

ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

ANAGRAFICA PROGETTO		LOCALIZZAZIONE INTERVENTO						DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA						Tipologia di intervento (Smaltimento / Smontaggio non conservativo / Riuso apparecchiatura sostituita)	Struttura di destinazione dell'apparecchiatura sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti del SSN)
Soggetto attuatore (Region e/PA)	CUP	Localizzazione Intervento - Denominazione struttura destinazione nuova apparecchiatura	Localizzazione Intervento - Provincia (es. Roma)	Localizzazione Intervento - Comune (es. Roma)	Localizzazione Intervento - CAP (es. 00144)	Localizzazione Intervento - indirizzo (es. Via Roma, 1)	Localizzazione Intervento - Ulteriori informazioni (Padiglione, Settore, Piano, Stanza) ³	Tipologia di apparecchiatura	Produttore/ Marca	Modello	Anno di produzione	Codice di matricola/ serial number	Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo)		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F59I22000090006	P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone	Pordenone	Pordenone	33170	Via Montereale, 24	Nuovo Ospedale di Pordenone, piano -1, corpo B, stanza 888	MAMMOGRAFO	GE Medical systems	senograph e pristina 3D	2024	12060711	28/04/2025	Smaltimento	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F59I22001780006	P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone	Pordenone	Pordenone	33170	Via Montereale, 24	Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo D, stanza 26	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	GE Medical systems	DISCOVERY XR 656 HD	2024	11961169	18/12/2024	Smaltimento	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F59I22000310006	P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone	Pordenone	Pordenone	33170	Via Montereale, 24	Polo Angiografico del Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo C, stanza 692	ANGIOGRAFO	GE Medical systems	ALLIA IGS5	2024	12060708	18/12/2024	Riuso	Pordenone, Nuovo Ospedale
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F59I21000250002	P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone	Pordenone	Pordenone	33170	Via Montereale, 24	Polo Angiografico del Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo C, stanza 694	ANGIOGRAFO	PHILIPS	Azurion 7 M20	2025	722234388	24/06/2025	Smaltimento	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F59I21000260002	P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone	Pordenone	Pordenone	33170	Via Montereale, 24	Polo Angiografico del Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo C, stanza 699	ANGIOGRAFO	PHILIPS	Azurion 7 M20	2025	722234387	24/06/2025	Smaltimento	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F64E25000100006	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "Latisana e Palmanova" - Sede di Palmanova	Udine	Palmanova	33057	Via Natisone, 11	SOC RADIOLOGIA - Corpo A piano primo stanza Radiodiagnostica 5	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL	DRX - EVOLUTION PLUS	2025	EVPR00032 (K5813-6491)	23/02/2026	Smaltimento	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F94E25000280006	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "Latisana e Palmanova" - Sede di Latisana	Udine	Latisana	33053	Via Sabbionera, 45	SOC RADIOLOGIA - Padiglione Degenze piano primo stanza Diagnostica 1	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL	DRX - EVOLUTION PLUS	2025	EVPR00033 (K5813-6500)	23/02/2026	Smaltimento	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F84E25000400006	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli	Udine	San Daniele del	33038	Via Trento Trieste, 33	SOC RADIOLOGIA -	SISTEMA RADIOLOGICO	GENERAL MEDICAL	KALOS SYSTEM	2026	56952	27/02/2026	Smaltimento	

Friuli Venezia Giulia		Centrale - P.O. "San Daniele del Friuli e Tolmezzo", Sede di San Daniele del Friuli		Friuli			Piano rialzato Sala 3	FISSO	MERATE S.P.A.						
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	F64E25000110006	Presidio Ospedaliero per la Salute di Gemona	Udine	Gemona del Friuli	33013	Piazza Rodolone, 1	SOC RADIOLOGIA – Piano terra Sala 1	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.	KALOS SYSTEM	2026	57739	27/02/2026	Smaltimento	

Luogo e data

Nominativo e Firma digitale

³ Allegare, per ogni apparecchiatura elencata, Tavola di "as built" a cura dell'Appaltatore, con evidenza della localizzazione, all'interno dell'edificio, del locale ospitante l'apparecchiatura stessa.



**AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DEGLI ANGELI
PORDENONE
ITALIA**

A	15/MAG/2024	Progetto finale basato sullo studio preliminare MAM-B358602-PRE-00 (DC-430961)
REV	DATA	DESCRIZIONE

01 - Copertina 02 - Posizionamento apparecchiature 03 - Predisposizioni strutturali ed elettriche 04 - Dettagli strutturali a pavimento 05 - Requisiti di alimentazione elettrica 06 - Dimensioni dell'attrezzatura 07 - HVAC-Condizionamento-Ambiente 08 - Strumenti e accessori 09 - Interconnessioni -Consegna	10 - Avvertenze - Disponibilità del sito
---	--

GE Medical Systems Italia

GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
 Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
 Tel: +39 02 26001111, Fx: +39 02 26001199

**SENOGRAPHE PRISTINA
STUDIO FINALE**

Il manuale di pre-installazione di GE Healthcare è un componente obbligatorio del presente set di diagrammi e illustrazioni. Il mancato riferimento al manuale di pre-installazione comporta una documentazione necessaria per la progettazione e la preparazione del sito incompleta. È possibile accedere ai documenti di pre-installazione per i prodotti GE Healthcare sul Web, all'indirizzo www.gehealthcare.com/siteplanning



Disegnato	Verificato	Concessione	S.O. (GON)	PIM Ref	Rev
D. Gégényi	V. Schäffer	-	5316632	5729303-1-8EN	9
Formato	Scala	Nome del file		Data	Pagina
A3	1:50	MAM-B358602-FIN-00.DWG		15/MAG/2024	01/10

Questi elaborati non possono essere utilizzati per fini esecutivi e l'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni causati dall'uso improprio. Si possono verificare eventuali errori se non si fa riferimento al set completo di disegni finali. GE declina ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso parziale dei disegni finali. Se non diversamente specificato, tutte le dimensioni sono espresse in millimetri. Non scalare da file stampati in pdf. GE non si assume nessuna responsabilità per lavori non eseguiti a regola d'arte a causa del ridimensionamento degli elaborati grafici.

POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE

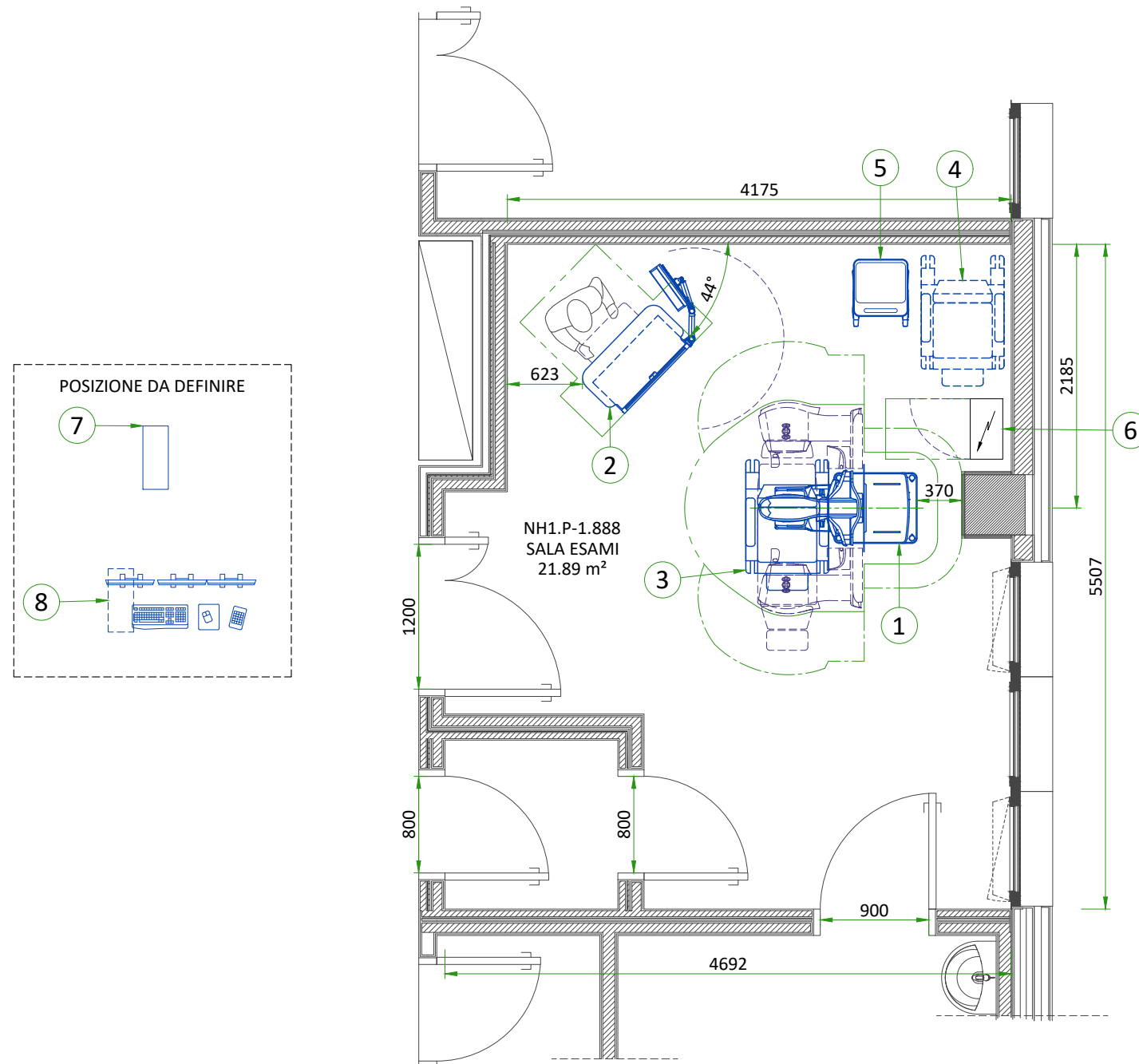
N.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI LxPxH (mm)	PESO (kg)
1	GANTRY*	1312x720x2020	420
2	STAZIONE DI COMANDO*	484x900x1855	160
3	POLTRONA PER MAMMOGRAFIA E BIOPSIA*	-	-
4	POLTRONA PER MAMMOGRAFIA E BIOPSIA (PARCHEGGIO)*	-	-
5	CARRELLO PER LE BIOPSIE	473x464x899	52
6	QUADRO ELETTRICO (QE)	-	-
7	SENOIRIS WORKSTATION - MODALITA CONNESSIONE*	-	-
8	SENOIRIS WORKSTATION - MODALITA DIAGNOSI*	-	-

* LE VOCI CONTRASSEGNAE DA * SONO FORNITE ED INSTALLATE A CURA DELLA GEMSI SECONDO IL CONTRATTO DI VENDITA E LE CONDIZIONI DI FORNITURA. LE RESTANTI VOCI SARANNO FORNITE SECONDO IL CONTRATTO DI FORNITURA.








	PARETI - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI
	STRUTTURA - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI

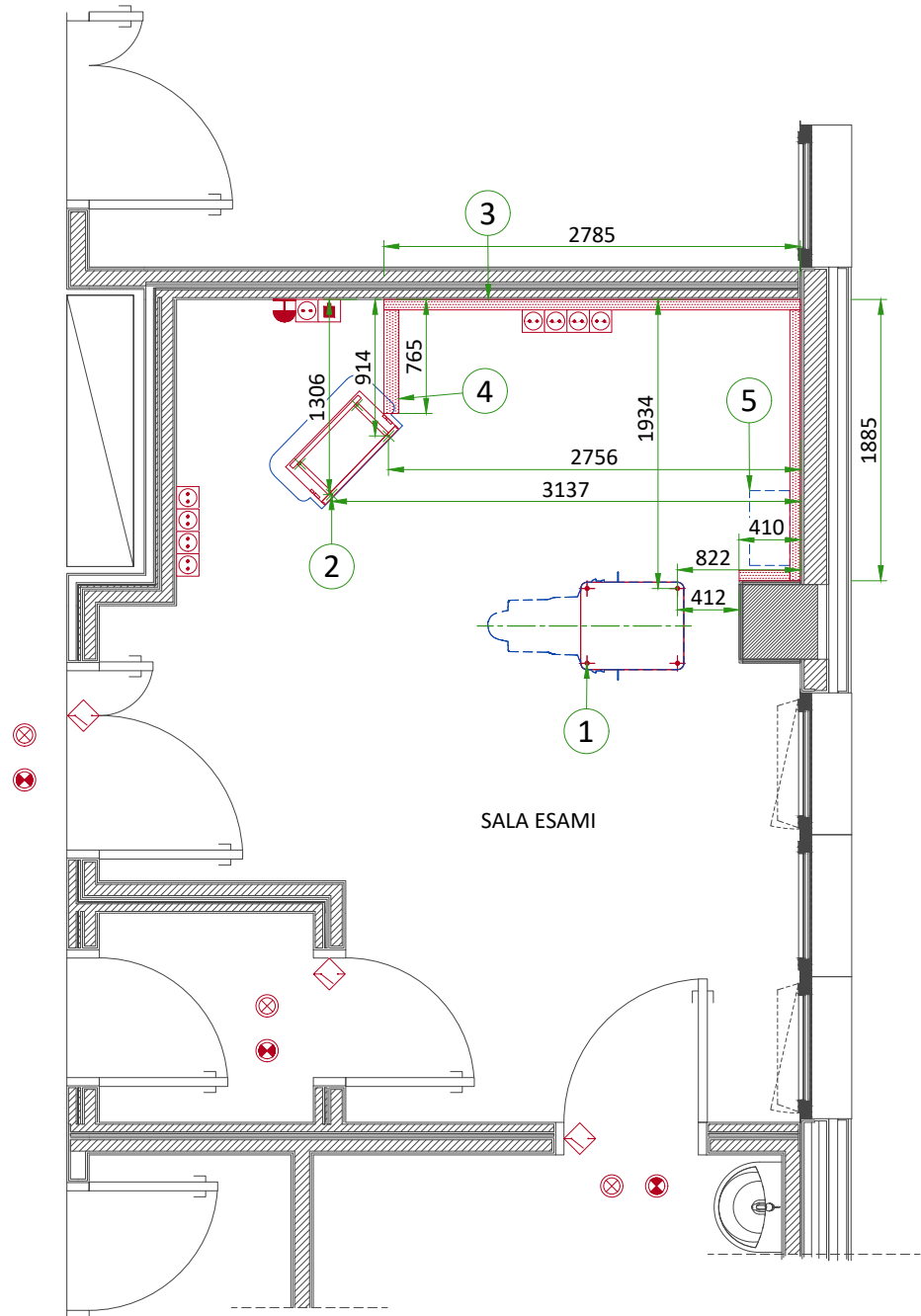
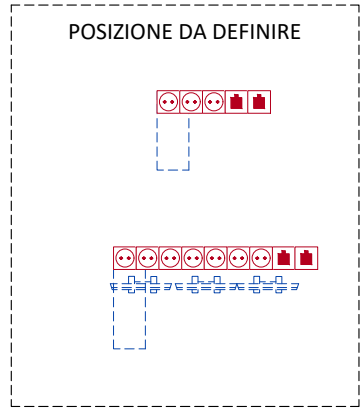
ALTEZZA SALA ESAMI

ALTEZZA DA PAVIMENTO FINITO A SOLAIO	-
ALTEZZA CONTROSOFFITTO	2.70 m



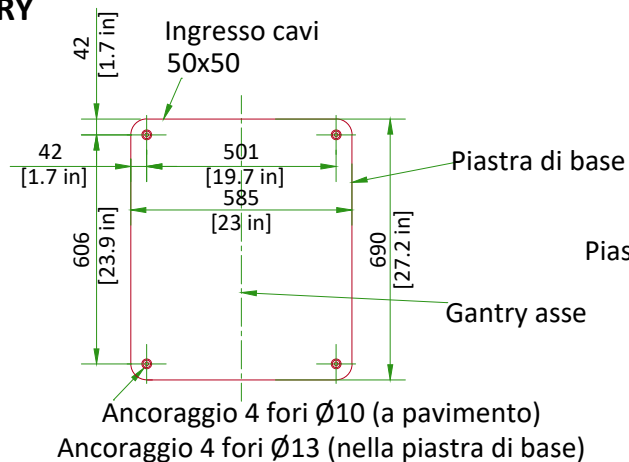
PREDISPOSIZIONI STRUTTURALI ED ELETTRICHE

N.	QNT.	DESCRIZIONE
1		Ancoraggio del gantry (vedi nota "Dettagli strutturali a pavimento ed a parete")
2		Ancoraggio del consolle di controllo (vedi nota "Dettagli strutturali a pavimento ed a parete")
3		Canalina orizzontale esterna dim. 100x70
4		Canalina esterna sul pavimento dim. 100x70
5		Quadro elettrico (QE)
		 Presa bipasso 2P+T 10/16A tipo UNEL  Punto presa trasmissione dati/telefonia RJ45  Interruttore di emergenza tipo colpo di pugno, vicino alle porte d'accesso ad un'altezza di 1.85m  Lampada L1 per la segnalazione di attività in corso  Lampada L per la segnalazione di attività in corso  Microinterruttore di sicurezza
		 Canalina sul pavimento/parete

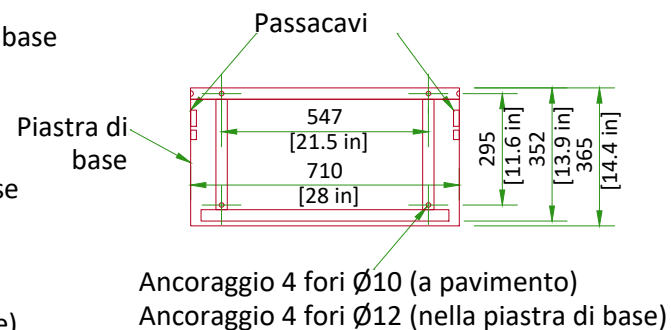


ANCORAGGIO AL PAVIMENTO

GANTRY



STAZIONE DI CONTROLLO



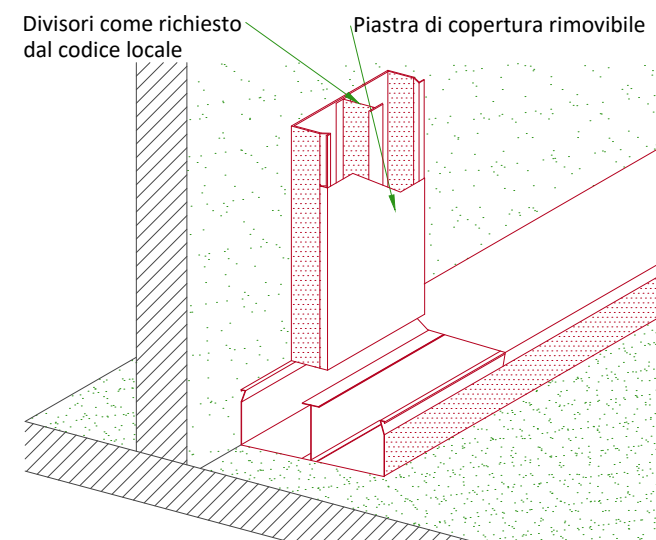
NOTE :

- Ancoraggi forniti da GE in aree non sismiche.
- Coppia di serraggio consigliata: 30 Nm
- Spessore minimo del pavimento 120 mm
- Compressione minima del calcestruzzo: 3000 psi
- **La superficie del pavimento deve rimanere orizzontale e piana entro ±2,5 mm per 1 metro dopo l'installazione del Gantry e della stazione di controllo.**
- Se il pavimento del cliente non è un pavimento in lastre di cemento (es. pavimento tecnico sopraelevato, legno, ecc.) o lo spessore del pavimento è inferiore superiore a 120 mm, ogni elemento di fissaggio deve essere in grado di sopportare una forza di trazione minima di 1000 N. È obbligatorio consultare un ingegnere strutturista, qualificato e autorizzato secondo le normative edilizie locali..

NON IN SCALA

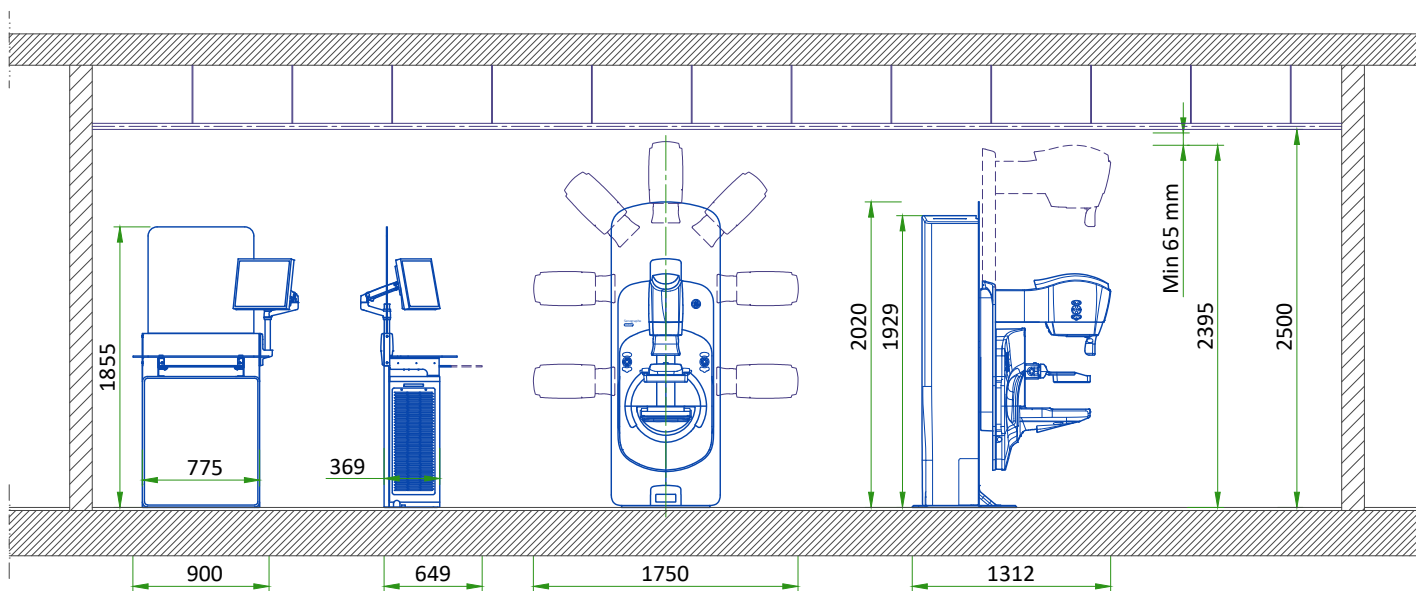
CANALIZZAZIONE

CANALINA A PARETE E CANALINA A PAVIMENTO



NON IN SCALA

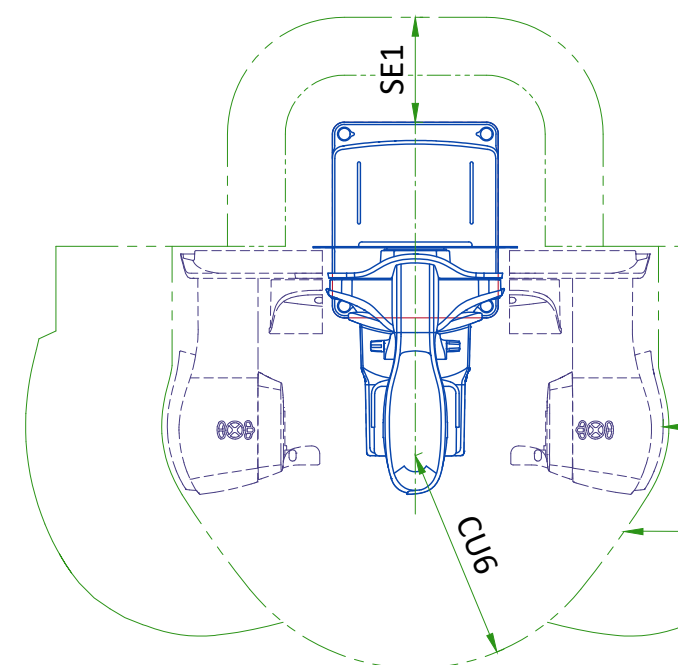
ALTEZZE MINIME SALA ESAMI



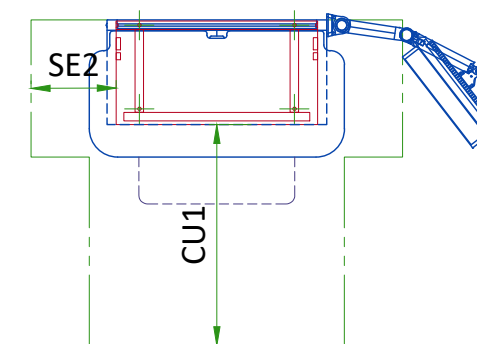
LIFT UPPER LIMIT BUMPER STOPPER POSITION	ALTEZZA DEL TUBO RAGGI X CORRISPONDENTE	ALTEZZA MINIMA DEL SOFFITTO	ALTEZZA MASSIMA DEL BUCKY PLANE CORRISPONDENTE
Sotto	2235 mm	2300 mm	1340 mm
Medio	2335 mm	2400 mm	1440 mm
Sopra (impostazioni predefinite)	2395 mm	2500 mm	1500 mm

DISTANZE MINIME PER FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE

GANTRY



STAZIONE DI CONTROLLO



Distanza raccomandata

Distanza minima

SA1: Minima distanza per zona di sicurezza da intrappolamento (rac. 500 mm)

SE1: Area posteriore manutenzione Gantry (rac. 370, min. 170mm)

SE2: Spazio laterale console (300 mm)

CU1: Spazio frontale console per operatore (780 mm)

CU6: Area di servizio raccomandata per accesso paziente (incluso incombimento sedia a rotelle) (750 mm)

NON IN SCALA

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

ALIMENTAZIONE	MONOFASE + N + TERRA o BIFASE + TERRA
TENSIONI	200V 208V 220V 230V 240V ± 10%
MASSIMA POTENZA MOMENTANEA (DURANTE L'ESPOSIZIONE)	4.6 kVA
POTENZA MASSIMA STAND-BY	1.2 kVA
FREQUENZA	50/60Hz ± 3Hz
RESISTENZA MASSIMA PER CAVI (DIMINUISCE DEL 6% PER 4.6 kVA)	0.4 Ω/200V 0.43 Ω/208V 0.48 Ω/220V 0.53 Ω/230V 0.57 Ω/240V

- Si raccomanda l'utilizzo dei connettori TNS per il neutro, mentre non devono essere utilizzati connettori TNC. L'alimentazione elettrica del sistema deve essere derivata dal quadro elettrico (QE) contenente le unità di protezione e di controllo.
- La sezione del cavo di alimentazione al QE deve essere calcolata in base alla sua lunghezza e la massima caduta di tensione ammissibile.

CARATTERISTICHE DELLA LINEA DI ALIMENTAZIONE

- La linea di alimentazione del sistema deve essere indipendente da altre linee che potrebbero creare interferenze (ascensori, impianti di aria condizionata, etc.).
- Tutte le apparecchiature (illuminazione, prese di corrente, etc.) installate con il sistema GE devono essere alimentate separatamente da un quadro elettrico indipendente da quello del sistema GE.

SISTEMA DI MESSA A TERRA

- Il collegamento equipotenziale avviene per mezzo di una barra equipotenziale. Questa barra equipotenziale deve essere collegata ai conduttori di protezione di messa a terra nelle canalizzazioni non-GE ed a tutti i collegamenti equipotenziali supplementari connessi alle unità conduttrici nei locali dove sono collocati i componenti GE.

CAVI

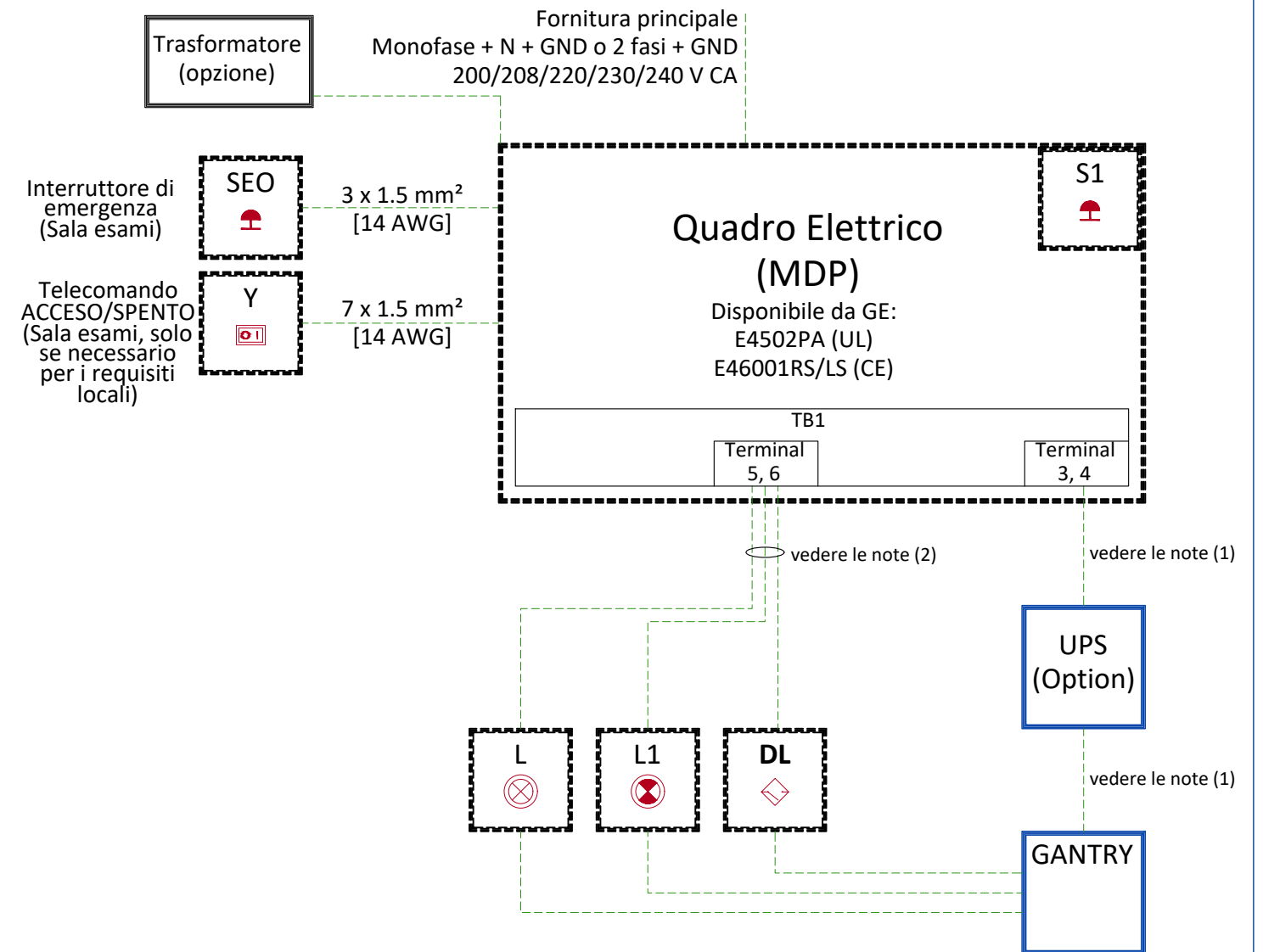
- L'installazione dei cavi deve rispettare lo schema di alimentazione elettrica.
- Tutti i cavi devono essere isolati e flessibili, il codice dei colori deve rispettare la normativa per gli impianti elettrici.
- I cavi di segnalazione e del telecomando (SEO, L...) andranno al quadro elettrico con un codino lungo 1.5 m e verranno collegati durante l'installazione.
- Tutti i conduttori saranno identificati ed isolati (morsettiera a vite).
- Il cavo di alimentazione dal generatore deve essere internamente e permanentemente collegato al QE dell'ospedale, e non può essere collegato esternamente al QE tramite una presa di corrente.

CANALIZZAZIONI ELETTRICHE

Le regole generali per la posa delle canalizzazioni devono rispettare le norme ed i regolamenti per quanto riguarda:

- La protezione dei cavi dall'acqua (i condotti devono essere impermeabili).
- La protezione dei cavi contro temperature estreme (in prossimità delle tubazioni di riscaldamento).
- La protezione dei cavi contro gli shock termici.
- La sostituzione dei cavi (le canalizzazioni devono essere abbastanza grandi per permettere la sostituzione dei cavi).
- Le canalizzazioni indicate nei layout sono strettamente riservate al collegamento tra le apparecchiature fornite da GE.
- Le canalizzazioni in metallo vanno collegate a terra.

QUADRO ELETTRICO



- DL Interruttore della porta della sala (solo se necessario secondo le normative locali)
- L Spia System ON (Sistema acceso)
- L1 Spia X-Ray ON (Raggi X accesi)
- S1 Interruttore di comando per l'azionamento dell'isolatore del circuito con funzione LOTO (posizionato sulla porta PDB)
- SEO Pulsante spegnimento di emergenza, situato a 1,50 m dal pavimento
- UPS Gruppo di continuità (UPS)
- Y Telecomando del sistema opzionale. Pulsanti a impulsi "ON" (Acceso) e "OFF" (Spento) con spie luminose (OFF (Spente) = rosso, ON (Accese) = verde) posizionati a 1,50 m dal pavimento.

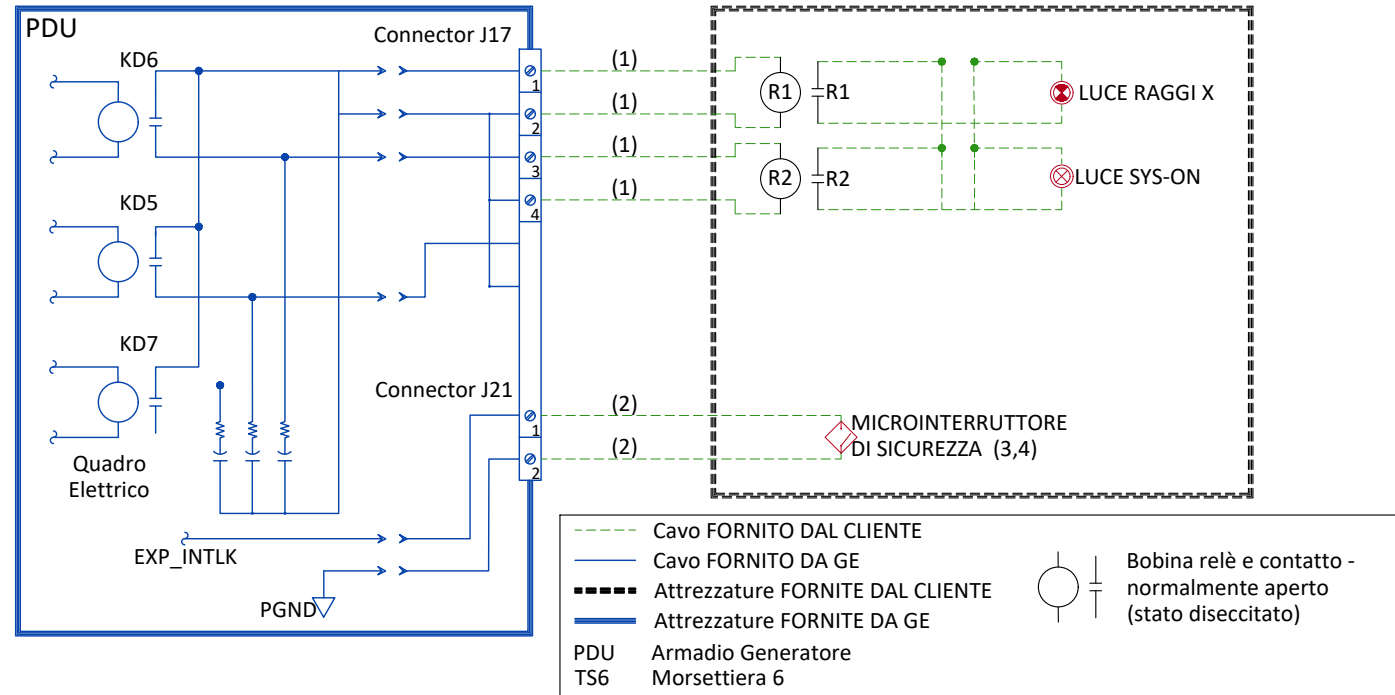
Note:

- (1) I cavi elettrici che vanno dalla scatola di distribuzione dell'alimentazione al sistema (fase, neutro e messa a terra di protezione) devono avere una sezione trasversale compresa tra **4 mm²[AWG10] e 16 mm²[AWG6]** e rispettare le normative locali.
- (2) L'alimentatore deve essere da 24 V CA se si utilizza un interruttore della porta, da 30 V CA se si utilizzano solo le spie della sala.

GLI SCHEMI E I DETTAGLI PDB CHE APPORRE IN QUESTA PAGINA SONO DI PROPRIETA' DI "GE MEDICAL SYSTEMS FRANCE"

- Cable SUMINISTRADO POR EL CLIENTE
- Cable SUPPLIED POR GE
- Equipo SUMINISTRADO POR EL CLIENTE
- Equipo SUMINISTRADO POR GE

LUCE IN SALA ESAMI E INTERBLOCCO PORTA



Notas :

- (1) Dimensioni del cavo: 2 mm² [14 AWG] a 30 V CA o CC
- (2) Il circuito di interblocco porta è ponticellato se non è previsto un interruttore porta.
- (3) Necessita di alimentazione esterna.

SPECIFICHE DI TEMPERATURA ED UMIDITÀ

CONDIZIONI D'USO

Le condizioni ambientali devono garantire il comfort dell'operatore e del paziente e devono essere mantenute entro il seguente intervallo

Condizioni	Operativo			No operativo	
	Min	Raccomandato	Max	Min	Max
Temperatura	15°C	23°C ± 3°C	30°C	-5°C	40°C
Gradiente di temperatura	≤ 15°C/ora				
Pressione atmosferica	da 700 hPa a 1060 hPa				
RH (senza condensa)	da 10% a 80%			da 10% a 95%	
Dissipazione del calore del sistema	Standby		Max	-	
	0.36 kW		0.814 kW		

CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE E CONSEGNA

Temperatura	da -40°C a +70°C
Umidità relativa (senza condensa)	da 10% a 95%
Pressione atmosferica	da 500 hPa a 1060 hPa

NOTE:

- Nel caso di impianti di condizionamento che presentino il rischio di perdite d'acqua, si raccomanda di non installarli sopra apparecchi elettrici o di adottare misure per proteggere gli apparecchi dalla caduta d'acqua.
- Per evitare shock termici al rivelatore, la temperatura ambiente deve rimanere compresa tra -5°C (23°F) e 40°C (104°F), ad una velocità massima di 15°C (59°F) all'ora tra un campo di pressione di 500-1060 hPa.

SPECIFICHE AMBIENTALI

INTERFERENZE ELETTROMAGNETICHE

Al fine di evitare interferenze sul sistema Senographe, devono essere specificati i limiti del campo statico dall'ambiente circostante.

Il campo statico è definito come meno 1 Gauss nella sala esami (sala gantry) e nella sala di controllo (per tutti i sottosistemi).

REQUISITI ILLUMINOTECNICI

Per garantire una corretta visualizzazione delle immagini dei monitor nella sala esami, l'illuminazione deve essere regolata tramite un variatore di luce in modo che sia inferiore o uguale a 100 lux.

Le finestre della sala devono essere dotate di tende e/o scuri.

LIVELLO DI RUMOROSITÀ DEL SISTEMA

- Gantry: 46 dBA a 1 m
- Consolle Operatore: 30,1 dBA a 1 m

ALTITUDINE

Altitudine di esercizio: da 0 m a 3000 m.

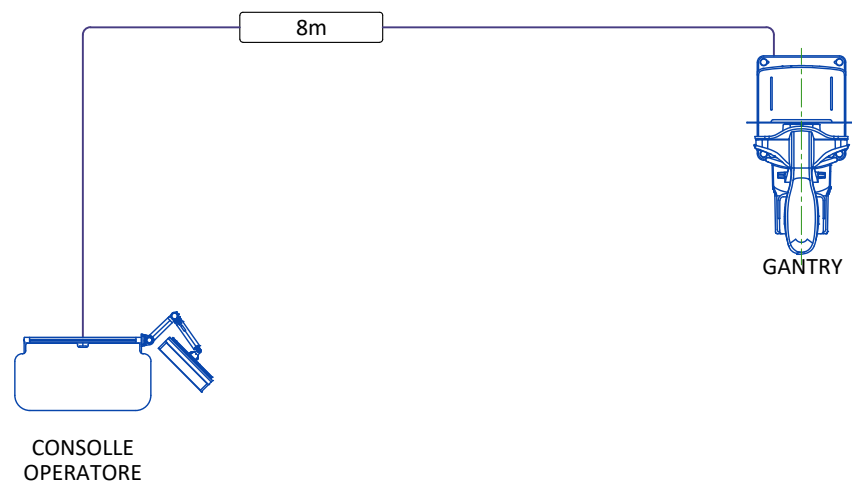
REQUISITI DI STOCCAGGIO

Tutte le installazioni:

Nome	Dimensioni
GANTRY TRANSPORTATION TOOL ¹	860x650x300 mm (Può dipendere dalla suddivisione delle parti)
Mobile Pristina soltanto:	
ESTENSORE TUBO ²	333x50x149 mm
KIT DI ANCORAGGIO ²	550x100x230 mm
TOP DI PROTEZIONE IN FOAM PER STAZIONE DI CONTROLLO ²	760x500x215 mm

1. Gli utensili di trasporto del Gantry sono forniti per tutte le installazioni ed è responsabilità del committente fornire uno spazio adeguato per la loro conservazione in loco.
2. Per il Mobile Pristina è inoltre fornito un kit di bloccaggio del sistema, per permettere di assicurare tutte le componenti macchinario in fase di trasporto. E' responsabilità del fornitore del truck di assicurare uno spazio adeguato per la loro conservazione sul veicolo.

INTERCONNESSIONI



REQUISITI DI CONNESSIONE

Connessioni Broadband sono necessari durante il processo di installazione e vanno avanti per garantire il supporto completo dal Engineering Team al sistema del committente. Massima presentazione e disponibilità per il sistema del committente sono mantenuti e strettamente monitorati durante il ciclo vitale del sistema. Manutenzione proattiva e reattiva sono disponibili utilizzando la gamma vasta di strumenti digitali usando le soluzioni di connettività di seguito elencati:

- Soluzione Site-to-Site VPN/GE
- Soluzione Site-to-Site VPN/Committente
- Connessione tra Rete di Assistenza Dedicata
- Accesso di Internet - connessione per InSite 2.0

I requisiti per queste soluzioni di connettività sono spiegati nel catalogo soluzioni broadband (documento separato).

Il sistema Senographe Pristina deve essere collegato alla rete dell'ospedale via il Computer AXIS nel Consolle Operatore per cambiare data con altre apparecchiature medicale (host di rete) sulla rete dell'ospedale. Apparecchiatura medicale tipica (host di rete) generalmente è collegata al sistema Senographe Pristina include di seguente:

- Fornitore di lista di lavoro (HIS o RIS)
- Archiviato di massa (Storage o PACS)
- Stazioni Review (i.e. GE SenoIris)
- CAD (Computer Aided Detection)
- Sistemi di trasferimento di rete (i.e. DICOM Shuttle)
- Stampanti

Prima dell'installazione, le informazioni seguenti devono essere ottenute per ogni host di rete in modo che possa essere dichiarata nel computer AXIS:

- Indirizzo IP per host di rete
- Nome del host
- Numero del port
- Application Entity Title (AET)
- Maschera di sottorete

L'amministratore di rete ospedaliera di solito fornisce queste informazioni.

Il cliente deve fornire un cavo RJ-45 Ethernet (CAT 6 o superiore) di lunghezza sufficiente affinché possa essere facilmente collegato dall' AXIS Computer attraverso la Stazione di Controllo alle prese Ethernet a muro connesse al network dell'ospedale.

Prima dell'installazione, in modo che il Computer AXIS all'intero della Stazione Comandi può comunicare con la rete ospedaliera, le informazioni seguenti devono essere ottenute:

- Un indirizzo IP assegnato al Computer AXIS
- Indirizzo IP da Gateway ospedaliera
- Maschera di sottorete
- Se i router aggiuntivi e/o i route statiche vengono utilizzati dall'ospedale, devono anche essere forniti.

L'amministratore di rete ospedaliera di solito fornisce queste informazioni.

Collegare il Mammografo Pristina ad un network ospedaliero che include altri macchinari potrebbe causare rischi, non precedentemente identificati, per pazienti, operatori e parti terze.

CONSEGNA

IL COMMITTENTE/L'APPALTATORE DEVE:

- Prevedere un'area in prossimità del sito di installazione per la consegna e lo scarico delle apparecchiature GE.
- Assicurarsi che le dimensioni di tutte le porte, corridoi e le altezze interne permettano lo spostamento delle apparecchiature GE dall'area di consegna alla sala di installazione definitiva.
- Assicurarsi che l'edificio sul tragitto da percorrere sia in grado di supportare il peso dell'apparecchiatura e le sollecitazioni risultanti dal trasporto, dal sollevamento e dalla manipolazione dell'apparecchiatura.
- Assicurarsi che siano richiesti gli eventuali permessi per poter sostare e scaricare su proprietà pubbliche o private non appartenenti al Committente.

DIMENSIONI

	Cassa di imballaggio 1	Cassa di imballaggio 2(2x)	Cassa di imballaggio 3	Cassa di imballaggio 4	Cassa di imballaggio 5	Cassa di imballaggio 6 e 7
PROFONDITÀ (mm)	1460	720	695	1010	1255	Varie
LARGHEZZA (mm)	800	580	1074	670	885	Varie
ALTEZZA (mm)	2337	640	1510	160	100	Varie
PESO (kg)	486	120	129.2	8	15	Varie

NB.

- La dimensione e la massa delle cassa di imballaggio 6 e 7 può variare in base all'opzione scelta dal cliente.

CONSEGNA COL CARELLO

Larghezza minima di porta: 700 mm

Altezza del gantry senza coperutra anteriore: 1958 mm

Altezza del gantry senza copertura posteriore: 1908 mm

AVVERTENZE

SPECIFICHE GENERALI

- GE non è responsabile dell'installazione di sviluppatori e apparecchiature associate, illuminazione, cassette a vassoio e schermi protettivi o derivati non citati nell'ordine.
- Lo studio finale contiene raccomandazioni per la collocazione delle apparecchiature di GE e dei dispositivi associati, cablatura elettrica e disposizioni della sala. Durante la preparazione dello studio sono stati considerati tutti gli aspetti delle effettive apparecchiature di cui si prevede l'installazione.
- La disposizione delle apparecchiature offerta da GE, le dimensioni date per i locali, i dettagli forniti per il lavoro di pre-installazione e l'alimentazione elettrica sono forniti in base alle informazioni evidenziate durante lo studio in loco e i le richieste espresse dal cliente.
- Le dimensioni della sala utilizzate per creare la disposizione delle apparecchiature possono avere origine da una disposizione precedente e possono non essere precise per via della mancata verifica in loco. GE non si assume alcuna responsabilità per errori dovuti a carenza di informazioni.
- Le dimensioni si riferiscono a superfici finite della sala.
- La configurazione reale può essere differente dalle opzioni presentate in alcune viste comuni o tabelle.
- Nel caso la serie di disegni finali sia stata approvata dal cliente, qualsiasi modifica successiva del sito deve essere sottoposta a ulteriori studi da parte di GE per verificare la praticabilità dell'installazione dell'apparecchiatura. È necessario evidenziare eventuali riserve.
- La disposizione delle apparecchiature indica il posizionamento e l'interconnessione dei componenti di apparecchiatura indicati. Il posizionamento di questi componenti può essere subordinato a requisiti locali. È responsabilità del cliente assicurare la conformità del sito e del posizionamento finale delle apparecchiature con tutti i requisiti locali applicabili.
- Tutto il lavoro richiesto per installare le apparecchiature di GE deve essere eseguito in conformità con i regolamenti edilizi e gli standard di sicurezza in vigore nel paese interessato.
- Questi disegni non possono essere utilizzati per reali scopi di costruzione. L'azienda non è responsabile di eventuali danni risultanti dagli stessi.

RESPONSABILITÀ DEL CLIENTE

- Il cliente è responsabile della preparazione del sito di installazione in conformità con le specifiche dichiarate nello studio finale. Una lista di controllo di approntamento del sito viene fornita da GE. Il cliente è responsabile di assicurare il soddisfacimento di tutti i requisiti e la conformità del sito a tutte le specifiche definite nella lista di controllo e nello studio finale. Il Project Manager of Installation (PMI), responsabile dell'installazione, coopererà con il cliente per verificare e assicurare la completezza delle azioni nella lista di controllo e, laddove necessario, fornirà supporto per la ri-pianificazione della data di consegna e installazione.
- Prima dell'installazione, un ingegnere strutturale ufficiale deve assicurare che il pavimento e il soffitto siano progettati in modo che i carichi del sistema installato possano essere supportati e trasferiti in sicurezza. L'ingegnere strutturale è unicamente responsabile della disposizione di elementi strutturali aggiuntivi, del dimensionamento e della selezione di metodi di installazione appropriati. Il cliente è responsabile dell'esecuzione di strutture di supporto del carico che supportano l'attrezzatura sul soffitto, il pavimento o le pareti.

RADIO-PROTEZIONE

- La protezione radiologica adeguata deve essere determinata da un fisico radiologo qualificato conformemente alle normative locali. GE non è responsabile della specifica o della fornitura di radio-protezione.

REQUISITI DI ADEGUATEZZA DEL SITO DEL CLIENTE

MANUALI RICHIESTI PER LA PREINSTALLAZIONE DEL SISTEMA

Descrizione	Numero documento*
Manuale di preinstallazione specifico del prodotto	Fare riferimento alla copertina
*i documenti sono consultabili in più lingue su https://www.gehealthcare.com/support/manuals	

- Un componente obbligatorio del presente gruppo di disegni è il manuale di preinstallazione GE HealthCare. Il mancato riferimento al manuale di preinstallazione comporterà la non completezza della documentazione richiesta per la progettazione e la preparazione del sito.
- Gli elementi dell'elenco di controllo per la preparazione del sito di GE HealthCare elencati di seguito sono NECESSARI per facilitare la consegna dell'apparecchiatura sul sito. L'apparecchiatura non verrà consegnata se tali requisiti non sono soddisfatti.

LISTE DI CONTROLLO DI PREPARAZIONE DEL SITO RICHIESTE PER LA PRE-INSTALLAZIONE DEL SISTEMA

Modalità	Numero documento*
Tomografia Computerizzata	DOC2949059
Radiologia, Radiologia e Fluoroscopia, Mammografia, Densitometria della massa ossea	DOC2949063
Foglio di lavoro Cliente/Appaltatore per tutte le modalità	DOC2949068
*i documenti sono consultabili in più lingue su https://www.gehealthcare.com/support/manuals	

- Qualsiasi deviazione dai disegni deve essere comunicata per iscritto ed esaminata dal proprio Responsabile locale di progetto dell'installazione di GE HealthCare prima di apportare le modifiche.
- Provvedere a qualsiasi modifica di impianto, movimentazione speciale o attrezzatura di sollevamento richiesta per consegnare l'apparecchiatura sul sito di installazione. Se lo si desidera, il proprio Responsabile locale di progetto dell'installazione di GE HealthCare può fornire un elenco di riferimento dei fornitori di attrezzature di sollevamento.
- Una nuova costruzione richiede quanto segue:
 1. Un'area sicura per l'apparecchiatura;
 2. Alimentazione per trapani e altre apparecchiature di prova;
 3. Toilette.
- Provvedere alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti (ad esempio, casse, cartoni, confezioni)
- Per i sistemi TC, è necessario ridurre al minimo le vibrazioni all'interno della sala di scansione. Rientra nella responsabilità del cliente assumere un consulente/tecnico, esperto in materia di vibrazioni, in grado di attuare modifiche di progettazione tali da soddisfare le specifiche GE inerenti alle vibrazioni. Per le specifiche sulle vibrazioni, fare riferimento al manuale di preinstallazione del sistema.

IO SOTTOSCRITTO CON LA PRESENTE CERTIFICO DI AVER LETTO E APPROVATO I PROGETTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

DATA	NOME	FIRMA

Definium XR656 HD		PIM 5643942-1EN		Rev.N° 9		
		L mm	P mm	H mm	Peso kg	Dis. kW
1	* GUIDE PER SOSPENSIONE OTS lung.min. 4115mm / lung.max 5791mm	5791	62	84	113.3	-
2	* SOSPENSIONE OTS/TUBO RX - CABLE CHAIN ponte da 4 mt	4388	668	2605	552.7	-
3	* TAVOLO DIGITALE	2400	933	500/850	380	-
4	* TELERADIOGRAFO ESTENSIBILE	686	1668	2628	292	-
5	* ARMADIO VCP	600	900	932	198	-
6	* SUPPORTO PER GRIGLIE posizionato almeno a 100/200 mm sopra pavimento	512	202	505	13.8	-
7	* CONSOLE OPERATORE	-	-	-	17.3	-
8	* UPS CONSOLE	-	-	-	11.5	-
9	* PUNTO DI ACCESSO posizionato circa 300 mm sotto il controsoffitto	45	180	180	0.6	-
QE	QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA	450	300	1900	-	-

■ LIMITE AREA INGOMBRO OPERATIVO PER MANUTENZIONE APPARECCHIATURA

NB Le voci contrassegnate da * sono fornite ed installate a cura della GEMSI secondo il contratto di vendita e le condizioni di fornitura

NB Le restanti voci saranno fornite dall'azienda assegnataria dei lavori secondo il contratto di fornitura

CONDIZIONI DI ESERCIZIO			
	TEMPERATURA		DISSIPAZIONE
	MINIMA °C	MASSIMA °C	CONSIGLIATA °C
SALA ESAMI	15	32	-
LOCALE COMANDI	15	32	-
			kW
			2.2
			0.5

VARIAZIONE DI TEMPERATURA: <10°C/h
 UMIDITA' RELATIVA NON CONDENSANTE: 20%-75%
 VARIAZIONE DI UMIDITA': <30%/h

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

LINEA: 400V 3F + T (±10%) 50 Hz (±3 Hz)
 POTENZA ELETTRICA kVA: 125 - Jedr 80 kw

CONSEGNA APPARECCHIATURA

I PERCORSI PER L'ACCESSO DELLE APPARECCHIATURE FINO A DESTINAZIONE, DEVONO CONSENTIRE IL PASSAGGIO DELL'ELEMENTO PIU' VOLUMINOSO:
 TAVOLO SU CARRELLO DI TRASPORTO: 2400x940x800h mm
 DIMENSIONE MINIMA PORTA/PASSAGGIO PER INGRESSO TAVOLO/WALL STAND: 950x1900h mm
 DIMENSIONE MINIMA PORTA/PASSAGGIO PER INGRESSO BARRIERA PASTING: 1100x2100h mm

PROTEXIMETRIA

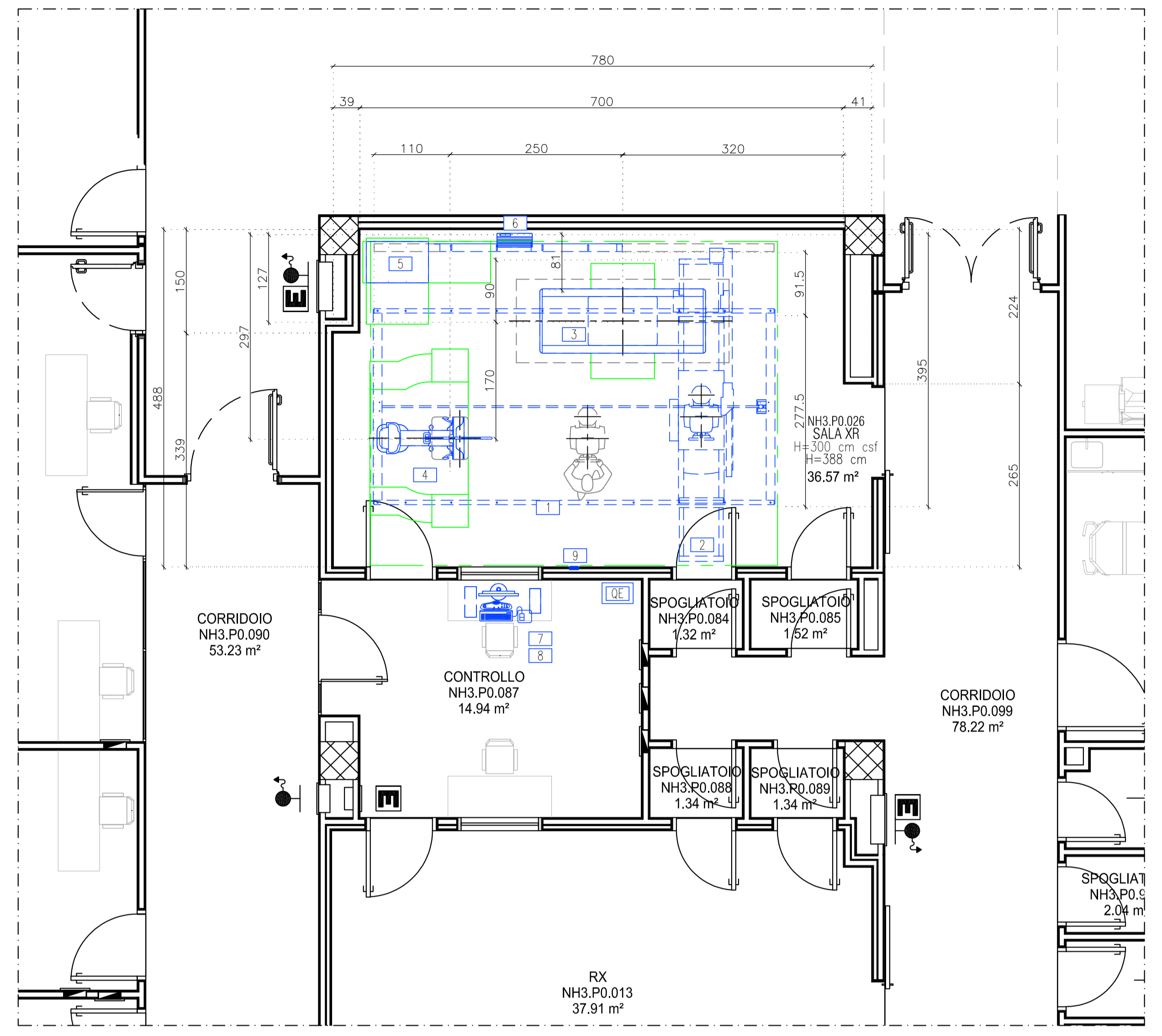
E' RESPONSABILITA' DELL'ESPERTO QUALIFICATO INCARICATO DALL'ENTE OSPEDALIERO LA VALUTAZIONE FINALE DELLE SCHERMATURE IN SALA ESAMI, COSI' COME LA MODALITA' E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

LUNGHEZZA CAVI (m)	
ARMADIO DI SISTEMA - TAVOLO PAZIENTE	15.5 (Standard) - 20.5 (Long)
TAVOLO PAZIENTE - CONSOLE	29.5
ARMADIO DI SISTEMA - TELERADIOGRAFO ESTESO	19.5
TELERADIOGRAFO - CONSOLE	29.5
ARMADIO DI SISTEMA - CONSOLE	17.5
ARMADIO DI SISTEMA - SOSPENSIONI PONTE 2-3-4 mt	19.5
ARMADIO DI SISTEMA - TIB	15.5
TIB - CONSOLE	24.5
AP ASSEMBLY - ARMADIO DI SISTEMA	19.5
AP ASSEMBLY - CONSOLE	24.5

IMPORTANTE:
 NEL CASO DI UTILIZZO DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO CHE PRESENTANO IL RISCHIO DI PERDITE DI ACQUA SI RACCOMANDA DI NON INSTALLARE GLI STESSI SOPRA APPARATI IN TENSIONE OPPURE DI ADOTTARE OPPORTUNI ACCORGIMENTI TECNICI/CONSTRUTTIVI FINALIZZATI A PROTEGGERE GLI APPARATI IN CASO DI CADUTA ACQUA

NOTA:
 TUTTE LE GEOMETRIE DEI LOCALI DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

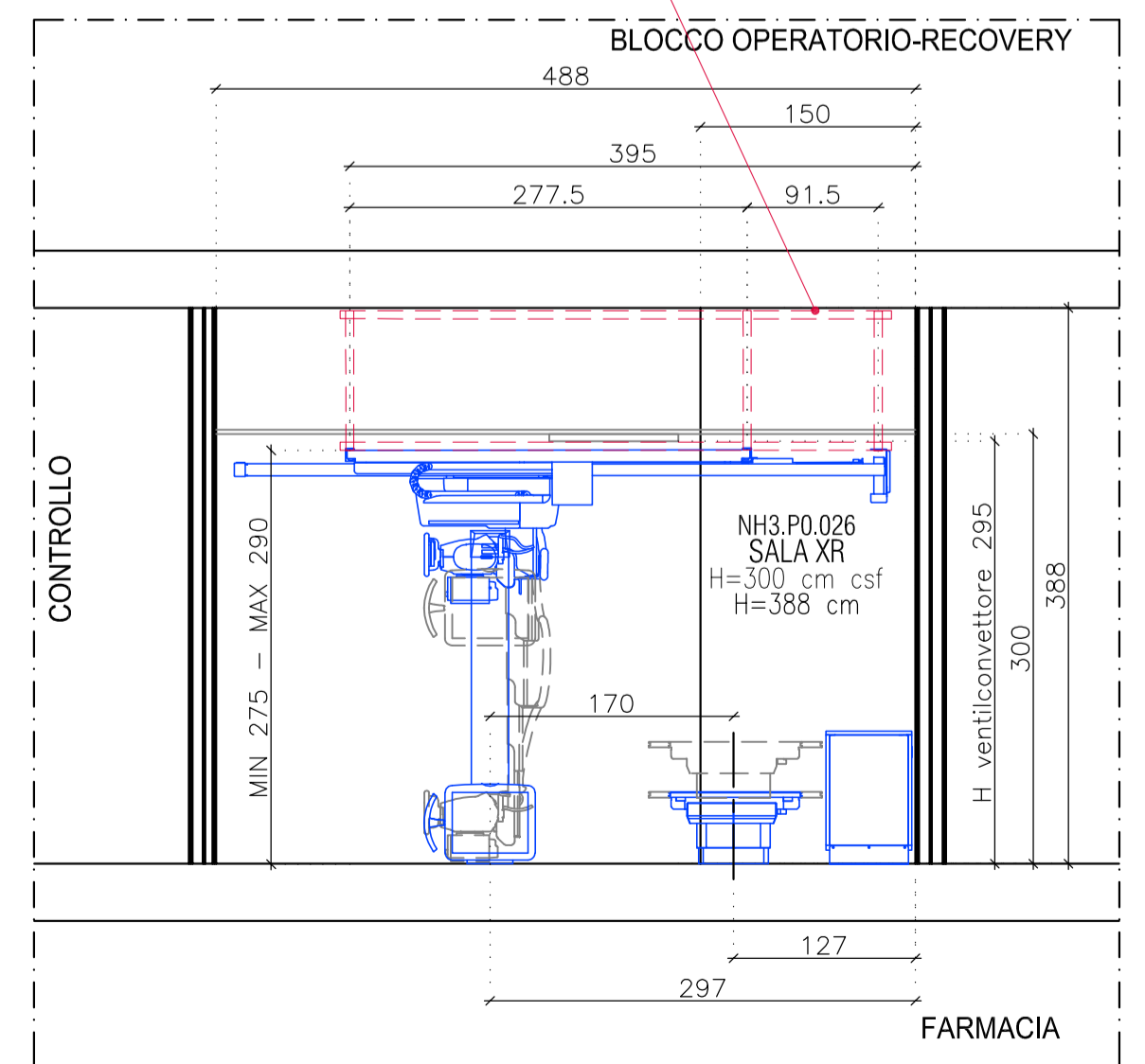
ATTENZIONE:
 TUTTE LE QUOTE DELL'ELABORATO SONO DA CONSIDERARSI AL NETTO DI QUALSIASI FINITURA (RVESTIMENTI, PANNELLI ANTI-X, ecc...)



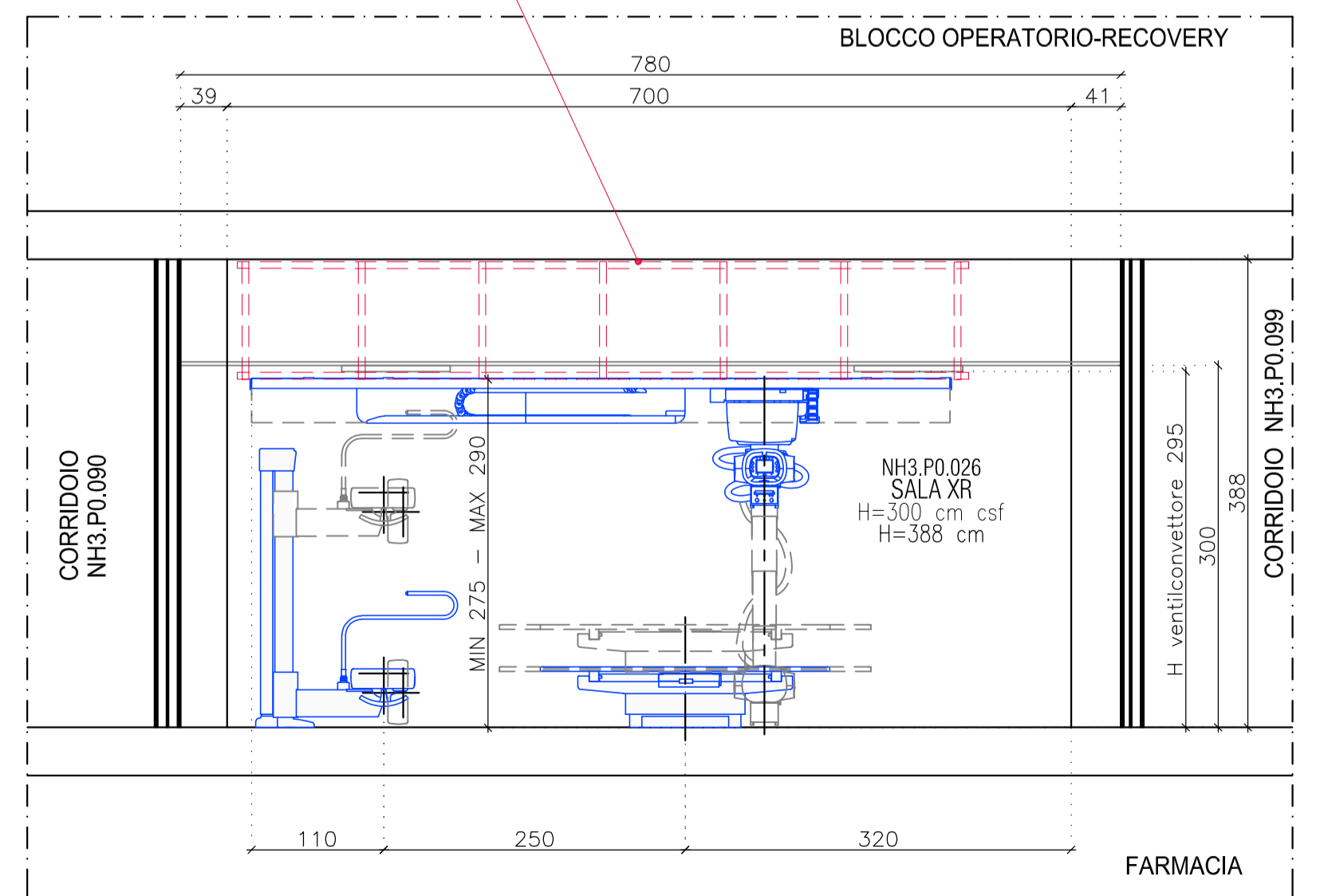
POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE

CARPENTERIA METALLICA PER ANCORAGGIO PENSILE GE
 ONERI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SECONDO CONTRATTO

CARPENTERIA METALLICA PER ANCORAGGIO PENSILE GE
 ONERI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SECONDO CONTRATTO



VISTA TRASVERSALE



VISTA LONGITUDINALE

IL COMMITTENTE	IL PROGETTISTA	IL DIRETTORE DEI LAVORI	L'IMPRESA
----------------	----------------	-------------------------	-----------

APPROVAZIONE DEL CLIENTE	DATA	FIRMA
--------------------------	------	-------

rev.n°	DATA	DESCRIZIONE	CP	VISTO
0	06-06-2024	EMISSIONE		

GE Healthcare

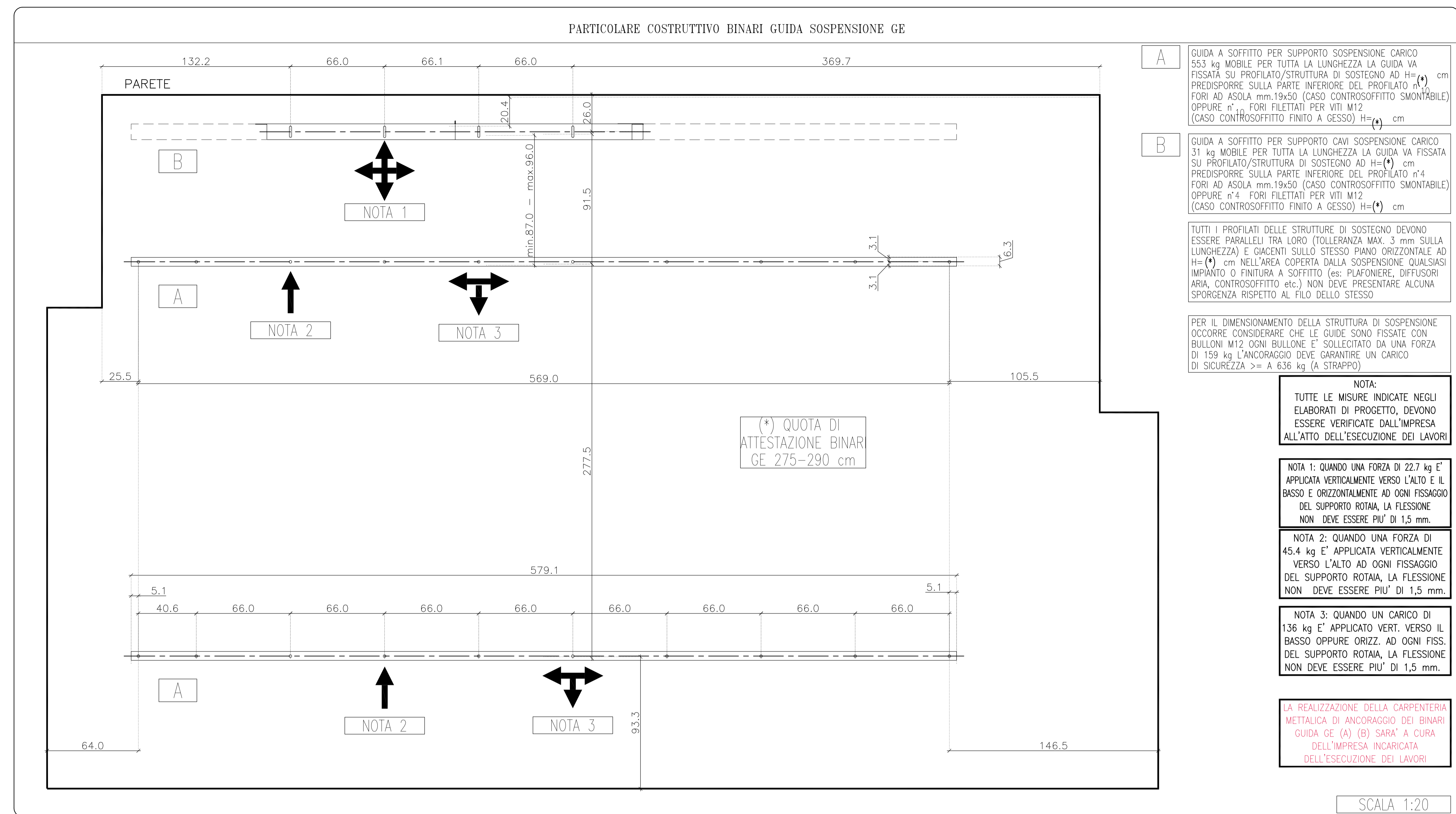
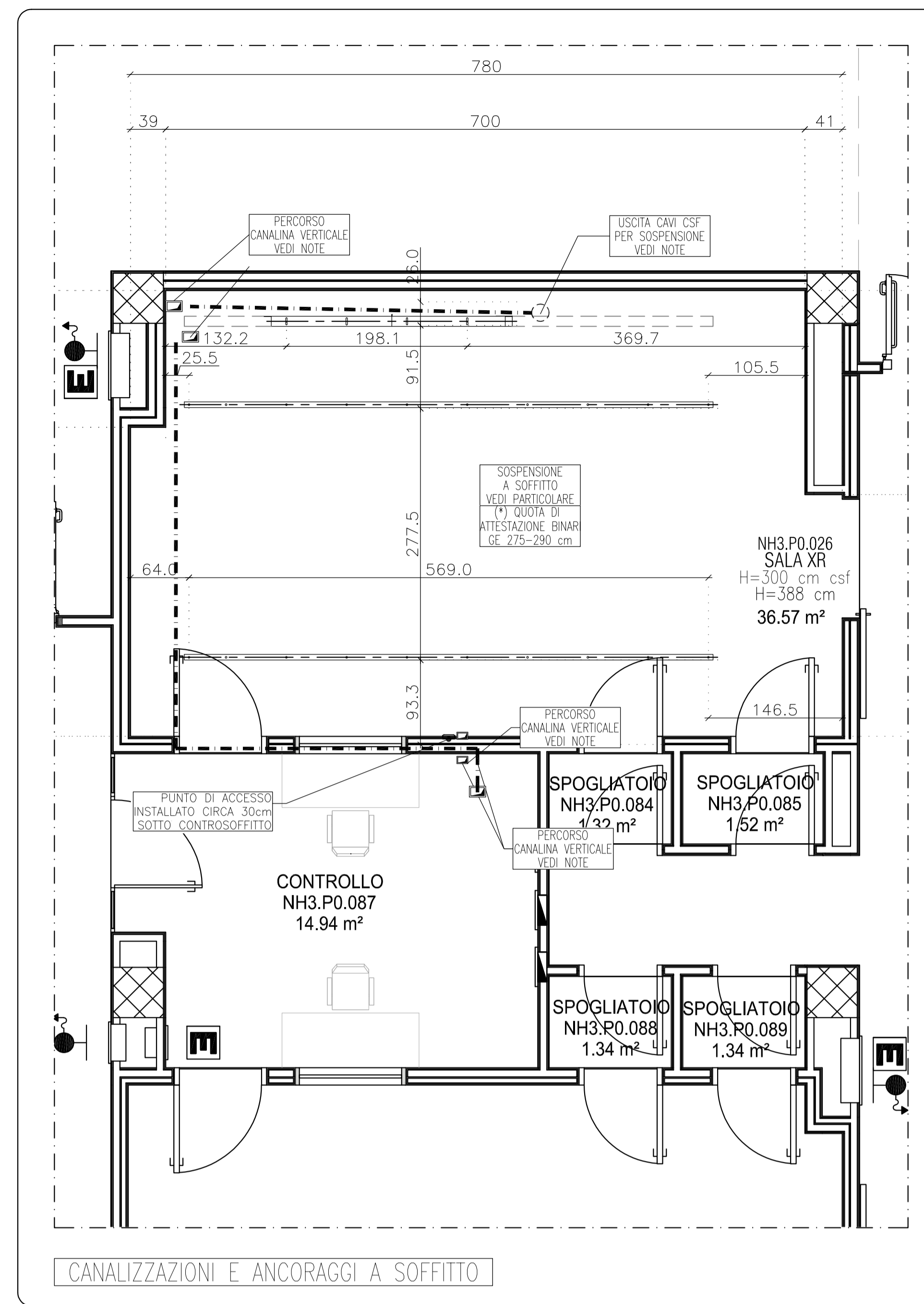
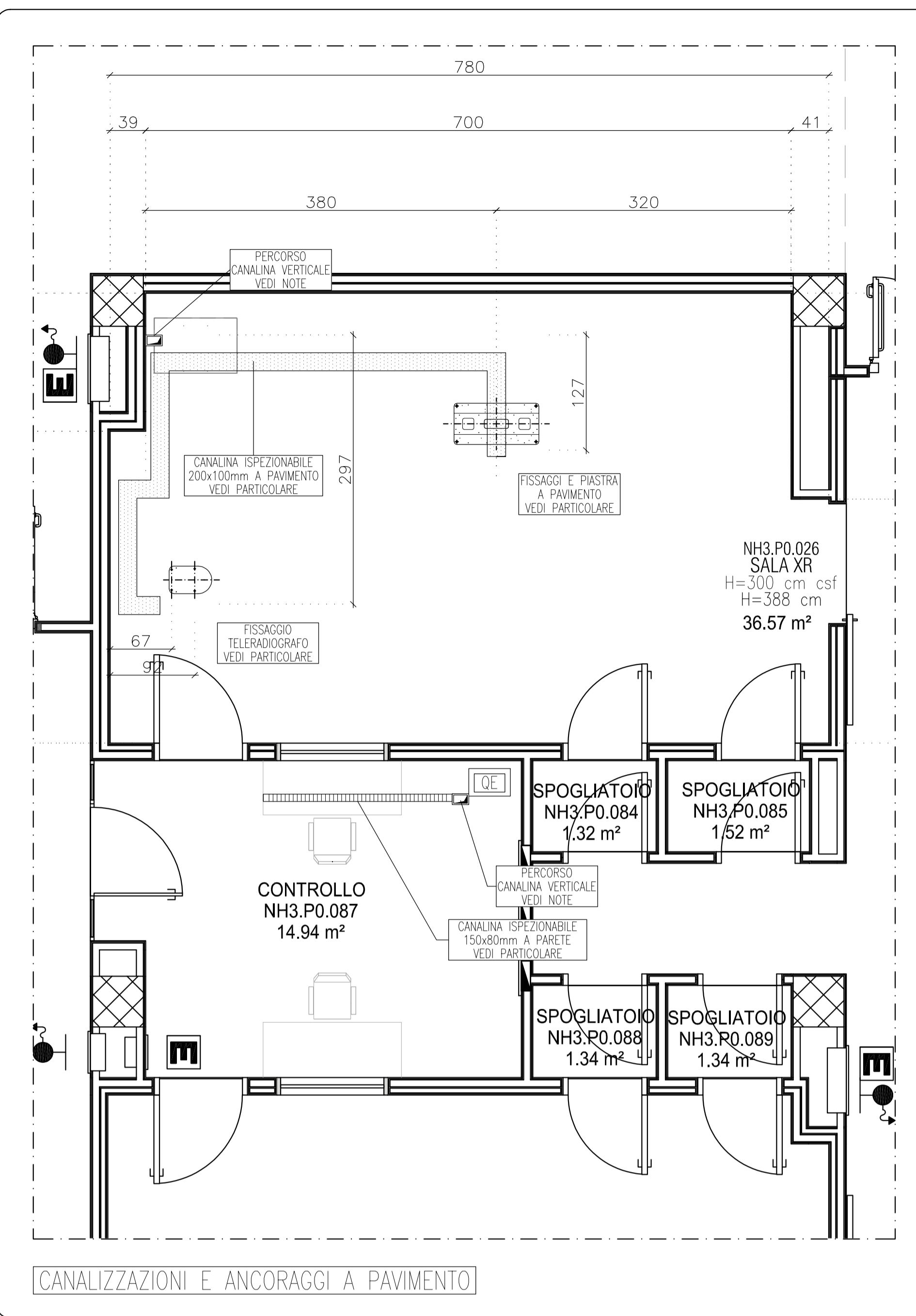
GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
 Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
 Tel: +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199

ARCHITECTURAL PLANNING TEAM

PROGETTISTA
 Ing. Fabrizio Armando Moccia

EQUIPE PROGETTUALE
 Arch. Gian Marco Cominu - Dott.ssa Caterina Pizzino
 Arch. Federica Granata - Arch. Sara De Serio
 Ing. Deborah di Nunzio - Per.Ind. Davide Soldi - Ing. Gerardo Buonanno

COMMITTENTE:	GE	S.O. N.
AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE P.O. DI PORDENONE	1135/24	5447475
OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della stipula di un accordo quadro per la fornitura e installazione di sistemi radiologici digitali diretti da destinare agli Enti del S.S.R. FVG, acquistabili anche mediante utilizzo di fondi di finanziamento PNRR/PCN - Missione 6 componente 2	DISEGNO N. APP-01A	REV. N. 0
LOTTO 1 - CIG: A0208290C2 SALA XR NH3.P0.026 POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE	SCALA 1:50	DATA 06-06-2024
	PROGETTISTA APT	VISTO F.A.M.



A GUIDA A SOFFITTO PER SUPPORTO SOSPENSIONE CARICO 553 kg MOBILE PER TUTTA LA LUNGHEZZA LA GUIDA VA FISSATA SU PROFILATO/STRUTTURA DI SOSTEGNO AD H=(*) cm PREDISPORRE SULLA PARTE INFERIORE DEL PROFILATO A FORI AD ASOLA mm.19x50 (CASO CONTROSOFFITTO SMONTABILE) OPPURE n°4 FORI FILETTATI PER VITI M12 (CASO CONTROSOFFITTO FINITO A GESSO) H=(*) cm

B GUIDA A SOFFITTO PER SUPPORTO CAVI SOSPENSIONE CARICO 31 kg MOBILE PER TUTTA LA LUNGHEZZA LA GUIDA VA FISSATA SU PROFILATO/STRUTTURA DI SOSTEGNO AD H=(*) cm PREDISPORRE SULLA PARTE INFERIORE DEL PROFILATO n°4 FORI AD ASOLA mm.19x50 (CASO CONTROSOFFITTO SMONTABILE) OPPURE n°4 FORI FILETTATI PER VITI M12 (CASO CONTROSOFFITTO FINITO A GESSO) H=(*) cm

TUTTI I PROFILATI DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO DEVONO ESSERE PARALLELI TRA LORO (TOLLERANZA MAX. 3 mm SULLA LUNGHEZZA) E GIRENTI SULLO STESSO PIANO ORIZZONTALE AD H=(*) cm NELL'AREA COPERTA DALLA SOSPENSIONE QUALSIASI IMPIANTO O FINITURA A SOFFITTO (es: PLAFONIERE, DIFFUSORI ARIA, CONTROSOFFITTO etc.) NON DEVE PRESENTARE ALCUNA SPORGENZA RISPETTO AL FILO DELLO STESSO

PER IL DIMENSIONAMENTO DELLA STRUTTURA DI SOSPENSIONE OCCORRE CONSIDERARE CHE LE GUIDE SONO FISSATE CON BULLONI M12 OGNI BULLONE E' SOLLECITATO DA UNA FORZA DI 159 kg L'ANCORAGGIO DEVE GARANTIRE UN CARICO DI SICUREZZA >= A 6.36 kg (A STRAPPO)

NOTA:
TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

NOTA 1: QUANDO UNA FORZA DI 22.7 kg E' APPLICATA VERTICALMENTE VERSO L'ALTO E IL BASSO E ORIZZONTALMENTE AD OGNI FISSAGGIO DEL SUPPORTO ROTAI, LA FLESSIONE NON DEVE ESSERE PIU' DI 1.5 mm.

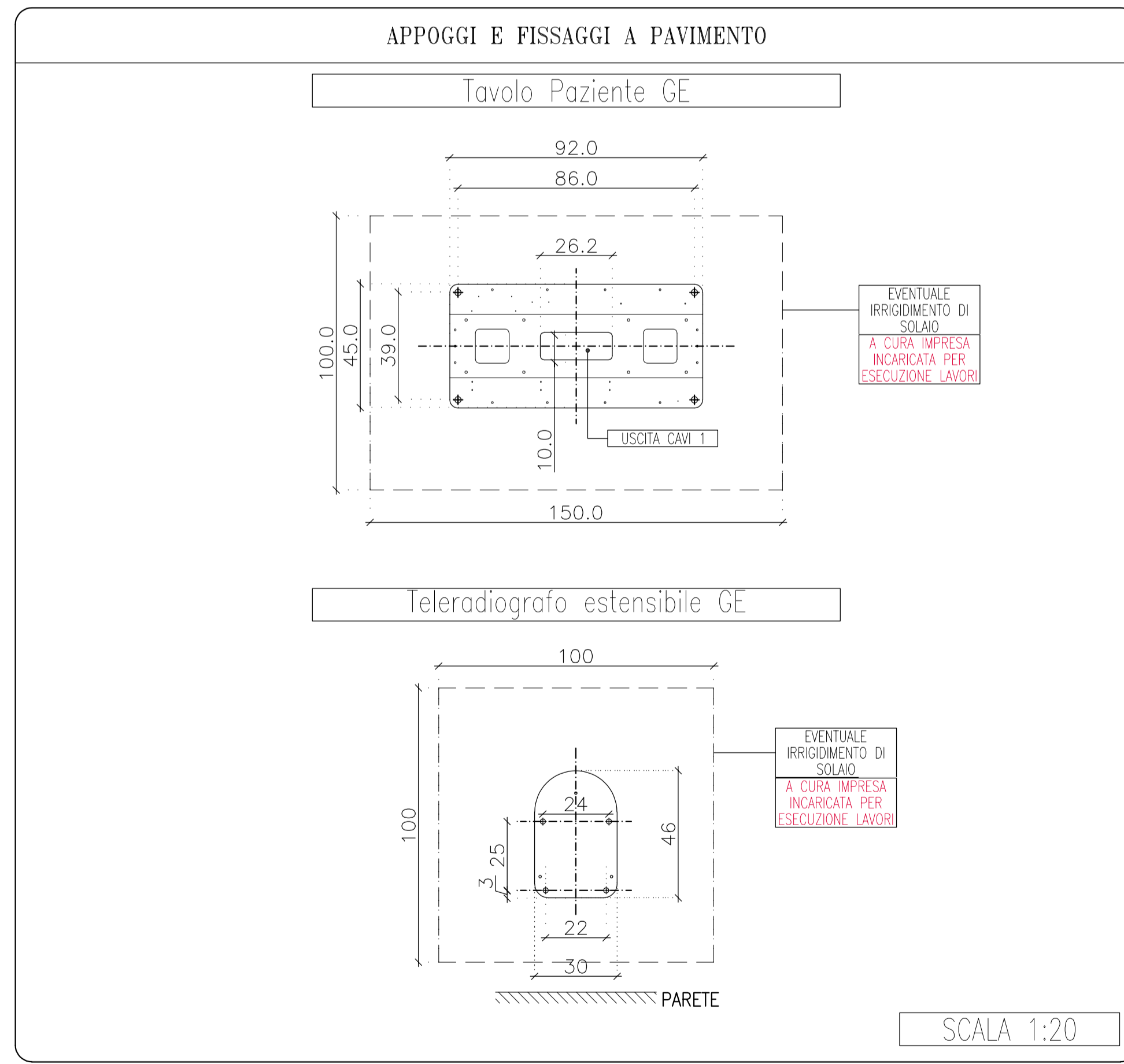
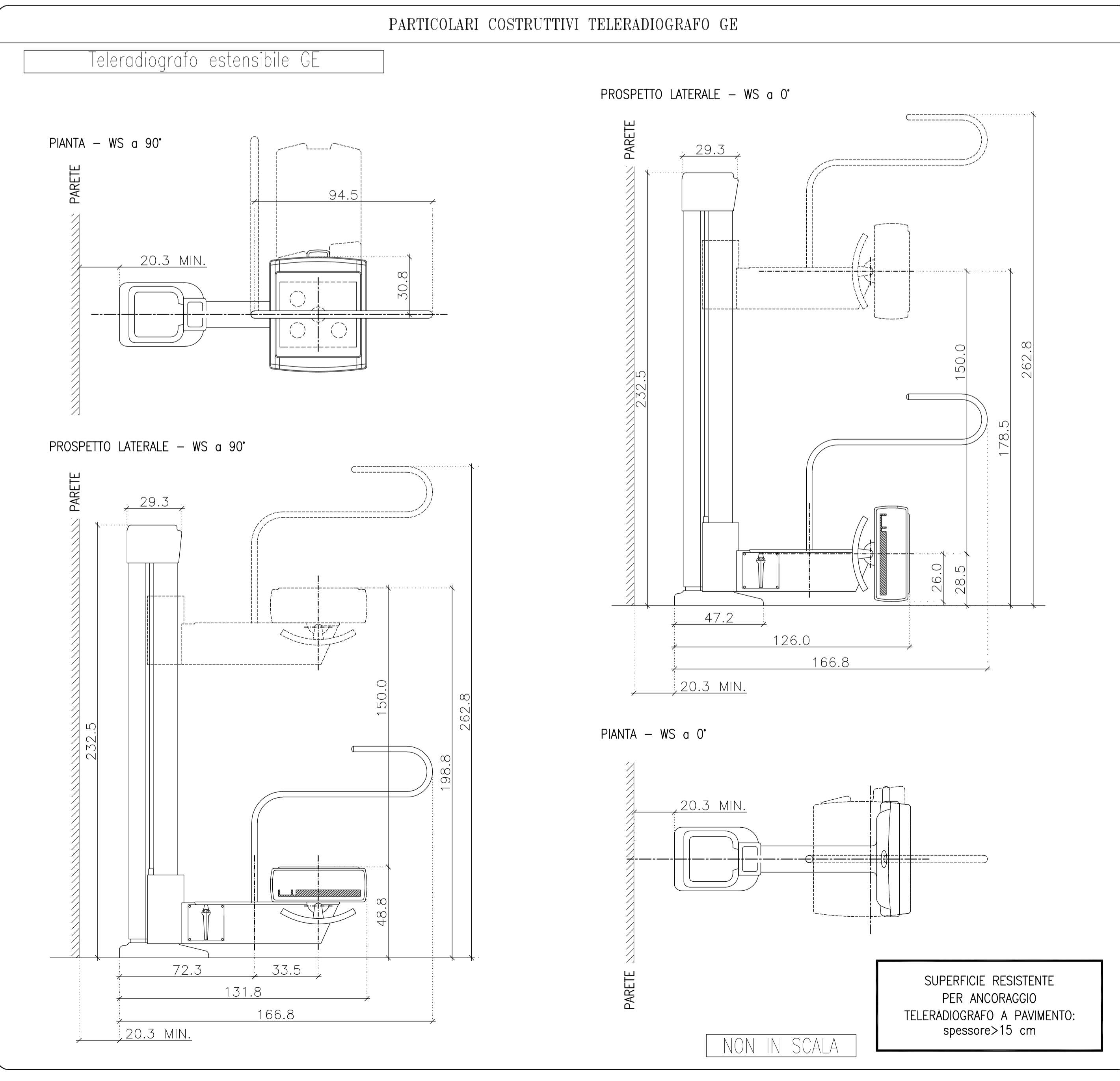
NOTA 2: QUANDO UNA FORZA DI 45.4 kg E' APPLICATA VERTICALMENTE VERSO L'ALTO AD OGNI FISSAGGIO DEL SUPPORTO ROTAI, LA FLESSIONE NON DEVE ESSERE PIU' DI 1.5 mm.

NOTA 3: QUANDO UN CARICO DI 136 kg E' APPLICATO VERT. VERSO IL BASSO OPPURE ORIZZ. AD OGNI FISS. DEL SUPPORTO ROTAI, LA FLESSIONE NON DEVE ESSERE PIU' DI 1.5 mm.

LA REALIZZAZIONE DELLA CARPENTERIA METALLICA DI ANCORAGGIO DEI BINARI GUIDA GE (A) (B) SARA' A CURA DELL'IMPRESA INCARICATA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

(*) QUOTA DI ATTESTAZIONE BINARI GE 275-290 cm

SCALA 1:20



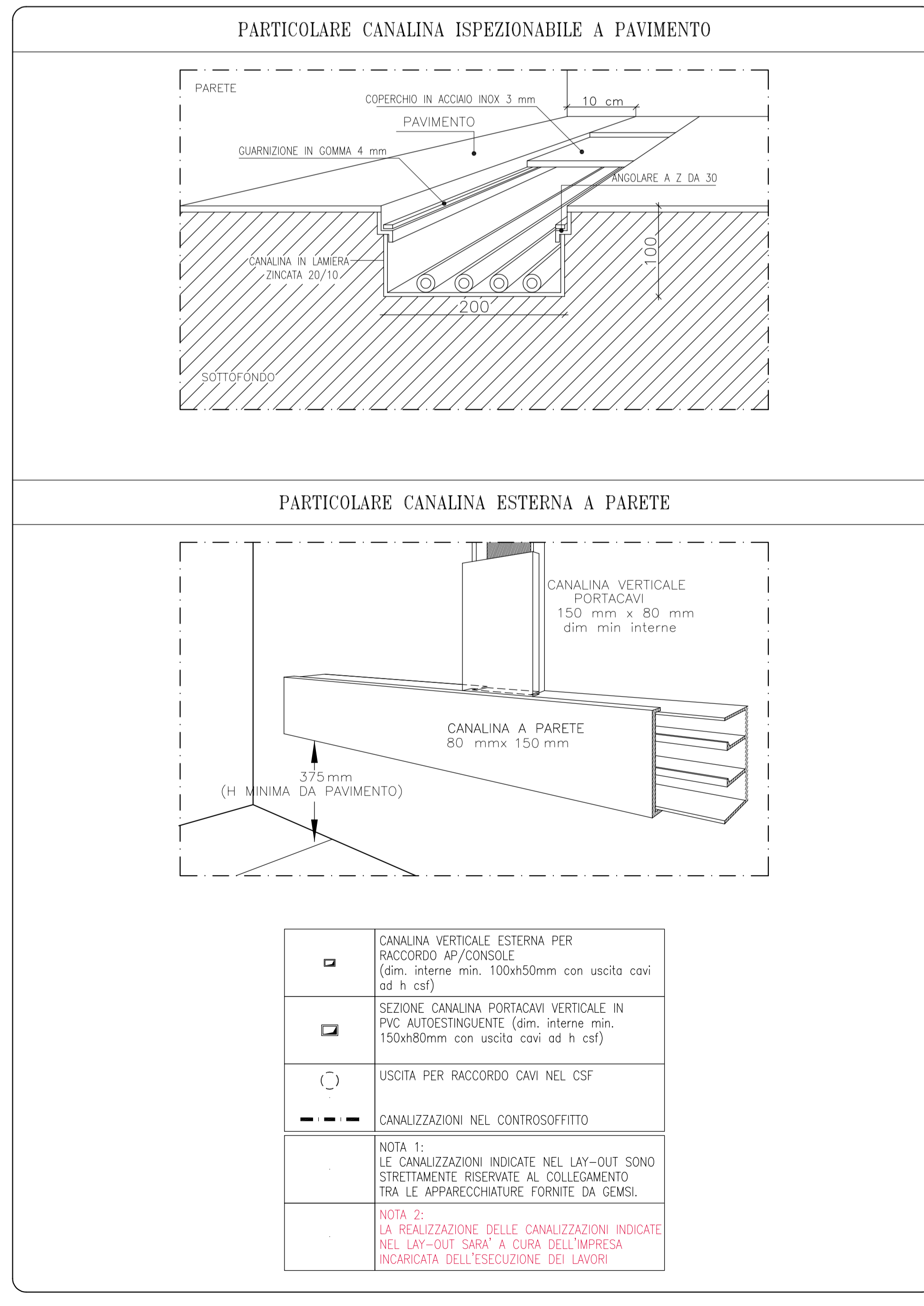
ANCORAGGI DI APPARECCHIATURE ALLE STRUTTURE DI SOLAIO

TUTTE LE INDICAZIONI RIPORTATE NEGLI ELABORATI GRAFICI DI POSIZIONAMENTO ED INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE REDATTI DALLA SOCIETA' GEMSI SI RIFERISCONO ESCLUSIVAMENTE ALLE AZIONI INDOTTE ALLE STRUTTURE; LE CONSEGUENTI SOLLECITAZIONI DEVONO ESSERE CALCOLATE DA UN TECNICO QUALIFICATO E VERIFICATE CON LE TENSIONI CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ESISTENTI. *L'ANCORAGGIO AGLI ORIZZONTAMENTI DI SOLAIO SI INTENDE SEMPRE CON PARTI STRUTTURALI E NON CON SOTTOFONDI COMUNI DI PAVIMENTO; OGNI ANCORAGGIO NECESSITA DI PARTE RESISTENTE CON SPECIFICA CARATTERISTICA Rck.

IMPORTANTE:
NEL CASO DI UTILIZZO DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO CHE PRESENTANO IL RISCHIO DI PERDITE DI ACQUA SI RACCOMANDA DI NON INSTALLARE GLI STESSI SOPRA APPARATI IN TENSIONE OPPURE DI ADOTTARE OPPORTUNI ACCORGIMENTI TECNICO/CONSTRUTTIVI FINALIZZATI A PROTEGGERE GLI APPARATI IN CASO DI CADUTA ACQUA

NOTA:
TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

SCALA 1:20



GE HealthCare

GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
Via Galvani 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199

ARCHITECTURAL PLANNING TEAM
Ing. Fabrizio Armando Moccia

PROGETTISTA
Ing. Deborah di Nunzio - Per.Ind. Davide Soldi - Ing. Gerardo Buonanno

EQUIPE PROGETTUALE
Arch. Gian Marco Comini - Dott.ssa Caterina Pizzino
Arch. Federica Granata - Arch. Sara De Serio
Ing. Deborah di Nunzio - Per.Ind. Davide Soldi - Ing. Gerardo Buonanno

IL COMMITTENTE	IL PROGETTISTA	IL DIRETTORE DEI LAVORI	L'IMPRESA
APPROVAZIONE DEL CLIENTE	DATA	FIRMA	
06-06-2024	EMMISSIONE		CP
rev.n°	DATA	DESCRIZIONE	VISTO

COMMITTENTE: **AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE P.O. DI PORDENONE**

GE: 1135/24
S.O. N.: 5447475

OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della stipula di un accordo quadro per la fornitura e installazione di sistemi radiologici digitali diretti da destinare agli Enti del S.S.R. FVG, acquistabili anche mediante utilizzo di fondi di finanziamento PNRR/PCN - Missione 6 componente 2 ID 23APB012 LOTTO 1 - CIG: A0208290C2 SALA XR NH3.P0.026

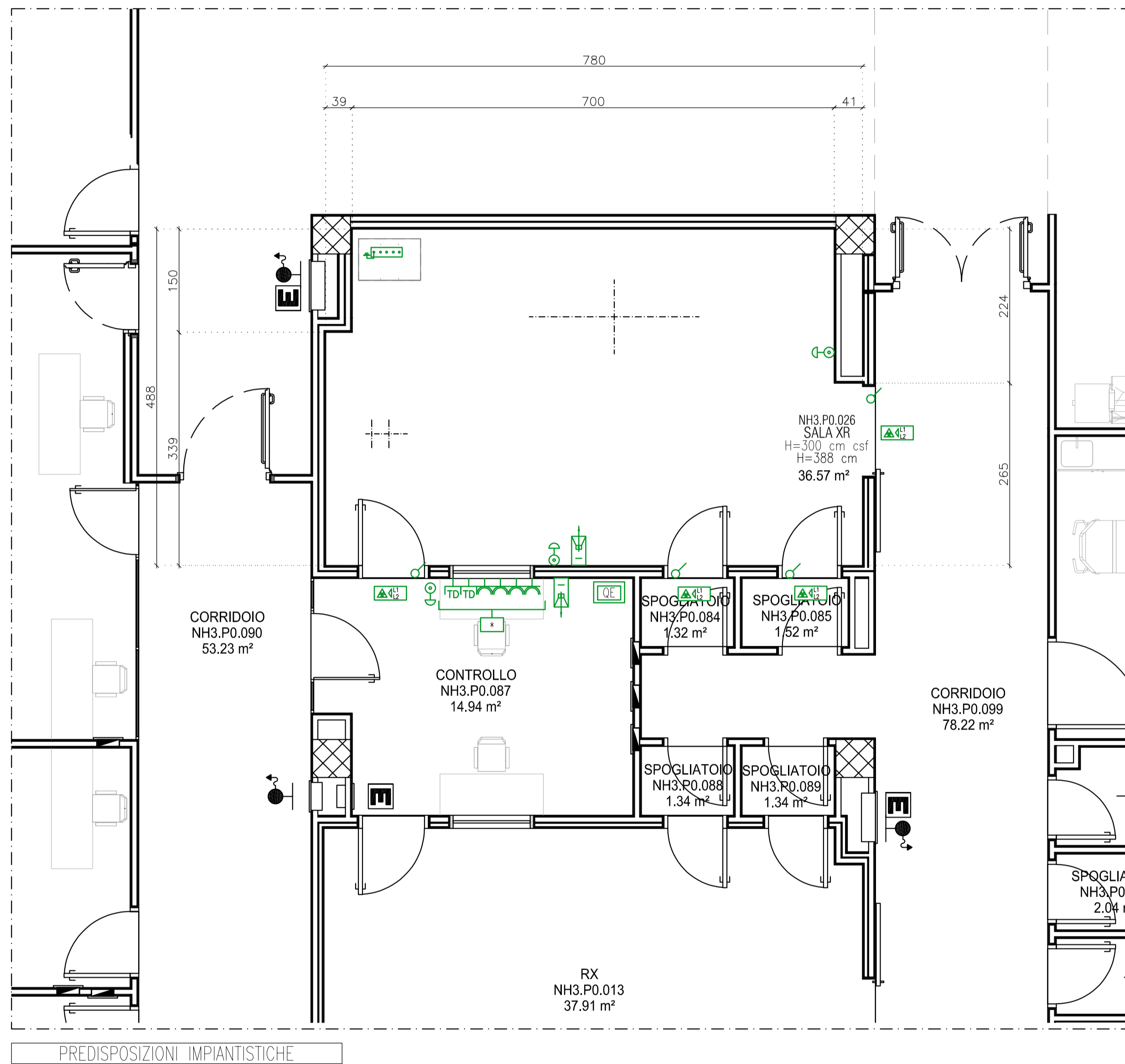
OPERE DI PREINSTALLAZIONE APPARECCHIATURE CANALIZZAZIONI E ANCORAGGI A PAVIMENTO E A SOFFITTO

DISSEGNO N.: APP-02A
REV. N.: 0

SCALA: 1:50
DATA: 06-06-2024

PROGETTISTA: VISTO
APT: F.A.M.

COPYRIGHT BY GE Medical Systems Italia



PREDISPOSIZIONI IMPIANTISTICHE

LEGENDA ELETTRICO			ALTEZZA PAVIMENTO	mmq
A CURA DELL'IMPRESA INCARICATA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI				
	PRESA BIPASSO 2P+T 10/16A TIPO UNEL	150	S. Esami	2.5
	PUNTO PRESA TRASMISSIONE DATI/TELEFONIA - N.1 RJ45 di cat.6	50	50 Comandi	-
	INTERRUTTORE D'EMERGENZA (TIPO COLPO DI PUGNO)	185		1.5
	LAMPADA AVVISO APPARECCHIATURE IN FUNZIONE	230		1.5
	MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA	210		1.5
	NODO EQUIPOTENZIALE	QE		16
	IMPIANTO PARLA/ASCOLTA TRA LOCALI	170		
	QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA	PAV.		-
	ESISTENTE	-		-

SERVIZIO "INSITE" DI ASSISTENZA REMOTA

La tele diagnosi mediante InSite su banda larga, predisposta sui sistemi di imaging diagnostico di nuova generazione, permette di usufruire dei seguenti vantaggi:

- Monitoraggio dei parametri vitali dell'apparecchiatura, dei log-files, dei livelli criogeni, della qualità immagini.
- Assistenza tecnica online prioritaria per l'identificazione e la risoluzione di eventuali problematiche in corso.
- Predisposizione ai servizi digitali proattivi (PDS, iCenter, ecc.).

CONNESSIONE VPN (Virtual Private Network)

La connessione remota viene effettuata, salvaguardando strettamente le esigenze di sicurezza informatica e di privacy, per mezzo di un tunneling VPN LAN-to-LAN mediante protocollo IPsec.

E' sufficiente la predisposizione di una linea DSL digitale dedicata (ADSL, HDSL, XDSL...) con le seguenti caratteristiche:

- senza router (denominata "naked");
- IP statico ad accesso diretto;
- connessione flat 24/24h;

Il team tecnico GE locale procederà all'installazione e alla configurazione sul posto del "Router GE Service".

Qualora vi sia la volontà e la disponibilità ad utilizzare i Vostri apparati rete pre-esistenti per la realizzazione di tunnel VPN LAN-to-LAN IPsec, Vi invitiamo a prendere contatti con il personale tecnico GE responsabile dell'installazione.

IL COMMITTENTE	IL PROGETTISTA	IL DIRETTORE DEI LAVORI	L'IMPRESA
----------------	----------------	-------------------------	-----------

APPROVAZIONE DEL CLIENTE	DATA	FIRMA
--------------------------	------	-------

rev.	DATA	DESCRIZIONE	CP	VISTO
------	------	-------------	----	-------



GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
Via Gateno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199

ARCHITECTURAL PLANNING TEAM

PROGETTISTA
Ing. Fabrizio Armando Moccia

EQUIPE PROGETTUALE
Arch. Gian Marco Cominu - Dott.ssa Caterina Pizzino
Arch. Federica Granata - Arch. Sara De Serio
Ing. Deborah di Nunzio - Per.Ind. Davide Soldi - Ing. Gerardo Buonanno

COMMITTENTE:	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE P.O. DI PORDENONE	GE	S.O. N.
OGGETTO:	Gara a procedura aperta per l'affidamento della stipula di un accordo quadro per la fornitura e installazione di sistemi radiologici digitali diretti da destinare agli Enti del S.S.R. FVG, acquistabili anche mediante utilizzo di fondi di finanziamento PRRR/PCN - Missione 6 componente 2 ID 234PB012 LOTTO 1 - CIG: A0208290C2 SALA XR NH3.P0.026	1135/24	5447475
	OPERE DI PREINSTALLAZIONE APPARECCHIATURE PREDISPOSIZIONI IMPIANTISTICHE	DESIGNO N. APP-03A	REV. N. 0
		SCALA 1:50	DATA 06-06-2024
		PROGETTISTA APT	VISTO F.A.M.

IMPORTANTE:
NEL CASO DI UTILIZZO DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO CHE PRESENTANO IL RISCHIO DI PERDITE DI ACQUA SI RACCOMANDA DI NON INSTALLARE GLI STESSI SOPRA APPARATI IN TENSIONE OPPURE DI ADOTTARE OPPORTUNI ACCORRIMENTI TECNICO/CONSTRUTTIVI FINALIZZATI A PROTEGGERE GLI APPARATI IN CASO DI CADUTA ACQUA

--

IL COMMITTENTE	IL PROGETTISTA	IL DIRETTORE DEI LAVORI	L'IMPRESA
----------------	----------------	-------------------------	-----------

APPROVAZIONE DEL CLIENTE	DATA	FIRMA
--------------------------	------	-------

0	06-06-2024	EMISSIONE	CP
rev.n°	DATA	DESCRIZIONE	VISTO



GE Medical Systems Italia S.p.A. – Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199

ARCHITECTURAL PLANNING TEAM

PROGETTISTA
Ing. Fabrizio Armando Moccia

EQUIPE PROGETTUALE

Arch. Gian Marco Cominu – Dott.ssa Caterina Pizzino
Arch. Federica Granata – Arch. Sara De Serio
Ing. Deborah di Nunzio – Per.Ind. Davide Soldi – Ing. Gerardo Buonanno

COMMITTENTE: AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE P.O. DI PORDENONE	GE 1135/24	S.O. N. 5447475
OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della stipula di un accordo quadro per la fornitura e installazione di sistemi radiologici digitali diretti da destinare agli Enti del S.S.R. FVG, acquistabili anche mediante utilizzo di fondi di finanziamento PNRR/PCN – Missione 6 componente 2 ID 23APB012 LOTTO 1 – CIG: A0208290C2 SALA XR NH3.PO.026 QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA	DISEGNO N. APP-04A	REV. N. 0
	SCALA -	DATA 06-06-2024
	PROGETTISTA APT	VISTO F.A.M.

Definium XR656 HD

SPECIFICHE ELETTRICHE

TENSIONE / FREQUENZA	400 V 3F+T / 50 Hz ±3 Hz
POTENZA / CORRENTE MASSIMA ISTANTANEA	125 kVA (GENERATORE JEDI 80 KW) / 180 A
CORRENTE STANDBY	2.0 A
CORRENTE CONTINUA	4.5 A
CORRENTE MEDIA	6.7 A
VARIAZIONE DI TENSIONE	± 10%
SQUILIBRIO TRA LE FASI	</= 2%
IMPEDENZA DI LINEA	0.4 ohm
IMPEDENZA TOTALE DI TERRA	</= 2 ohm

NOTE: 1 La linea di alimentazione del sistema deve essere TOTALMENTE INDIPENDENTE dalle altre reti che possono creare interferenze
 2 Si consigliano canalizzazioni completamente ISPEZIONABILI con condotti separati dai cavi di trasmissione dati
 RETE DI TERRA
 Il collegamento di terra del collettore generale deve essere di sezione MINIMA 50 mmq oppure la metà della sezione del conduttore di fase qualora quest'ultimo sia di sezione superiore o uguale a 100 mmq.

QUADRO ELETTRICO CONSIGLIATO R10510-19
 REALIZZAZIONE A CURA DELL'IMPRESA INCARICATA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

CAVI NON FORNITI CON LE APPARECCHIATURE				
DA APPROVVIGIONARE LOCALMENTE DALL'AZIENDA ASSEGNATARIA DEI LAVORI SECONDO CONTRATTO DI FORNITURA				
LATO1	SCORTA	CARATTERISTICHE CONDUTTORE	SCORTA	LATO2
UTENZA				UTENZA
Q.E. Reparto	---	RST + G sez. da definire	ml.1	Quadro Elettrico
Quadro Elettrico	ml.1	2x1.5	---	Colpi di pugno
Quadro Elettrico	ml.1	4x1,5 + Gx1,5 mmq	---	Lampade RX
Quadro Elettrico	ml.1	2x1.5 mmq	ml.2	Generatore
Quadro Elettrico	ml.1	2x1.5 mmq	---	Micro
Quadro Elettrico	ml.1	3x1x35 + Gx50 mmq	ml.2	Generatore

NB: LE SEZIONI DEI CONDUTTORI RIPORTATE NELLO SCHEMA SONO INDICATIVE E DEVONO ESSERE DIMENSIONATE DALL'IMPRESA ASSEGNATARIA DELLA PROGETTAZIONE IN CONFORMITA' ALLE NORME VIGENTI.

Nome quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW)
R10510-19



GE Medical Systems Italia

ARCHITECTURAL PLANNING

GE Medical Systems Italia S.p.A- Ufficio Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel +39 2 26001111, Fx +39 2 26001199

Rev.	Data	Disegnatore	Approvato da	N. Disegno Cliente	Numero PIM	Aggiornamento
n.10						
n.9						
n.8						
n.7						
n.6						
n.5						
n.4						
n.3	17-02-2021	A.Bondesan	S.Buzzi	R10510-19	56439421EN Rev.08	PIM
n.2	10-10-2013	A.Bondesan	S.Buzzi	R10510-19	53439498EN Rev.07	PIM
n.1	19-04-2012	A.Bondesan	S.Buzzi	R10510-19	53439498EN Rev.05	PIM
n.0	23-06-2011	A.Bondesan	S.Buzzi	R10510-19	53439498EN Rev.01	

Caratteristiche Elettriche			Caratteristiche Carperteria	
Ue:	400	V	Marca:	
Uaux:	400/24	V	Tipa:	
Ui:	500	V	Dimensioni:	1900 x 450 x 300 mm
Ib:	100	A	RAL:	9010
Icp:	Ics:	KA(eff)	IP:	30
	Ipk:	KA	Forma:	1
Iow:		KA	Consegna:	CORPO UNICO
Ioc:	15	KA		
Icf:		KA		
Uimp:		KV		

 **MULTIQUADRI** S.R.L.

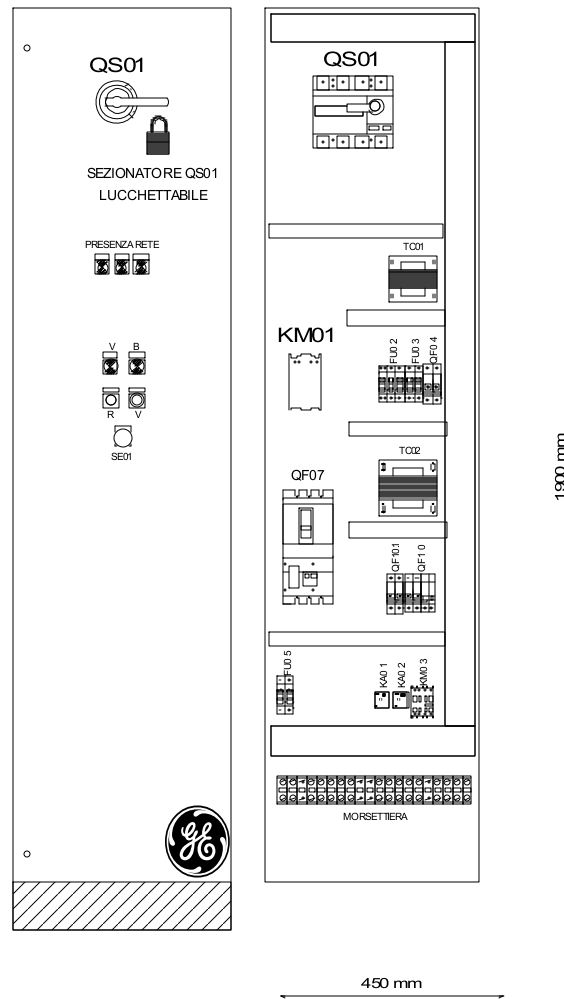
Via G. Carducci n.221 20099 Sesto San Giovanni - Milano
Tel. 02-2421750 r.a.

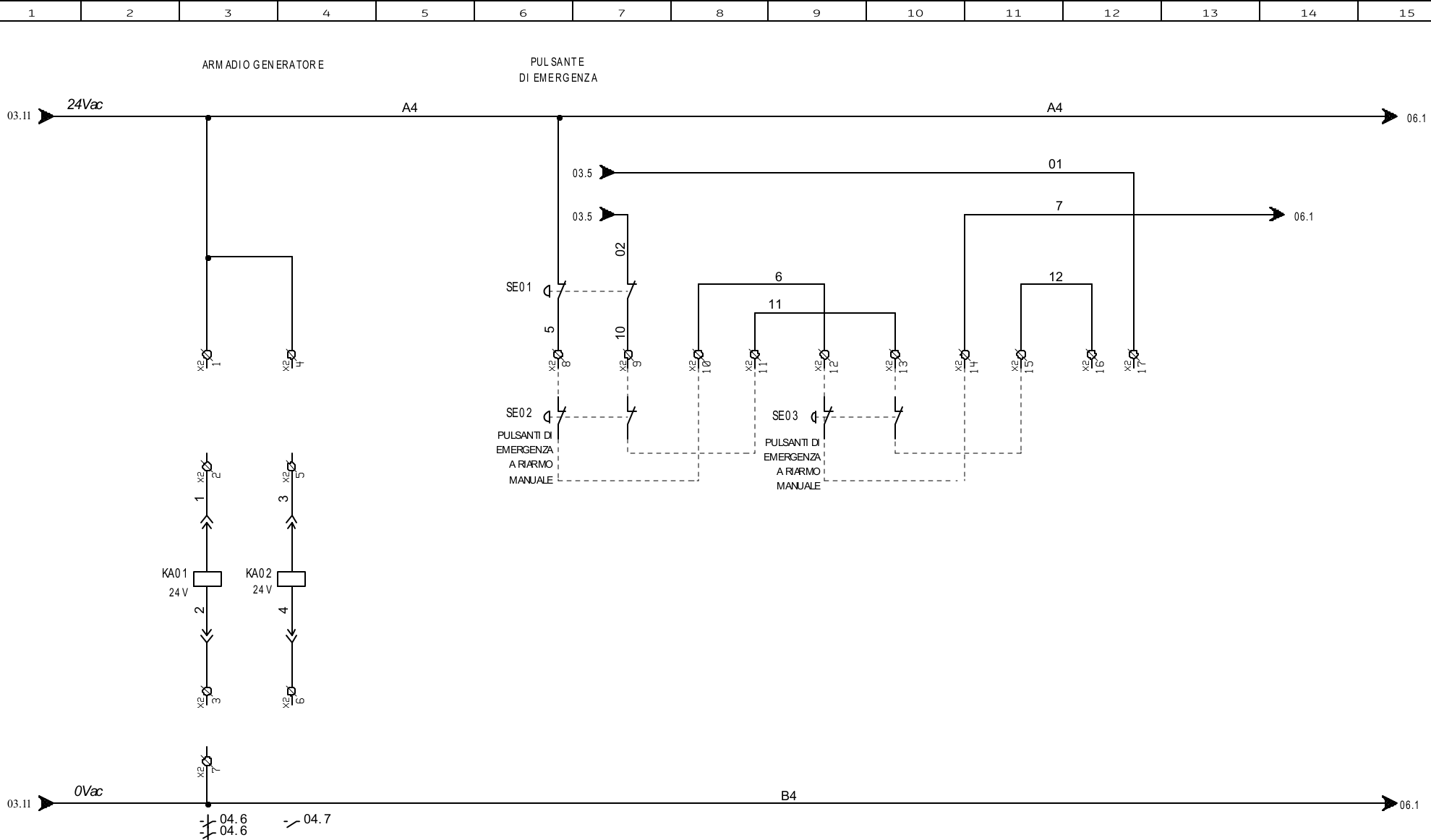
✉ e-mail: ufficiotecnico@multiquadri.com



CIRISERVIAMO LA PROPRIETA' DI QUESTO SCHEMA, CON LA PROIBIZIONE DI RIPRODURLO O TRASFERIRLO A TERZI SENZA NS. PREVIA AUTORIZZAZIONE

CARPENTERIA RAL 9010 IP40 Dim. 1900 x 450 x 300 mm





KA01-KA02 = RELÉ FINDER OCTAL 60.12 24VAC
 KM03 = CONTATTORE TELEMECANIQUE CA2KN22 24V
 PA1 = PULSANTE ROSSO TELEMECANIQUE ZB4BV1+ZB4BV102

PM1 = PULSANTE VERDE TELEMECANIQUE ZB4BA3+ZB4BZ101
 LV1 = SPA VERDE TELEMECANIQUE ZB4BV3+ZB4BV03
 LB1 = SPA BIANCA TELEMECANIQUE ZB4BV1+ZB4BV013



GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
 Via Galvani 3/6, 20126 Milano, Italia
 Tel: +39 2 260 011 11, Fax: +39 2 260 011 99

n. Disegno cliente: R10510-19

Data: 17/02/2021

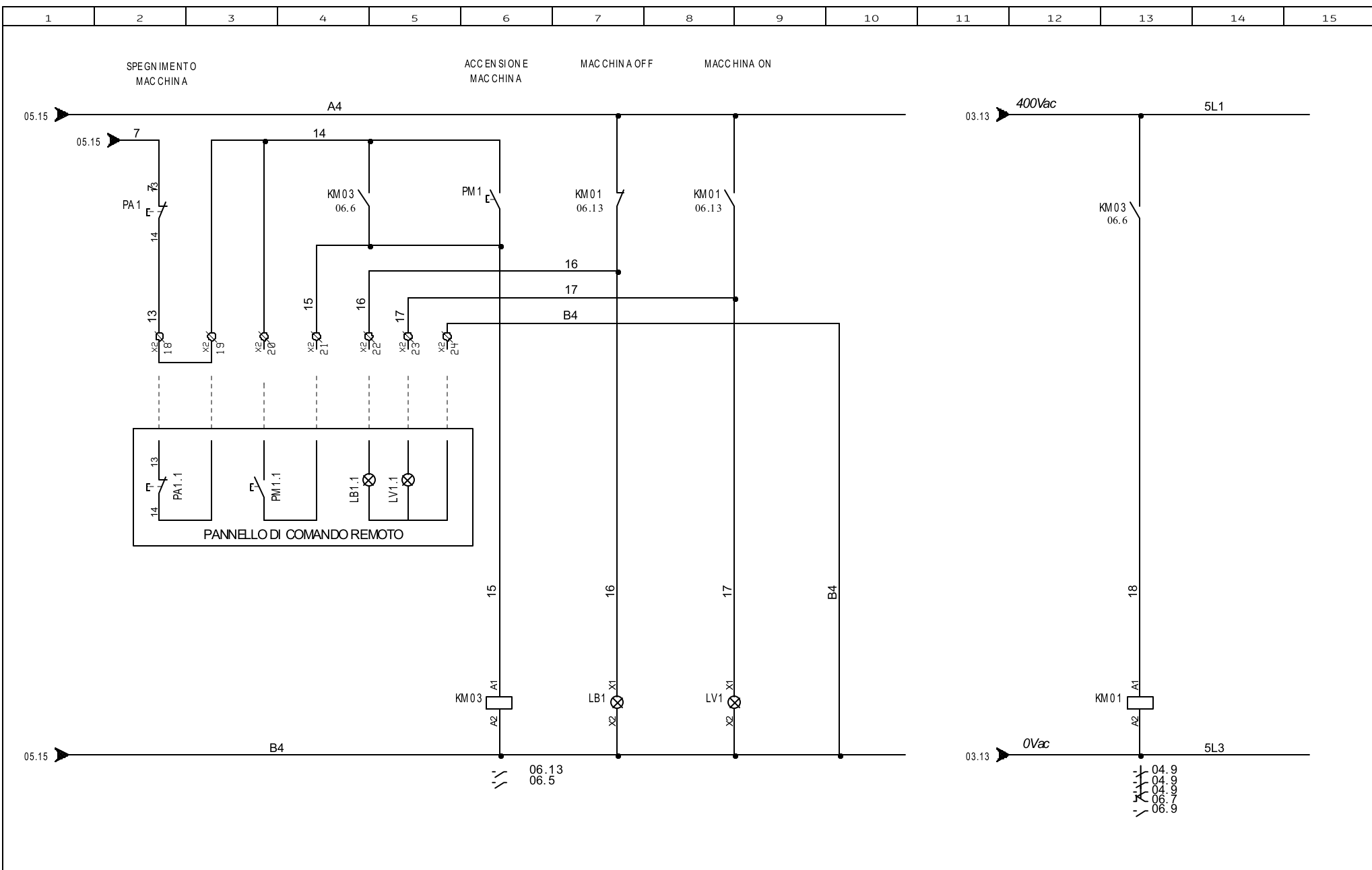


Via G. Carducci n. 221
 20099 Sesto San Giovanni - Milano
 Tel: 02/2421750 r.a.
 e-mail: uffici.tecnico@multiquadri.com

Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW)

Disegnatore:

05 fogli di 10



MORSETTIERA Q.E.: X1 SEZIONE MACCHINA

MORSETTIERA DESTINAZIONE

APPARECCHIATURA	N. MOR.	CAVO	NUMERO FILO CAVO	NUMERO MORSETTO	TIPO MORSETTO	FILO	APPARECCHIATURA	PG. COL.
		GENERLE MACCHINA		L1	☉ WDU70	0L1	Q801	3
				L2	☉ WDU70	0L2	Q801	3
				L3	☉ WDU70	0L3	Q801	3
				N	☉ WDU70			
		SEGN. MACCHINA IN GRESSO SALA MACCH. ON PASS. R.X		11	☉ WDU4	A10	QF10.1	04.4
				10	☉ WDU4	B10	QF10.1	04.4
				12	☉ WDU4	20	K402	04.4
		ARMADIO GENERATORE		13	☉ WDU4	21	K402	04.4
				15	☉ WDU35	7L1	QF03	4
				16	☉ WDU35	7L2	QF03	4
				17	☉ WDU35	7L3	QF03	4



GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
 Via Galvani 36, 20126 Milano, Italia
 Tel: +39 2 260 01111, Fax: +39 2 260 01199



Ve G. Carducci n. 221
 20099 Sesto San Giovanni - Milano
 Tel 02/2421750 r.a.
 e-mail: uffici@multiquadri.com

n. Disegno cliente: R10510-19

Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW)

Data: 17/02/2021

Disegnatore:

07 fogli di 10

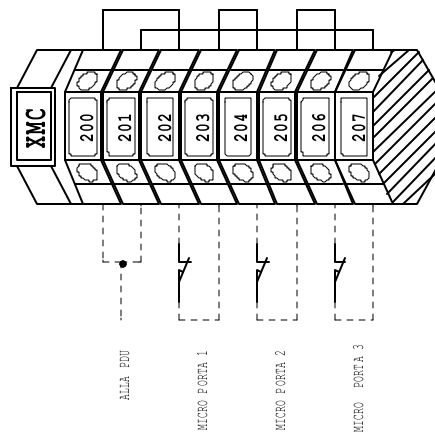
MORSETTIERA Q.E.: **X2**

MORSETTIERA DESTINAZIONE

APPARECCHIATURA	N. MOR.	CAVO	NUMERO FILO CAVO	NUMERO MORSETTO	TIPO MORSETTO	FILO	APPARECCHIATURA	PG. COL.
		ACCENSIONE MACCHINA		1	⊗ WDU2.5	A4		05.3
				2	⊗ WDU2.5	1		05.3
				3	⊗ WDU2.5	2		05.3
				6	⊗ WDU2.5	4		05.4
				7	⊗ WDU2.5	B4		05.3
		PASSAGGIO RX		4	⊗ WDU2.5	A4	X2	05.4
				5	⊗ WDU2.5	3		05.4
				8	⊗ WDU2.5	5	SE01	05.6
		SE02 PULSANTI EMERGENZA A RIARMO MANUALE		9	⊗ WDU2.5	10		05.7
				10	⊗ WDU2.5	6		05.8
				11	⊗ WDU2.5	11		05.8
		SE03 PULSANTI EMERGENZA A RIARMO MANUALE		12	⊗ WDU2.5	6		05.9
				13	⊗ WDU2.5	11		05.10
				14	⊗ WDU2.5	7		05.11
				15	⊗ WDU2.5	12		05.11
		EPO UPS		16	⊗ WDU2.5	12		05.12
				17	⊗ WDU2.5	01		05.12
				18	⊗ WDU2.5	13		06.2
				19	⊗ WDU2.5	14		06.3
				20	⊗ WDU2.5	14		06.3
				21	⊗ WDU2.5	15		06.4
		AL PANNELLO COMANDO REMOTO		22	⊗ WDU2.5	16		06.5
				23	⊗ WDU2.5	17		06.5
				24	⊗ WDU2.5	B4		06.5

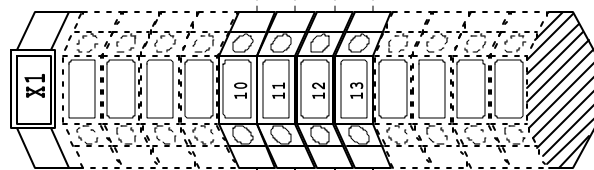
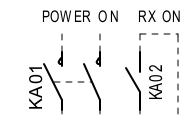
Istruzioni per collegamento morsettiere ripartizione

MORSETTIERA MICRO PORTE
(Weidmuller WDU 2.5)

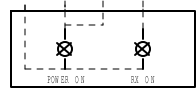
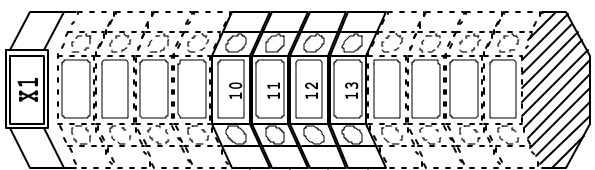


Istruzioni per collegamento morsettiere ripartizione

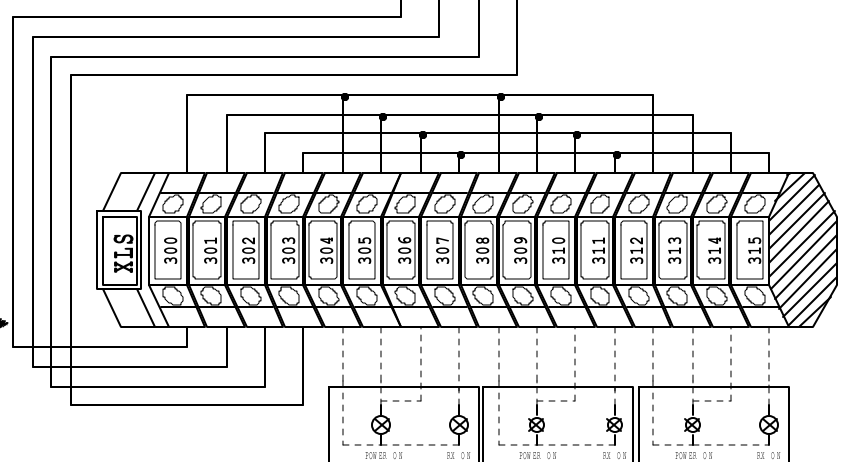
MORSETTIERA X1 COLLEGAMENTO CON 2 O PIU' SEGNALAZIONI



MORSETTIERA X1 COLLEGAMENTO STANDARD CON 1 SEGNALAZIONE



CAVO A CURA DELL'INSTALLATORE



MORSETTIERA LAMPAD E SEGNALAZIONE
(morsetti Weidmuller WDU 2.5)



**P.O. SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA
PORDENONE
ITALIA**

A	30/MAR/2023	Emissione (DC-381617)
REV	DATA	DESCRIZIONE

- 01 - Copertina
- 02 - Posizionamento apparecchiature
- 03 - Sezioni
- 04 - Predisposizioni a pavimento
- 05 - Dettagli strutturali a pavimento (1)
- 06 - Dettagli strutturali del pavimento (2)
- 07 - Predisposizioni a soffitto
- 08 - Dettagli strutturali del soffitto (1)
- 09 - Dettagli strutturali del soffitto (2)
- 10 - Sezione strutturale del soffitto
- 11 - Requisiti di alimentazione
- 12 - Segnali luminosi
- 13 - Schema dettagliato scatola elettrica
- 14 - Interconnessioni
- 15 - Predisposizioni elettriche

- 16 - HVAC
- 17 - Consegna - Ambiente
- 18 - Dimensione componenti sistema (1)
- 19 - Dimensione componenti sistema (2)
- 20 - Avvertenze - Disponibilità del sito

Il manuale di pre-installazione di GE Healthcare è un componente obbligatorio del presente set di diagrammi e illustrazioni. Il mancato riferimento al manuale di pre-installazione comporta una documentazione necessaria per la progettazione e la preparazione del sito incompleta.
È possibile accedere ai documenti di pre-installazione per i prodotti GE Healthcare sul Web, all'indirizzo www.gehealthcare.com/siteplanning

Questi elaborati non possono essere utilizzati per fini esecutivi e l'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni causati dall'uso improprio. Si possono verificare eventuali errori se non si fa riferimento al set completo di disegni finali. GE declina ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso parziale dei disegni finali. Se non diversamente specificato, tutte le dimensioni sono espresse in millimetri. Non scalare da file stampati in pdf. GE non si assume nessuna responsabilità per lavori non eseguiti a regola d'arte a causa del ridimensionamento degli elaborati grafici.

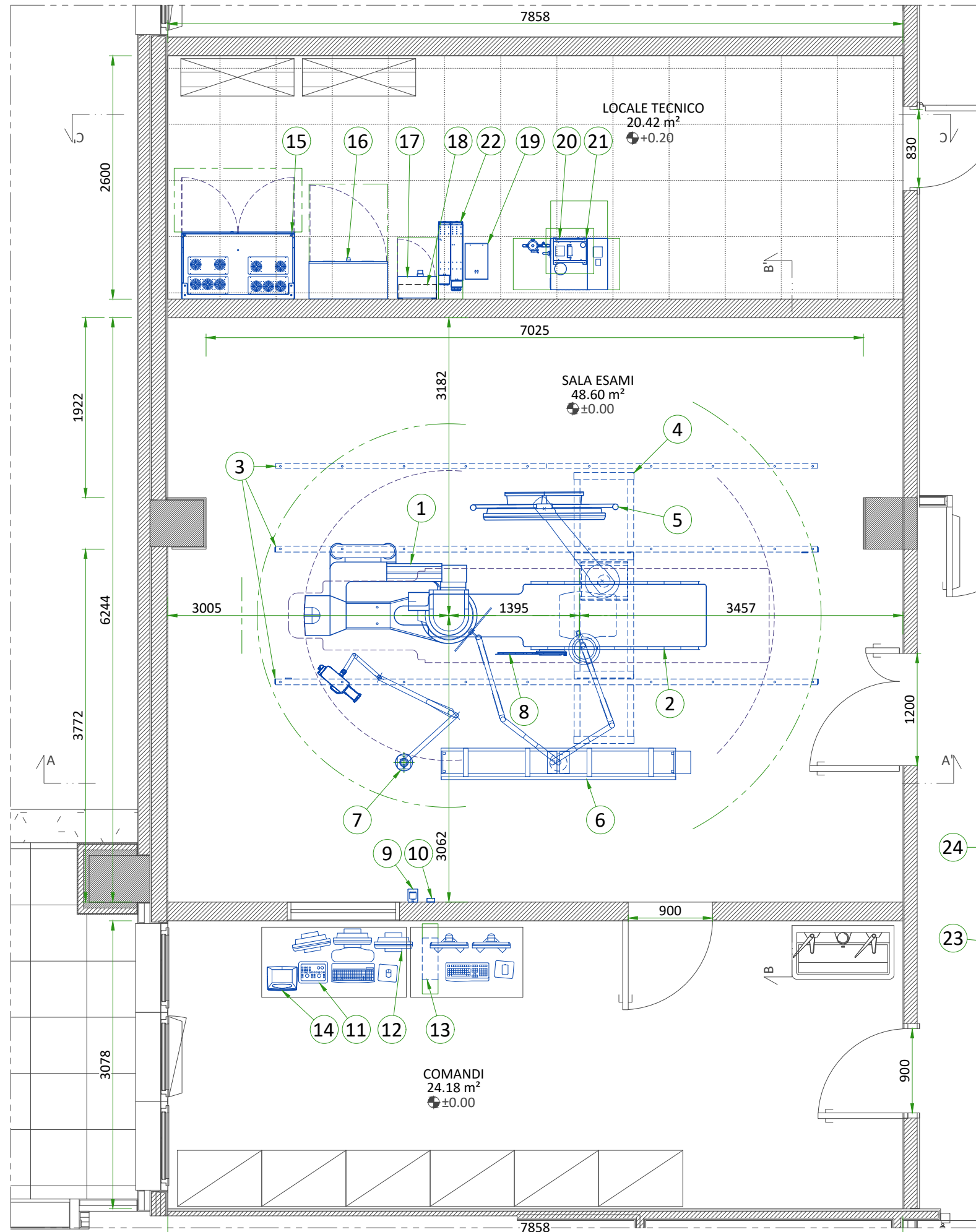
GE Medical Systems Italia

GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 02 26001111, Fx: +39 02 26001199

**INNOVA IGS 540 CON AUTORIGHT
STUDIO FINALE**

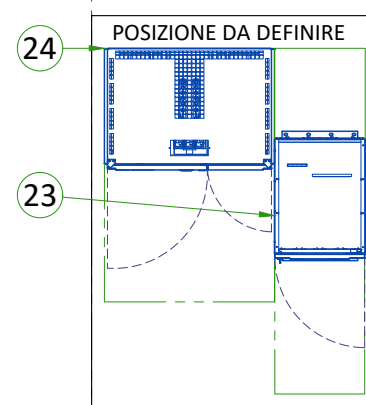
Disegnato	Verificato	Concessione	S.O. (GON)	PIM Ref	Rev
E. Garcia	M. Krachunova	-	5169054	5813633-8EN	3
Formato	Scala	Nome del file		Data	Pagina
A3	1:50	IGS-B301025-FIN-01-A.DWG		30/MAR/2023	01/20

POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE



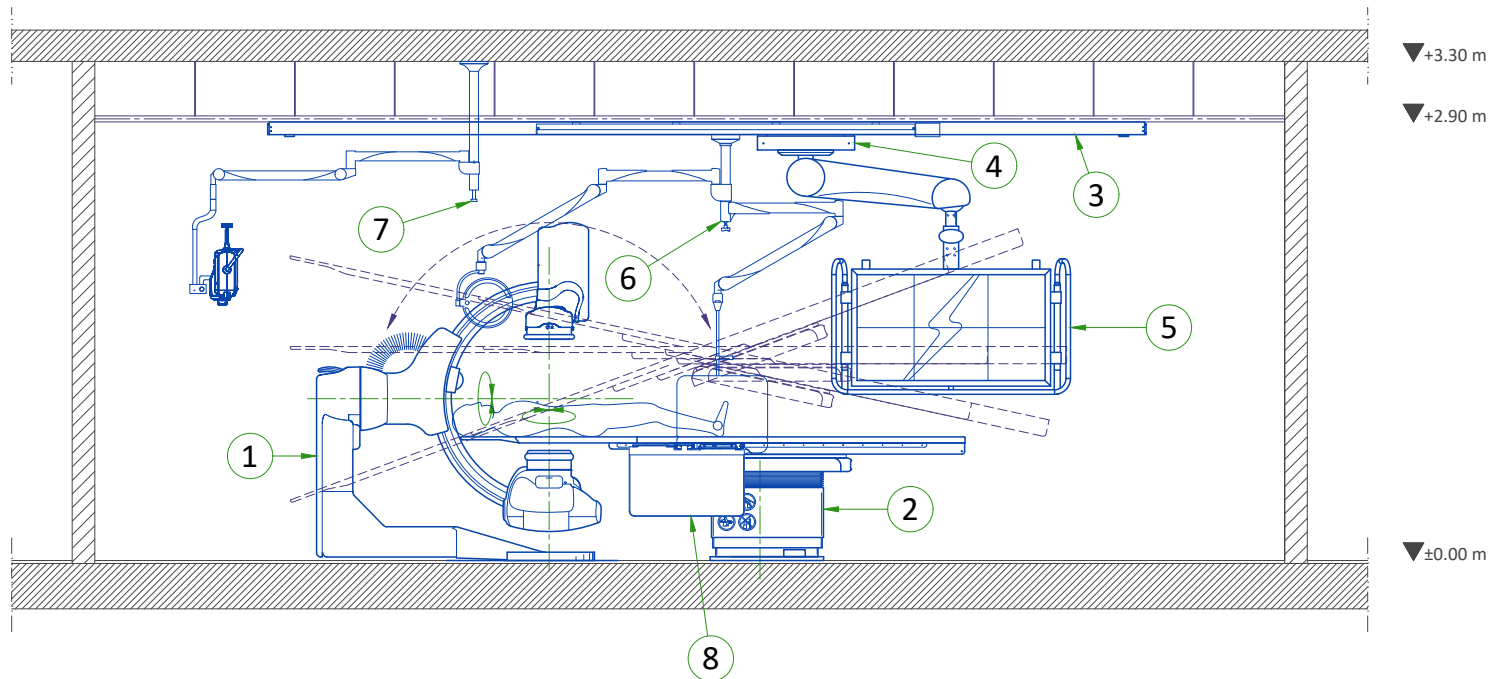
N.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI LxWxH (mm)	PESO (kg)
1	LC GANTRY - ARCO A PAVIMENTO*	1552x1070x2234	786
2	TAVOLO PORTA PAZIENTE - TILTING TABLE*	3336x727x1035	1017
3	GUIDA A SOFFITTO PER SUPPORTO SOSPENSIONE XT (2pz)*	L=5791	63
4	PONTE LUNGO DI SOSPENSIONE MONITOR*	2896x648x50	102
5	LARGE DISPLAY MONITOR (LDM) CON DUE MONITOR BACKUP*	1580x900x295	191
6	MAVIG SCHERMO ANTI-X E LAMPADA SCIALITICA SU BINARIO A SOFFITTO 2500mm*	-	93
7	INIETTORE MARK 7 ARTERION*	-	45.66
8	SCHERMO RAGGI X CORPO INFERIORE*	-	-
9	XRAY BUZZER*	-	1
10	SCATOLA DI INTERFACCIA DEL MOUSE AW	82x82x45	-
11	CONSOLLE OPERATORE*	-	16.4
12	MONITOR DI RIFERIMENTO*	387x179x504	5.8
13	ADVANTAGE WORKSTATION (AW)*	445x169x386	31.7
14	COMANDO INIETTORE*	280x321x77	3.18
15	ARMADIO C-FRT *	1206x709x1989	556.2
16	ARMADIO GENERATORE (PDU)*	840x400x1725	291
17	PANNELLO DI DISCONNESSIONE (MDP)*	230x415x615	19
18	SCATOLA ELETTRICA (SEGNALAZIONE LUMINOSA - NON FORNITO DA GE)	-	-
19	UNITÀ DI ALIMENTAZIONE INIETTORE*	386x248x118	4.99
20	CHILLER COOLIX 4100 - RAFFREDDAMENTO TUBO RX*	555x610x1200	120
21	CHILLER DEL RILEVATORE*	283x350x380	14.6
22	8 kVA UPS*	260x698.5x440	84
23	120 kVA UPS*	800x600x1876	311
24	ARMADIO UPS 120 kVA*	1125x808x1879	1444
*	LE VOCI CONTRASSEGNALE DA * SONO FORNITE ED INSTALLATE A CURA DELLA GEMSI SECONDO IL CONTRATTO DI VENDITA E LE CONDIZIONI DI FORNITURA. LE RESTANTI VOCI SARANNO FORNITE SECONDO IL CONTRATTO DI FORNITURA.		

	PARETI - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI
	STRUTTURA - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI
ALTEZZA SALA ESAMI	
ALTEZZA DA PAVIMENTO FINITO A SOLAIO	3.30 m
ALTEZZA CONTROSOFFITTO	2.90 m



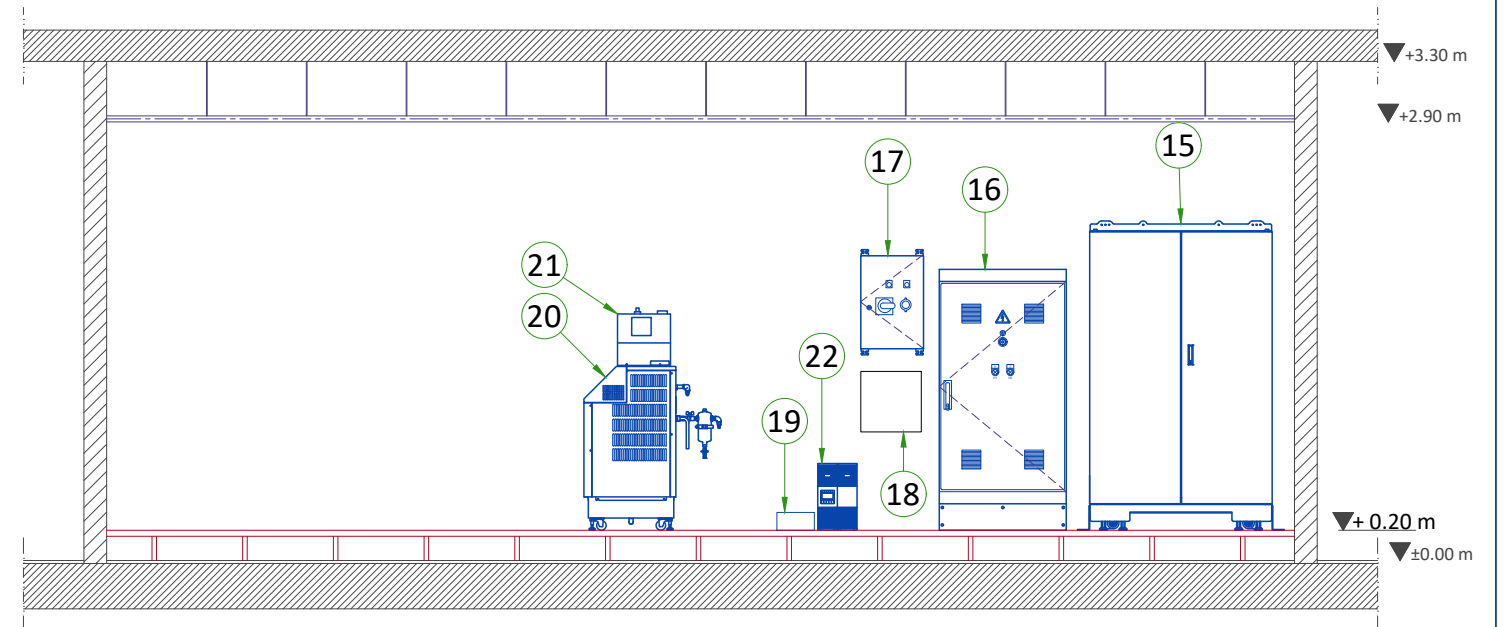
SEZIONI - SALA ESAMI

SEZIONE A-A'

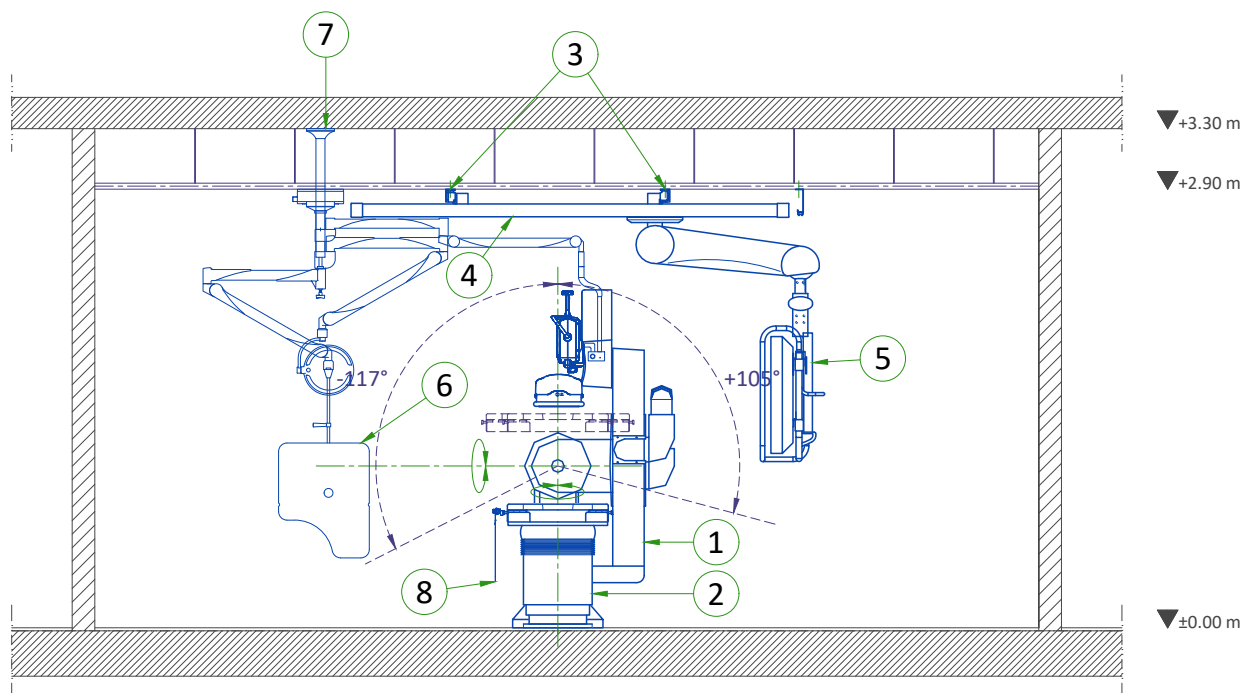


SEZIONI - LOCALE TECNICO

SEZIONE C-C'

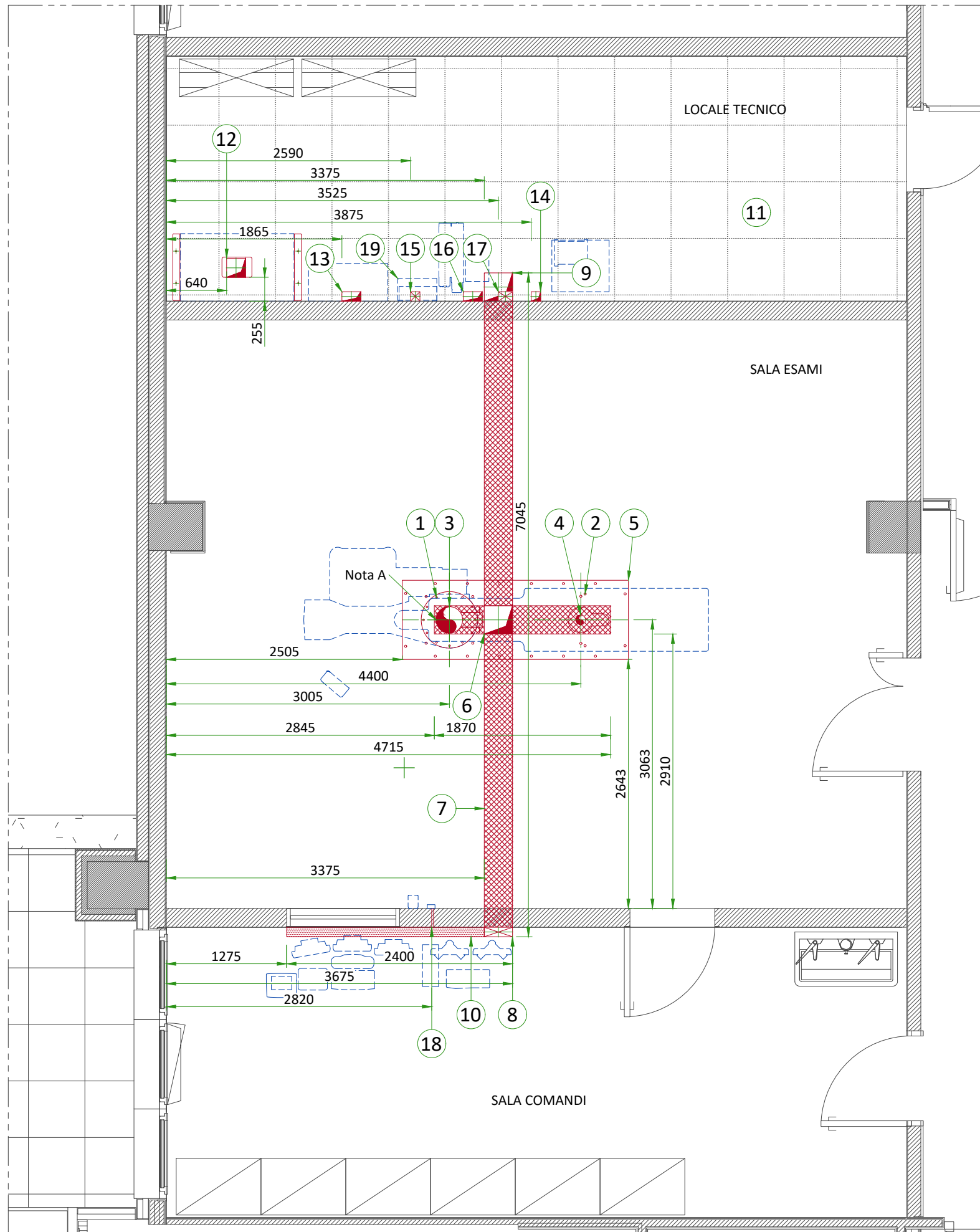


SEZIONE B-B'



La numerazione degli elementi in sezione fa riferimento alla tabella descrittiva di pag. 2 (Posizionamento apparecchiature)

PREDISPOSIZIONI A PAVIMENTO



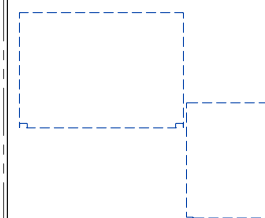
N.	DESCRIZIONE
1	Ancoraggio del gantry
2	Ancoraggio del tavolo portapaziente
3	Foro di Ø280 mm nel pavimento per ingresso cavi
4	Foro di Ø100 mm nel pavimento per ingresso cavi
5	Piastra unica per gantry e tavolo incassata nel pavimento (vedi nota "Dettagli strutturali a pavimento")
6	Pozzetto di servizio dim. 300x300 mm
7	Canalina ispezionabile nel pavimento dim. 300x100 mm
8	Apertura per ingresso cavi a pavimento e canalina verticale esterna da pavimento a canalina orizzontale esterna dim. 300x100 mm
9	Apertura per ingresso cavi a pavimento dim. 300x300 mm
10	Canalina orizzontale esterna dim. 200x100 mm
11	Pavimento tecnico h.= 0.2 m
12	Pozzetto ispezionabile nel pavimento tecnico per cablaggio armadio C-Frt dim. 200x200 mm
13	Pozzetto ispezionabile nel pavimento tecnico per cablaggio PDU dim. 200x100 mm
14	Pozzetto ispezionabile nel pavimento tecnico per cablaggio Chiller dim. 100x100 mm
15	Pozzetto ispezionabile nel pavimento tecnico per cablaggio QE (MDP) dim. 100x100 mm
16	Pozzetto ispezionabile nel pavimento tecnico per cablaggio UPS (8 kVA) e Unità di alimentazione iniettore dim. 200x100 mm
17	Apertura nel pavimento tecnico e canalina verticale esterna da pavimento a controsoffitto dim. 150x100 mm
18	Cablaggio Scatola di interfaccia del mouse AW attraverso la parete
19	Pannello disconnessione principale (MDP)

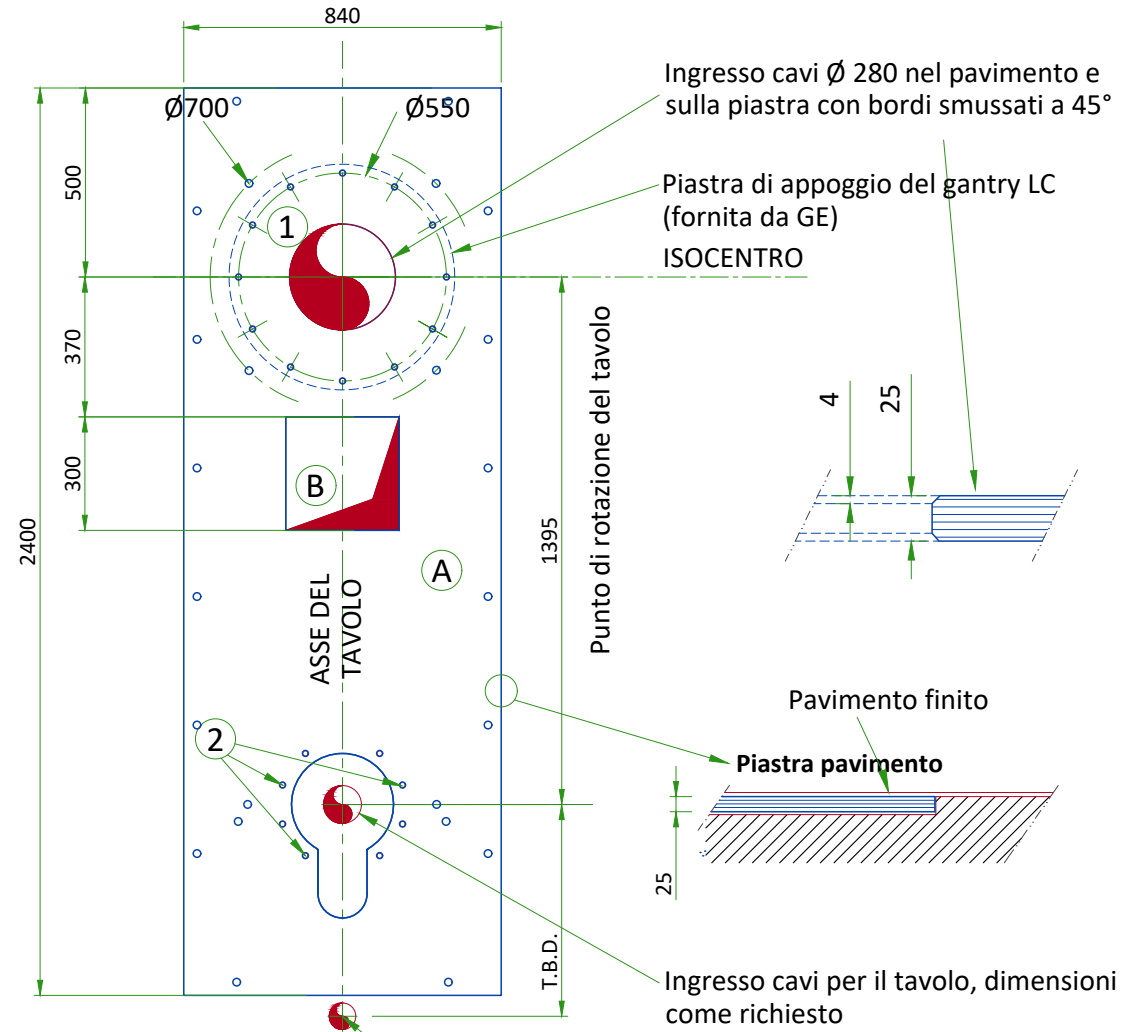
	Canalina ispezionabile
	Canalina sul parete

Note:

A) Questa area di canalina ispezionabile dovrà essere riempita con cemento solo dopo l'installazione del raccordo d'interfaccia (passaggio dei cavi) (si prega di vedere la pagina nr. 5 riguardante la canalina ispezionabile ed interface fitting - raccordo di interfaccia)

POSIZIONE DA DEFINIRE





- A** Piastra di appoggio del sistema:
 - Spessore: 25 mm - Fissata con bulloni alla soletta in cemento.
 - 24 bulloni per M16 (non forniti da GE)
 - Resistenza alla trazione su ciascun bullone 272 daN.
 - Altri ancoraggi chimici utilizzabili:
Capsula adesiva HILTIHVU + asta di ancoraggio HAS
- B** Abertura para claves y servicio.
 - Tamaño: 300x300.
 - Cubrir con trampilla sellada.
- 1** Posizione di montaggio della piastra di appoggio per LC: 12 bulloni M16x30 (Bulloni forniti da GE)
- 2** Punti di ancoraggio del tavolo: 8 bulloni di M16x40 (Bulloni forniti da GE)

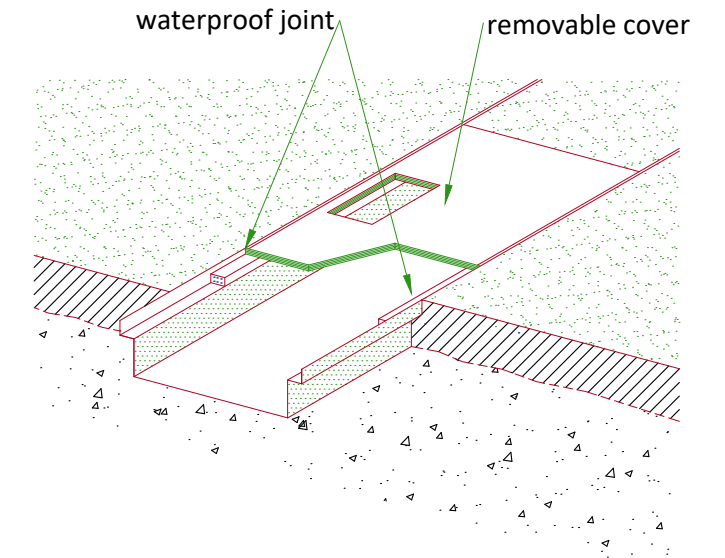
NOTA Le viti di ancoraggio della piastra di appoggio devono essere a filo o leggermente rientranti rispetto alla superficie della piastra

PIASTRA DI APPOGGIO 'A' INSTALLATA E FORNITA DAL FORNITORE LOCALE

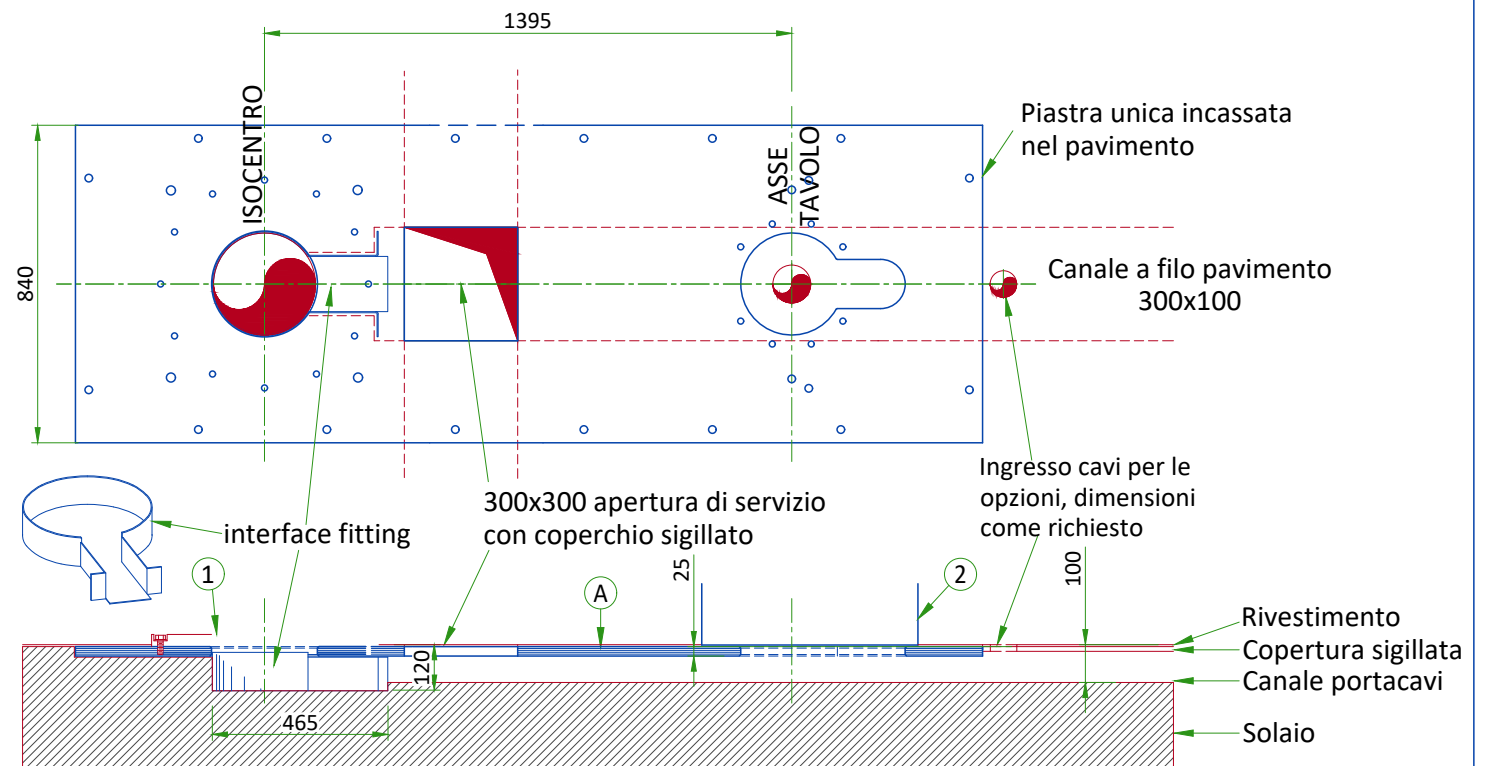
REQUISITI DI PAVIMENTO

- Lo sforzo massimo di trazione per gli ancoraggi forniti da GE è stato calcolato supponendo che:
 - la resistenza a compressione del calcestruzzo sia **17.24 MPa** a 28 giorni (cioè la resistenza minima a compressione).
 - gli ancoraggi vengano installati alla profondità richiesta di almeno **165.1 mm**.
 - la distanza tra il centro del foro di ancoraggio e il bordo del calcestruzzo sia **79.4 mm**.
- Assicurarsi di aver ottenuto i dati della resistenza a compressione del calcestruzzo prima di utilizzare gli ancoraggi del pavimento.
- Il pavimento sul quale l'apparecchiatura viene installata deve essere piatta e livellata (1mm/1m nella zona dell'apparecchiatura e tolleranza generale per l'intera superficie della sala di 5mm/2m).
- L'ancoraggio agli orizzontamenti di solaio si intende sempre con parti strutturali e non con sottofondi comuni di pavimento.
- Non incollare il rivestimento del pavimento nella zona dell'apparecchiatura.

CANALE PORTACAVI NEL PAVIMENTO

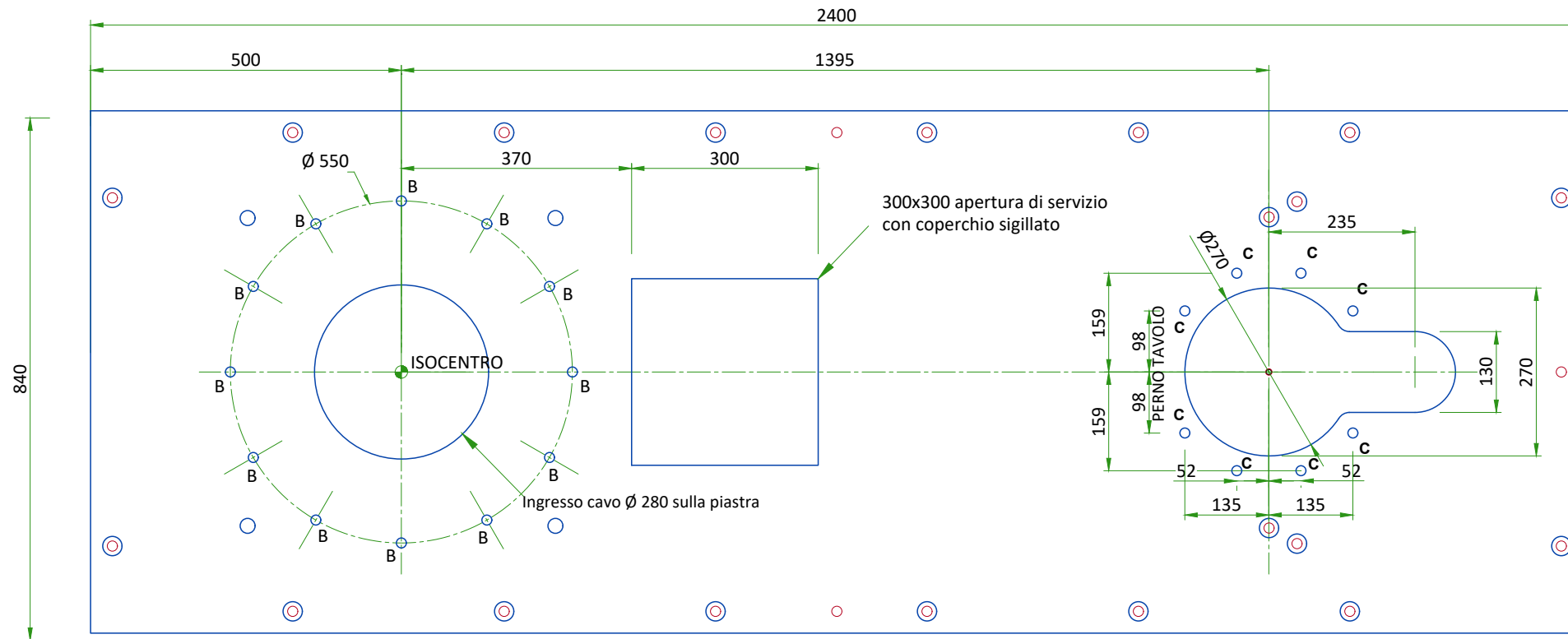


INTERFACE FITTING



DETTAGLI DELLA PIASTRA DI APPOGGIO DEL SISTEMA

LC/ANCORAGGIO DEL TAVOLO ALLA PIASTRA DI APPOGGIO

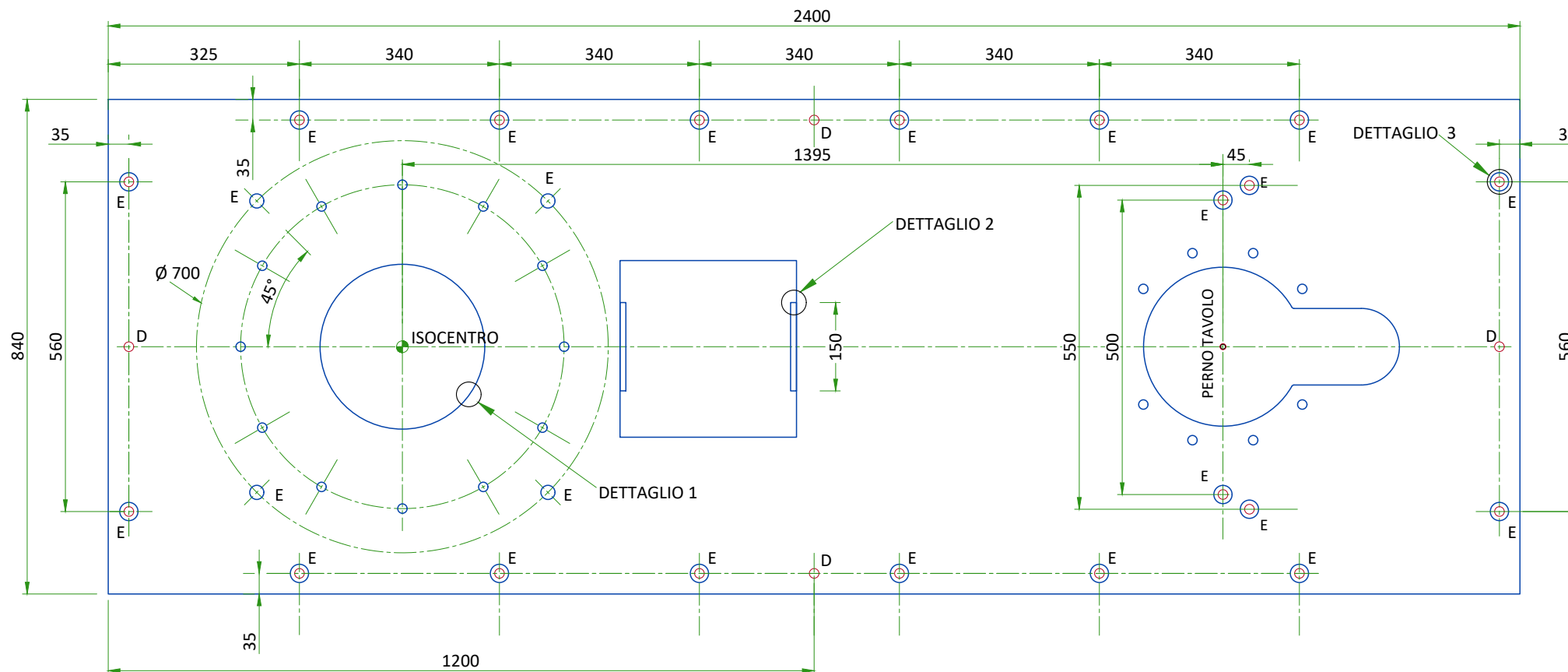


- A - Ancoraggio Omega → 4 Fori filettati M16
- A' - Ancoraggio Omega aggiuntivo per zone sismiche → 4 Fori filettati M16
- B - Ancoraggio del gantry LC → 12 Fori filettati M16
- C - Ancoraggio del tavolo basculante → 8 Fori filettati M16
- D - Integrazione per il maneggio → 4 Fori filettati M16
- E - Ancoraggio della piastra di appoggio → 24 fori filettati per bulloni M16 forniti dal fornitore locale

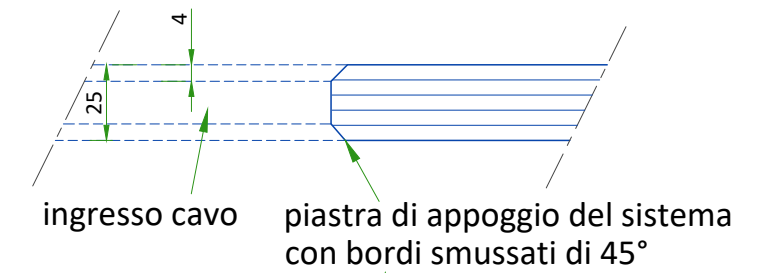
NOTA

- Assicurarsi che le lastre del pavimento su cui devono essere installate le apparecchiature siano piane e livellate.
- Le viti di fissaggio devono essere a filo o leggermente rientranti nella superficie della piastra.
- La piastra di ancoraggio è a cura del fornitore locale
- Piastra a pavimento non fornita e non installata da GE.
- Dimensioni della piastra di appoggio: 2400 x 840 x 25 mm
- Fissata con bulloni alla soletta di cemento e a filo con la superficie del pavimento
- Peso: ca. 366 kg

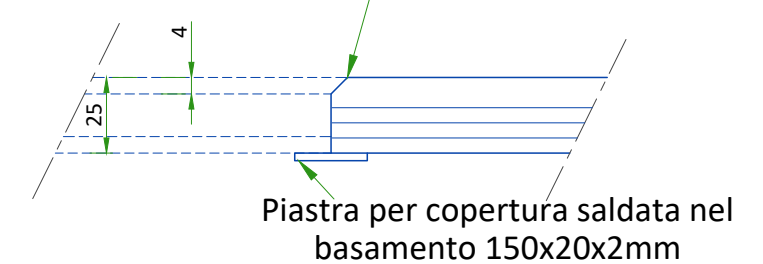
ANCORAGGIO DELLA PIASTRA DI APPOGGIO AL PAVIMENTO



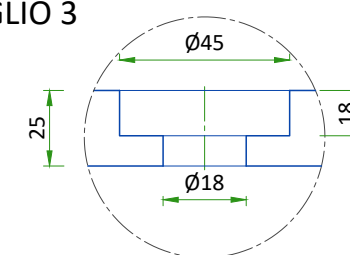
DETTAGLIO 1



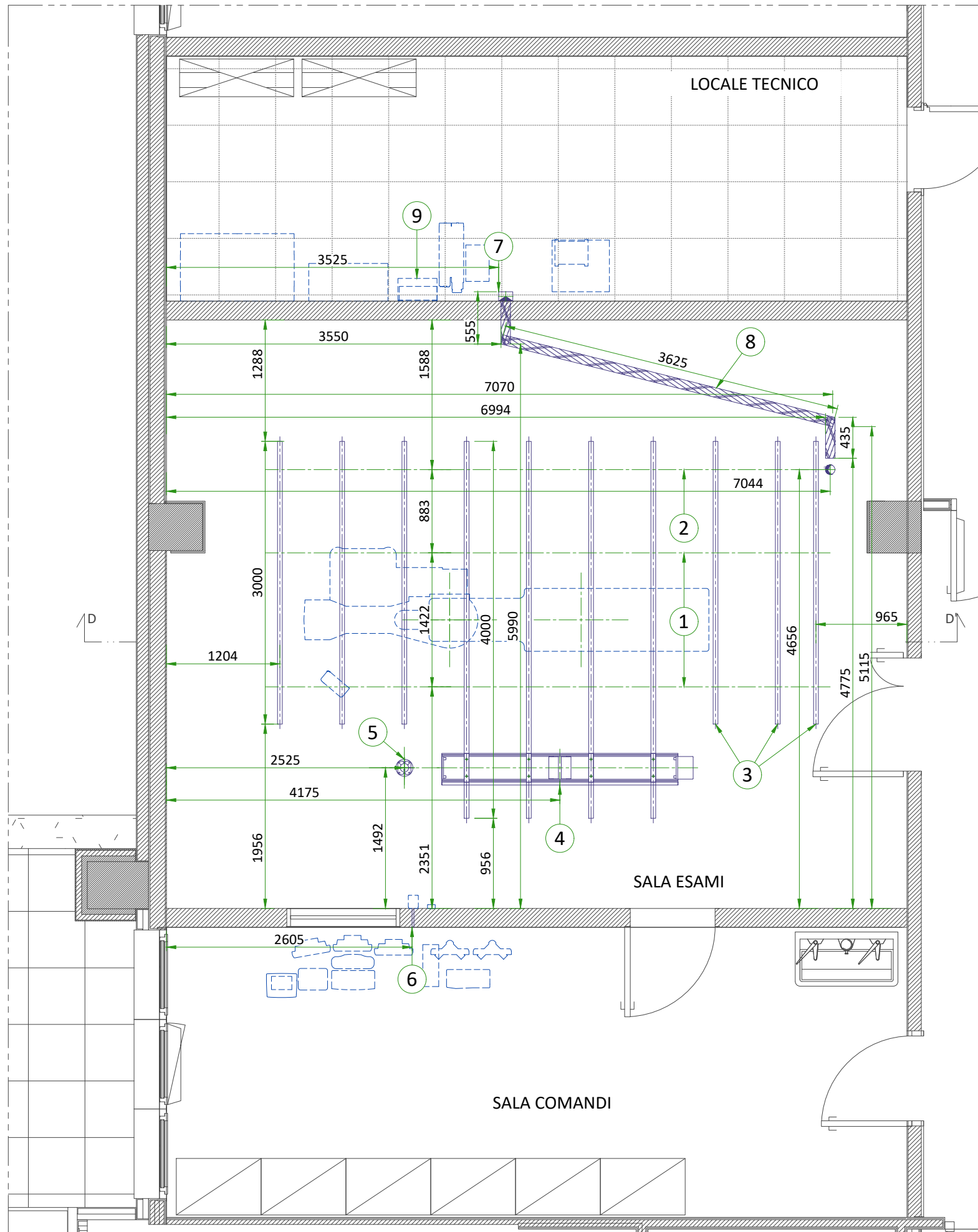
DETTAGLIO 2



DETTAGLIO 3



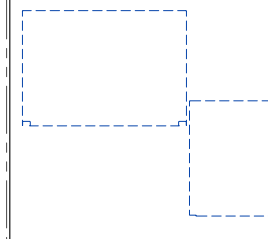
PREDISPOSIZIONI A SOFFITTO



N.	DESCRIZIONE
1	Asse binari di sospensione Monitor - Ancorati con n. 20 viti M12
2	Asse di sospensione binari per cavi Monitor - Ancorati con n. 10 viti M12
3	"UNISTRUT" 10x41x41 o supporto similare ancorato a 2.90 m da pavimento (vedi Dettagli Strutturali a Soffitto)
4	Asse di sospensione schermo anti-X e lampada scialitica - Ancorato con n. 8 viti M10 screws (vedi Dettagli Strutturali a Soffitto 2)
5	Sospensione d'iniettore
6	Cablaggio X-ray buzzer attraverso la parete / nel controsoffitto
7	Apertura nel controsoffitto dim. 150x100 mm
8	Canalina nel controsoffitto dim. 100x50 o tubo in PVC dim. Ø 100 mm
9	Pannello disconnessione principale (MDP)

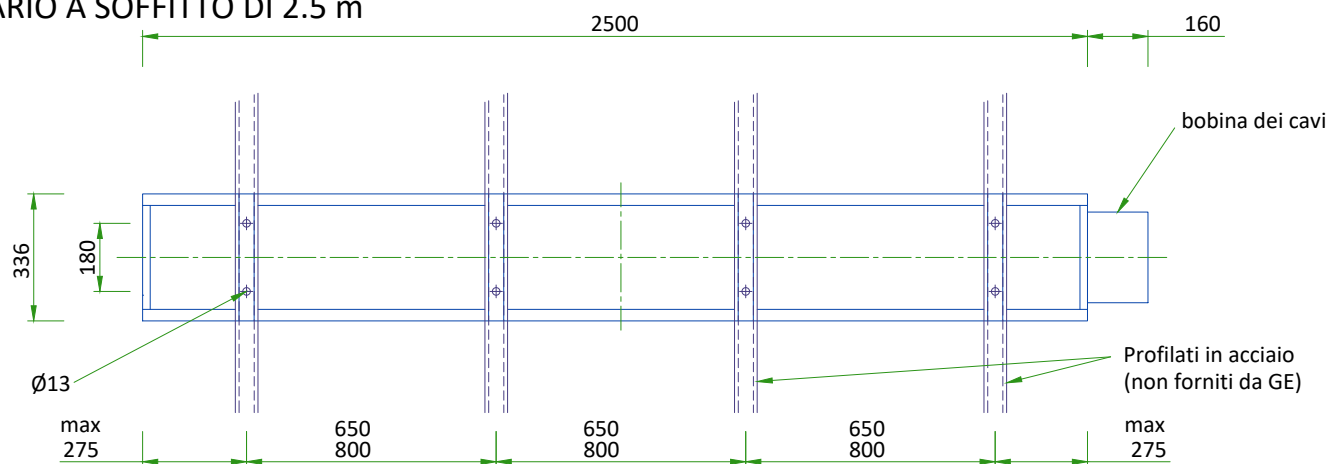
Canalina nel controsoffitto

POSIZIONE DA DEFINIRE



METODO DI MONTAGGIO SOSPENSIONE MAVIG

BINARIO A SOFFITTO DI 2.5 m



- Peso massimo: 94 kg (apparecchiatura di 75kg + binario di 19kg)
- Si richiede in coefficiente di sicurezza pari a "4" per l'attacco del binario ai profilati in acciaio e pari a "6" per l'attacco dei profilati al solaio.

SI RACCOMANDA DI CONSULTARE IL MANUALE DI INSTALLAZIONE (REV: POR03001) PER PROGETTARE E REALIZZARE L'ATTACCO AL SOFFITTO.

SCALA 1:50

SPECIFICHE DI FISSAGGIO DELLE GUIDE A SOFFITTO

Quando una forza di 23daN è applicata verso l'alto e basso oppure orizzontalmente a qualsiasi punto del fissaggio, l'interfaccia dell'attacco non deve flettere più di 1.5mm

Quando una forza di 45daN è applicata verso l'alto a qualsiasi punto di fissaggio, l'interfaccia dell'attacco non deve flettere più di 1.5mm

Quando una forza di 135daN è applicata verso il basso, oppure orizzontalmente a qualsiasi punto di fissaggio, l'interfaccia dell'attacco non deve flettere più di 1.5mm

Punti di fissaggio della guida a soffitto ausiliario

I punti di fissaggio delle guide a soffitto devono essere paralleli (Tolleranza $\pm 3.5\text{mm}$)

660.4 ± 1.5 mm

883 ± 6 mm
Le lunghezze dei diagonali devono essere uguali (Tolleranza ± 6.5 mm)

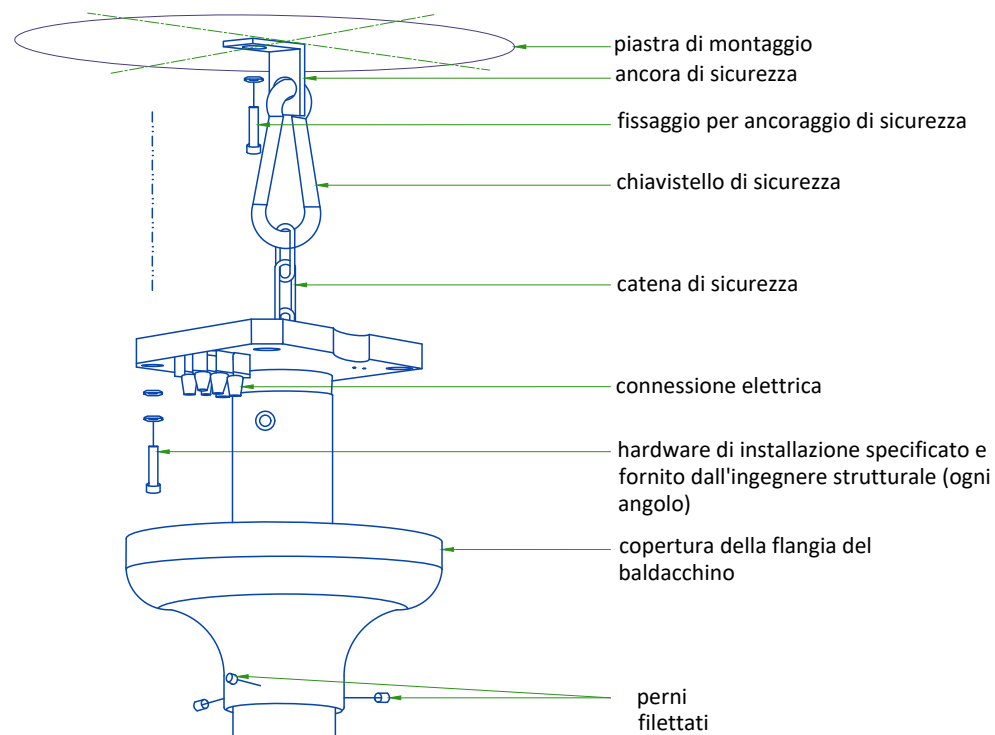
1422 ± 3 mm

Tutti i punti di fissaggio devono essere allineate ad un'asse centrale comune (Tolleranza $\pm 1.5\text{mm}$)

Tutti i punti di fissaggio devono essere sullo stesso piano orizzontale (Tolleranza $\pm 2.4\text{mm}$)

Tutte le guide a soffitto devono essere fissate da bulloni forniti da GE o bulloni metrici di 12 mm. Il carico massimo per un bullone è di 1557 N, tuttavia nessun bullone di fissaggio deve estrarsi o fallire sotto un carico morto verticale verso il basso di 6228 N.

ASSEMBLAGGIO COLONNA PORTEGRA2



- La catena di sicurezza deve essere sempre attaccata.
- Non utilizzare spessori tra colonna e superficie di montaggio.

Tutte le attività di progettazione e preinstallazione devono essere eseguite in conformità al manuale di installazione MAVIG. Contattare il responsabile del progetto GE per la documentazione OEM. Installazione della piastra di montaggio eseguita da GE o da un subappaltatore GE.

NON IN SCALA

AVVERTIMENTO DI SOSPENSIONE DI SOFFITTO

Commenti precauzionali e di sicurezza:

Solo i tecnici qualificati e autorizzati possono eseguire collegamenti elettrici, installazioni, rimozioni e riparazioni. È si raccomanda vivamente che almeno due persone eseguano l'installazione.

Installazione del sistema: prima dell'installazione, un ingegnere strutturista deve confermare che la struttura di montaggio sia robusta abbastanza per fornire un supporto adeguato per l'intero sistema e tutti i dispositivi terminali collegati. L'installazione deve essere completata secondo i codici di costruzione locali.

La determinazione dell'hardware di installazione richiesto e dei valori di coppia per l'installazione della colonna del soffitto e del soffitto è di esclusiva responsabilità dell'ingegnere strutturista.

I sistemi a soffitto devono essere installati correttamente. La mancata osservanza delle istruzioni fornite può comportare ad una condizione potenzialmente pericolosa e instabile del sistema.

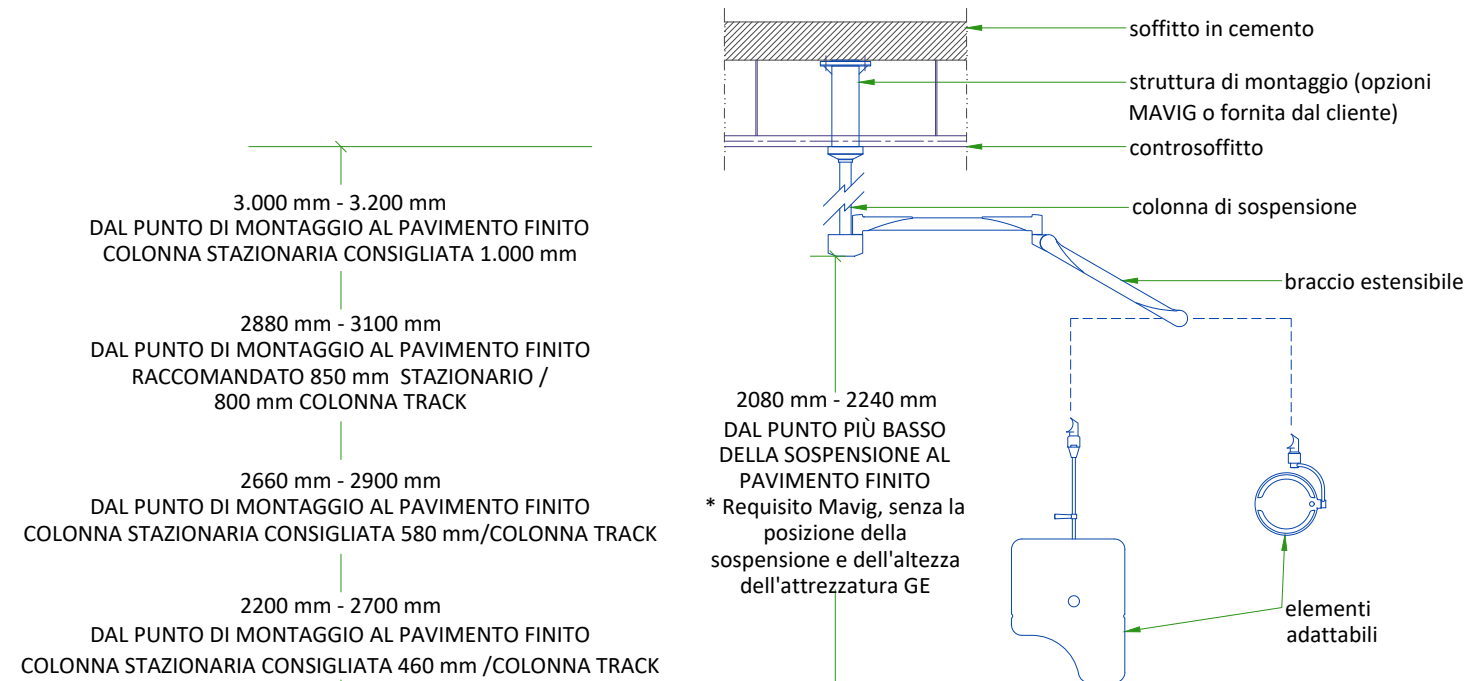
GE e/o MAVIG non sono responsabili per modifiche non autorizzate apportate al sistema o per l'uso del sistema per scopi impropri. GE e/o MAVIG non possono essere ritenuti responsabili per operazioni e modifiche improprie. Le modifiche improprie possono compromettere il corretto funzionamento, la sicurezza o l'affidabilità del sistema, le modifiche del prodotto richiedono l'autorizzazione scritta di MAVIG.

Sotto la responsabilità di GE o sotto la responsabilità del cliente, per tutte le preinstallazioni, qualunque sia il supporto struttura (ponte, sedia, canale Unistrut, altri canali, ancoraggio diretto nel calcestruzzo, trave trasversale, ecc ...) il certificato deve essere ottenuto da un ingegnere strutturale.

Questo e includere la definizione di elementi di fissaggio e della loro coppia di serraggio, in particolare per i casi non standard descritti in MAVIG PIM e per i quali le viti / gli ancoraggi standard forniti con il prodotto devono non deve essere utilizzato ma deve essere definito (e implementato nella maggior parte dei casi) dall'azienda strutturale.

AVVERTIMENTO: È vietato modificare la lunghezza della colonna del soffitto o rimuovere eventuali viti di fissaggio.

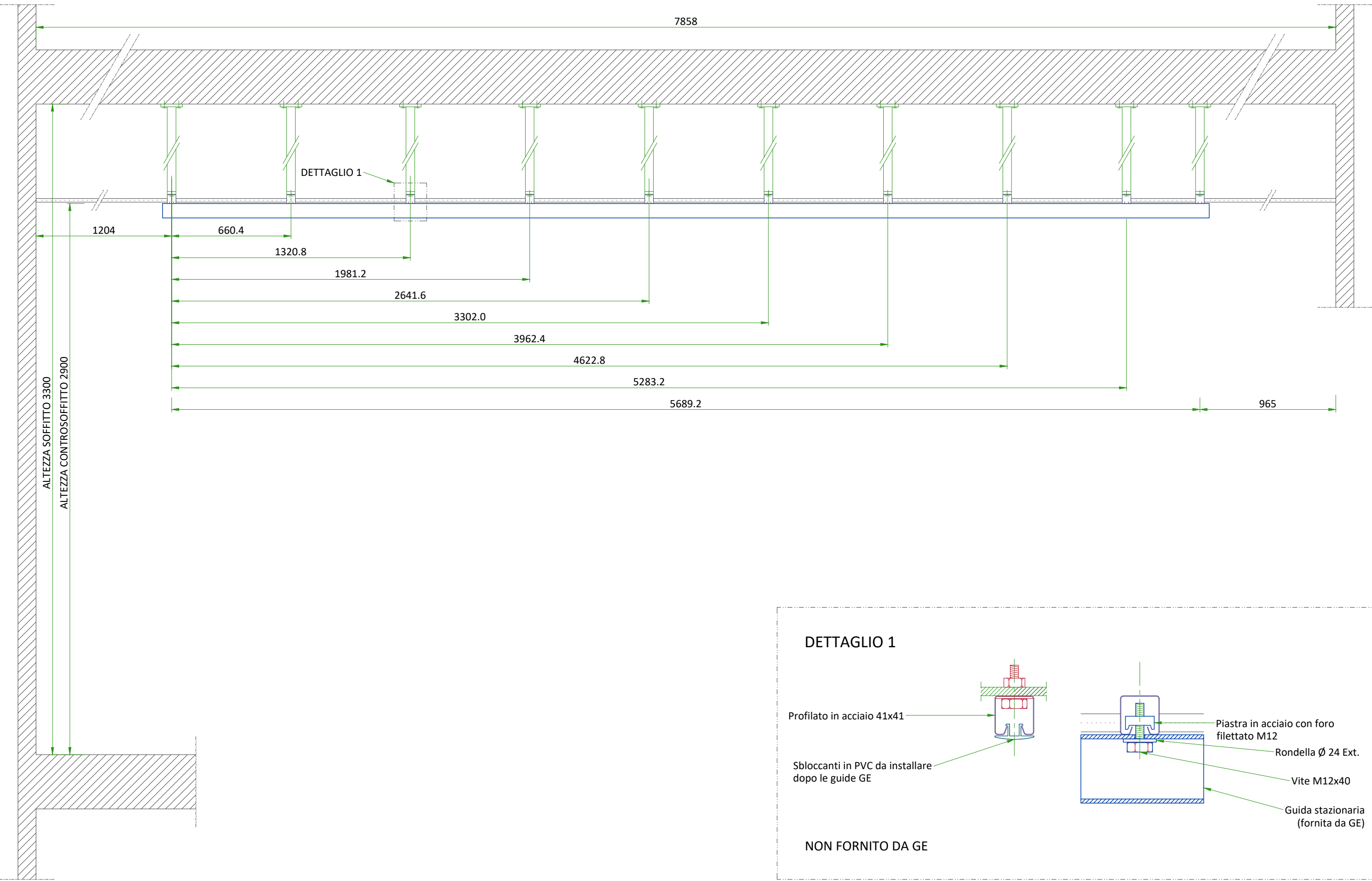
LUNGHEZZE DELLE COLONNE DI SOSPENSIONE E DETTAGLI DI INSTALLAZIONE



- Le lunghezze disponibili delle colonne possono variare. Si prega di fare riferimento al catalogo commerciale GE per le opzioni attualmente selezionabili
- Per sale con un punto di montaggio più alto di 3.200 mm [126 pollici], si suggerisce una costruzione a soffitto tra il soffitto strutturale e la colonna verticale progettata da un ingegnere strutturale
- Tutte le attività di progettazione e pre-installazione devono essere conformi a quanto previsto dal manuale di installazione MAVIG
- Contattate il project manager GE per la documentazione OEM
- Installazione della piastra di montaggio eseguita da GE o da un subappaltatore

NON IN SCALA

SEZIONE D-D'



DETTAGLIO 1

The detail shows two views of the support assembly. The left view shows the support profile and the PVC unlockers. The right view shows the assembly with the steel plate, washers, and screws.

- Profilato in acciaio 41x41
- Sbloccanti in PVC da installare dopo le guide GE
- Piastra in acciaio con foro filettato M12
- Rondella Ø 24 Ext.
- Vite M12x40
- Guida stazionaria (fornita da GE)

NON FORNITO DA GE

REQUISITI DI ALIMENTAZIONE

ALIMENTAZIONE ELETTRICA	3 FASI+G 380/400/415/480 V ±10%
FREQUENZE per 380/400/415 V	50/60 Hz ± 3 Hz
FREQUENZA per 480 V	60 Hz +/3 Hz
CONSUMO ENERGETICO DI PICCO	150 kVA
CONSUMO ENERGETICO MOMENTANEO	100 kVA
CONSUMO ENERGETICO A LUNGO TERMINE	18 kVA
PROTEZIONE MINIMA	100 A (curva D o equivalente)
MASSIMA IMPEDENZA DI LINEA DA FASE A FASE	380 V: 0,09 Ω / 400 V: 0,096 Ω / 415 V: 0,102 Ω / 480 V: 0,12 Ω

- Fare arrivare l'alimentazione a un pannello di disconnessione principale (MDP) che contiene le unità di protezione e i controlli.
- La sezione del cavo di alimentazione deve essere calcolata in base alla sua lunghezza, all'impedenza massima di linea da fase a fase e al grado di protezione.

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

- L'ingresso dell'alimentazione deve essere separato da qualunque cosa possa generare transitori (ascensori, aria condizionata, sale di radiologia dotate di cambialastre ad alta velocità, ecc.)
- Tutte le apparecchiature installate con i componenti del sistema IGS devono essere alimentate separatamente (per esempio, illuminazione, prese di corrente)
- I transitori devono essere inferiori a 2.000 V di picco in modalità comune e 1.000 V in modalità differenziale, con una durata limitata a pochi microsecondi.

SISTEMA DI MASSA

- Almeno 35 mm² di rame dal punto di terra principale all'MDP.
- Effettuare il collegamento equipotenziale per mezzo di una barra equipotenziale. La barra equipotenziale deve essere collegata a conduttori di terra di protezione nei condotti di canaline non IGS e ai collegamenti equipotenziali supplementari che collegano tutte le unità conduttrici nei locali dove sono posizionate le unità IGS.

CAVI

- L'installazione dell'alimentazione e dei cavi deve essere conforme allo schema di distribuzione.
- Il cavo da MDP a PDU deve essere in rame e la temperatura di isolamento del cavo di 90 °C.
- Tutti i cavi devono essere isolati e flessibili, i codici dei colori dei cavi devono essere conformi alle norme per l'installazione elettrica.
- I cavi di segnalazione e controllo remoto (SEO, L...) devono essere collegati al PDU con una lunghezza di pigtail di 2,0 m e collegati durante l'installazione.
- Ogni conduttore deve essere identificato e isolato (connettore a vite).

CANALINE

Le regole generali per la posa delle canaline devono soddisfare le condizioni previste dalle norme e dai regolamenti vigenti, per quanto riguarda:

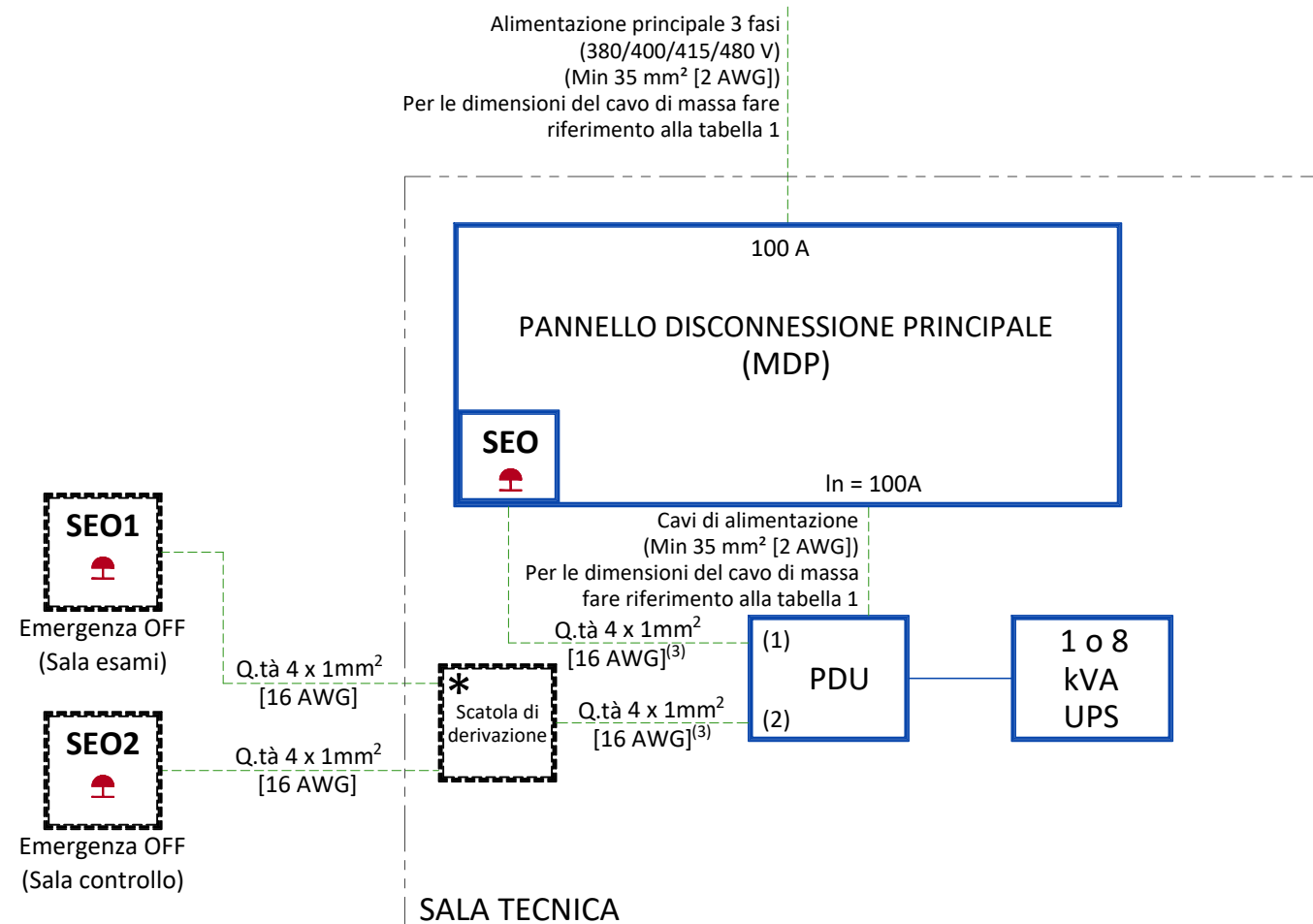
- La protezione dei cavi dall'acqua (le canaline devono essere impermeabili),
- La protezione dei cavi da temperature anomale (vicinanza a tubi o condotti di riscaldamento),
- La protezione dei cavi da shock termici,
- La sostituzione dei cavi (le canaline devono avere una dimensione che consenta la sostituzione dei cavi) ,
- Inserire nelle canaline solo cavi GE.
- Le canaline in metallo devono avere messa a terra.

REQUISITI LOTO OBBLIGATORI

- L'MDP fornirà i mezzi per scollegare l'alimentazione di rete dal sistema, con capacità LOTO per garantire lo svolgimento sicuro della manutenzione. L'operazione può essere eseguita dall'interruttore di ingresso se ha capacità di scollegamento o da un dispositivo di scollegamento separato.
- L'operatore deve essere in grado di applicare il LOTO senza aprire l'armadio MDP. Quando un dispositivo LOTO è installato sull'interruttore di ingresso MDP o sul dispositivo di scollegamento, non deve esserci tensione all'uscita dell'MDP.

DISTRIBUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE PER IL SISTEMA IGS

ALIMENTAZIONE PER IL SISTEMA PRINCIPALE



- SEO Pulsante di emergenza OFF con due contatti normalmente chiusi (NC) nella porta dell'MDP
- SEO 1-2 Pulsante di emergenza OFF con due contatti NC situati a 1,50 m dal pavimento. Il pulsante EPO deve essere protetto per evitare attivazioni accidentali.
*Collegamento in serie dei contatti NC SEO1 e SEO2
- PDU Unità di distribuzione dell'alimentazione/Armadietto di interfaccia sistema

Tabella 1

LUNGHEZZA	<6 m	15,1 m
SEZIONE	Q.tà 1x2 AWG	Q.tà 2x2 AWG
SEZIONE	Q.tà 1x35 mm ²	Q.tà 2x35 mm ²

NOTE:

- Arresto di emergenza: EPO MDP
- Arresto di emergenza: EPO remoti
- Cavo con 2 m di lunghezza extra sul pavimento dietro il retro della PDU

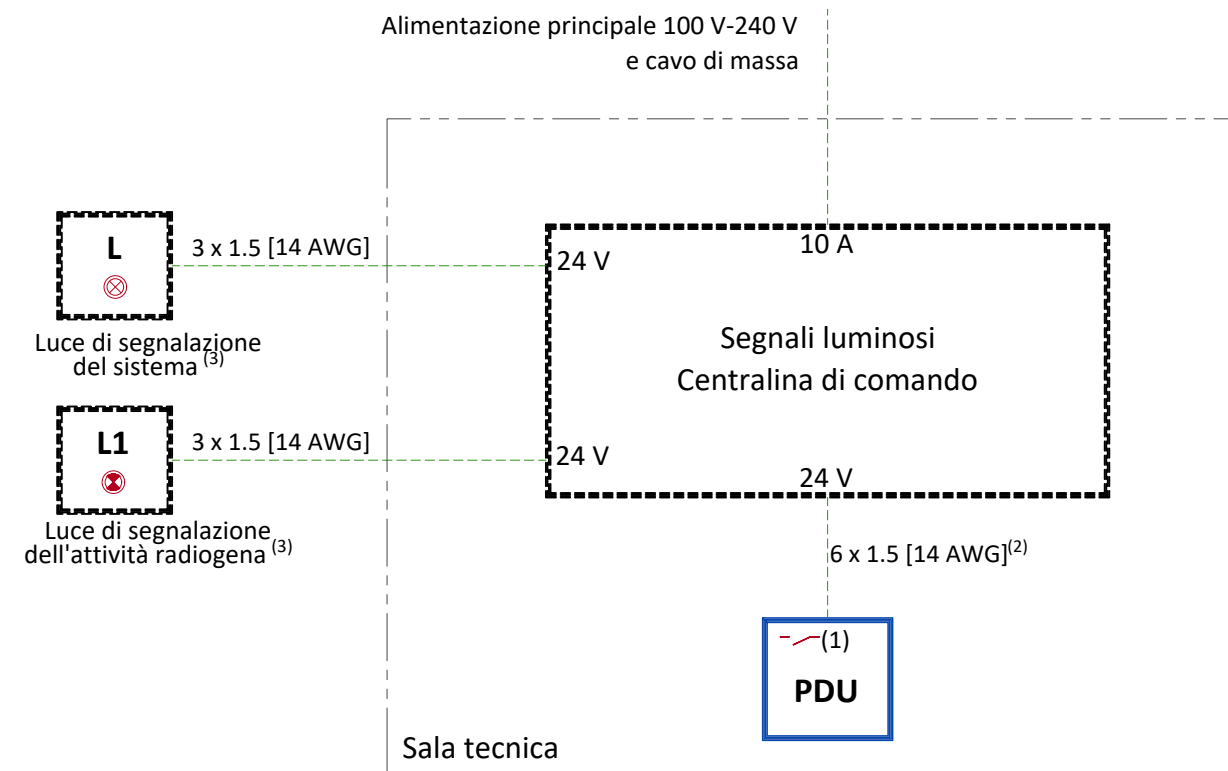
---	Cavo FORNITO DAL CLIENTE
—	Cavo FORNITO DA GE
---	Apparecchiatura FORNITA DAL CLIENTE
—	Apparecchiatura FORNITA DA GE

REQUISITI DI POTENZA (SEGNALI LUMINOSI)

SPECIFICHE DELL'INGRESSO DI ALIMENTAZIONE

PER I SEGNALI LUMINOSI DELLA SCATOLA ELETTRICA	
RICHIESTA DI POTENZA	10 A
TENSIONE	Monofase 100V - 240V ± 10%
FREQUENZA	50/60 Hz ± 3Hz

DISTRIBUZIONE DI POTENZA (SEGNALI LUMINOSI)



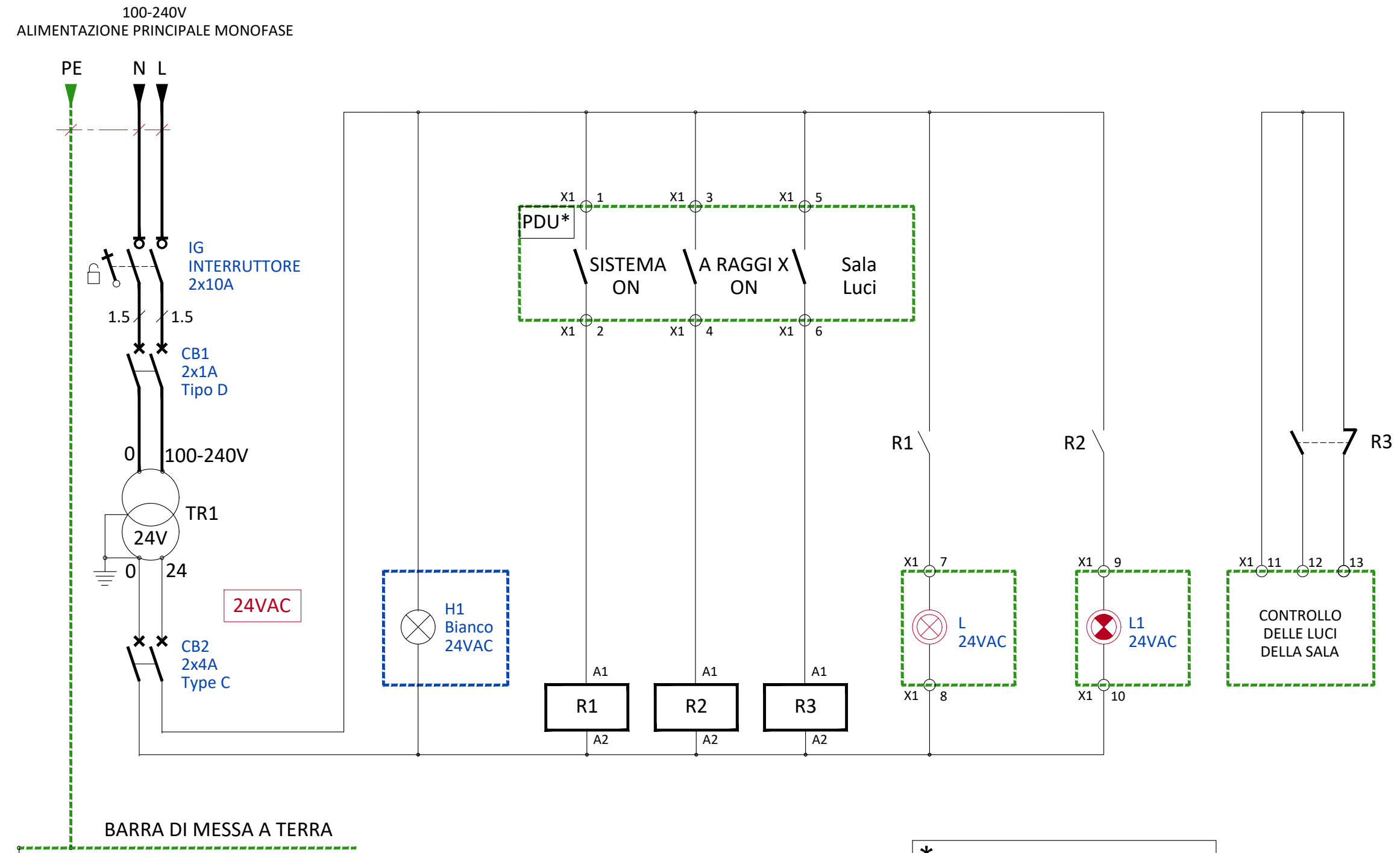
- L Luce di segnalazione del sistema - Posizionata vicino alle porte di accesso ⁽³⁾⁽⁴⁾
- L1 Luce di segnalazione dell'attività radiogena - 24 V, Situata vicino alle porte di accesso e all'interno della sala esami ⁽³⁾⁽⁴⁾
- PDU Unità di distribuzione dell'alimentazione/Armadietto di interfaccia sistema.

NOTE:

- (1) Tre contatti a vuoto: "Accensione sistema", "Accensione raggi X" e le Luci sala sono emessi dalla PDU. Tensione massima = 24 V
- (2) Cavo con 2 m [6,6 piedi] di lunghezza extra sul pavimento dietro il retro della PDU
- (3) Ubicazione e/o quantità: vedi layout

---	Cavo FORNITO DAL CLIENTE
---	Cavo FORNITO DA GE
	Apparecchiatura FORNITA DAL CLIENTE
	Apparecchiatura FORNITA DA GE

SCHEMA DETTAGLIATO SCATOLA ELETTRICA (SEGNALI LUMINOSI)

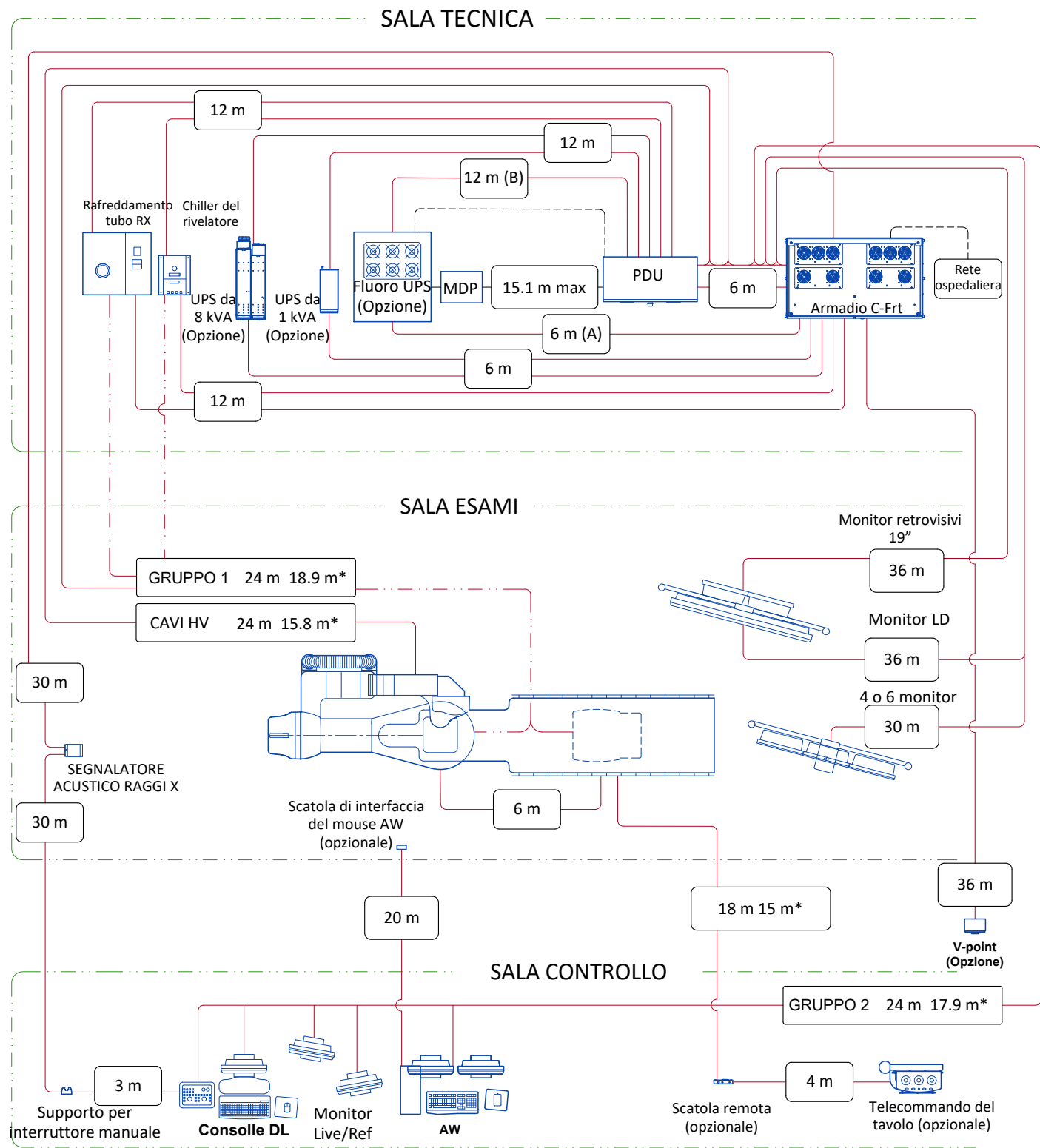


IG: interruttore bloccabile
 CB1/CB2: interruttore del circuito di alimentazione
 R1/R2/R3: relè ausiliario 50/60 Hz 24 VCA
 TR1: Trasformatore

H1: Controllo della tensione della lampada di segnalazione del sistema
 L: Lampada di segnalazione del sistema
 L1: Luci di segnalazione dell'attività radiogena

TERMINALE X1	SISTEMA ON		A RAGGI X ON		LUCI SALA	
	1	2	3	4	5	6
PDU SCHEDE ON/OFF	1	2	1	2	2	3
	J15		J6		J10	

INTERCONNESSIONI DI EROGAZIONE



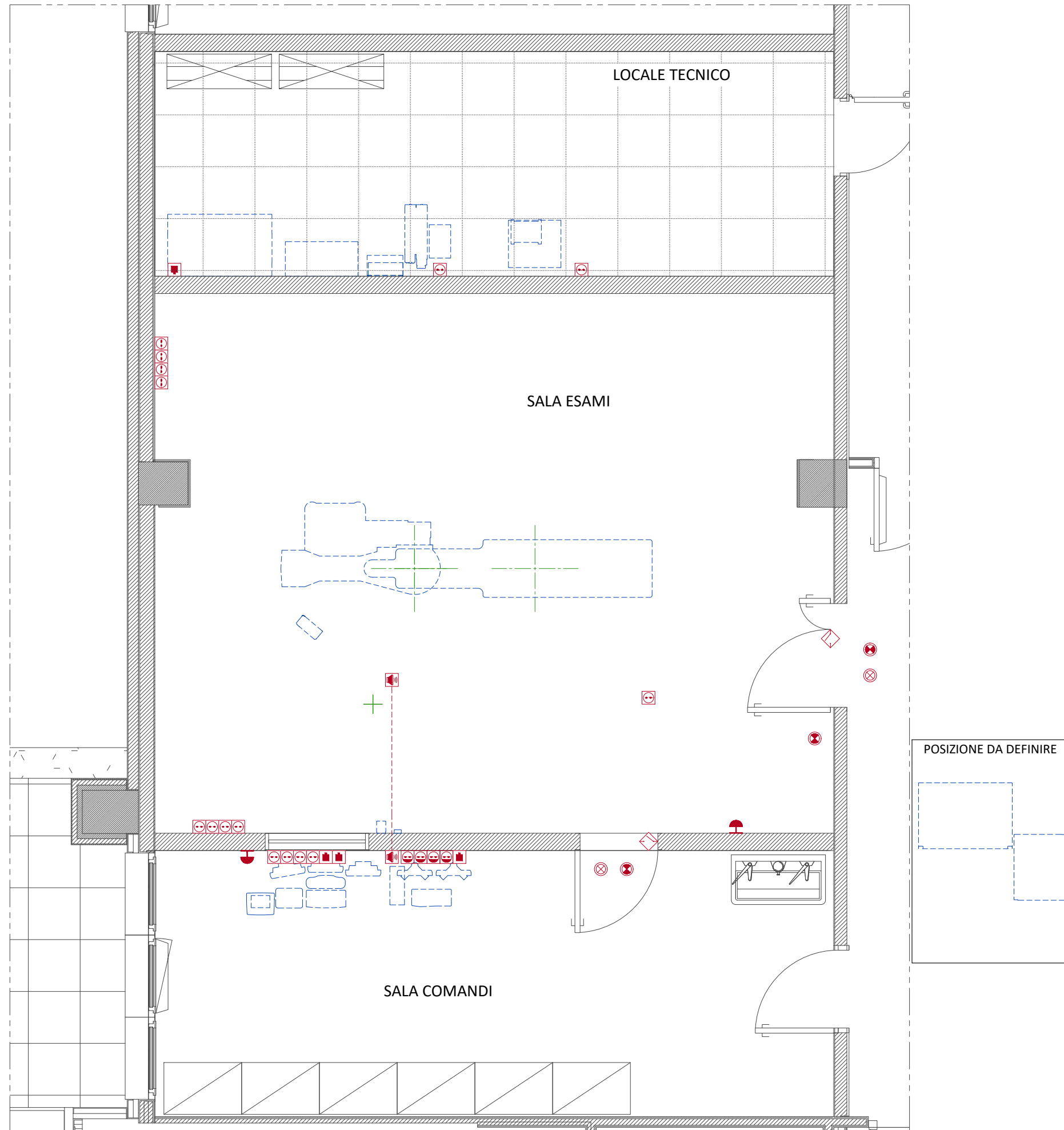
-----	Cavo fornito dal cliente
-----	Cavo fornito da GE
-----	Cavo fornito da GE (contiene tubi flessibili per l'acqua)
-----	Parete sala
.....m	Lunghezza totale
.....m*	Lunghezza utile

Note:

(A): Con il sistema viene fornito un cavo Ethernet da 6 m tra l'armadio C-FRT e l'UPS Fluoro. Se è necessario un cavo più lungo, deve essere fornito dall'ospedale; deve essere minimo Cat5.

(B): Con il sistema viene fornito un cavo EPO da 12 m tra la PDU e l'UPS Fluoro. Se è necessario un cavo più lungo, deve essere fornito dall'ospedale, la sua sezione minima deve essere 1 mm²/[17 AWG].

PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE



N.	DESCRIZIONE
	Presse bipasso 2P+T 10/16A tipo UNEL
	Punto presa trasmissione dati/telefonia RJ45
	Interruttore di emergenza tipo colpo di pugno, vicino alle porte d'accesso ad un'altezza di 1.85m
	Lampada L1 per la segnalazione di attività in corso
	Lampada L per la segnalazione di attività in corso
	Presse bipasso 2P+T 10/16 A tipo UNEL: 10/16A 230V + G collegato al UPS (se disponibile)
	Microinterruttore di sicurezza
	Alimentatore nel controsoffitto per lampada chirurgica
	Altoparlante interfono

SPECIFICHE DI TEMPERATURA ED UMIDITÀ

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

	SALA ESAMI			SALA COMANDI			LOCALE TECNICO		
	Min	Consigliata	Max	Min	Consigliata	Max	Min	Consigliata	Max
Temperatura	15 °C	20 °C	32 °C	15 °C	20 °C	35 °C	15 °C	20 °C	25 °C
Variazione di temperatura	≤ 10 °C/h			≤ 10 °C/h			≤ 10 °C/h		
UR (1) non condensante	20% a 70%			20% a 75%			20% a 75%		
Variazione di umidità	≤ 10%/h			≤ 10%/h			≤ 10%/h		

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO

Temperatura	+10 °C a +40 °C
UR (1) non condensante	10% a 80%
Pressione	700 hPa a 1030 hPa
Non è raccomandato un immagazzinamento per più di 6 mesi.	

(1) Umidità relativa

RICAMBIO DI ARIA

Secondo le normative locali.

NB.

Nel caso di utilizzo di impianti di condizionamento che presentano il rischio di perdite di acqua si raccomanda di non installare gli stessi sopra apparati in tensione oppure di adottare opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi finalizzati a proteggere gli apparati in caso di caduta acqua.

UPS 8 kVA

I sistemi con un UPS di 8 kVA devono essere conservati per un periodo inferiore alle 14 settimane se la temperatura di stoccaggio è superiore ai 30 °C e per un periodo inferiore alle 25 settimane se la temperatura di stoccaggio è superiore ai 25 °C.

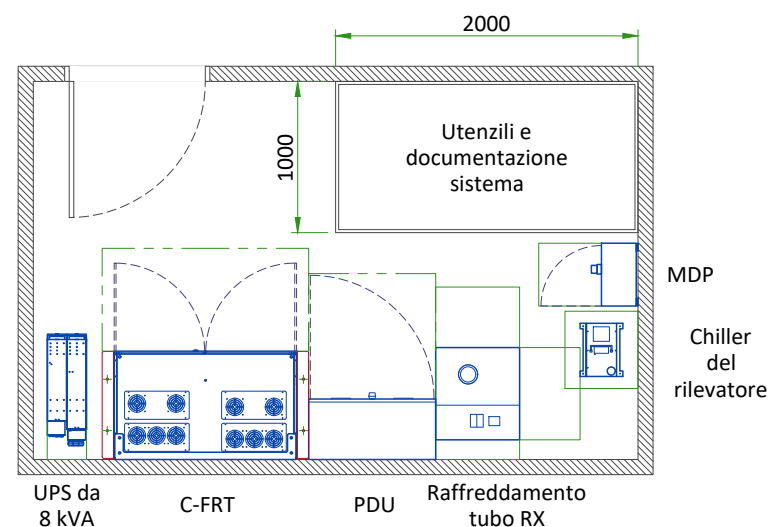
UPS 120 kVA

Se l'UPS da 120 kVA si trova in una stanza indipendente, la temperatura dovrebbe essere compresa tra +20°C e +25°C.

AREA RACCOMANDATA PER IL LOCALE TECNICO

IL LOCALE TECNICO NECESSITA DI ULTERIORE SPAZIO PER GLI UTENZILI E LA DOCUMENTAZIONE

- GE raccomanda un'area extra di dim. 2.0 x 1.0 m per lo stoccaggio degli utensili e della documentazione del sistema
- Non è necessario che quest'area sia all'interno del locale tecnico, ma se ne consiglia la sua vicinanza.



DISSIPAZIONE DI CALORE

LOCALE	DESCRIZIONE	DISSIPAZIONE DI CALORE (kW)			
		STAND BY	MODERATO ¹	TIPICO*	MAX
Sala Esami	Gantry e tavolo portapaziente	0.41	0.55	0.89	1.62
	Large Display Monitor (LDM) con 2 di riserva	0.10	0.10	0.10	0.10
	Iniettore Typical	0.09	0.09	0.09	0.09
	TOTAL	0.60	0.74	1.08	1.81
Sala Comandi	Consolle operatore (consolle DL e live monitor)	0.10	0.10	0.10	0.10
	Advantage workstation (AW)	-	-	-	1.00
	TOTAL	0.10	0.10	0.10	1.10
Locale tecnico	Armadio C-FRT	0.70	1.02	1.53	2.16
	Armadio Generatore (PDU)	0.50	0.50	0.50	0.50
	Raffreddamento tubo RX	2.53	4.49	5.49	6.93
	Chiller del rilevatore	0.21	0.21	0.21	0.21
	Iniettore Typical	0.09	0.09	0.09	0.09
	UPS 8 kVA	0.52	0.52	0.52	0.52
	TOTAL	4.55	6.83	8.34	10.41
Posizione da definire	UPS 120 kVA (Eaton 93E CE)	1.40	1.40	1.40	1.40
	TOTAL	1.40	1.40	1.40	1.40

ATTENZIONE

Questa lista contiene solo i componenti principali del sistema e non contiene le dati riguardo le apparecchiature non fornite da GE.

¹ L'utilizzo medio considera 8 casi in 10 ore al giorno.

² L'utilizzo moderato considera 11 casi in 10 ore al giorno.

³ L'utilizzo massimo fa riferimento al sistema in funzione.

CONSEGNA

IL CLIENTE/FORNITORE LOCALE DEVE:

- Prevedere un'area adiacente al sito di installazione per la consegna e lo scarico delle apparecchiature GE.
- Assicurarsi che le dimensioni di tutte le porte, i corridoi e le altezze dei soffitti siano sufficienti a consentire lo spostamento delle apparecchiature GE dall'area di consegna alla sala di installazione definitiva.
- Assicurarsi che le vie di accesso per le apparecchiature siano adatte al peso dell'apparecchiatura e a qualsiasi attrezzatura di trasporto, sollevamento e impalcatura.
- Assicurarsi che siano state adottate tutte le disposizioni necessarie per la sosta e lo scarico su proprietà pubbliche o private non appartenenti al cliente.

DIMENSIONI DELL'ARTICOLO CONSEGNA			
APPARECCHIATURA	DIMENSIONI		PESO
GANTRY (CARRELLO PER LA SPEDIZIONE)	LUNGHEZZA	2820 mm	1060 kg
	LARGH.	1230 mm	
	ALTEZZA	2000 mm	
GRUPPO BASE TAVOLO BASCULANTE E COPERTURE (SU PALLET)	LUNGHEZZA	2150 mm	750 kg
	LARGH.	1000 mm	
	ALTEZZA	1160 mm	
ARMADIO C-FRT (SU PALLET)	LUNGHEZZA	850 mm	630 kg
	LARGH.	1500 mm	
	ALTEZZA	2200 mm	

REQUISITI DI CONNETTIVITÀ

La connettività del servizio per i nuovi sistemi sarà basata sulla piattaforma Insite-RSvP che permette di configurare una connessione diretta a Internet al server RSvP (i router/ tunnel VPN non sono più obbligatori). La comunicazione con il server RSvP sarà solo in uscita e richiederà l'utilizzo di TLS (Transport Layer Security) sulla porta TCP 443. Questa connessione è comunemente nota come connessione HTTPS (HTTP-Secure).

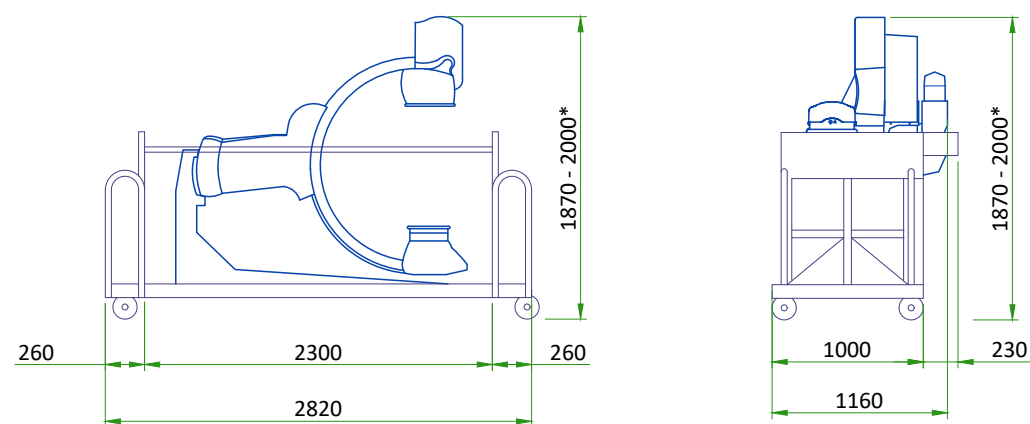
Ci sono diversi modi per connettere il sistema al server RSvP Enterprise. Si vedano di seguito le opzioni principali che potrebbero non essere tutte disponibili o autorizzate presso la struttura, a seconda dei vincoli di rete effettivi o delle disposizioni locali.

- Il sistema consente la configurazione DNS o la connessione a Internet basata su server proxy.
- La connessione tramite un proxy GE sarà possibile in futuro.
- Nel caso in cui il cliente non accetti il protocollo di connessione di cui sopra o se dei motivi legati alla normativa impediscono l'utilizzo di questi tipi di configurazioni, i responsabili della connettività locale/regionale possono fornire assistenza per la connessione tramite IP proxy SSL/TLS sulla VPN da sito a sito.

Per rendere operativa la connettività del sistema prima che l'installazione del sistema sia terminata, assicurarsi che la soluzione di connettività sia definita il prima possibile durante il processo di pre-installazione e che gli amministratori di rete del cliente e i rappresentanti di vendita e/o assistenza GEHC si scambino le dovute informazioni.

Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento all'ultima versione del manuale di preinstallazione.

CARRELLO PER LA SPEDIZIONE DEL GANTRY LC



PESO DELLA SPEDIZIONE: 1.060 kg

DIMENSIONI			
	ALTEZZA	LARGH.	LUNGHEZZA
Configurazione completa	1870-2000 mm*	1230 mm	2820 mm
Maniglia superiore sinistra rimossa e maniglia superiore destra all'interno	1870-2000 mm *	1160 mm	2820 mm
Configurazione maniglie corte di sollevamento	2000 mm	1160 mm	2300 mm
NOTA	* L'altezza può essere regolata: SOLO quando necessario lungo il tragitto per la consegna e SE la superficie di rotolamento del pavimento è piana e a livello (nessun ostacolo), il carrello può essere abbassato di 120-130 mm (ovvero, le barre orizzontali del carrello sono a 10 mm dalla superficie del pavimento, per evitare danni al gantry).		

SCALA 1:50

INTERFERENZA ELETTROMAGNETICA

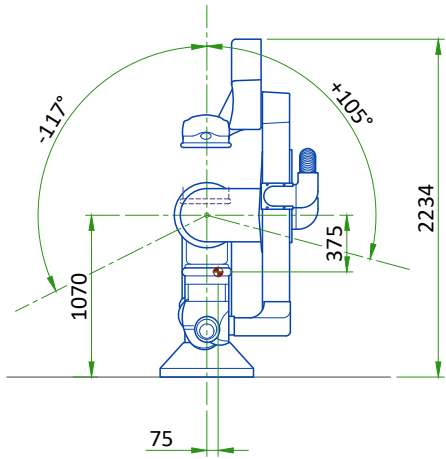
Il sistema IGS è adatto all'uso nell'ambiente elettromagnetico specificato di seguito.

Il cliente o l'utente del sistema devono garantire che l'apparecchiatura sarà utilizzata in un ambiente conforme a tali caratteristiche.

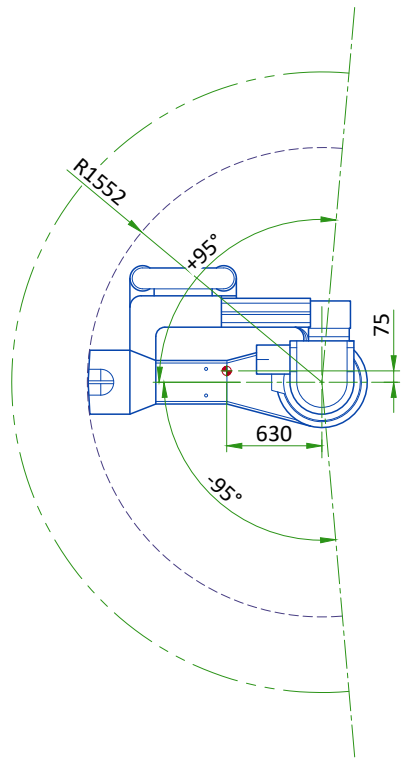
EMISSIONI	CONFORMITÀ AI TEST	AMBIENTE ELETTROMAGNETICO
Radiofrequenza Emissioni CISPR 11	Limiti gruppo 1 classe A	Il sistema IGS utilizza l'energia a radiofrequenza solo per il suo funzionamento interno. Pertanto le sue emissioni a radiofrequenza sono molto basse e non possono causare alcuna interferenza alle apparecchiature elettroniche vicine. L'utilizzo del sistema IGS è compatibile con tutti gli ambienti, esclusi quelli domestici e quelli direttamente collegati alla rete pubblica di distribuzione a bassa tensione che fornisce elettricità agli edifici adibiti a uso domestico.
Emissioni armoniche IEC 61000-3-2	Non applicabile	L'utilizzo del sistema IGS è compatibile con tutti gli ambienti, esclusi quelli domestici e quelli direttamente collegati alla rete pubblica di distribuzione a bassa tensione che fornisce elettricità agli edifici adibiti a uso domestico.
Fluttuazioni di tensione/ emissioni flicker IEC 61000-3-3	Non applicabile	L'utilizzo del sistema IGS è compatibile con tutti gli ambienti, esclusi quelli domestici e quelli direttamente collegati alla rete pubblica di distribuzione a bassa tensione che fornisce elettricità agli edifici adibiti a uso domestico.

GANTRY

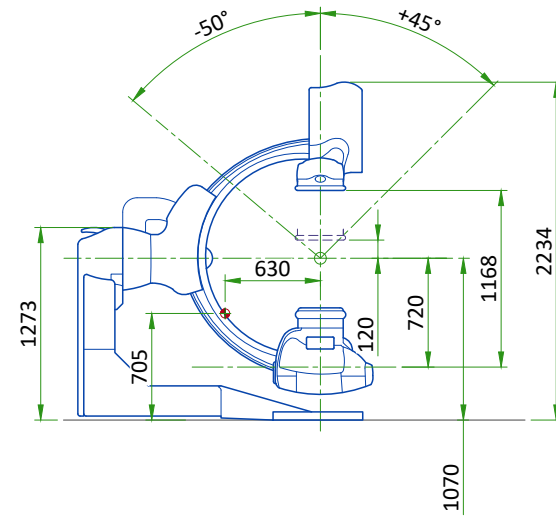
VISTA ANTERIORE



VISTA DALL'ALTO



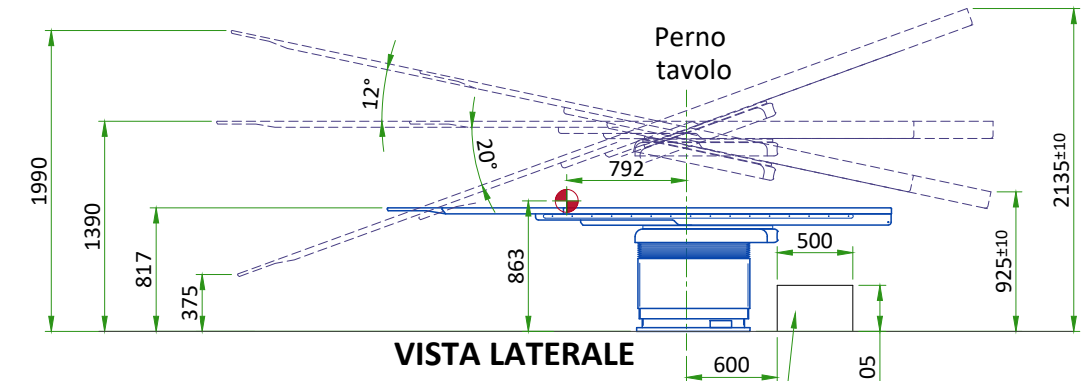
VISTA LATERALE



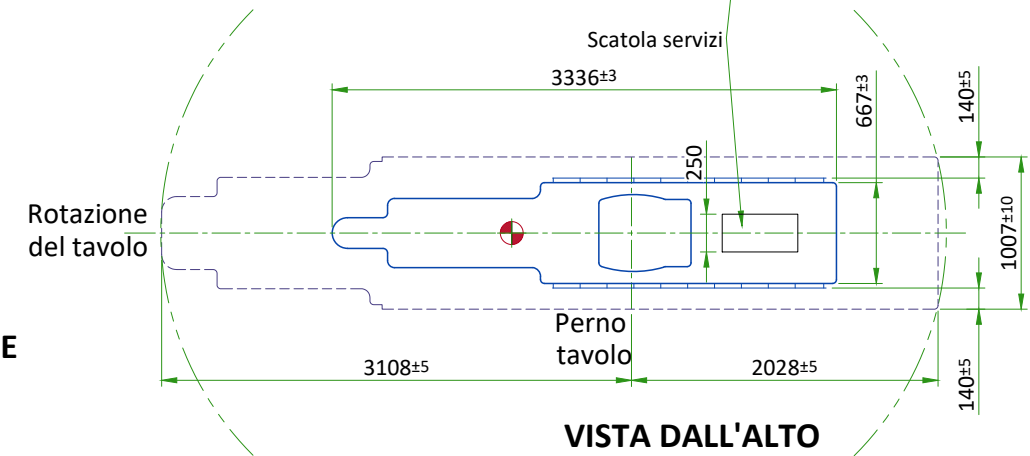
Baricentro (CoG)

SCALA 1:50

TAVOLO PAZIENTE INNOVA IQ



VISTA LATERALE

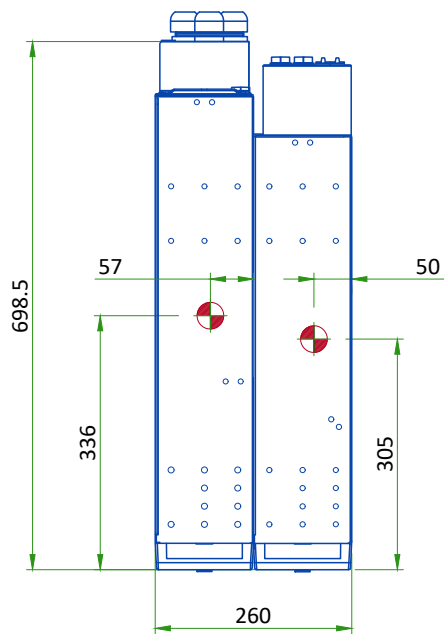


VISTA ANTERIORE (LATO PIEDI)

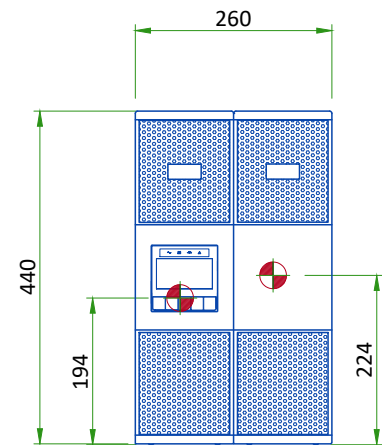
Baricentro (CoG)
Scala 1:50

UPS 8kVA

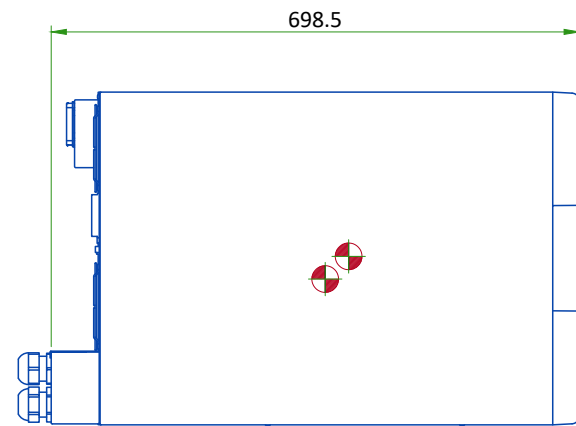
VISTA DALL'ALTO



VISTA ANTERIORE



VISTA LATERALE

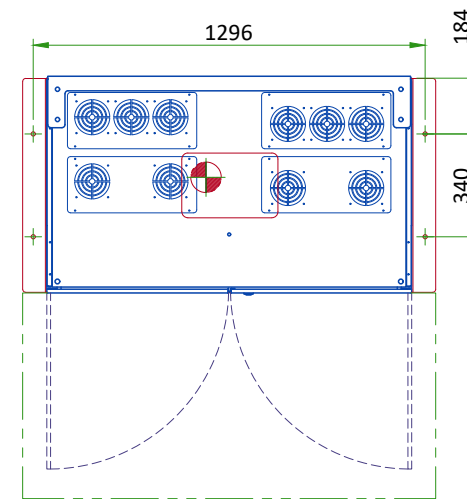


Baricentro (CoG)

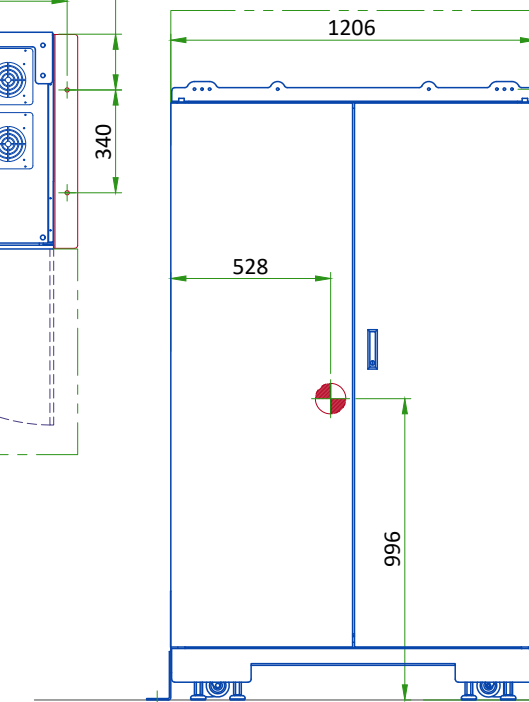
Scala 1:10

ARMADIO C-FRT

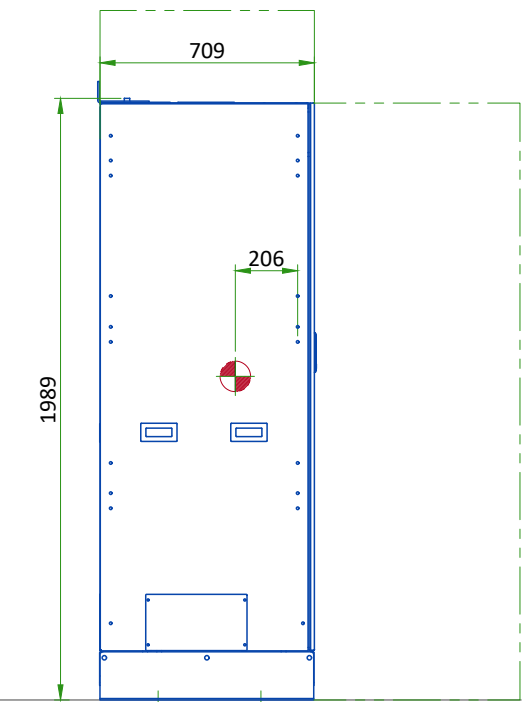
VISTA DALL'ALTO



VISTA ANTERIORE



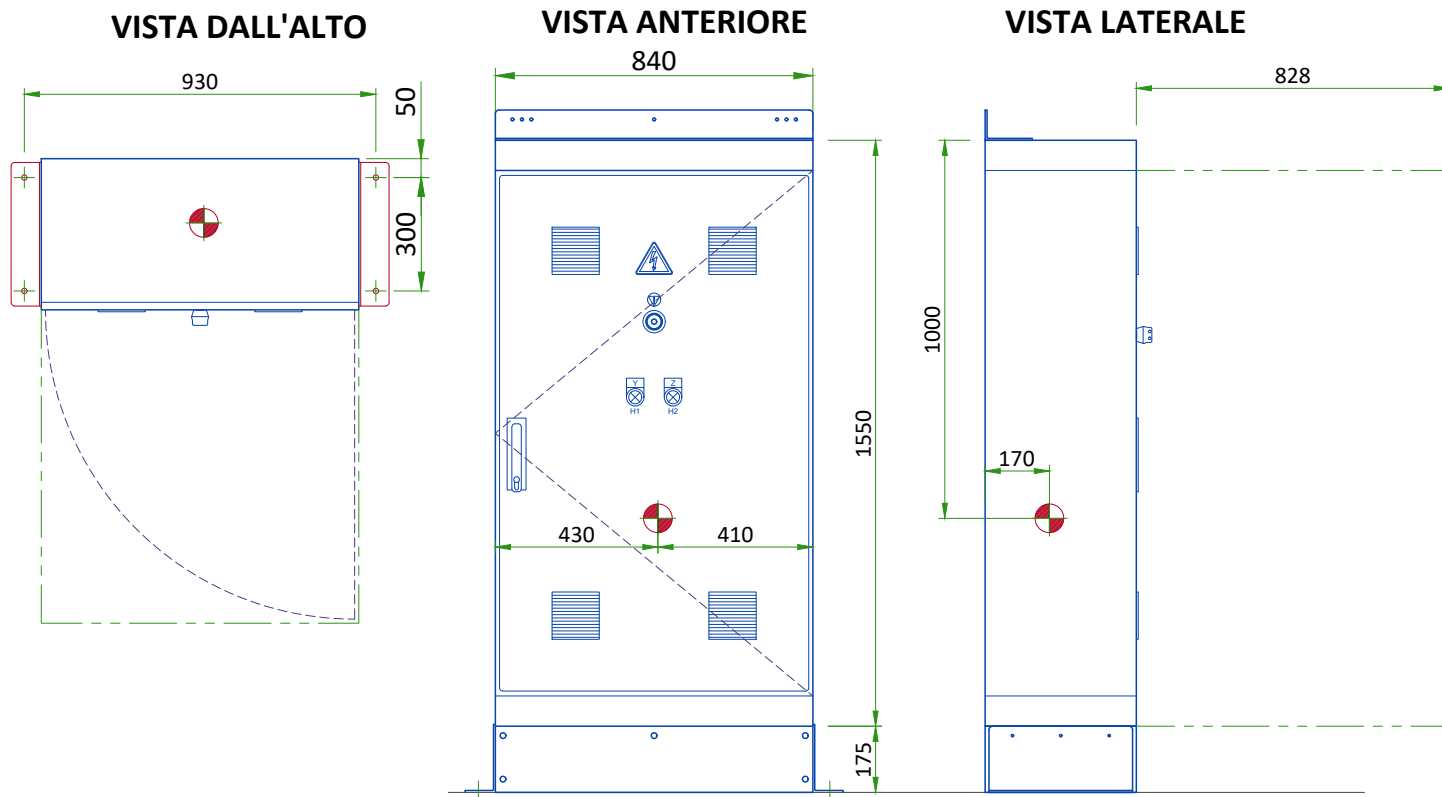
VISTA LATERALE



Baricentro (CoG)

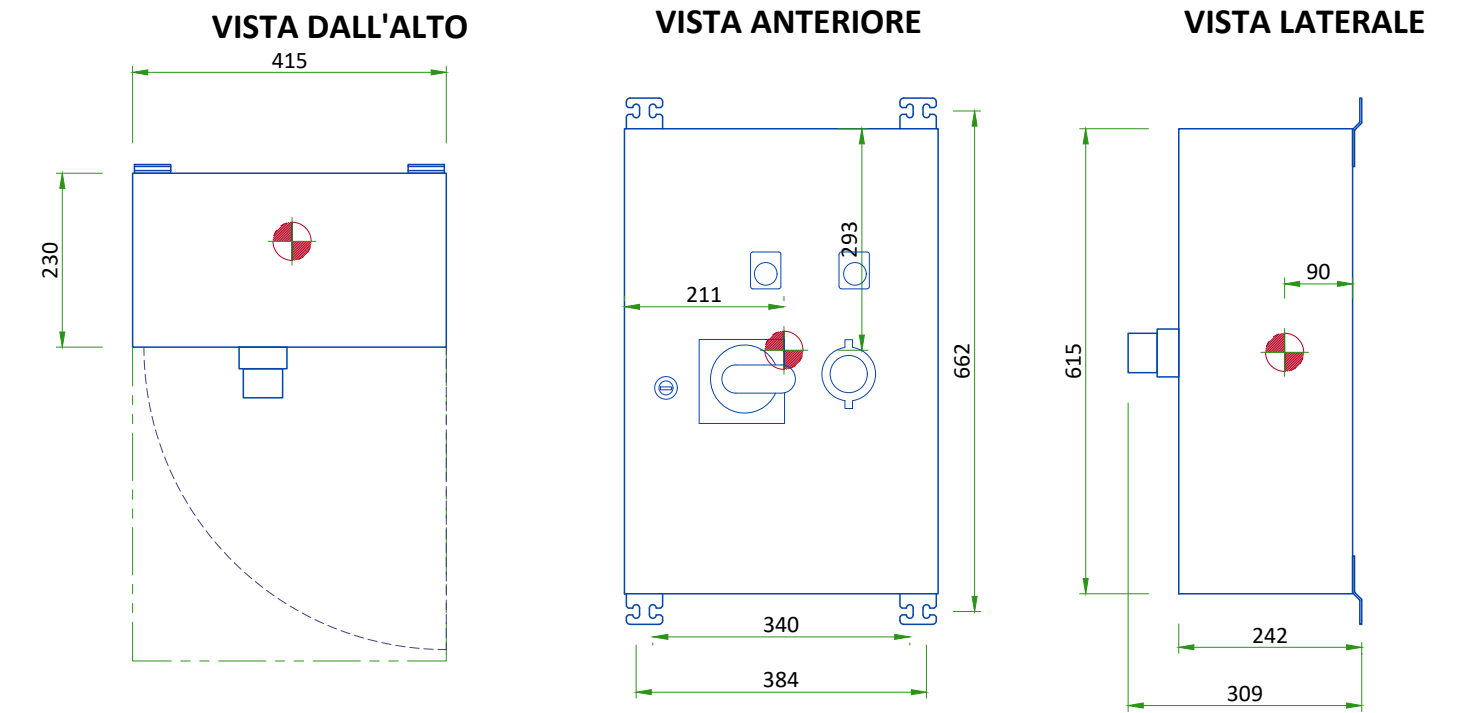
SCALA 1:25

NPA PDU



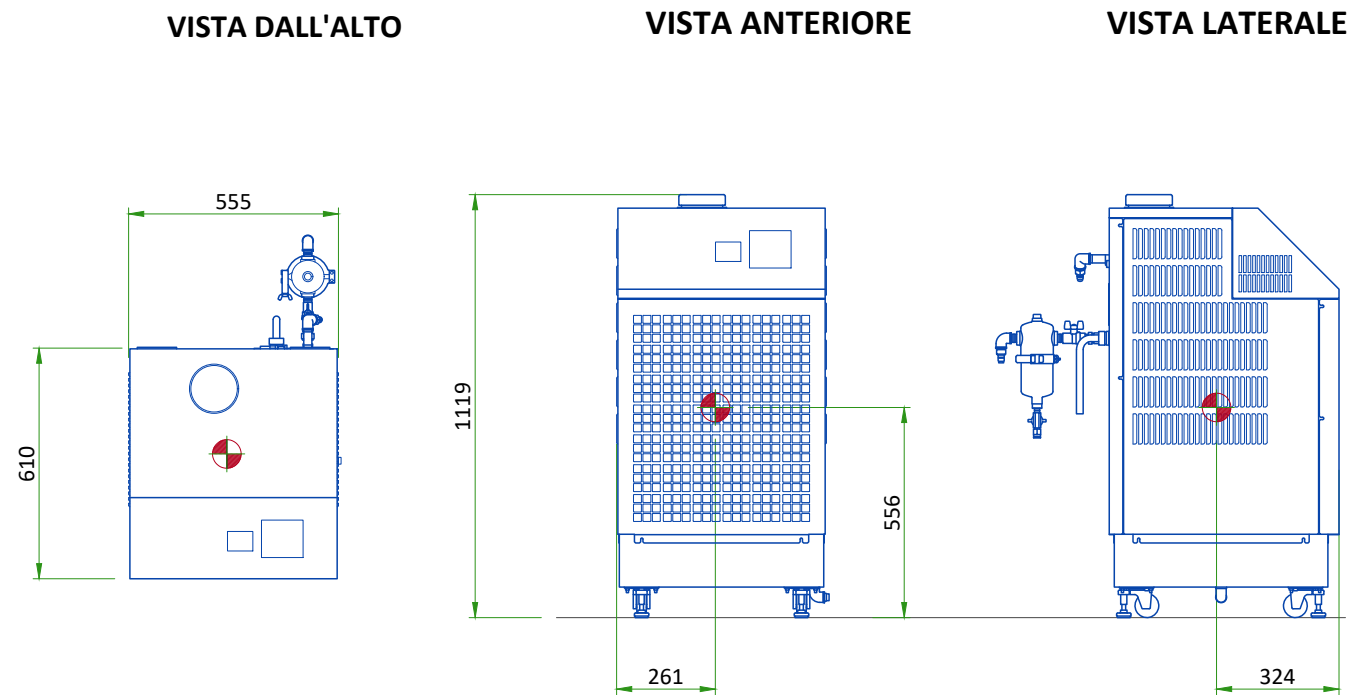
Baricentro (CoG)
Scala 1:20

PANNELLO DISCONNESSIONE PRINCIPALE



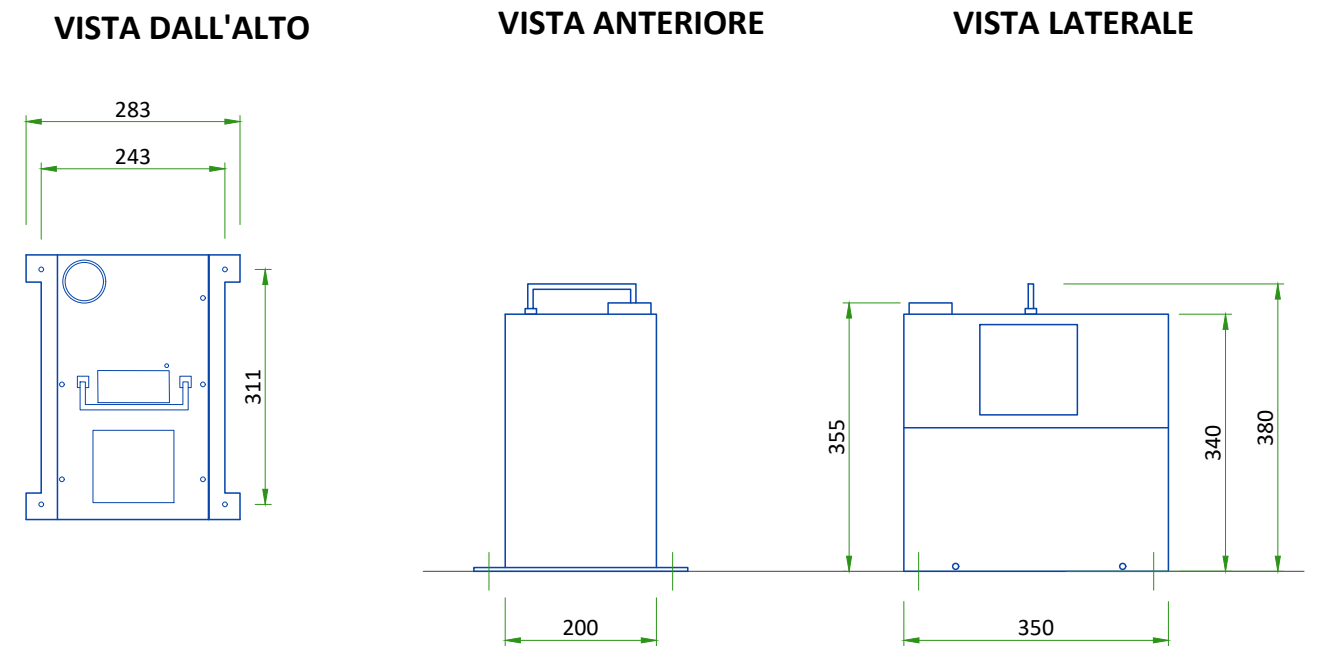
Baricentro (CoG)
Scala 1:10

RAFFREDDAMENTO TUBO RADIOGENO



Baricentro (CoG)
Scala 1:20

CONDIZIONATORE RILEVATORE



Scala 1:10

AVVERTENZE

SPECIFICHE GENERALI

- GE non è responsabile dell'installazione di sviluppatori e apparecchiature associate, illuminazione, cassette a vassoio e schermi protettivi o derivati non citati nell'ordine.
- Lo studio finale contiene raccomandazioni per la collocazione delle apparecchiature di GE e dei dispositivi associati, cablatura elettrica e disposizioni della sala. Durante la preparazione dello studio sono stati considerati tutti gli aspetti delle effettive apparecchiature di cui si prevede l'installazione.
- La disposizione delle apparecchiature offerta da GE, le dimensioni date per i locali, i dettagli forniti per il lavoro di pre-installazione e l'alimentazione elettrica sono forniti in base alle informazioni evidenziate durante lo studio in loco e i le richieste espresse dal cliente.
- Le dimensioni della sala utilizzate per creare la disposizione delle apparecchiature possono avere origine da una disposizione precedente e possono non essere precise per via della mancata verifica in loco. GE non si assume alcuna responsabilità per errori dovuti a carenza di informazioni.
- Le dimensioni si riferiscono a superfici finite della sala.
- La configurazione reale può essere differente dalle opzioni presentate in alcune viste comuni o tabelle.
- Nel caso la serie di disegni finali sia stata approvata dal cliente, qualsiasi modifica successiva del sito deve essere sottoposta a ulteriori studi da parte di GE per verificare la praticabilità dell'installazione dell'apparecchiatura. È necessario evidenziare eventuali riserve.
- La disposizione delle apparecchiature indica il posizionamento e l'interconnessione dei componenti di apparecchiatura indicati. Il posizionamento di questi componenti può essere subordinato a requisiti locali. È responsabilità del cliente assicurare la conformità del sito e del posizionamento finale delle apparecchiature con tutti i requisiti locali applicabili.
- Tutto il lavoro richiesto per installare le apparecchiature di GE deve essere eseguito in conformità con i regolamenti edilizi e gli standard di sicurezza in vigore nel paese interessato.
- Questi disegni non possono essere utilizzati per reali scopi di costruzione. L'azienda non è responsabile di eventuali danni risultanti dagli stessi.

RESPONSABILITÀ DEL CLIENTE

- Il cliente è responsabile della preparazione del sito di installazione in conformità con le specifiche dichiarate nello studio finale. Una lista di controllo di approntamento del sito viene fornita da GE. Il cliente è responsabile di assicurare il soddisfacimento di tutti i requisiti e la conformità del sito a tutte le specifiche definite nella lista di controllo e nello studio finale. Il Project Manager of Installation (PMI), responsabile dell'installazione, coopererà con il cliente per verificare e assicurare la completezza delle azioni nella lista di controllo e, laddove necessario, fornirà supporto per la ri-pianificazione della data di consegna e installazione.
- Prima dell'installazione, un ingegnere strutturale ufficiale deve assicurare che il pavimento e il soffitto siano progettati in modo che i carichi del sistema installato possano essere supportati e trasferiti in sicurezza. L'ingegnere strutturale è unicamente responsabile della disposizione di elementi strutturali aggiuntivi, del dimensionamento e della selezione di metodi di installazione appropriati. Il cliente è responsabile dell'esecuzione di strutture di supporto del carico che supportano l'attrezzatura sul soffitto, il pavimento o le pareti.

RADIO-PROTEZIONE

- La protezione radiologica adeguata deve essere determinata da un fisico radiologo qualificato conformemente alle normative locali. GE non è responsabile della specifica o della fornitura di radio-protezione.

IO SOTTOSCRITTO CON LA PRESENTE CERTIFICO DI AVER LETTO E APPROVATO I PROGETTI DEL PRESENTE DOCUMENTO		
DATA	NOME	FIRMA

REQUISITI DI ADEGUATEZZA DEL SITO DEL CLIENTE

MANUALI RICHIESTI PER LA PREINSTALLAZIONE DEL SISTEMA

Descrizione	Numero documento*
Manuale di preinstallazione specifico del prodotto	Fare riferimento alla copertina
*i documenti sono consultabili in più lingue su https://customer-doc.cloud.gehealthcare.com/#/cdp/dashboard	

- Un componente obbligatorio del presente gruppo di disegni è il manuale di preinstallazione GE Healthcare. Il mancato riferimento al manuale di preinstallazione comporterà la non completezza della documentazione richiesta per la progettazione e la preparazione del sito.
- Gli elementi sulla lista di controllo adeguatezza **DOC1809666** del sito GE Healthcare sono **NECESSARI** per facilitare la consegna dell'apparecchiatura sul sito. L'apparecchiatura non verrà consegnata se tali requisiti non sono soddisfatti
 - Qualsiasi deviazione dai disegni deve essere comunicata per iscritto ed esaminata dal proprio Responsabile locale di progetto dell'installazione di GE Healthcare prima di apportare le modifiche.
 - Provvedere a qualsiasi modifica di impianto, movimentazione speciale o attrezzatura di sollevamento richiesta per consegnare l'apparecchiatura sul sito di installazione. Se lo si desidera, il proprio Responsabile locale di progetto dell'installazione di GE Healthcare può fornire un elenco di riferimento dei fornitori di attrezzature di sollevamento.
 - Una nuova costruzione richiede quanto segue:
 1. Un'area sicura per l'apparecchiatura;
 2. Alimentazione per trapani e altre apparecchiature di prova;
 3. Toilette.
 - Provvedere alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti (ad esempio, casse, cartoni, confezioni)

Progetto di installazione

Tabella dei contenuti

N.	Denominazione disegni	Numero disegno	Fogli
1	Layout apparecchiatura	25 190 02 001.A	01
2	Opere di preinstallazione apparecchiatura	25 190 02 002.A	02
3	Schema Quadro Elettrico	25 190 02 003.A	05
4	Particolare piastra per fissaggio tavolo AD7	25 190 02 004	02
5	Struttura di ancoraggio pensile	25 190 02 005	06
6	Esempio canaline	25 190 02 006.A	03
7	Schema collegamenti UPS	25 190 02 007.A	01

Revisioni

H

G

F

E

D

C

B

A

09 Dic 2024

S. Fioretti

M. Apicella

A.E.

0

28 Lug 2023

F.Santo

M. Apicella

P.E.

REV

DATA

DISEGNATORE

VISTO

T.P.

DESCRIZIONE

Progetto

Titolo Elaborato

Azurion 7 C20 / R3

Elenco elaborati

Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.

Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero

25 190 02 000.A

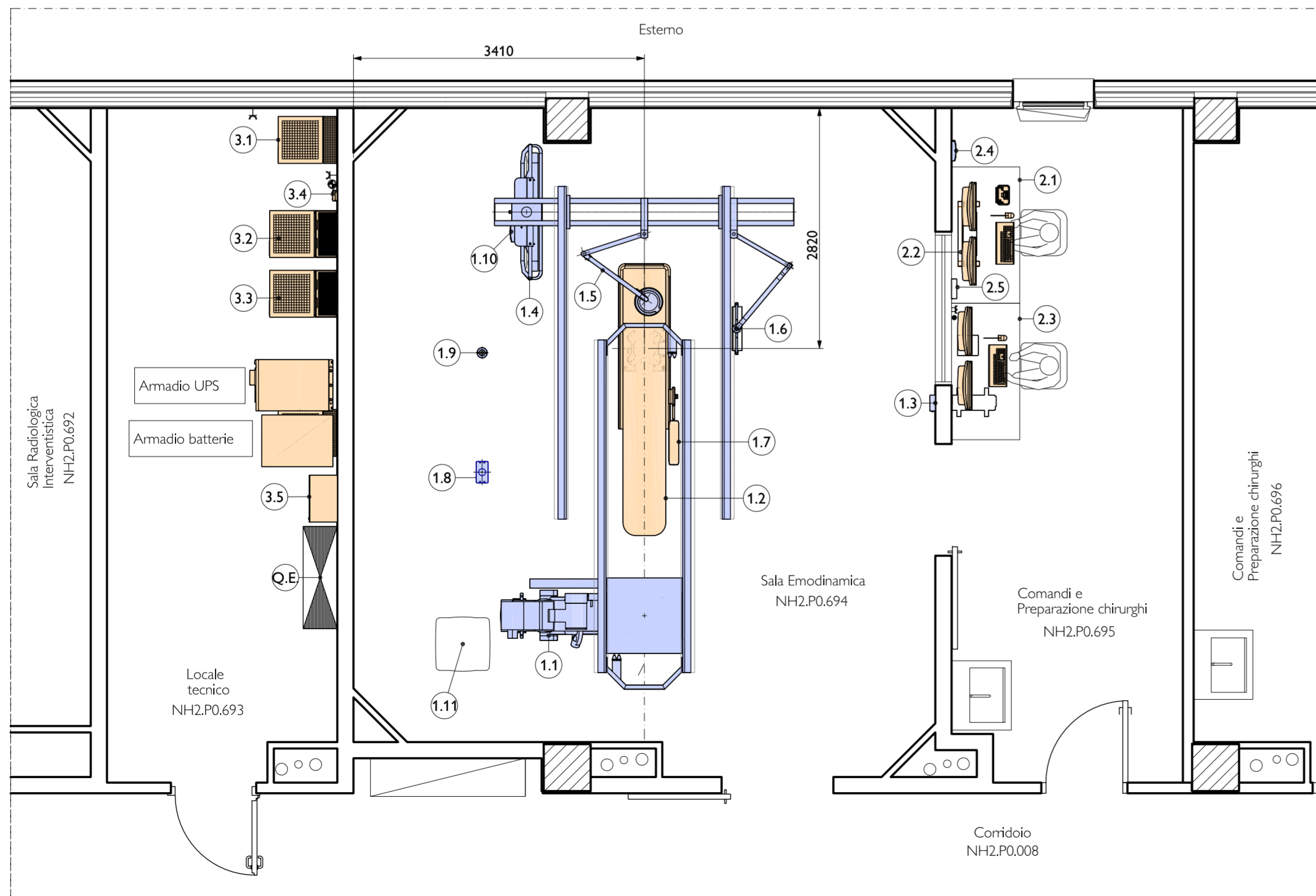
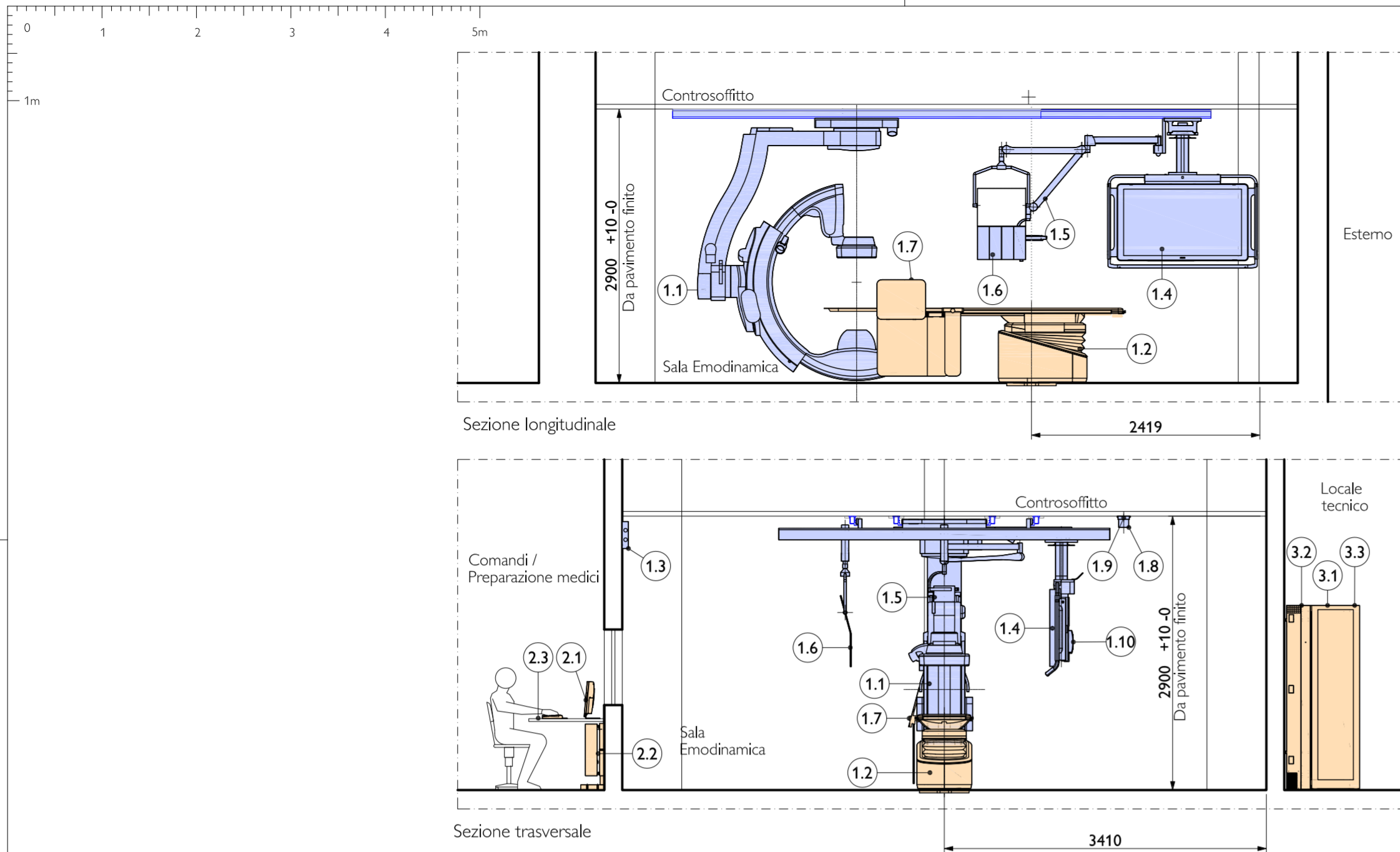
mm



A4

Fogli 1 / 1

PHILIPS



Legenda Azurion 7 C20						
Resp.	Nr.	Descrizione	Rumore (dB)	Peso (Kg)	Potenza dissipata in funzione (Watt)	
Sala Esame						
A	1.1	Stativo Clea FD a soffitto	40 - 60 (picco 75)	1160	1900	
A	1.2	Angiodiagnost 7		450		
A	1.3	Box interconnessione ausiliari		3		
A	1.4	Sospensione pensile FlexVision + 2 LCD		250		
A	1.5	Lampada d'esame		10		
A	1.6	Protezione Anti X pensile per operatore		18		
A	1.7	Protezione Anti X su tavolo		-		
A	1.8	Uscita cavi Clea		-		
A	1.9	Uscita cavi sospensione monitor		-		
A	1.10	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB)		2		
B	1.11	Pensile di competenza Altamed (posizione da verificare)		-		-
Sala Comandi						
A	2.1	Consolle operatore (con scrivania + 2 sedie)	< 50	26	500	
A	2.2	Control room Junction Box (CRJB)		-		
A	2.3	Workstation		-		300
A	2.4	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB)		2		0
A	2.5	Control Room Equipment Adapter (CREA)		2		0
Locale tecnico						
A	3.1	Armadio generatore (E)	< 60	145	2400	
A	3.2	Armadio (B)		200		
A	3.3	Armadio (M)		375		
A	3.4	Service Hub		3		
A	3.5	Armadio documentazione		80		
Responsabilità						
A	Fornitura e posa a carico del fornitore dell'apparecchiatura					
B	Fornitura e posa a carico del cliente					
C	Fornitura a carico del fornitore dell'apparecchiatura, predisposizioni e posa a carico del cliente					
D	Opzionale					
E	Esistente					

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico del fornitore dell'apparecchiatura per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Resp.	Gruppo statico di continuità			
	Armadio	Dimensioni (mm) (L - P - A)	Peso (Kg)	Calore dissipato (BTU/h)
A	UPS - Armadio Ups	600 x 855 x 1400	228	Massimo 18778
	Bat - Armadio Batterie	606 x 836 x 1400	847	

REQUISITI DEL SITO
Requisiti ambientali

Caratteristiche richieste	Sala esame	Sala comandi	Locale tecnico
Temperatura	Da 18 a 23° C	Confortevole per operatori	da 18 a 23° C
Umidità relativa (senza condensazione)	Dal 40 al 60%	Confortevole per operatori	Dal 40 al 60%

Nb. In sala esame mantenere le condizioni di temperatura e umidità relativa indicate anche con l'apparecchiatura non funzionante, per 24 h - 7 gg / sett
Nb1. Nel locale tecnico e in sala esame prevedere controllo temperatura con allarme in sala comandi al raggiungimento di 24°C

Requisiti elettrici

Specifiche alimentazione elettrica:	Armadio M (3.3)
Tensione:	3F+N+T 380V +/- 10%
Frequenza:	50 Hz
Max potenza istantanea richiesta:	100 kVA (<1 s - max corrente 330A per 10 ms)
Potenza continua:	≥ 20 kVA
Potenza intermittente:	≥ 60 kVA (valore medio nel tempo, con picchi brevi ripetitivi fino a 100 kVA)
Corrente istantanea massima:	330 A per 10 ms
Massima impedenza di rete misurata ai morsetti dell'armadio	0.13 Ohm
Fusibili ad azione ritardata:	125 A
	Prevedere n. 12 (minimo) prese di servizio BIP+T 220V 10/16A per alimentazione eventuali accessori informatici
	Prevedere n.2 (minimo) prese BIP+T 220V 10/16A nel locale tecnico per interventi di servizio
	Prevedere n. 1 (minimo) presa rete RJ45

Revisioni				
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE
A	09 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.

Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: NH2.P0.694
Opportunità: ISU2502
Commissa:
Contatti Philips:

Titolo Elaborato
Layout apparecchiatura

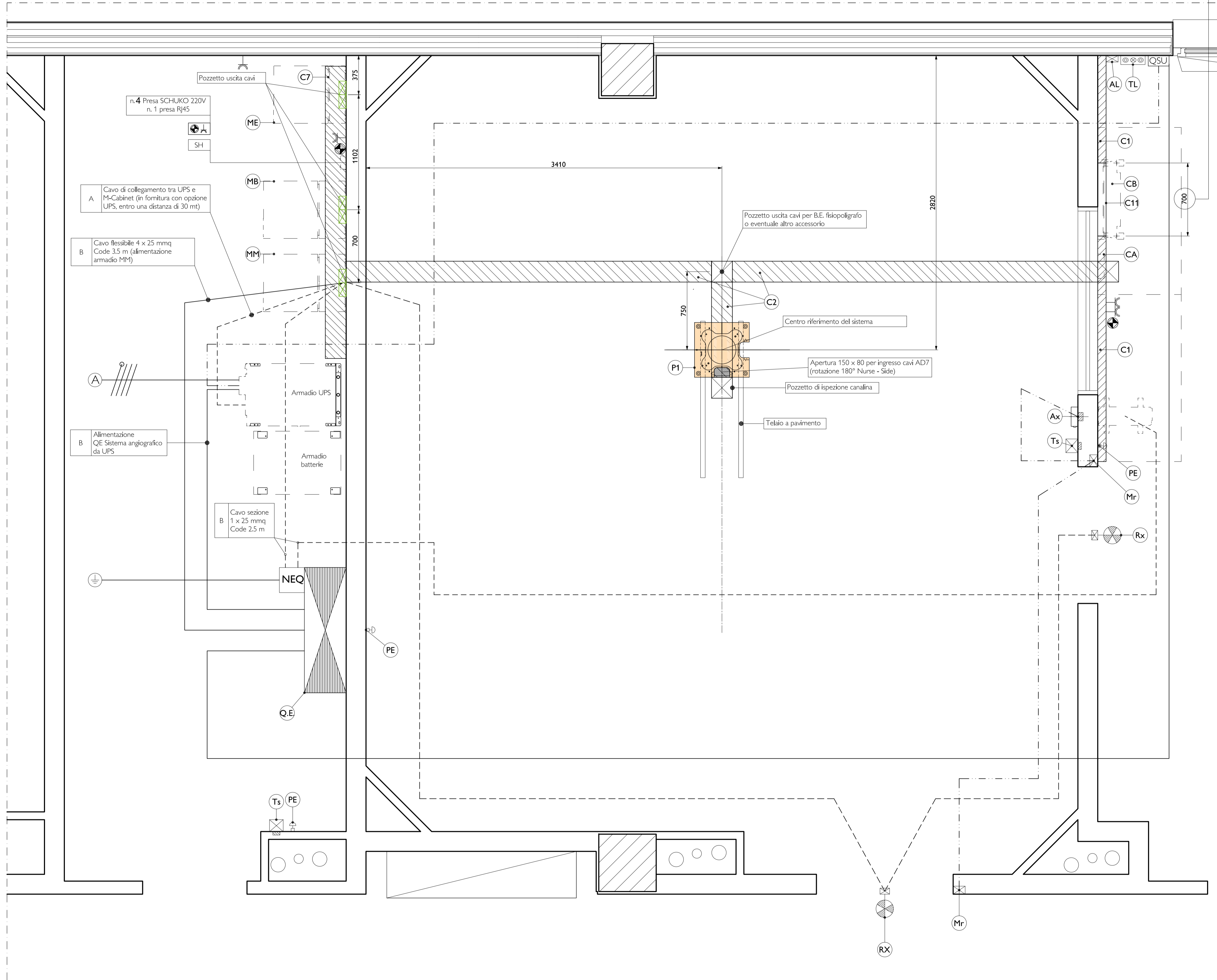
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

Responsabilità	
A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

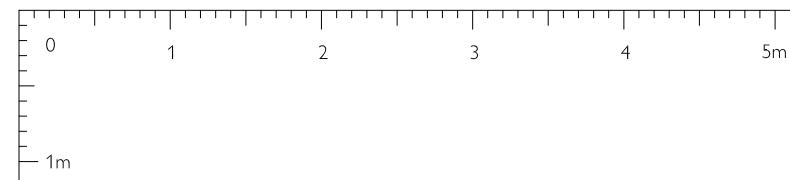
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Tratto di parete da lasciare libero per il montaggio del box connessioni. Dimensioni (L x H x P) 700 x 400 x 150 mm, a corredo delle apparecchiature - Da montare sotto il tavolo. - Vedi tavola n. 25 190 02 006



Legenda				
Resp.	Simb.	Descrizione		
B	QE	Quadro elettrico - Posizione indicativa. Vedere schema n. 25 190 02 003		
B	QSU	Quadretto Segnalazione UPS. Vedere schema n. 25 190 02 003		
B	NEQ	Nodo equipotenziale della sala esame - Posizione indicativa		
B	TL	Pulsantiera marcia arresto con segnalazione luminosa (contattore linea generatore Rx) su quadro elettrico		
A	CA	Control Room Equipment Adapter (CREA)		
A	CB	Control room Junction Box (CRJB)		
A	ME	Morsettiere a parete per armadio generatore Rx (E)		
A	MM	Morsettiere a parete per armadio distribuzione alimentazioni (M)		
A	MB	Morsettiere a parete per armadio Imaging (B)		
A	SH	Service Hub		
B	PE	Pulsante di emergenza tipo a palmo con fungo rosso interbloccato con blocco meccanico ad H = 1800 mm - Posizione indicativa		
B	RX	Scatola per lampada segnalazione Rx. Portare i cavetti in tubo diam. 25 mm fino al punto (M'M). Lasciare code di 2.5 m.		
B	Mr	Scatola per eventuale micro porta. Portare i cavetti al box interconnessione ausiliari (Ax) in tubo diam. 25 mm. Lasciare code di 2.5 m.		
B	SB	Piastra Fe ancorata alla struttura sostegno pensili per uscita cavi stativo Clea Vedere tavola 005		
C	P1	Piastra (fornita a corredo AD7) + telaio a pavimento per ancoraggio tavolo paziente a filo pavimento sotto la finitura. Vedere tavola 005		
C	P1	Nb. Modalità di ancoraggio ed eventuale ripartizione del carico da stabilire in base alle strutture esistenti. Nb2. La posa della piastra (essendo preforata per l'ancoraggio delle apparecchiature) deve essere fatta con precisione, perfettamente in piano e parallela alla struttura a soffitto di ancoraggio pensili.		
B	P2	Piastra Fe ancorata alla struttura pensili per uscita cavi monitors. Vedere tavola n. 25 190 02 005		
C	W1	N. 5 ferri Wieland L = 1300 (per rotaie stativo Clea e monitor) da imbullonare (n. 2 fissaggi) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005		
C	W2	N. 4 ferri Wieland L = 2200 (per rotaie stativo Clea e monitor) da imbullonare (n. 4 fissaggi) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005		
B	Ax	Scatola (Es. Ticino Art. 503) incassata a parete ad H = 2700 mm per collegamento micro porte a box segnalazione ausiliari		
B	C1	Canalina in PVC a parete sezione 200 x 80 mm, posata ad h.100 mm da filo pavimento per cavi collegamento console - Vedi tavola 25 190 02 006		
B	C2	Canalina a pavimento sottotraccia sezione utile 200 x 80 mm con pozzetti di ispezione di sezione 200 x 200 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006. In alternativa n. 3 tubi in PVC diam. 80 mm con pozzetti di ispezione.		
B	C3	N. 1 tubo in PVC diam. 120 mm, posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione monitors		
B	C4	N. 1 tubo PVC diam. 80 mm, posato in aderenza al controsoffitto e ancorato al soffitto o alla struttura del pensile con discesa in sala esame fino ad H = 2700 mm per cavo box ausiliari / armadio MM (L = 12.5 m, dimensioni spina = 55 x 10 x 55 mm).		
B	C5	Canalina orizzontale a soffitto sezione utile 400 x 100 mm per cavi armadi apparecchiatura		
B	C6	Discesa a parete canalina PVC sezione utile 200 x 80 mm fino ad H = 1960 mm per cavi morsettiere armadi apparecchiatura		
B	C7	Canalina a pavimento ispezionabile sezione utile 200 x 80 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006		
B	C8	N. 2 tubi in PVC diam. 120 mm, posati in aderenza al controsoffitto e fissati opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione stativo apparecchiatura		
B	C9	N. 1 tubo in PVC diam. 80 mm posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente a soffitto o alla struttura per eventuale cavo monitor ripetitore fisiopoligrafo / accessori.		
B	C10	Discesa canalina PVC sezione utile 80 x 60 mm a parete fino a pavimento per eventuale cavo monitor ripetitore fisiopoligrafo / accessori		
B	C11	Canalina in PVC a parete sezione 100 x 80 mm, posata ad h.100 mm da filo pavimento per cavi collegamento console - Vedi tavola 25 190 02 006		
B	C12	Canalina in PVC dimensioni 250 x 80 mm da posarsi tra Armadio B e Service Hub per posa cavi fibre ottiche		
B	Ts	Termostato per controllo temperatura ambiente con segnalazione e allarme al raggiungimento di 24°C. Posizionare il termostato ad H = 2000 mm in un'area non investita dal flusso d'aria		
B	AL	Pannello con segnalazione acustico - visiva allarme temperatura al raggiungimento di 24°C (comandato dal termostato)		
B		n.12 (minimo) prese di servizio bip + T 220V 10 / 16A per alimentazione eventuali accessori informatici		
B		N. 1 (minimo) presa RJ45		
B		N. 2 prese bip + T 220V 10 / 16A nel locale tecnico per interventi di servizio		
B	AUXEA	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB) - Prevedere in prossimità n.2 prese Schuko 220V per alimentazione		
B	AUXEA 1	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB)		
B	T1	N.1 tubo in PVC diam.= 80 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H= 500 mm per collegamento wall connection box con locale tecnico (armadi periferiche) e sala comandi (box interconnessione console) - Posizione indicativa		
B	T2	N.1 tubo in PVC diam.= 60 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H= 500 mm in sala comandi e collegata alla canalina a soffitto nel locale tecnico		
B	T3	Fornitura cavo di rete con presa RJ45 femmina (cablata in scatola dedicata - es. Ticino 503) in corrispondenza del dispositivo Service Hub (locale tecnico) e in corrispondenza della console in sala comandi ad uso del Tecnico Philips per collegamento dispositivi Philips		
Revisioni				
A	09 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DESEGNAZIONE	VISTO	DESCRIZIONE
Progetto				Titolo Elaborato
Azurion 7 C20 / R3				Opere di preinstallazione a pavimento
Ospedale Santa Maria degli Angeli				
Pordenone (PN)				
Sala emodinamica: NH2.P0.694				
Opportunità: ISUZ502				
Commessa:				
Contatti Philips:				
Philips S.p.A.				
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy				
Numero				
25 190 02 002.A				
mm				
A1				
1 : 20				
Fogli 1 / 2				



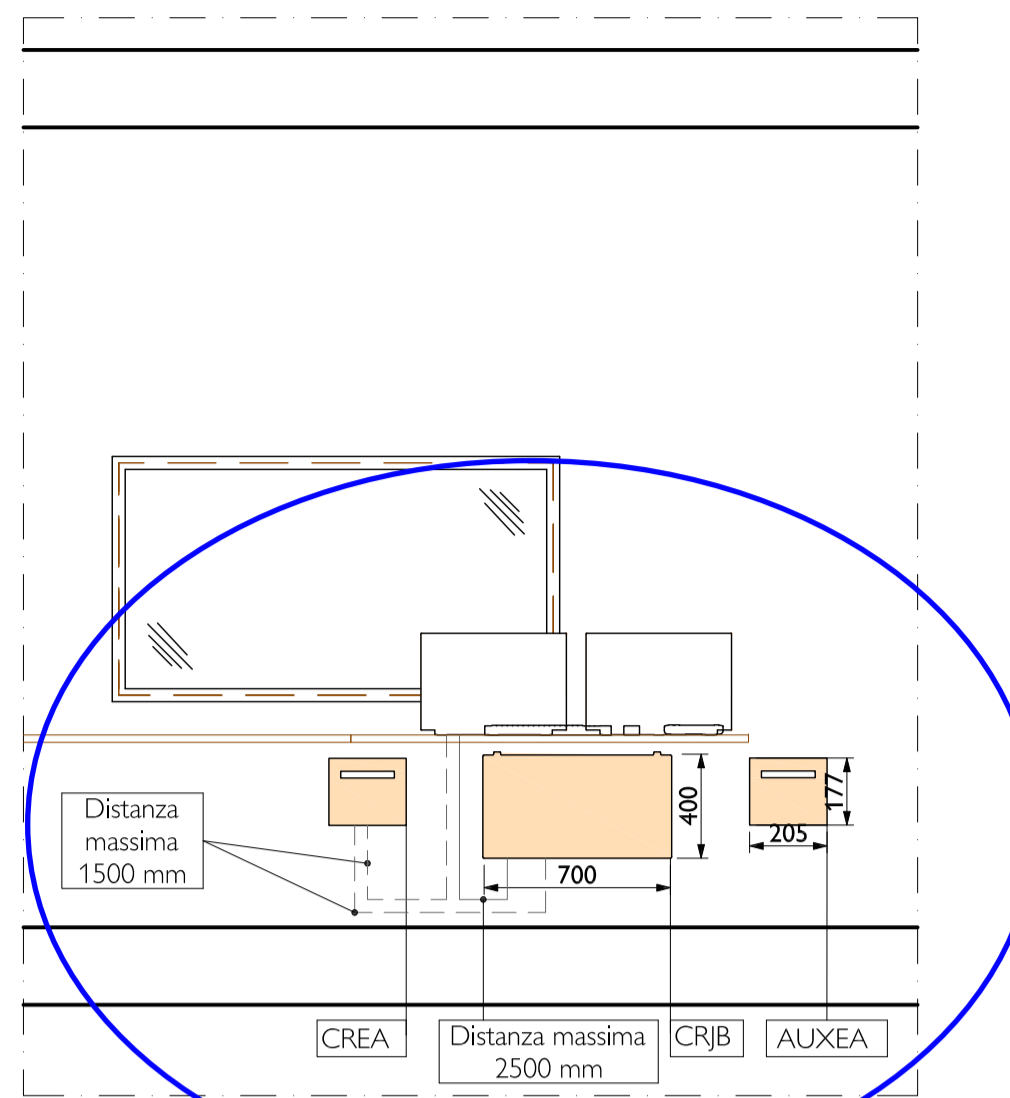


Responsabilità

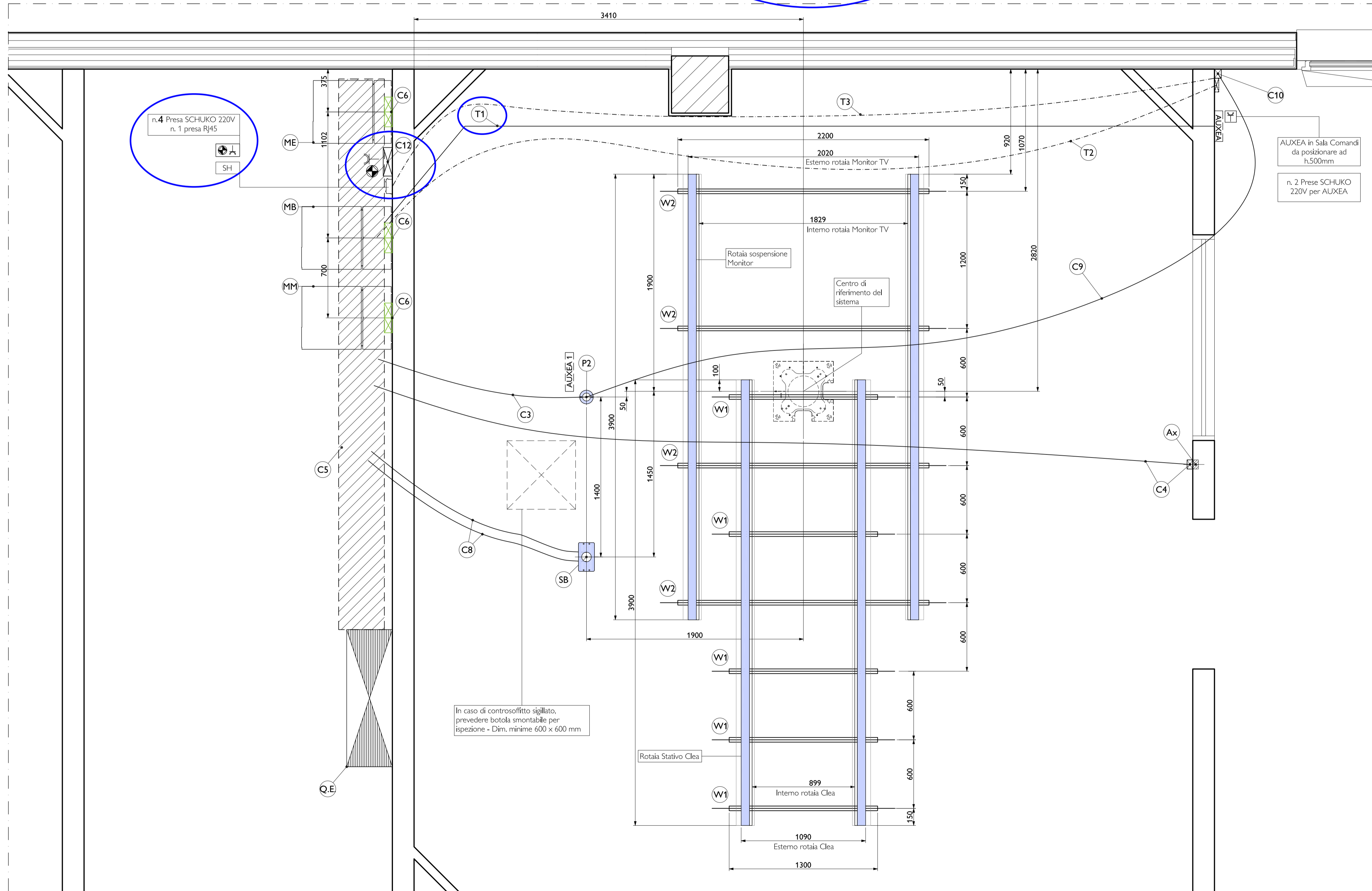
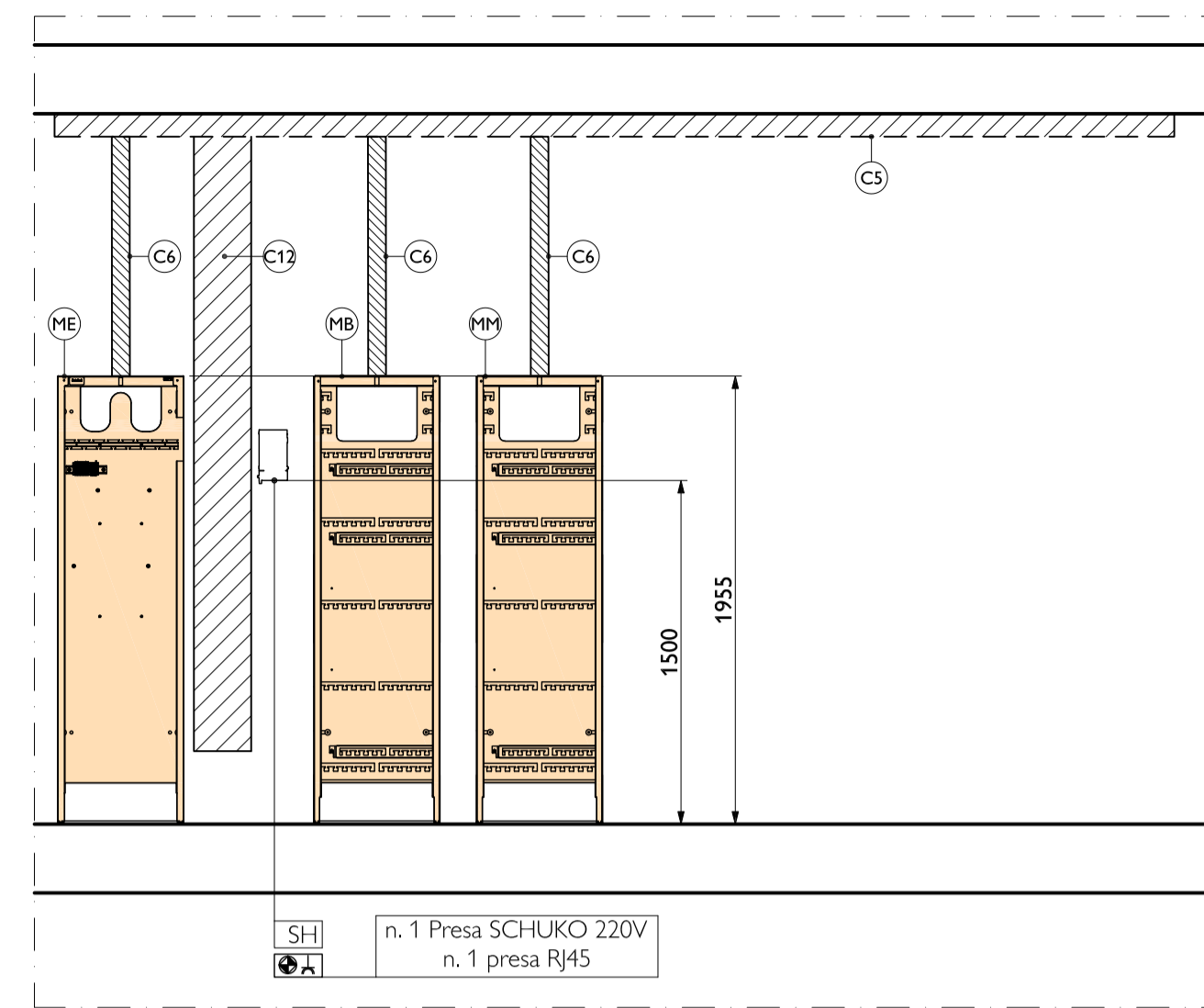
A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

PARTICOLARE SALA COMANDI: SCHEMA INDICATIVO



LOCALE TECNICO: PARTICOLARE CANALINE ARMADI



Legenda

Resp.	Simb.	Descrizione
B	QE	Quadro elettrico - Posizione indicativa. Vedere schema n. 25 190 02 003
B	QSU	Quadretto Segnalazione UPS. Vedere schema n. 25 190 02 003
B	NRQ	Nodo equipotenziale della sala esame - Posizione indicativa
B	TL	Pulsantiera marcia arresto con segnalazione luminosa (contattore linea generatore Rx) su quadro elettrico
A	CA	Control Room Equipment Adapter (CREA)
A	CB	Control room Junction Box (CRJB)
A	ME	Morsettiere a parete per armadio generatore Rx (E)
A	MM	Morsettiere a parete per armadio distribuzione alimentazioni (M)
A	MB	Morsettiere a parete per armadio Imaging (B)
A	SH	Service Hub
B	PE	Pulsante di emergenza tipo a palmo con fungo rosso interbloccato con blocco meccanico ad H = 1800 mm - Posizione indicativa
B	RX	Scatola per lampada segnalazione Rx. Portare i cavetti in tubo diam. 25 mm fino al punto (M'M). Lasciare code di 2.5 m.
B	Mr	Scatola per eventuale micro porta. Portare i cavetti al box interconnessione ausiliari (Ax) in tubo diam. 25 mm. Lasciare code di 2.5 m.
B	SB	Piastra Fe ancorata alla struttura sostegno pensili per uscita cavi stativo Clea Vedere tavola 005
C	P1	Piastra (fornita a corredo AD7) + telaio a pavimento per ancoraggio tavolo paziente a filo pavimento sotto la finitura. Vedere tavola 005 Nb. Modalità di ancoraggio ed eventuale ripartizione del carico da stabilire in base alle strutture esistenti. Nb2. La posa della piastra (essendo preforata per l'ancoraggio delle apparecchiature) deve essere fatta con precisione, perfettamente in piano e parallela alla struttura a soffitto di ancoraggio pensili.
B	P2	Piastra Fe ancorata alla struttura pensili per uscita cavi monitors. Vedere tavola n. 25 190 02 005
C	W1	N. 5 ferri Wieland L = 1300 (per rotaie stativo Clea e monitor) da imbullonare (n. 2 fissaggi) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005
C	W2	N. 4 ferri Wieland L = 2200 (per rotaie stativo Clea e monitor) da imbullonare (n. 4 fissaggi) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005
B	Ax	Scatola (Es. Ticino Art. 503) incassata a parete ad H = 2700 mm per collegamento micro porte a box segnalazione ausiliari
B	C1	Canalina in PVC a parete sezione 200 x 80 mm, posata ad h.100 mm da filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B	C2	Canalina a pavimento sottotraccia sezione utile 200 x 80 mm con pozzetti di ispezione di sezione 200 x 200 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006. In alternativa n. 3 tubi in PVC diam. 80 mm con pozzetti di ispezione.
B	C3	N. 1 tubo in PVC diam. 120 mm, posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione monitors
B	C4	N. 1 tubo PVC diam. 80 mm, posato in aderenza al controsoffitto e ancorato al soffitto o alla struttura del pensile con discesa in sala esame fino ad H = 2700 mm per cavo box ausiliari / armadio MM (L = 12.5 m, dimensioni spina = 55 x 10 x 55 mm).
B	C5	Canalina orizzontale a soffitto sezione utile 400 x 100 mm per cavi armadi apparecchiatura
B	C6	Discesa a parete canalina PVC sezione utile 200 x 80 mm fino ad H = 1960 mm per cavi morsettiere armadi apparecchiatura
B	C7	Canalina a pavimento ispezionabile sezione utile 200 x 80 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006
B	C8	N. 2 tubi in PVC diam. 120 mm, posati in aderenza al controsoffitto e fissati opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione stativo apparecchiatura
B	C9	N. 1 tubo in PVC diam. 80 mm posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente a soffitto o alla struttura per eventuale cavo monitor ripetitore fisiopoligrafo / accessori.
B	C10	Discesa canalina PVC sezione utile 80 x 60 mm a parete fino a pavimento per eventuale cavo monitor ripetitore fisiopoligrafo / accessori
B	C11	Canalina in PVC a parete sezione 100 x 80 mm, posata ad h.100 mm da filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B	C12	Canalina in PVC dimensioni 250 x 80 mm da posarsi tra Armadio B e Service Hub per posa cavi fibre ottiche
B	Ts	Termostato per controllo temperatura ambiente con segnalazione e allarme al raggiungimento di 24°C. Posizionare il termostato ad H = 2000 mm in un'area non investita dal flusso d'aria
B	AL	Pannello con segnalazione acustico - viva allarme temperatura al raggiungimento di 24°C (comandato dal termostato)
B		n.12 (minimo) prese di servizio bip + T 220V 10 / 16A per alimentazione eventuali accessori informatici
B		N. 1 (minimo) presa RJ45
B		N. 2 prese bip + T 220V 10 / 16A nel locale tecnico per interventi di servizio
B	AUXEA	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB) - Prevedere in prossimità n.2 prese Schuko 220V per alimentazione
B	AUXEA 1	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB)
B	T1	N.1 tubo in PVC diam.= 80 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H= 500 mm per collegamento wall connection box con locale tecnico (armadi periferiche) e sala comandi (box interconnessione consolle) - Posizione indicativa
B	T2	N.1 tubo in PVC diam.= 60 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H= 500 mm in sala comandi e collegata alla canalina a soffitto nel locale tecnico
B	T3	Fornitura cavo di rete con presa RJ45 femmina (cablata in scatola dedicata - es. Ticino 503) in corrispondenza del dispositivo Service Hub (locale tecnico) e in corrispondenza della consolle in sala comandi ad uso del Tecnico Philips per collegamento dispositivi Philips

Revisioni					
A	0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISSEGNAZIONE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
Progetto					Titolo Elaborato
Azurion 7 C20 / R3					Opere di preinstallazione a soffitto
Ospedale Santa Maria degli Angeli					
Pordenone (PN)					
Sala emodinamica: NH2.P0.694					
Opportunità: ISU2502					
Commissa:					
Contatti Philips:					
Philips S.p.A.					
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy					

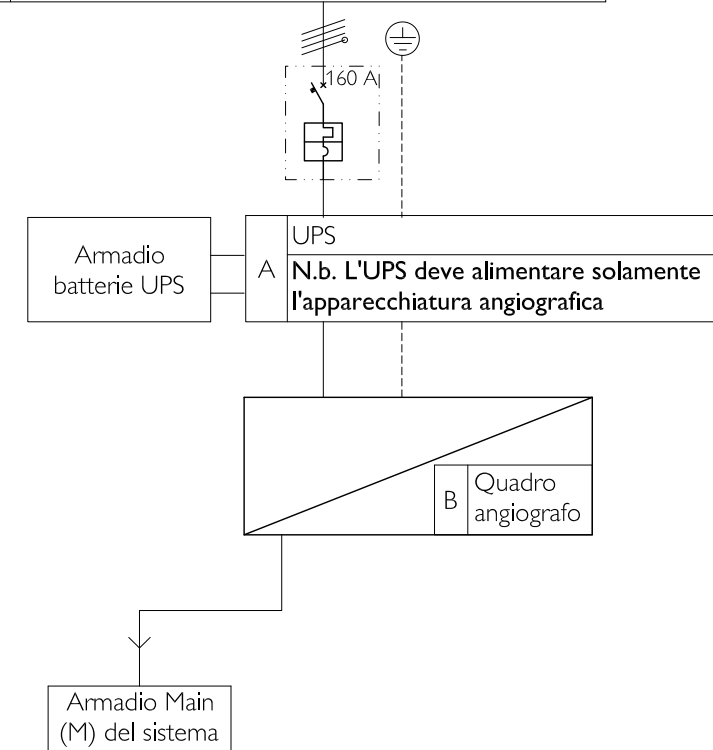


© 2023 Philips Electronics N.V. 2023. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

Legenda			
Simb.	Descrizione	Simb.	Descrizione
	Interruttore di manovra (sezionatore)		Bobina di sgancio a lancio di corrente
	Sezionatore a chiave		Lampada di segnalazione
	Interruttore automatico - Magnetotermico		Lampade di segnalazione con fusibili
	Interruttore automatico magnetometrico differenziale		Commutatore
	Interruttore differenziale puro		Trasformatore di sicurezza Selv
	Interruttore con fusibili		Trasformatore di isolamento
	Contattore		Interruttore salvamotore
	Contatto in scambio		Microinterruttore
	Contatto normalmente chiuso		Pulsante di emergenza
	Contatto normalmente aperto		Fusibili

B Linea di alimentazione ad interruzione medio < 15 sec
400V 50 Hz 3 F + N



Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
D	Opzionale

N.b. L'armadio MAIN deve essere alimentato in modo che i detector rimangano sempre alimentati. In caso di spegnimento dell'apparecchiatura i detector impiegano 3,5 h per ritornare efficienti.

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

REV	DATA	DISEGNAZIONE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A	9 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.	
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

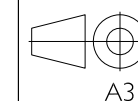
Contatti Philips:

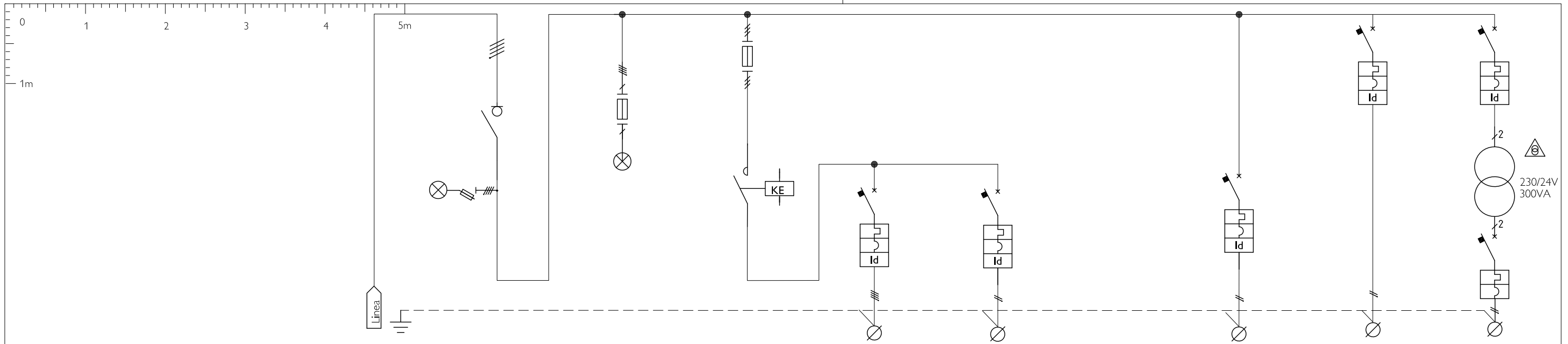
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 02 003.A

mm





Circuito	N.	1	2	3	4	5	6	8	9	10
Denominazione	U. d m.	Alimentazione da UPS 100 KVA Socomec	Interruttore generale	Protez. circ. segnal. pres. tensione	Generale Apparecchio RX	Armadio Alimentazione Main (M)	Lampada RX	Quadretto segnalazione Ups	Ausiliari 220 V	Ausiliari 24V
Potenza nominale - KVA	/ kW									
Tensione di esercizio	V		400		400	400	230	230	230	24
Interruttore	Poli	N.	4	4	4	4	2	2	2	2
	Port. / Tarat.	A		160		125	6	6	10	16
	Sensib. / tempo interv. / tipo	mA / sec / -				30 / ist. / A	30 / ist. / A	30 / ist. / A	30 / ist. / A	30 / ist. / A
	Caratt. / Pot. interr.	/ KA				C / 10	C / 10	C / 10	C / 10	C / 10
Fusibile	A			2	125 A rit.					
Contattore	Poli / Portata	A			4 / 115					
	Tensione bobina	V			220					
Cavo	Sigla					FG16OM16	FG16OM16	FG16OM16	FG16OM16	FG16OM16
	Sezione	mmq				4 x 25 mmq + T	2 x 1.5 mmq + T	2 x 2.5 mmq + T	2 x 2.5 mmq + T	2 x 4 mmq + T
Note						Vedi Nota 1		Quadretto in sala comandi		

Nota 1

Per cavo di terra vedere foglio 05

N.b. L'Ups deve alimentare solamente l'apparecchiatura angiografica

A	9 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto Titolo Elaborato

**Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Quadro Elettrico - Circuiti di potenza

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

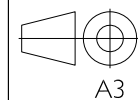
Contatti Philips:

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

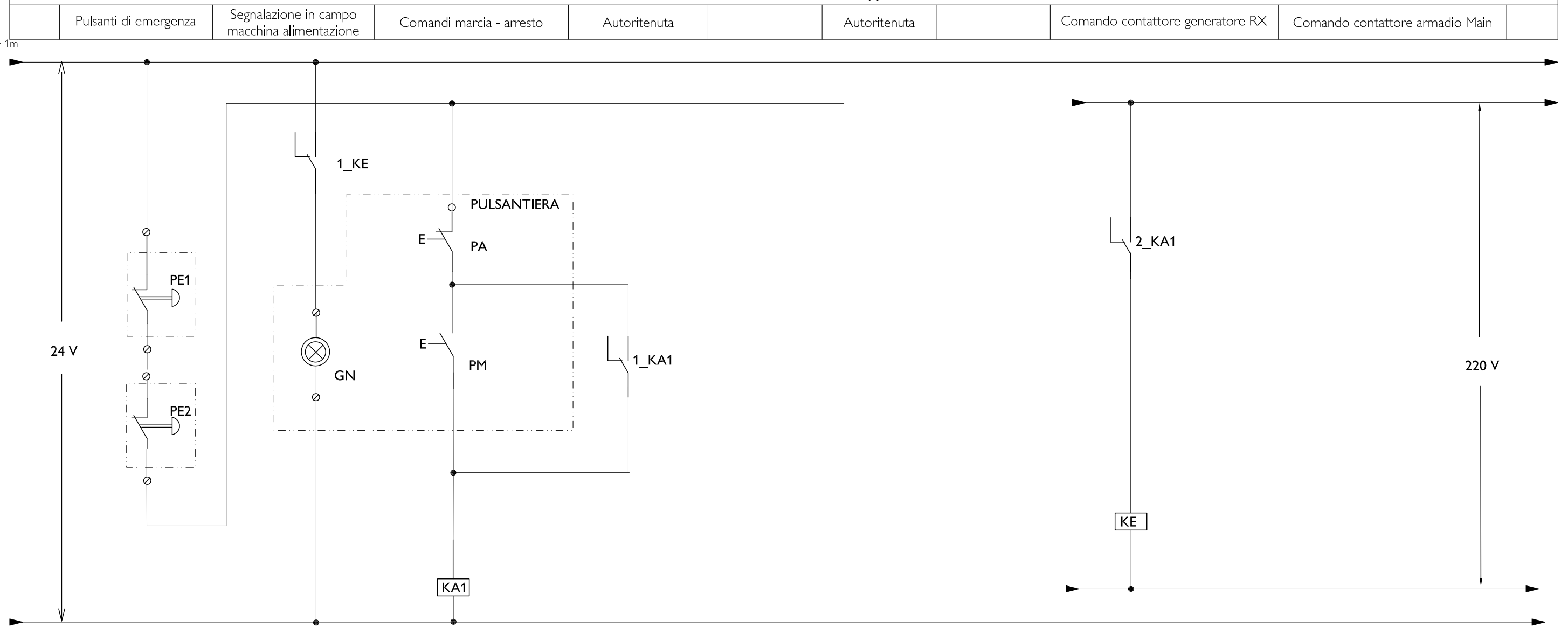


Numero
25 190 02 003.A

mm



Comandi marcia arresto alimentazione apparecchiatura



Legenda

Simb.	Descrizione
PM	Pulsante di marcia in campo
PA	Pulsante di arresto in campo
GN	Lamp. verde segnalazione funzionamento normale
PE1	Pulsante di emergenza a fungo in sala esame
PE2	Pulsante di emergenza a fungo in sala comandi
RD	Lamp. rosso lampeggiante app. RX funzion. raggi X
BU	Lamp. bianca segnalazione app. RX funzion. normale
KE	Bobina contattore 230 V linea Armadio Main (M)
1_KE	Contatti ausiliari bobina KE
KA1	Relè ausiliario con due contatti di scambio - Bobina 24 V
1_KA1 2_KA1	Contatti ausiliari bobina KA1

REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A	9 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.	
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto **Azurion 7 C20 / R3** Titolo Elaborato
Ospedale Santa Maria degli Angeli Q.E. - Schema funzionale ausiliari comandi

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commissa:

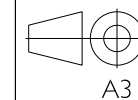
Contatti Philips:

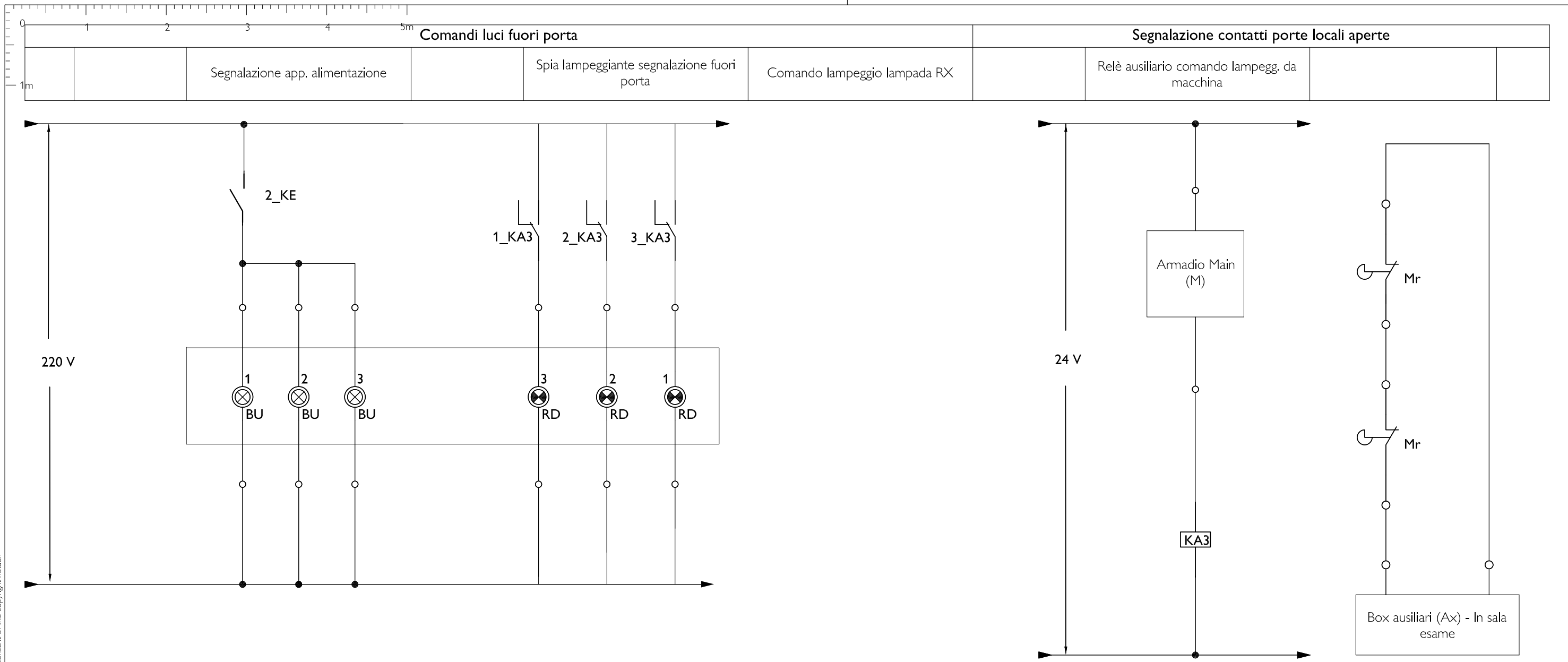
Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero **25 190 02 003.A**

mm





Legenda	
Simb.	Descrizione
RD	Lamp. rosso lampeggiante app. RX funzion. raggi X
BU	Lamp. bianca segnalazione app. RX funzion. normale
2_KE	Contatti ausiliari bobina contattore line (KE)
KA3	Relè ausiliario con tre contatti di scambio - Bobina 24 V
1_KA3 2_KA3 3_KA3	Contatti ausiliari bobina K2
Mr	Microinterruttore su porta

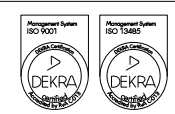
Note
 Il numero delle lampade e dei micro è indicativo, dipende dal numero delle porte su cui è richiesta l'installazione dall'esperto responsabile

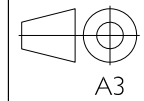
A	9 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
 Pordenone (PN)
 Sala emodinamica: NH2.P0.694
 Opportunità: ISU2502
 Commessa:
 Contatti Philips:

Titolo Elaborato
 Q.E. - Schema funzionale - Comando segnalazioni - Micro porte

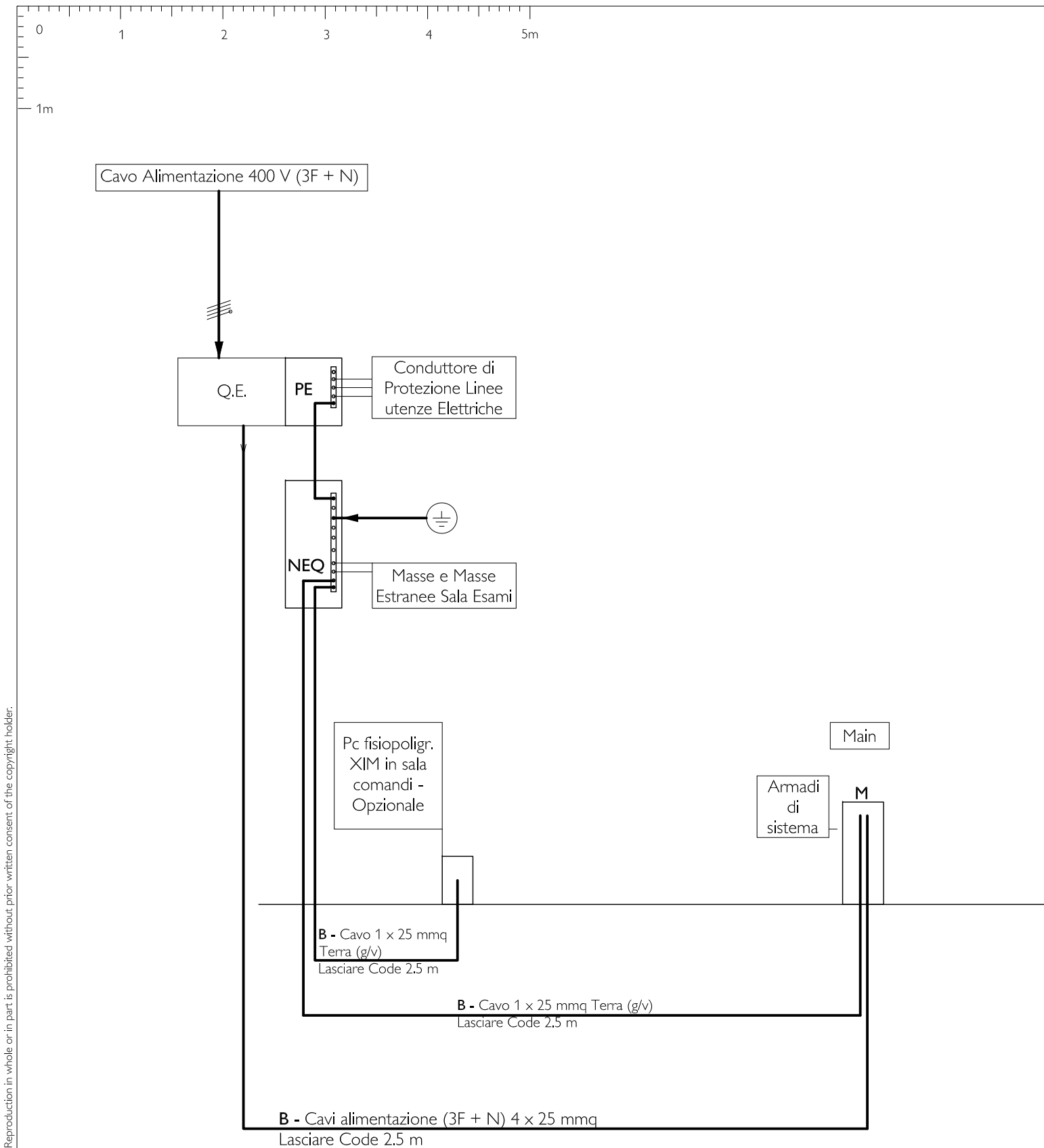
Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 02 003.A
 mm

 A3



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.



Legenda		
Resp.	Simb.	Descrizione
B	PE	Collettore PE nel Quadro Elettrico
B	NEQ	Nodo equipotenziale della sala esame

Nb. Usare cavi flessibili

Responsabilità	
A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips e predisposizioni a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

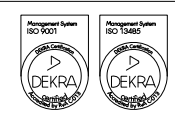
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

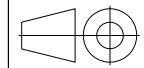
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A	9 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.	
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: NH2.P0.694
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:

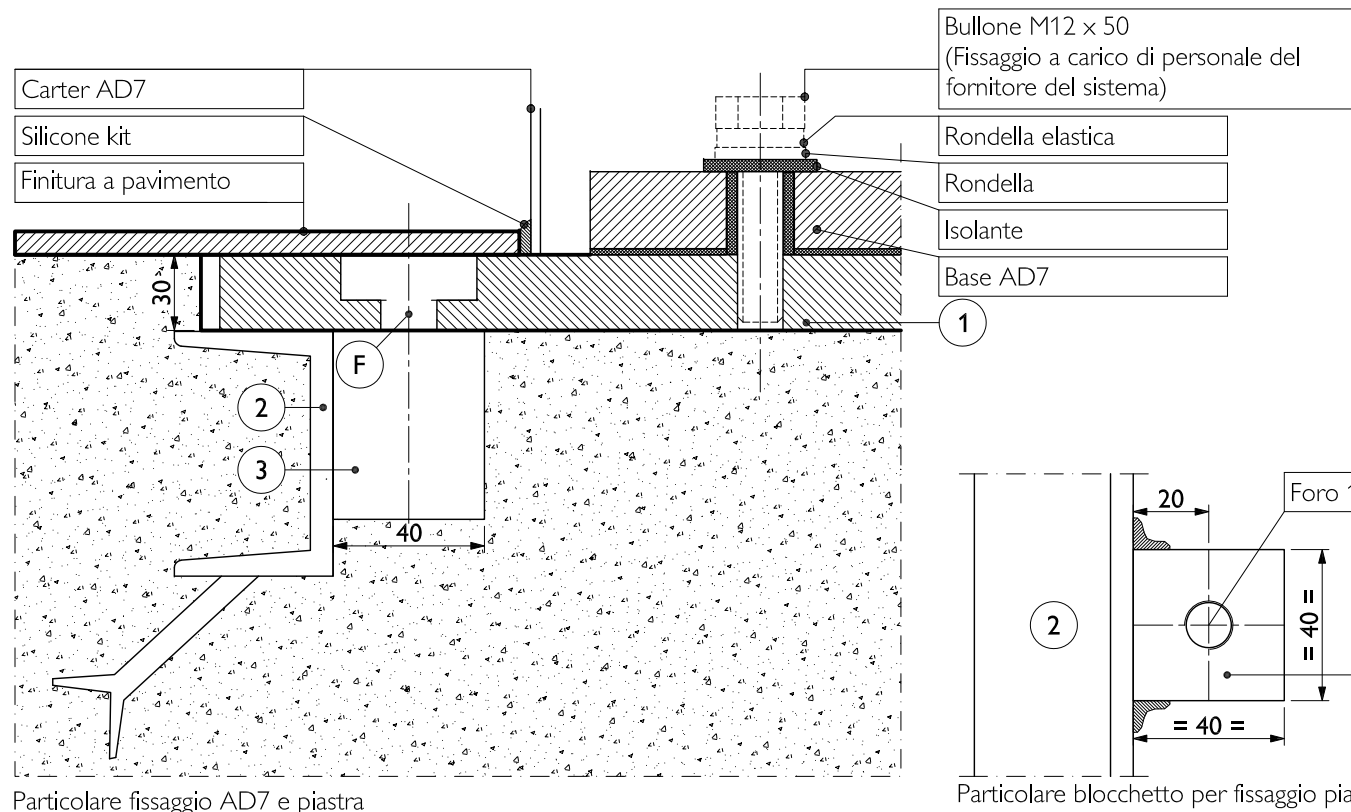
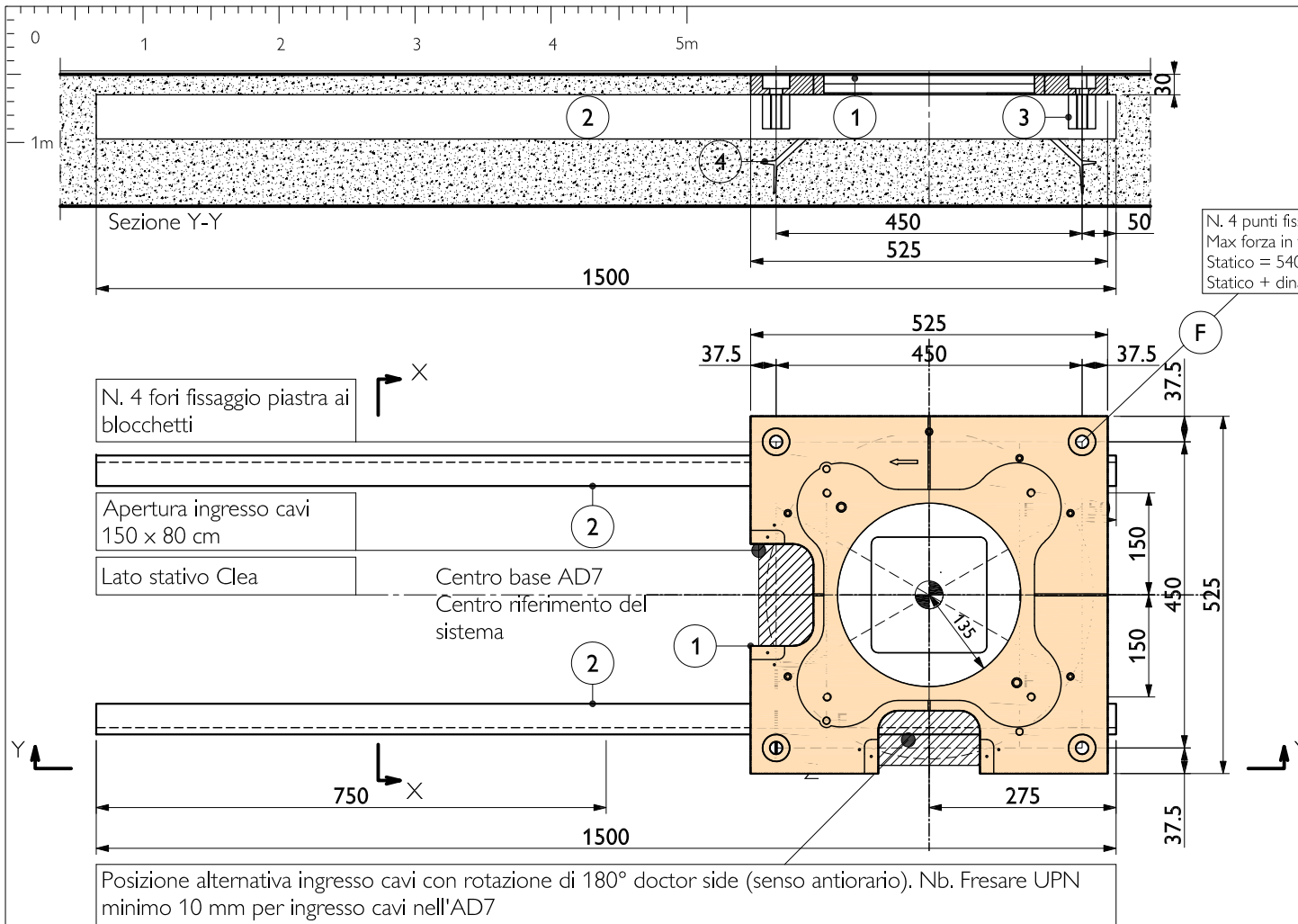
Titolo Elaborato
 Collegamenti di terra e alimentazione -
 Schema cavi alimentazione e cavi terra - Da
 predisporre

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

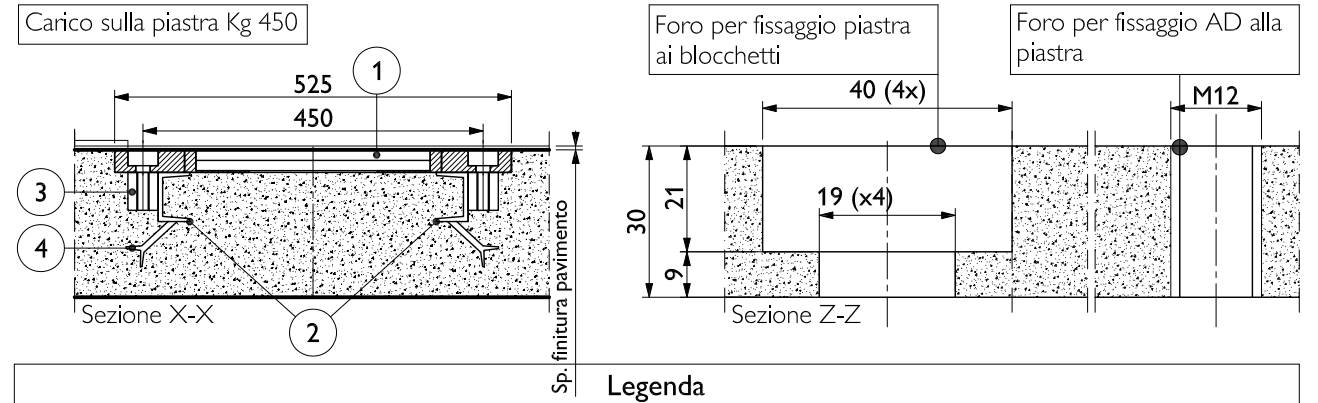
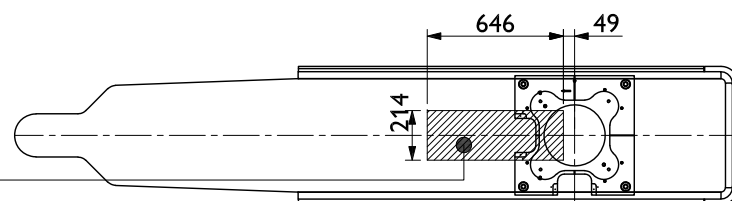


Numero
25 190 02 003.A
 mm

 A3





Area gravitazionale 768 Kg
comprensivo di:
AD7 + accessori
Paziente (250 Kg)
Piastra (40 Kg)



Legenda		
Simb.	Descrizione	N. Pezzi
1	Piastra 525 x 525 x 30 mm - Fornita da Philips	1
2	Profilato U 65 UNI 727 - Lunghezza = 1500 mm (B)	2
3	Blocchetto in acciaio 40 x 40 x 50 mm con foro filettato centrale (16 MA) saldato al telaio (B)	4
4	Eventuali zanche per ancoraggio - Posizione e numero da definire (B)	-
F	N. 4 fori per fissaggio base AD7 - Bulloni e fissaggi a cura del cliente (B)	4
Responsabilità		
B	Fornitura e posa a carico del cliente (in caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate)	

Specifiche piastra / telaio e ripartizione del carico

La piastra deve essere completamente ricoperta dal rivestimento a pavimento. Le aperture nel rivestimento a pavimento (da eseguire in fase di installazione dell'apparecchiatura) e l'eventuale sistema di ripartizione del carico devono essere progettati e realizzati a carico del cliente

Responsabilità

Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente. Solo in caso di fornitura "Chiavi in mano" la progettazione e il sistema di ripartizione del carico si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate

Revisioni

REV	DATA	DISIGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A					
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

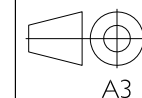
Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero
25 190 02 004

mm

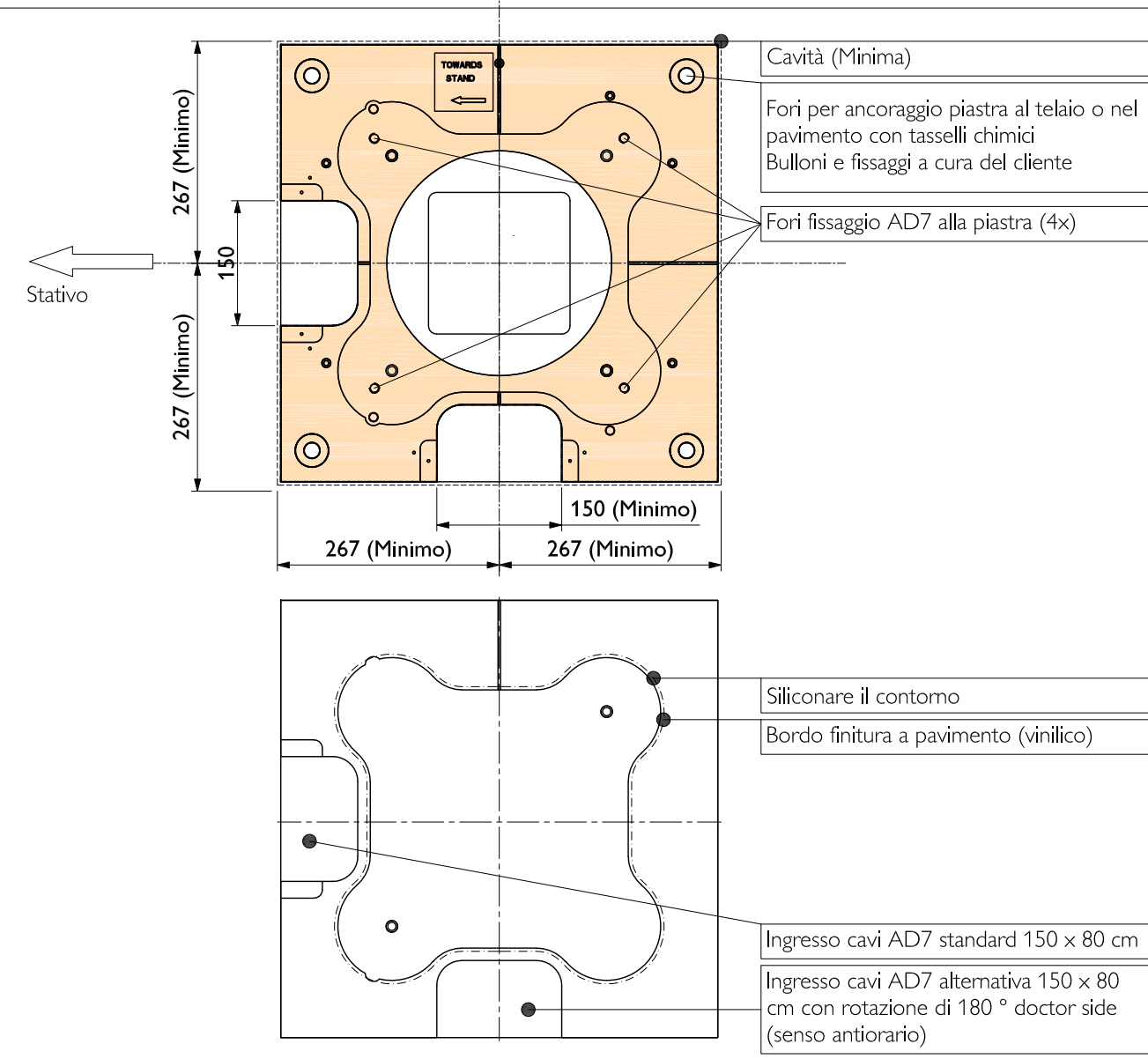
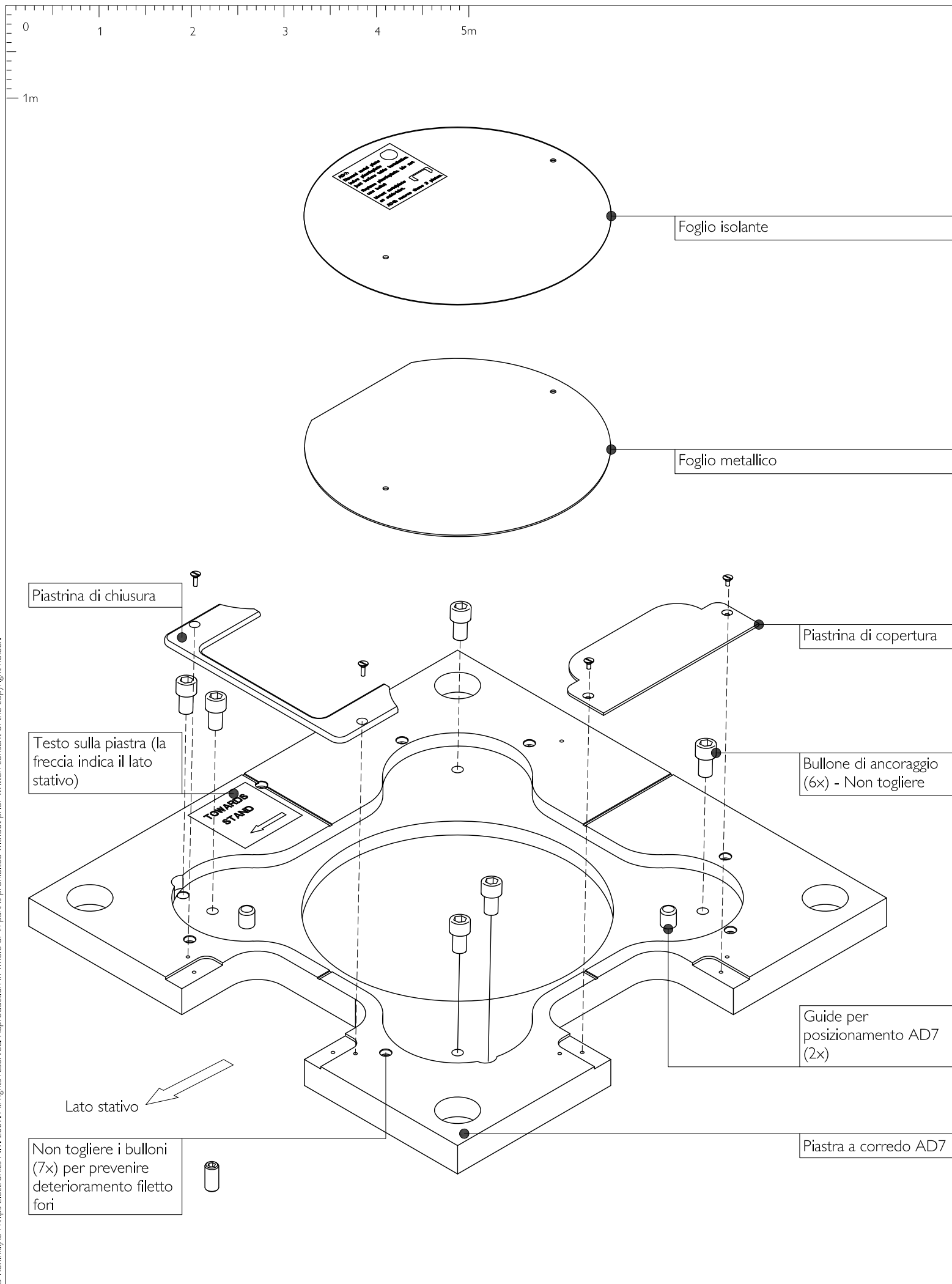


A3

1 : 10

Fogli 1 / 2

PHILIPS

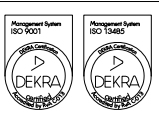


REVISIONI	DATA	DISSEGNAZIONE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A	0	F.Santo	M. Apicella	P.E.	
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: NH2.P0.694
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:

Titolo Elaborato
 Tavolo portapaziente AD7 con base fissa / rotante - Piastra di ancoraggio - Parti a corredo.

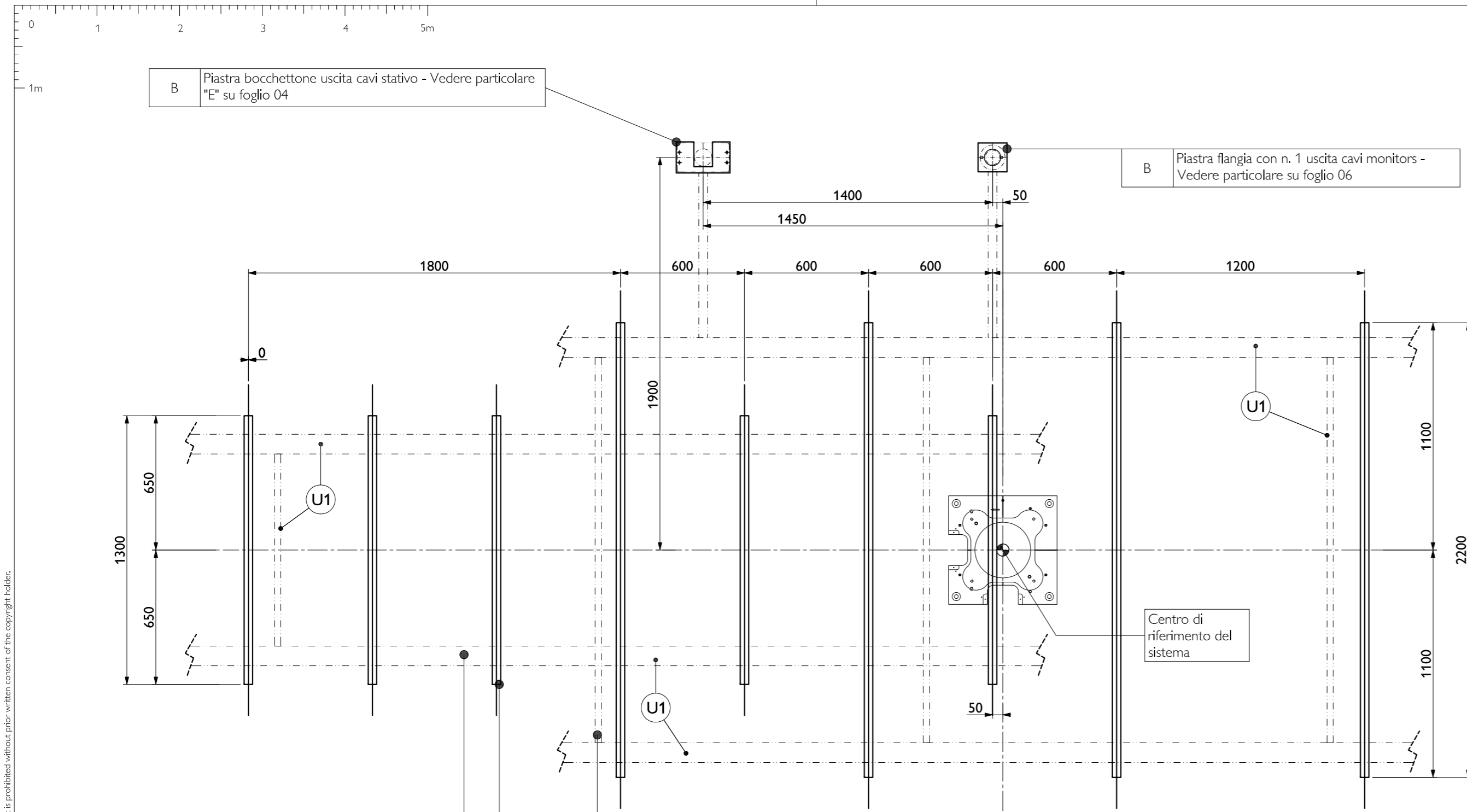
Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 02 004
 mm
 A3



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.



B Piastra bocchettone uscita cavi stativo - Vedere particolare "E" su foglio 04

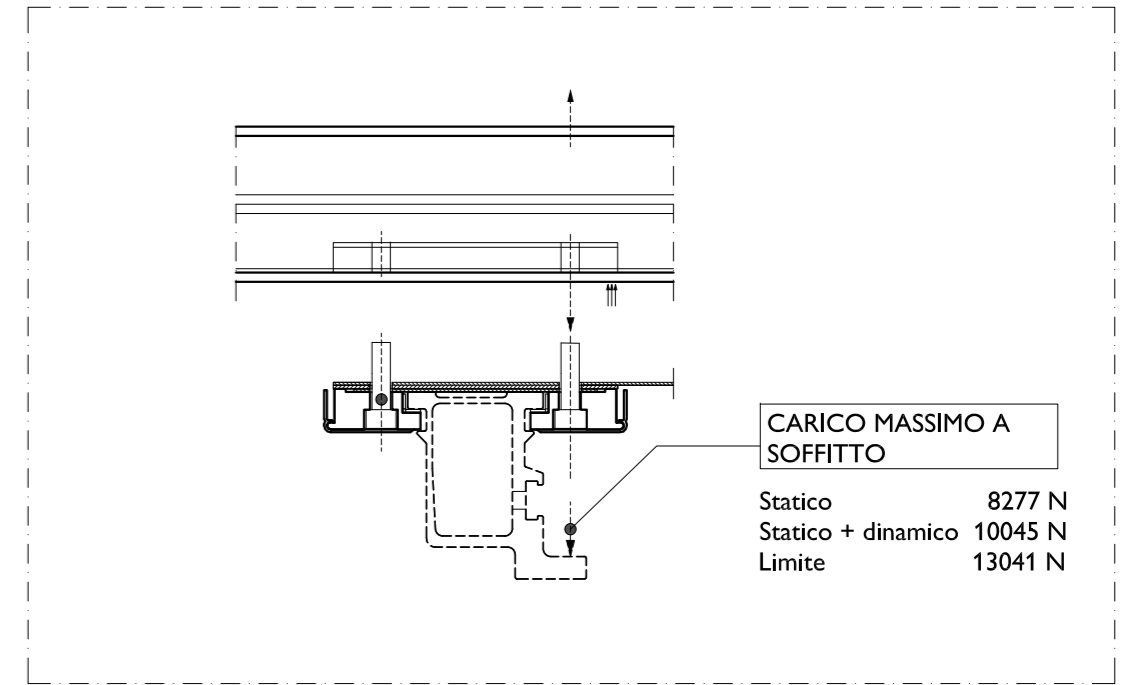
B Piastra flangia con n. 1 uscita cavi monitors - Vedere particolare su foglio 06

B Struttura di sostegno indicativa, da progettare in fase esecutiva in base alle strutture esistenti

C Trafilati Wieland:
N. 5 lunghezza 1300 mm (n. 2 fissaggi alla struttura)
N. 4 lunghezza 2200 mm (n. 4 fissaggi alla struttura)
Vedere particolare "F" e "G" su foglio 05

B Distanziatori imbullonati o saldati - Vedere particolare su foglio 05

B U1 Struttura in profilati UNP o altro per ancoraggio e sostegno pensile apparecchiatura e monitors
N.b. La struttura di sostegno e il sistema di ancoraggio a soffitto e/o parete dovrà essere progettata in base alle strutture esistenti.



CARICO MASSIMO A SOFFITTO
Statico 8277 N
Statico + dinamico 10045 N
Limite 13041 N

Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	P.E.	T.P.	DESCRIZIONE
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella			

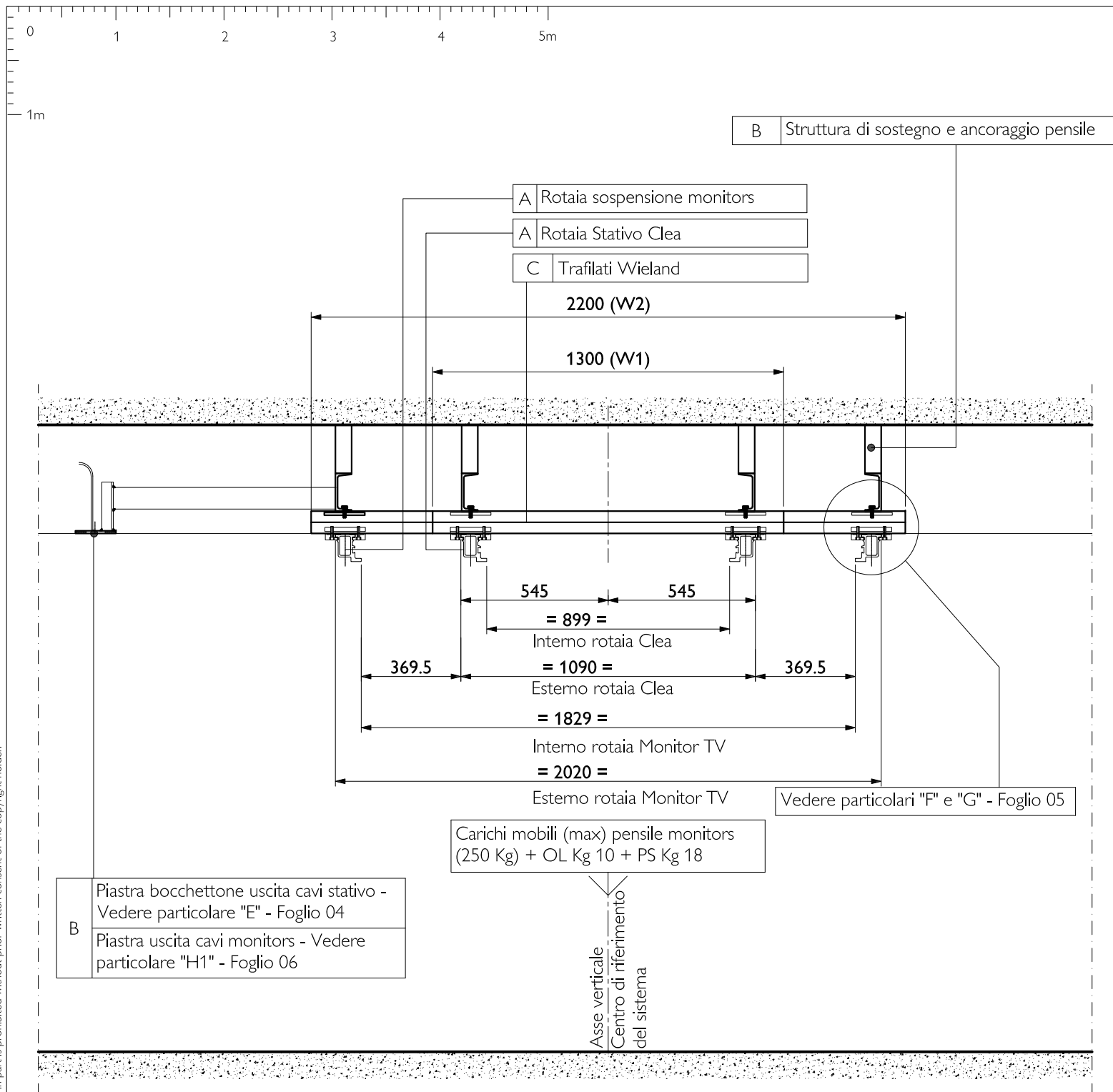
Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: NH2.P0.694
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero
25 190 02 005
mm
A3 1:20 Fogli 1 / 6

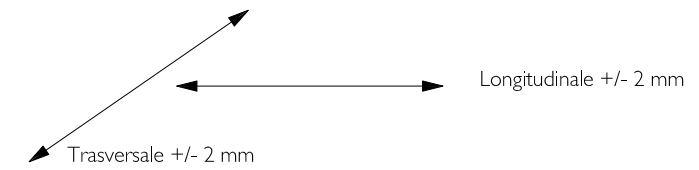


© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.



Sezione X-X

Massime tolleranze ammesse per il livellamento della struttura



Nota

Il dimensionamento e l'ancoraggio a parete / soffitto della struttura metallica di sostegno dovrà essere progettato da professionista qualificato in base alle strutture esistenti, ai carichi indicati ed alle specifiche riportate nel progetto.

Massima freccia ammessa per il peso proprio della struttura = 1 mm

Massia freccia ammessa per il peso dello stativo = 1 mm

Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

REV	DATA	DESEGNA TORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A					
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Titolo Elaborato

Struttura ancoraggio a soffitto pensile Clea + MCS - Sezione trasversale

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

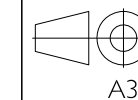
Contatti Philips:

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 02 005

mm

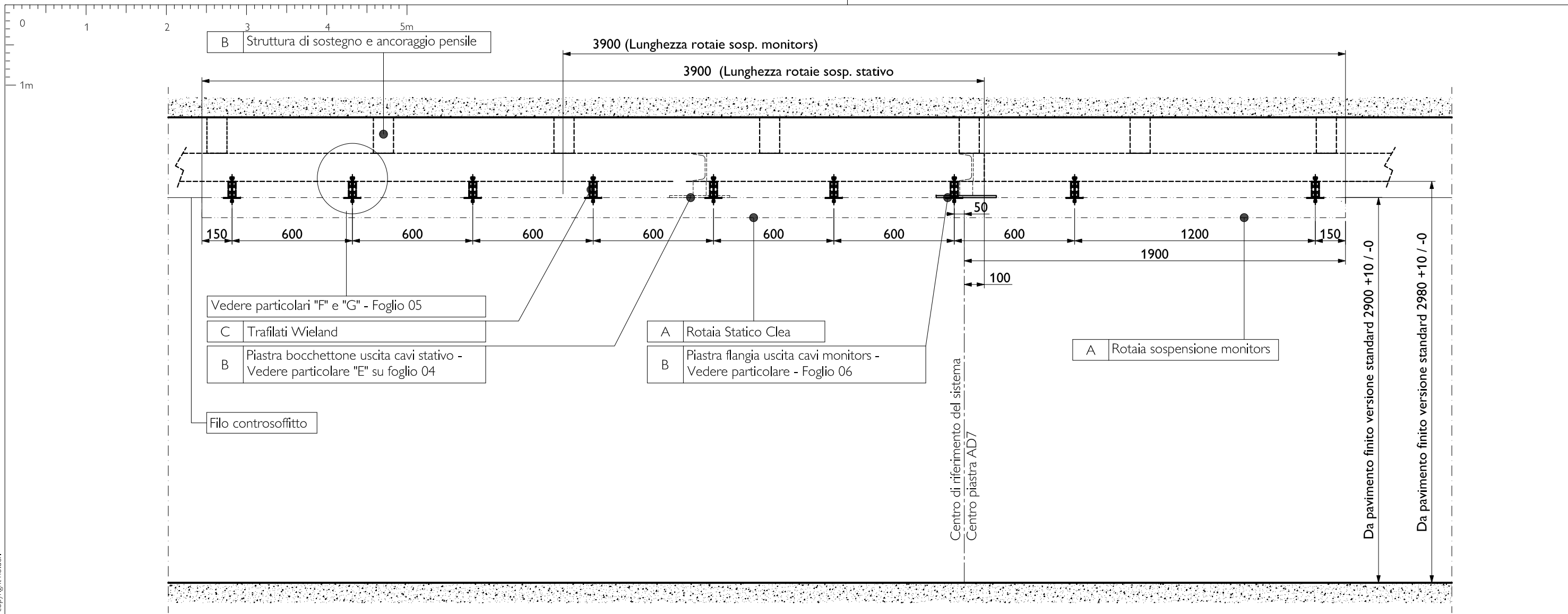


A3

1 : 20

Fogli 2 / 6



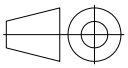


Sezione Y-Y

REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	
Progetto					Titolo Elaborato
Azurion 7 C20 / R3					Struttura ancoraggio a soffitto pensile Clea +
Ospedale Santa Maria degli Angeli					MCS - Sezione Y-Y
Pordenone (PN)					
Sala emodinamica: NH2.P0.694					
Opportunità: ISU2502					
Commessa:					
Contatti Philips:					

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 02 005
 mm
 A3
 1 : 20
 Fogli 3 / 6



Responsabilità	
A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

Particolare "E" - Sezione C-C

Struttura di sostegno e ancoraggio pensili

Ferro UPN o altro

Ferro UPN o altro per sostegno piastra - Saldato alla struttura

Controsoffitto

Bocchettone cavi stativo, prevedere foro nel controsoffitto - Fornito da Philips

Piastra spessore 8 mm a filo controsoffitto (interno o esterno), ancorata alla struttura tramite ferri angolari o altro sistema

Canalina

N. 4 fori diam. 10,5 mm

Ferro UPN o altro

Ferro UPN o altro per sostegno piastra - Saldato alla struttura

Struttura di sostegno e ancoraggio pensili

Bocchettone cavi stativo - Fornito da Philips

Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

A				
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

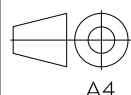
Titolo Elaborato

Supporto per box cavi stativo "Clea" - Particolare "E"



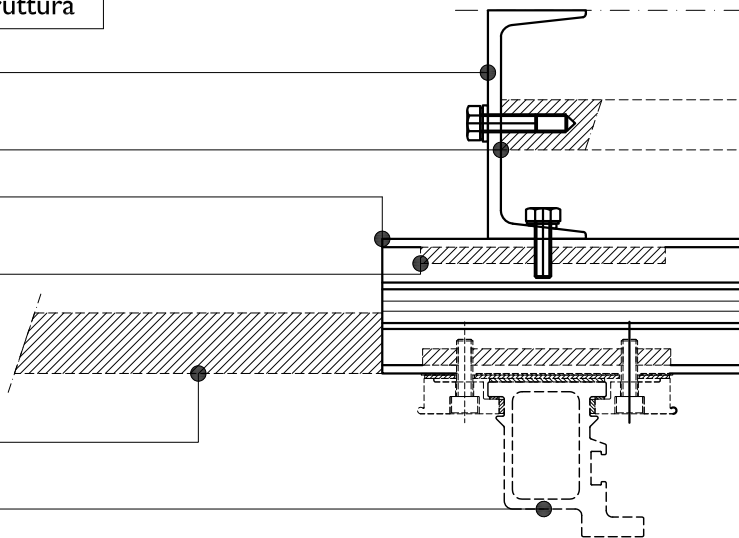
Numero
25 190 02 005

mm



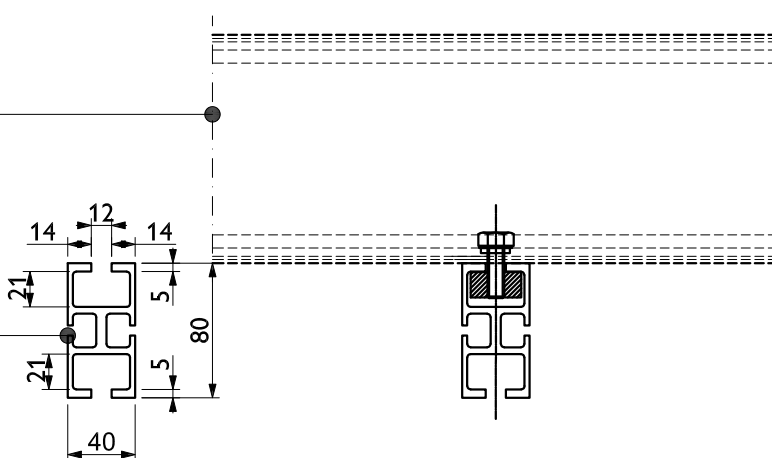
Particolare "F" - Ancoraggio Wieland alla struttura

- Struttura di sostegno e ancoraggio pensili in ferri UPN o altro
- Eventuali distanziatori
- Profilati speciali Wieland - Forniti da Philips (solo fornitura)
- Blocchetto metallico 100 x 30 x 15 mm con foro centrale 10 Ma + bullone + piastrina conica, da utilizzare per l'ancoraggio del Wieland alla struttura - Forniti da Philips
- Controsoffitto
- Sistema di ancoraggio rotaia Philips



Particolare "G"

- Struttura metallica di sostegno
- Profilati speciali Wieland - Forniti da Philips (solo fornitura)



Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

A				
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)

Titolo Elaborato

Strutture per pensili - Fissaggio Wieland alla struttura - Particolari "F" e "G"

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

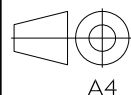
Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 02 005

mm



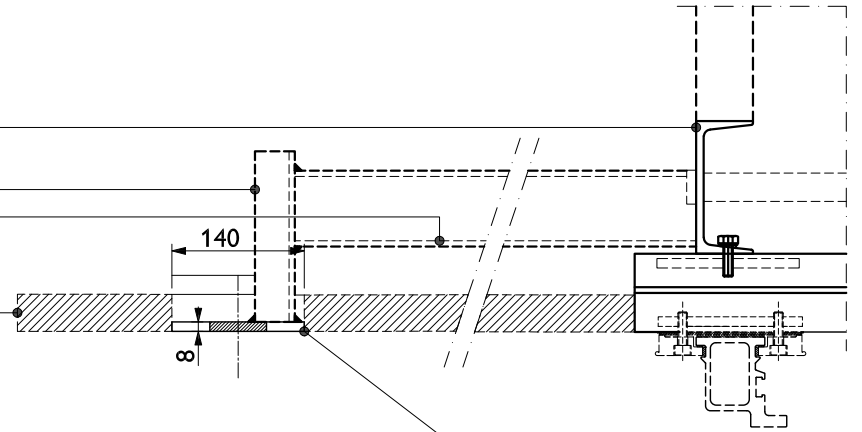
Particolare "H1" - Sezione D-D

Struttura di sostegno e ancoraggio pensili in ferri UNP o altro

Ferro UNP o altro

Ferro UNP o altro per sostegno piastra - Saldato alla struttura

Controsoffitto



Piastra spessore 140 x 140 x 8 mm per bocchettone cavi monitors ancorata alla struttura mediante saldatura
 Posizionare a 1900 mm dalla mezzeria delle rotaie del pensile monitors

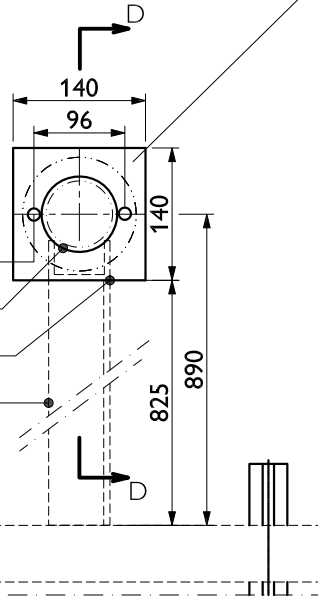
N. 2 fori diam. 6,5 mm

N. 1 foro diam. 80 mm

Ferro UNP o altro

Ferro UNP o altro per sostegno piastra - Saldato alla struttura

Struttura di sostegno e ancoraggio pensili in ferri UNP



Canalina

Cavo corugato monitors - Fornito da Philips

Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

A				
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Titolo Elaborato

Struttura per pensili - Particolare H2 - Piastra n. 1 uscita cavi monitors



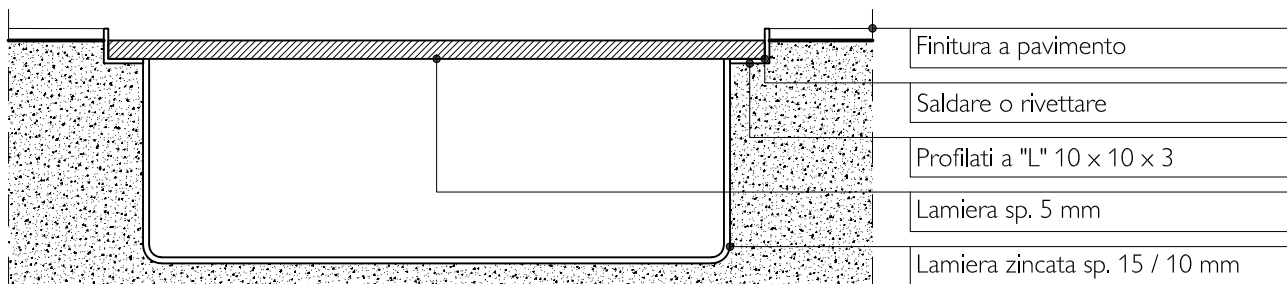
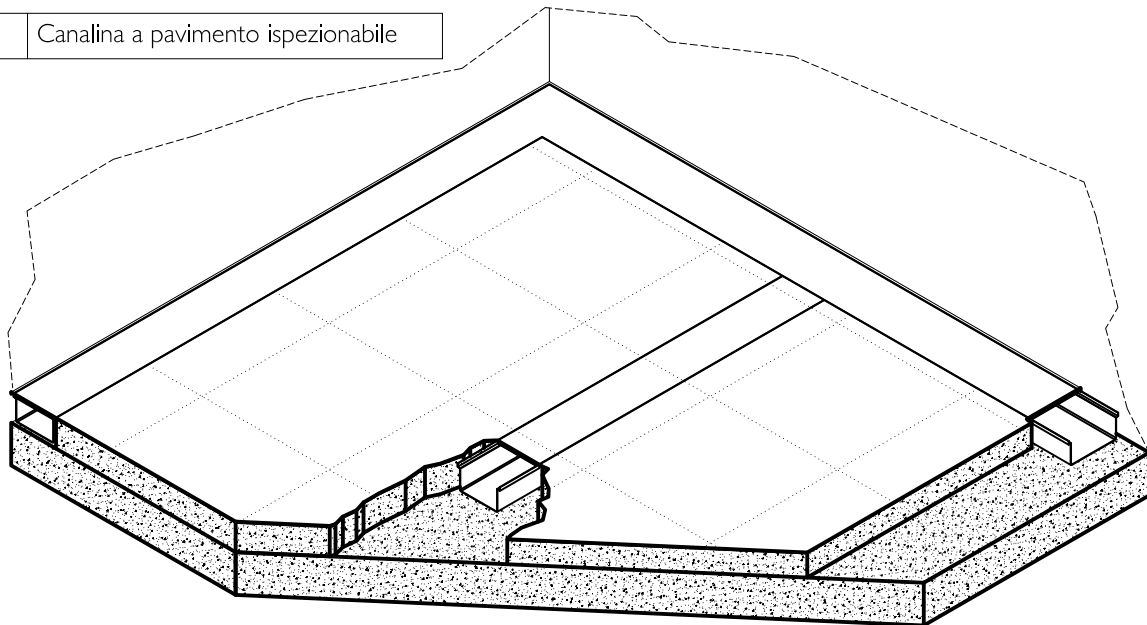
Numero
25 190 02 005

mm



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

B Canalina a pavimento ispezionabile



Responsabilità	
B	Fornitura e posa a carico del cliente
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.	

Revisioni

A	9 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.

REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
-----	------	-------------	-------	------	-------------

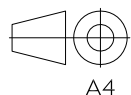
Progetto	Titolo Elaborato
Azurion 7 C20 / R3	Esempio canalina a pavimento ispezionabile
Ospedale Santa Maria degli Angeli	
Pordenone (PN)	
Sala emodinamica: NH2.P0.694	
Opportunità: ISU2502	
Commessa:	
Contatti Philips:	

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



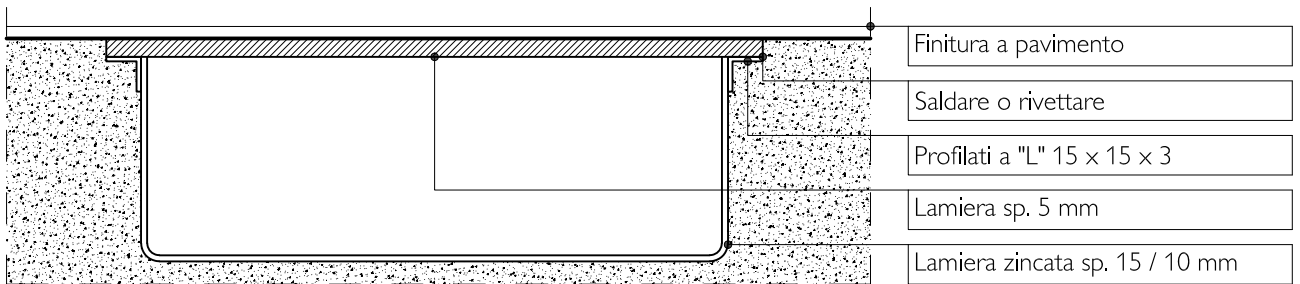
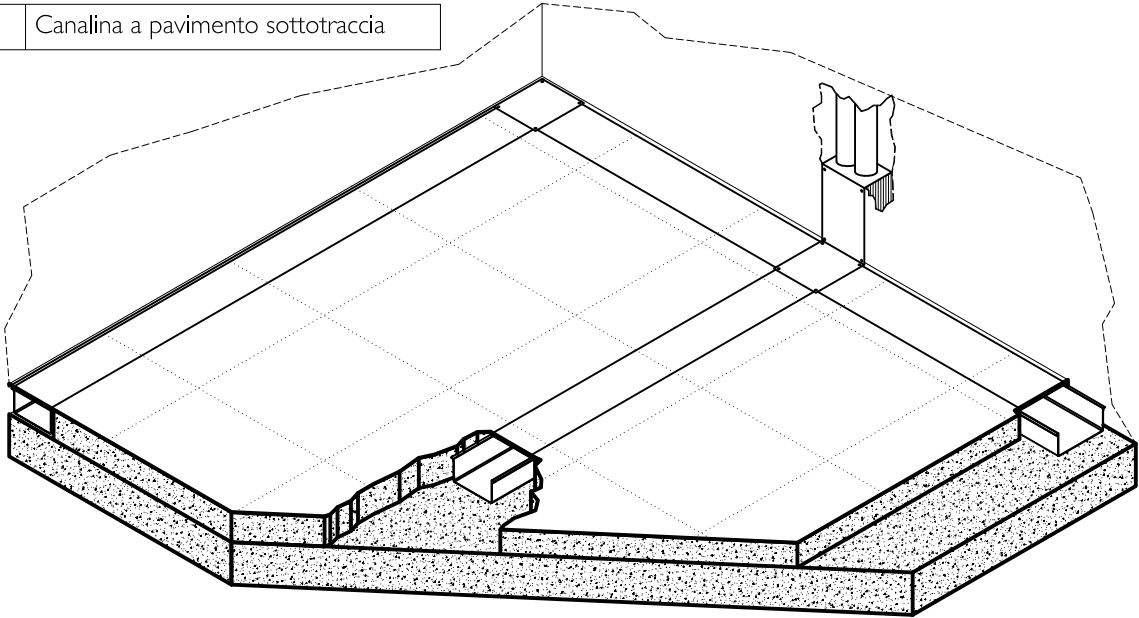
Numero
25 190 02 006.A

mm



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

B Canalina a pavimento sottotraccia



Responsabilità

B Fornitura e posa a carico del cliente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A	9 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.	
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto

Azurion 7 C20 / R3

Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.

Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero

25 190 02 006.A

mm



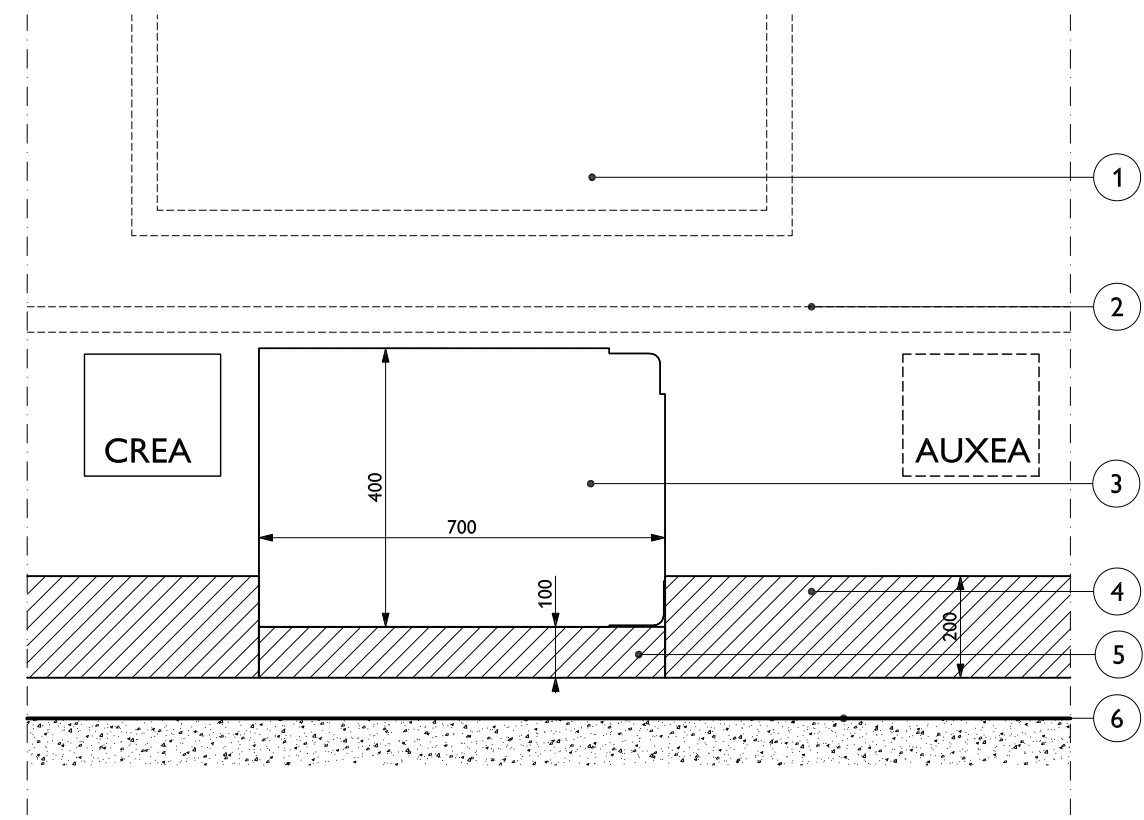
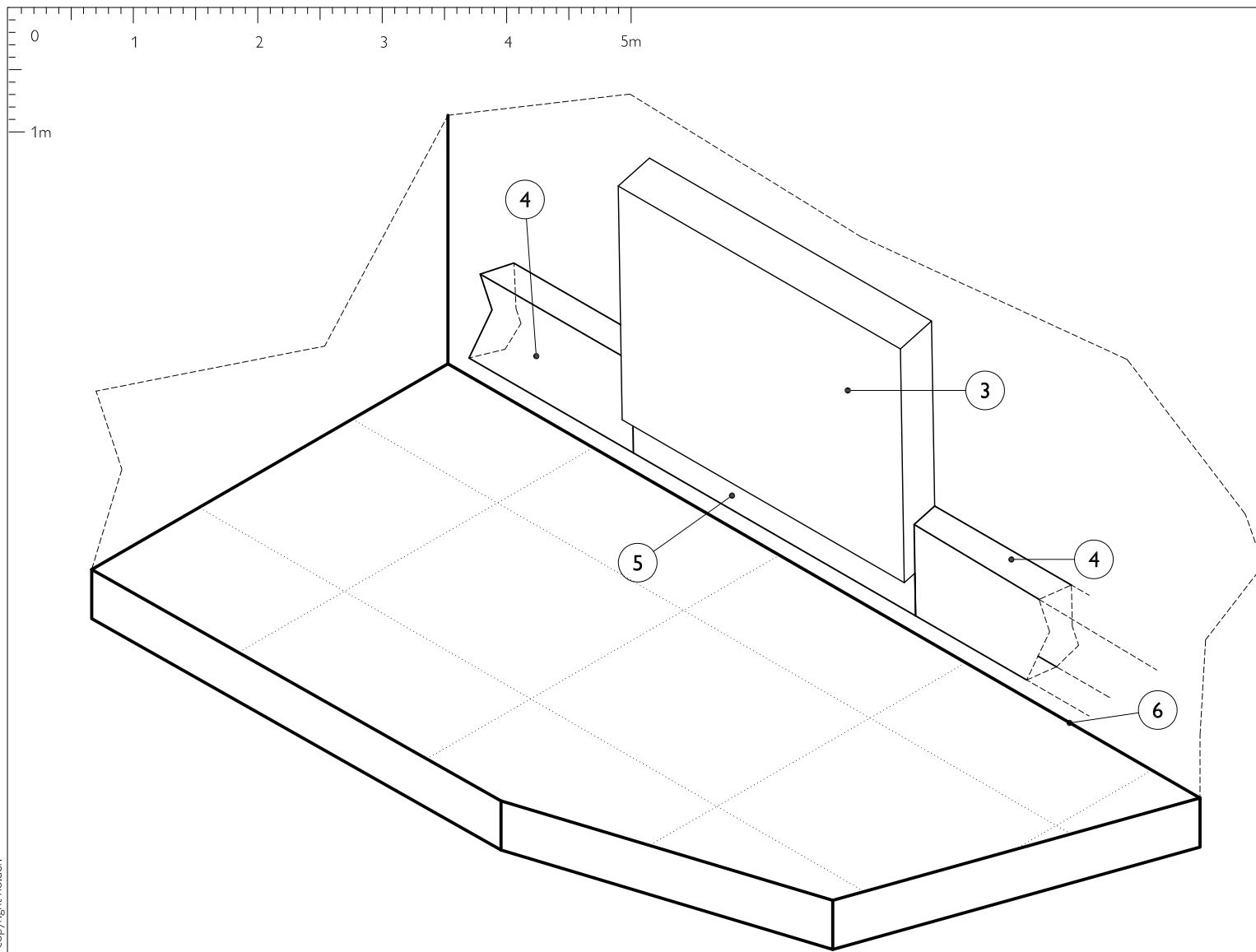
A4

Fogli 2 / 3

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.



Resp.	Nr.	Descrizione
B	1	Visiva Anti-X
-	2	Filo scrivania
A	3	Box interconnessione ausiliari (fornito da Philips)
B	4	Canalina a zoccolo in PVC sez. 200 x 80 mm
B	5	Canalina a zoccolo in PVC sez. 100 x 80 mm
-	6	Filo Pavimento

Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente

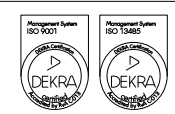
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

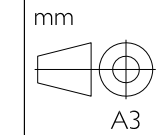
A	9 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

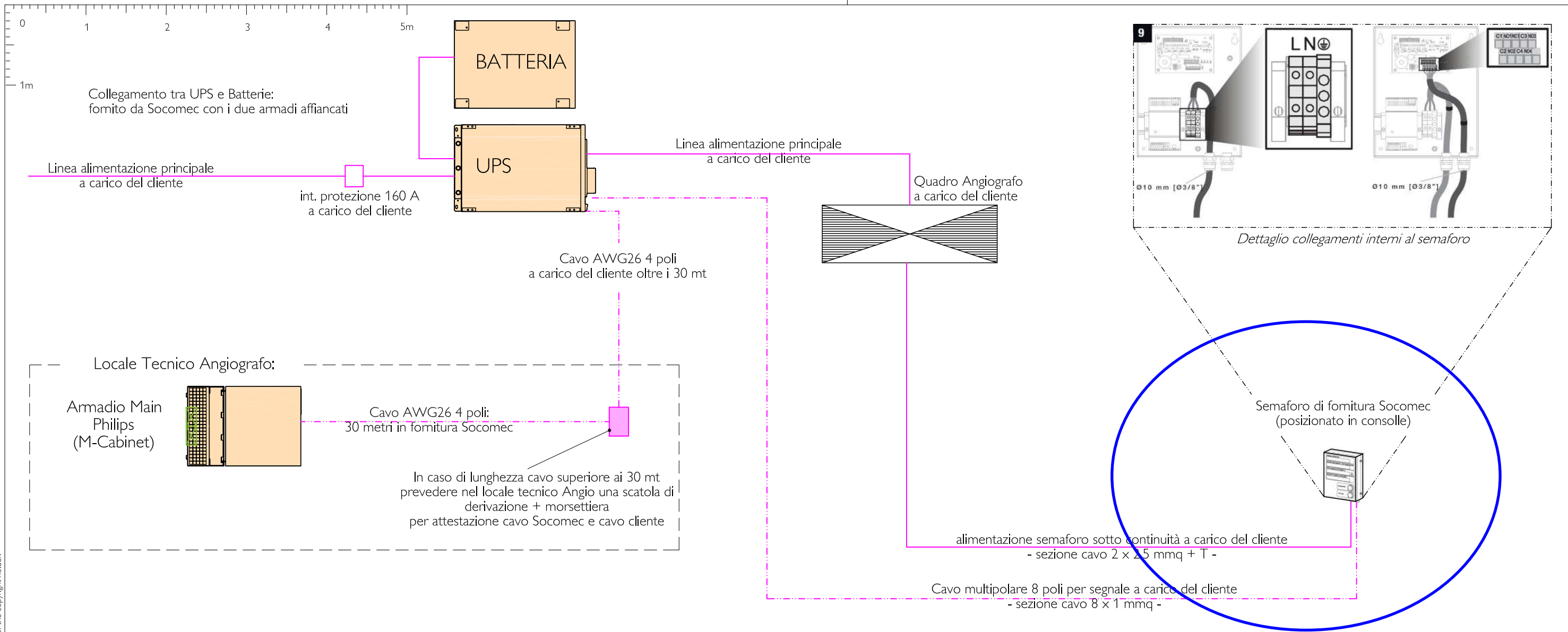
Progetto **Titolo Elaborato**
Azurion 7 C20 / R3 Esempio Canalina Locale Comandi
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: NH2.P0.694
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 02 006.A





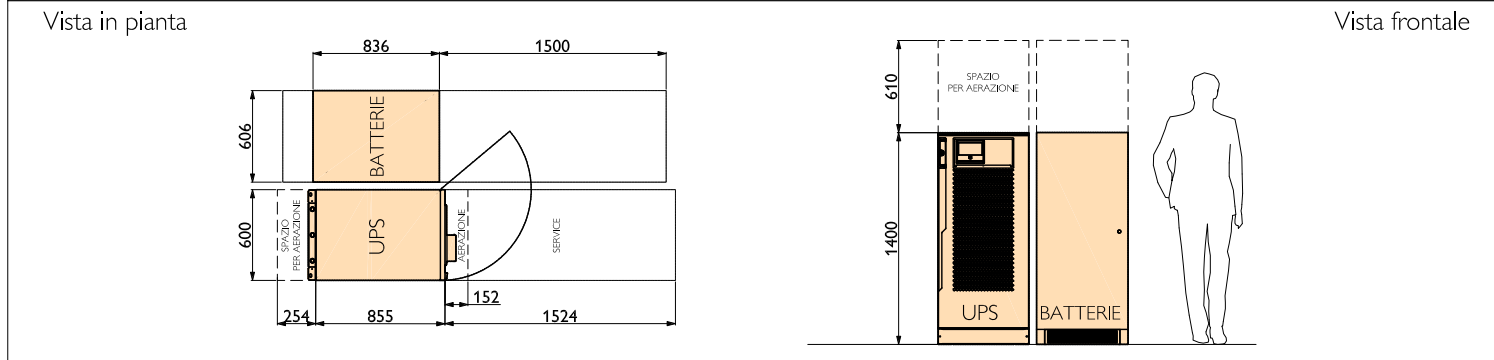
Gruppo statico di continuità - Socomec Masters GP4 100 kVA			
Armadio	Dimensioni (mm) (L - P - A)	Peso (Kg)	Calore dissipato (BTU/h)
Armadio Ups	600 x 855 x 1400	228	Massimo 18778
Armadio Batterie	606 x 836 x 1400	847	

Sezione massima dei cavi nella morsettiera (rif. Manuale d'Installazione e Uso UPS Masters GP4 Socomec, "Requisiti Elettrici")					
Fase di ingresso/uscita	Potenza nominale del modello	Ingresso mmq max ⁽¹⁾	Uscita mmq max ⁽¹⁾	Batteria mmq max ⁽¹⁾	Terra
⅓	100 kVA	2 x 120 (M10)	2 x 120 (M10)	2 x 120 (M10)	M10

(1) Scelto in base alla dimensione della morsettiera. Dimensionamento effettivo a carico dell'Azienda Ospedaliera

Per dettagli fare riferimento a quanto riportato nel Manuale d'Installazione e Uso dei prodotti Socomec

Dati dimensionali - scala 1:50



Revisioni				
REV	DATA	DISSEGNAZIONE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE
A	9 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.

Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: NH2.P0.694
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:

Titolo Elaborato
 Schema collegamenti UPS (in caso di scelta dell'opzione UPS)

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 02 007.A
 mm

 A3 1:50 Fogli 1 / 1



Progetto di installazione

Tabella dei contenuti

N.	Denominazione disegni	Numero disegno	Fogli
1	Layout apparecchiatura	25 190 03 001.A	01
2	Opere di preinstallazione apparecchiatura	25 190 03 002.A	02
3	Schema Quadro Elettrico	25 190 03 003.A	05
4	Particolare piastra per fissaggio tavolo AD7	25 190 03 004	02
5	Struttura di ancoraggio pensile	25 190 03 005	06
6	Esempio canaline	25 190 03 006.A	03
7	Schema collegamenti UPS	25 190 03 007.A	01

Revisioni

H

G

F

E

D

C

B

A

13 Dic 2024

S. Fioretti

M. Apicella

A.E.

0

28 Lug 2023

F.Santo

M. Apicella

P.E.

REV

DATA

DISEGNATORE

VISTO

T.P.

DESCRIZIONE

Progetto

Titolo Elaborato

Azurion 7 C20 / R3

Elenco elaborati

Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.

Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero

25 190 03 000.A

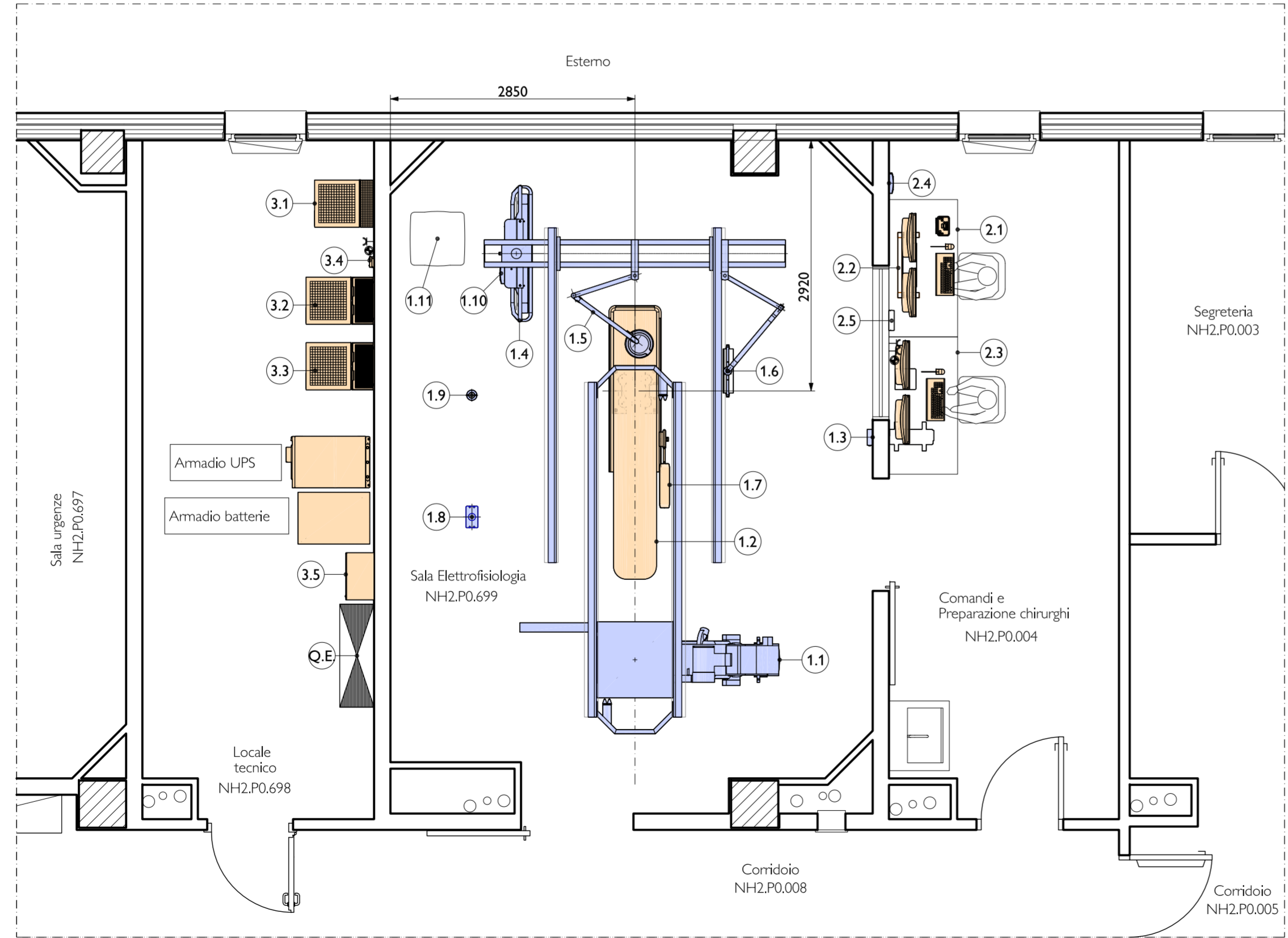
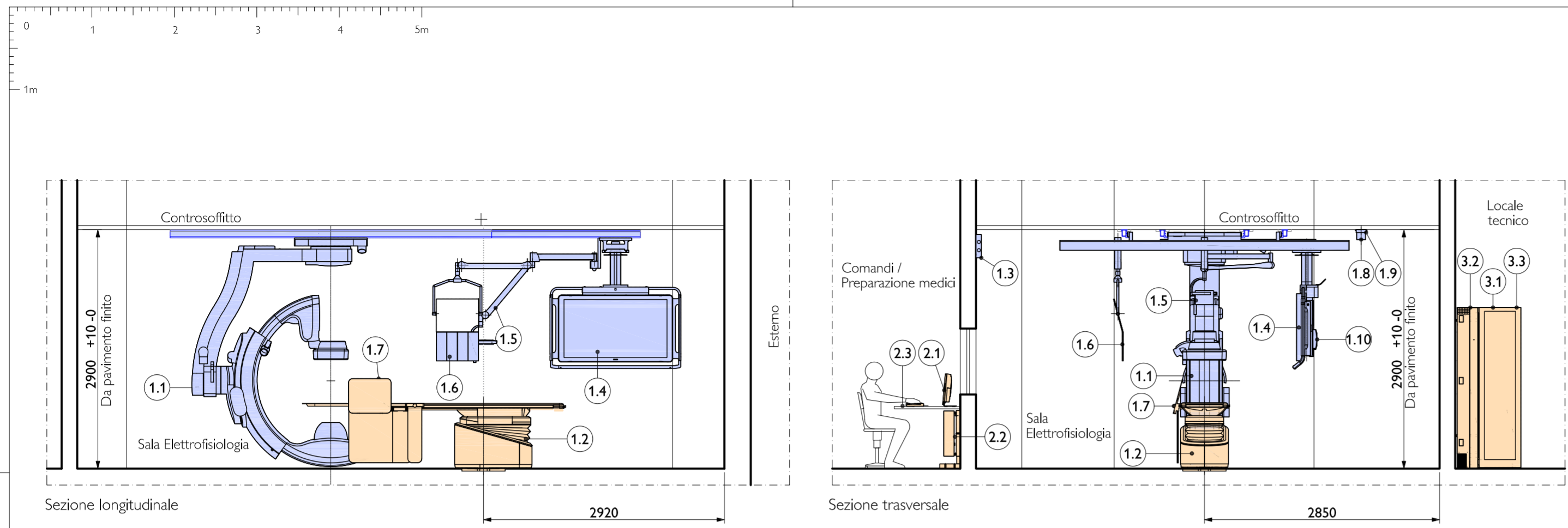
mm



A4

Fogli 1 / 1

PHILIPS



Legenda Azurion 7 C20						
Resp.	Nr.	Descrizione	Rumore (dB)	Peso (Kg)	Potenza dissipata in funzione (Watt)	
Sala Esame						
A	1.1	Stativo Clea FD a soffitto	40 - 60 (picco 75)	1160	1900	
A	1.2	Angiodiagnost 7		450		
A	1.3	Box interconnessione ausiliari		3		
A	1.4	Sospensione pensile FlexVision + 2 LCD		250		
A	1.5	Lampada d'esame		10		
A	1.6	Protezione Anti X pensile per operatore		18		
A	1.7	Protezione Anti X su tavolo		-		
A	1.8	Uscita cavi Clea		-		
A	1.9	Uscita cavi sospensione monitor		-		
A	1.10	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB)		2		
B	1.11	Pensile di competenza Altamed (posizione da verificare)		-		-
Sala Comandi						
A	2.1	Console operatore (con scrivania + 2 sedie)	< 50	26	500	
A	2.2	Control room Junction Box (CRJB)		-	-	
A	2.3	Workstation		-	-	300
A	2.4	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB)		2	0	
A	2.5	Control Room Equipment Adapter (CREA)		2	0	
Locale tecnico						
A	3.1	Armadio generatore (E)	< 60	145	2400	
A	3.2	Armadio (B)		200		
A	3.3	Armadio (M)		375		
A	3.4	Service Hub		3		
A	3.5	Armadio documentazione		80		
Responsabilità						
A	Fornitura e posa a carico del fornitore dell'apparecchiatura					
B	Fornitura e posa a carico del cliente					
C	Fornitura a carico del fornitore dell'apparecchiatura, predisposizioni e posa a carico del cliente					
D	Opzionale					
E	Esistente					
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico del fornitore dell'apparecchiatura per mezzo di imprese in subappalto o associate.						

Resp.	Gruppo statico di continuità			Calore dissipato (BTU/h)
	Armadio	Dimensioni (mm) (L - P - A)	Peso (Kg)	
A	UPS - Armadio Ups	600 x 855 x 1400	228	Massimo 18778
	Bat - Armadio Batterie	606 x 836 x 1400	847	

REQUISITI DEL SITO			
Requisiti ambientali			
Caratteristiche richieste	Sala esame	Sala comandi	Locale tecnico
Temperatura	Da 18 a 23° C	Confortevole per operatori	da 18 a 23° C
Umidità relativa (senza condensazione)	Dal 40 al 60%	Confortevole per operatori	Dal 40 al 60%
Nb. In sala esame mantenere le condizioni di temperatura e umidità relativa indicate anche con l'apparecchiatura non funzionante, per 24 h - 7 gg / sett			
Nb1. Nel locale tecnico e in sala esame prevedere controllo temperatura con allarme in sala comandi al raggiungimento di 24°C			

Requisiti elettrici	
Specifiche alimentazione elettrica:	Armadio M (3.3)
Tensione:	3F+N+T 380V +/- 10%
Frequenza:	50 Hz
Max potenza istantanea richiesta:	100 kVA (<1 s - max corrente 330A per 10 ms)
Potenza continua:	≥ 20 kVA
Potenza intermittente:	≥ 60 kVA (valore medio nel tempo, con picchi brevi ripetitivi fino a 100 kVA)
Corrente istantanea massima:	330 A per 10 ms
Massima impedenza di rete misurata ai morsetti dell'armadio	0.13 Ohm
Fusibili ad azione ritardata:	125 A
	Prevedere n. 12 (minimo) prese di servizio BIP+T 220V 10/16A per alimentazione eventuali accessori informatici
	Prevedere n.2 (minimo) prese BIP+T 220V 10/16A nel locale tecnico per interventi di servizio
	Prevedere n. 1 (minimo) presa rete RJ45

Revisioni				
A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
Opportunità: ISU2502
Commissa:
Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero
25 190 03 001.A
 mm

 A1 / A2 1 : 50 **Fogli 1 / 1**



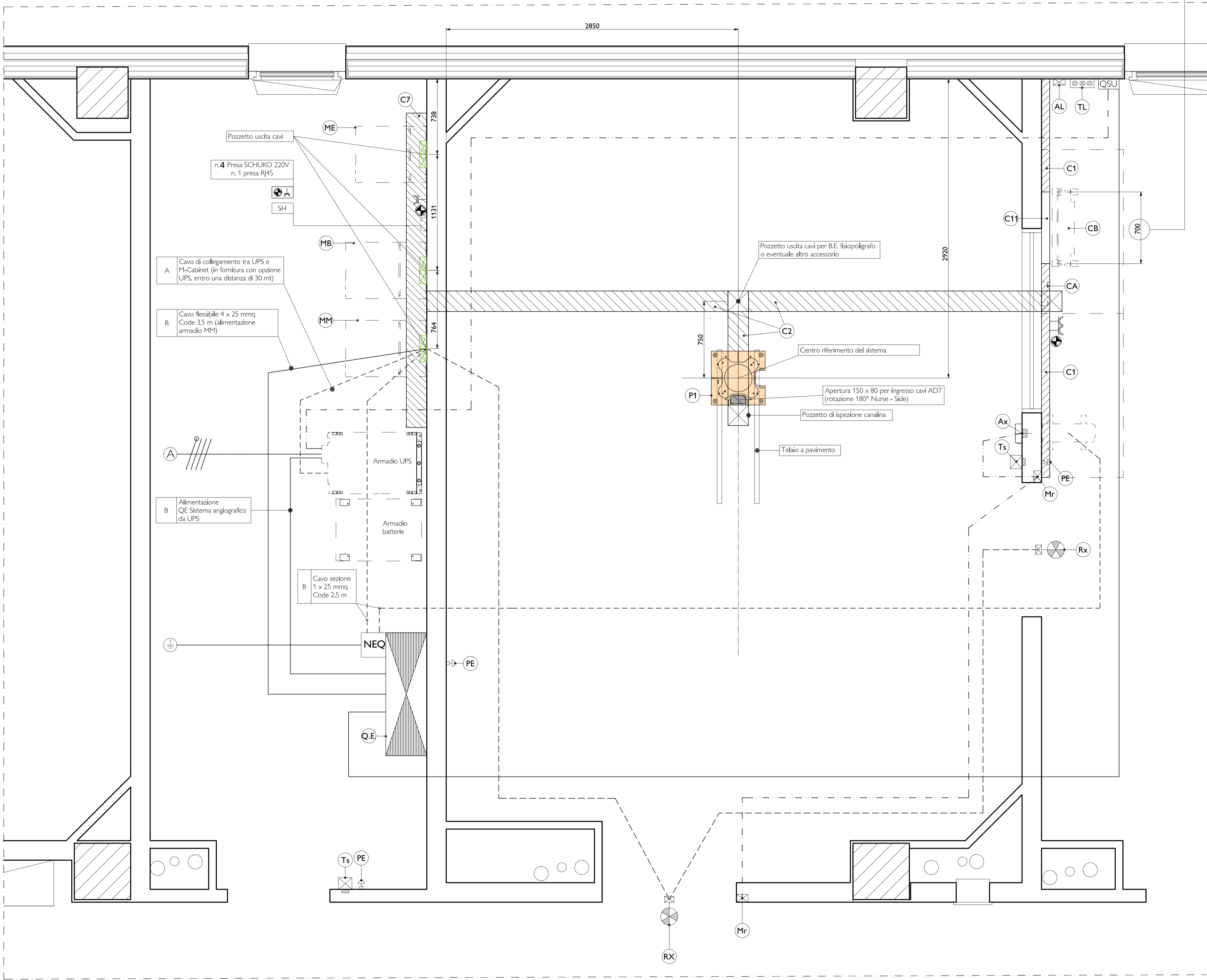
© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

0 1 2 3 4 5m

Responsabilità	
A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Tratto di parete da lasciare libero per il montaggio del box connessioni.
Dimensioni (L x H x P) 700 x 400 x 150 mm, a corredo delle apparecchiature - Da montare sotto il tavolo. - Vedi tavola n. 25 190 03 006



Legenda				
Resp.	Simb.	Descrizione		
B	QE	Quadro elettrico - Posizione indicativa. Vedere schema n. 25 190 02 003		
B	QSU	Quadretto Segnalazione UPS. Vedere schema n. 25 190 02 003		
B	NRQ	Nodo equipotenziale della sala esame - Posizione indicativa		
B	TL	Pulsantiera marcia arresto con segnalazione luminosa (contattore linea generatore Rx) su quadro elettrico		
A	CA	Control Room Equipment Adapter (CREA)		
A	CB	Control room Junction Box (CRJB)		
A	ME	Morsettiere a parete per armadio generatore Rx (E)		
A	MM	Morsettiere a parete per armadio distribuzione alimentazioni (M)		
A	MB	Morsettiere a parete per armadio Imaging (B)		
A	SH	Service Hub		
B	PE	Pulsante di emergenza tipo a palmo con fungo rosso interbloccato con blocco meccanico ad H = 1800 mm - Posizione indicativa		
B	RX	Scatola per lampada segnalazione Rx. Portare i cavetti in tubo diam. 25 mm fino al punto (M'M). Lasciare code di 2.5 m.		
B	Mr	Scatola per eventuale micro porta. Portare i cavetti al box interconnessione ausiliari (Ax) in tubo diam. 25 mm. Lasciare code di 2.5 m.		
B	SB	Piastra Fe ancorata alla struttura sostegno pensili per uscita cavi stativo Clea Vedere tavola 005		
C	P1	Piastra (fornita a corredo AD7) + telaio a pavimento per ancoraggio tavolo paziente a filo pavimento sotto la finitura. Vedere tavola 005		
C	P1	Nb. Modalità di ancoraggio ed eventuale ripartizione del carico da stabilire in base alle strutture esistenti.		
C	P1	Nb2. La posa della piastra (essendo preforata per l'ancoraggio delle apparecchiature) deve essere fatta con precisione, perfettamente in piano e parallela alla struttura a soffitto di ancoraggio pensili.		
B	P2	Piastra Fe ancorata alla struttura pensili per uscita cavi monitors. Vedere tavola n. 25 190 02 005		
C	W1	N. 5 ferri Wieland L = 1300 (per rotaie stativo Clea e monitor) da imbullonare (n. 2 fissaggi) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005		
C	W2	N. 4 ferri Wieland L = 2200 (per rotaie stativo Clea e monitor) da imbullonare (n. 4 fissaggi) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005		
B	Ax	Scatola (Es. Ticino Art. 503) incassata a parete ad H = 2700 mm per collegamento micro porte a box segnalazione ausiliari		
B	C1	Canalina in PVC a parete sezione 200 x 80 mm, posata ad h.100 mm da filo pavimento per cavi collegamento console - Vedi tavola 25 190 02 006		
B	C2	Canalina a pavimento sottotraccia sezione utile 200 x 80 mm con pozzetti di ispezione di sezione 200 x 200 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006. In alternativa n. 3 tubi in PVC diam. 80 mm con pozzetti di ispezione.		
B	C3	N. 1 tubo in PVC diam. 120 mm, posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione monitors		
B	C4	N. 1 tubo in PVC diam. 80 mm, posato in aderenza al controsoffitto e ancorato al soffitto o alla struttura del pensile con discesa in sala esame fino ad H = 2700 mm per cavo box ausiliari / armadio MM (L = 12.5 m, dimensioni spina = 55 x 10 x 55 mm).		
B	C5	Canalina orizzontale a soffitto sezione utile 400 x 100 mm per cavi armadi apparecchiatura		
B	C6	Discesa a parete canalina PVC sezione utile 200 x 80 mm fino ad H = 1960 mm per cavi morsettiere armadi apparecchiatura		
B	C7	Canalina a pavimento ispezionabile sezione utile 200 x 80 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006		
B	C8	N. 2 tubi in PVC diam. 120 mm, posati in aderenza al controsoffitto e fissati opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione stativo apparecchiatura		
B	C9	N. 1 tubo in PVC diam. 80 mm posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente a soffitto o alla struttura per eventuale cavo monitor ripetitore fisiopoligrafo / accessori.		
B	C10	Discesa canalina PVC sezione utile 80 x 60 mm a parete fino a pavimento per eventuale cavo monitor ripetitore fisiopoligrafo / accessori		
B	C11	Canalina in PVC a parete sezione 100 x 80 mm, posata ad h.100 mm da filo pavimento per cavi collegamento console - Vedi tavola 25 190 02 006		
B	C12	Canalina in PVC dimensioni 250 x 80 mm da posarsi tra Armadio B e Service Hub per posa cavi fibre ottiche		
B	Ts	Termostato per controllo temperatura ambiente con segnalazione e allarme al raggiungimento di 24°C. Posizionare il termostato ad H = 2000 mm in un'area non investita dal flusso d'aria		
B	AL	Pannello con segnalazione acustico - visiva allarme temperatura al raggiungimento di 24°C (comandato dal termostato)		
B		n.12 (minimo) prese di servizio bip + T 220V 10 / 16A per alimentazione eventuali accessori informatici		
B		N. 1 (minimo) presa RJ45		
B		N. 2 prese bip + T 220V 10 / 16A nel locale tecnico per interventi di servizio		
B	AUXEA	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB) - Prevedere in prossimità n.2 prese Schuko 220V per alimentazione		
B	AUXEA 1	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB)		
B	T1	N.1 tubo in PVC diam.= 80 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H= 500 mm per collegamento wall connection box con locale tecnico (armadi periferiche) e sala comandi (box interconnessione console) - Posizione indicativa		
B	T2	N.1 tubo in PVC diam.= 60 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H= 500 mm in sala comandi e collegata alla canalina a soffitto nel locale tecnico		
B	T3	Fornitura cavo di rete con presa RJ45 femmina (cablata in scatola dedicata - es. Ticino 503) in corrispondenza del dispositivo Service Hub (locale tecnico) e in corrispondenza della console in sala comandi ad uso del Tecnico Philips per collegamento dispositivi Philips		
Revisioni				
A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISSEGNAZIONE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE
Progetto				Titolo Elaborato
Azurion 7 C20 / R3				Opere di preinstallazione a pavimento
Ospedale Santa Maria degli Angeli				
Pordenone (PN)				
Sala Elettrofisiologia NH12.P0.699				
Opportunità: ISUZ502				
Commissa:				
Contatti Philips:				
Philips S.p.A.				
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy				
Numero				
25 190 03 002.A				
mm				
A1				
1:20				
Fogli 1 / 2				



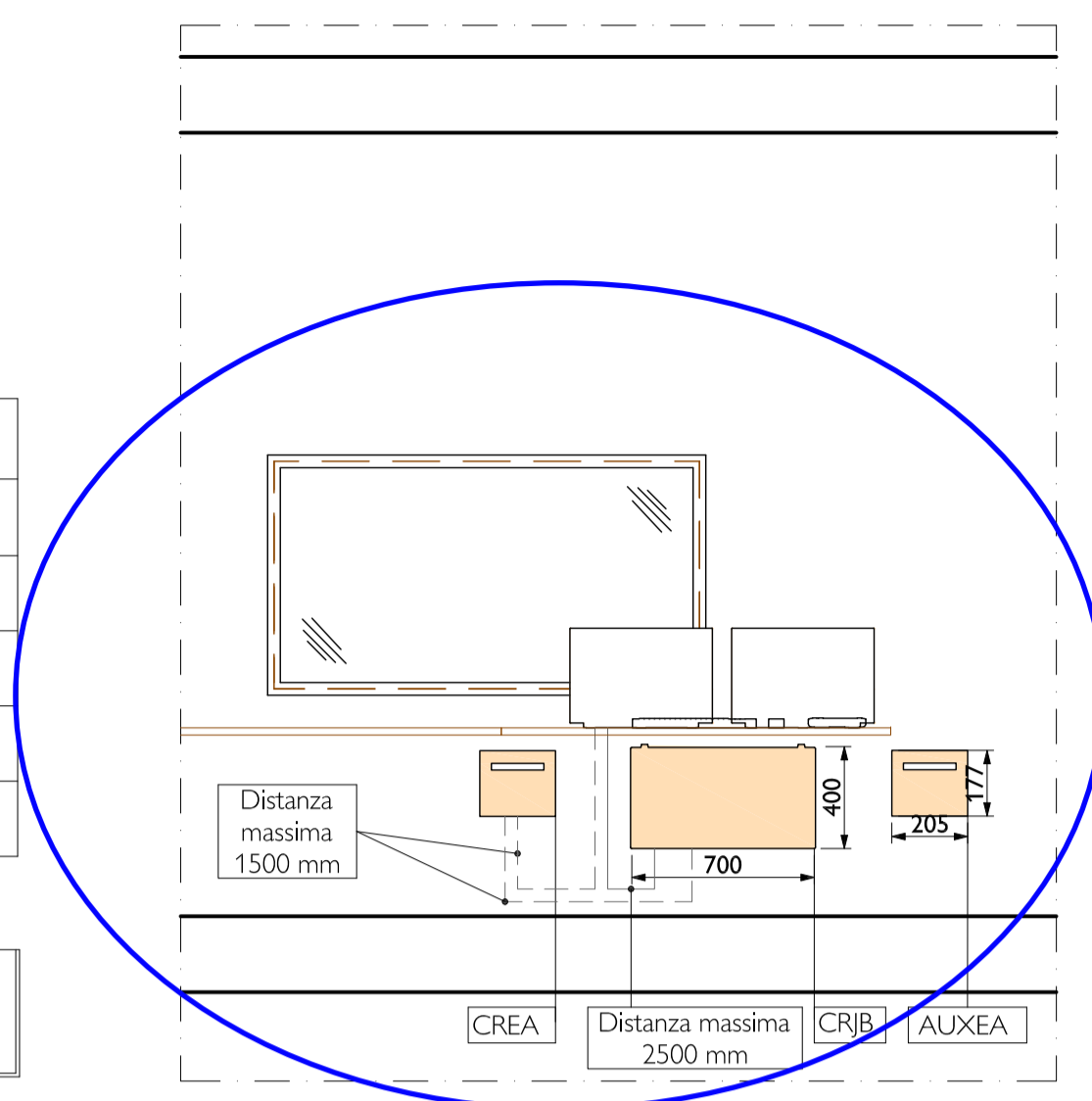
PHILIPS

© 2024 Philips Electronics N.V. 2024. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

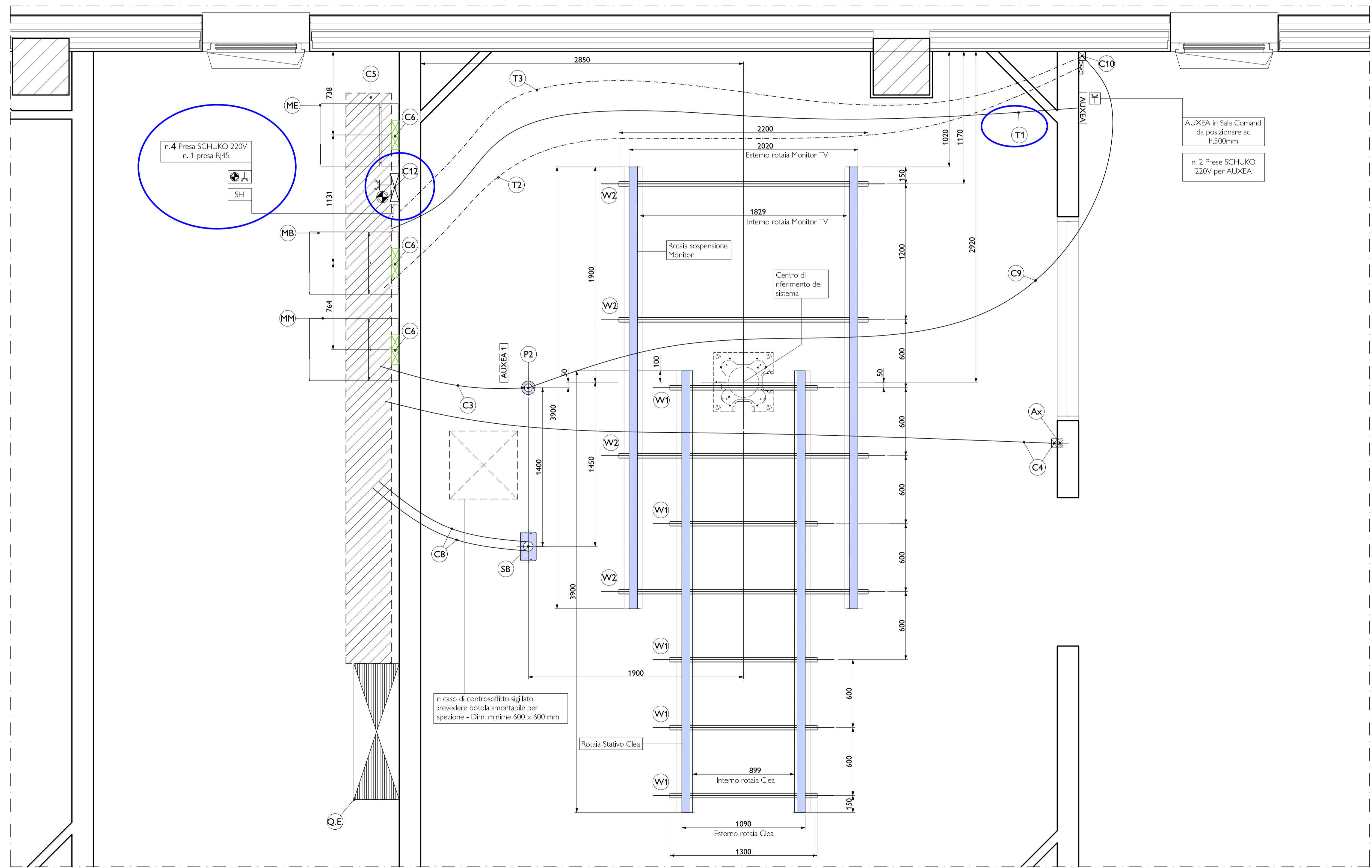
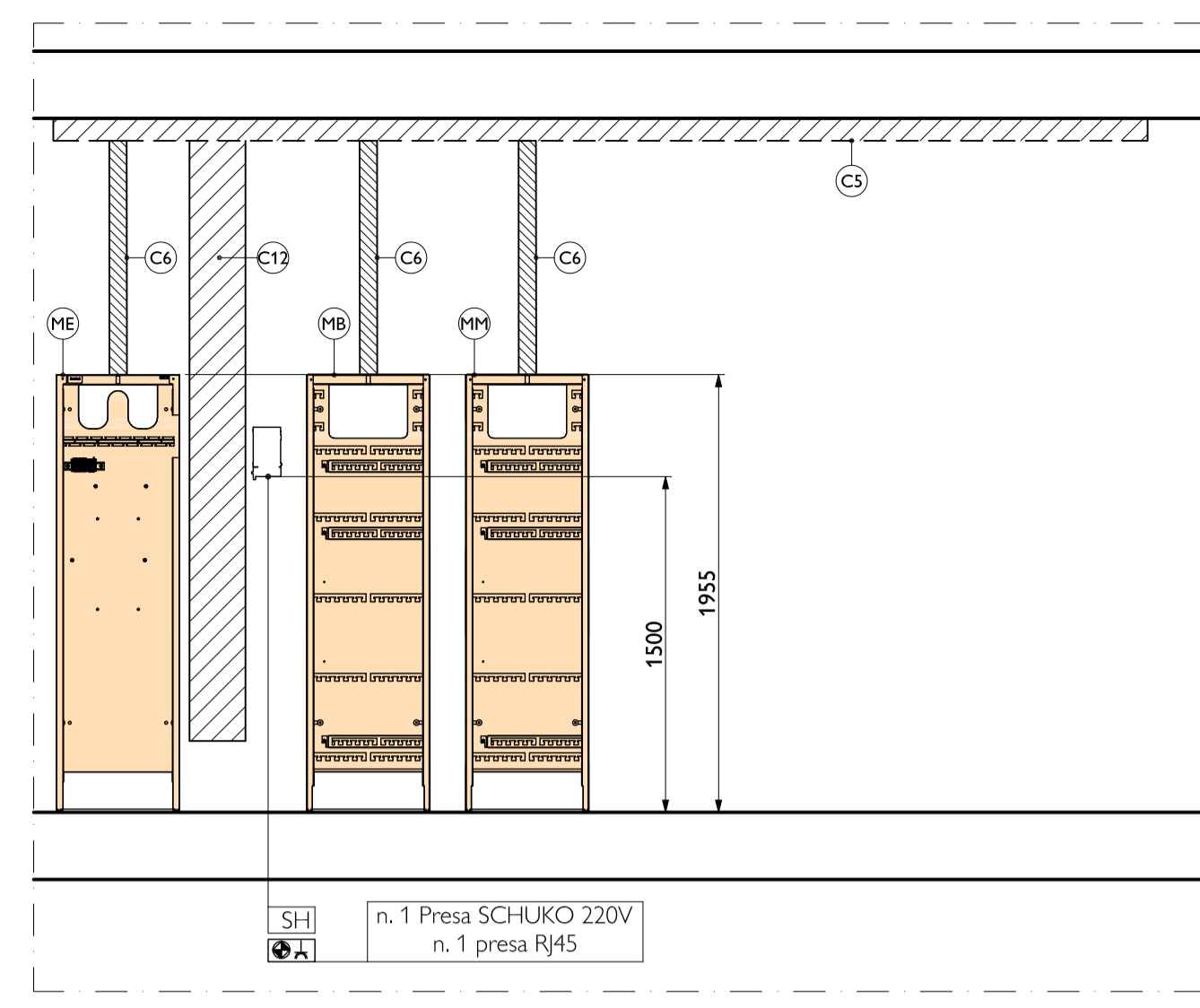
Responsabilità	
A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

PARTICOLARE SALA COMANDI: SCHEMA INDICATIVO



LOCALE TECNICO: PARTICOLARE CANALINE ARMADI



Legenda		
Resp.	Simb.	Descrizione
B	QE	Quadro elettrico - Posizione indicativa. Vedere schema n. 25 190 02 003
B	QSU	Quadretto Segnalazione UPS. Vedere schema n. 25 190 02 003
B	NRQ	Nodo equipotenziale della sala esame - Posizione indicativa
B	TL	Pulsantiera marcia arresto con segnalazione luminosa (contattore linea generatore Rx) su quadro elettrico
A	CA	Control Room Equipment Adapter (CREA)
A	CB	Control room Junction Box (CRJB)
A	ME	Morsettiere a parete per armadio generatore Rx (E)
A	MM	Morsettiere a parete per armadio distribuzione alimentazioni (M)
A	MB	Morsettiere a parete per armadio Imaging (B)
A	SH	Service Hub
B	PE	Pulsante di emergenza tipo a palmo con fungo rosso interbloccato con blocco meccanico ad H = 1800 mm - Posizione indicativa
B	RX	Scatola per lampada segnalazione Rx. Portare i cavi in tubo diam. 25 mm fino al punto (M'M). Lasciare code di 2.5 m.
B	Mr	Scatola per eventuale micro porta. Portare i cavi al box interconnessione ausiliari (Ax) in tubo diam. 25 mm. Lasciare code di 2.5 m.
B	SB	Piastra Fe ancorata alla struttura sostegno pensili per uscita cavi stativo Clea Vedere tavola 005
C	P1	Piastra (fornita a corredo AD7) + telaio a pavimento per ancoraggio tavolo paziente a filo pavimento sotto la finitura. Vedere tavola 005 Nb. Modalità di ancoraggio ed eventuale ripartizione del carico da stabilire in base alle strutture esistenti. Nb2. La posa della piastra (essendo preforata per l'ancoraggio delle apparecchiature) deve essere fatta con precisione, perfettamente in piano e parallela alla struttura a soffitto di ancoraggio pensili.
B	P2	Piastra Fe ancorata alla struttura pensili per uscita cavi monitors. Vedere tavola n. 25 190 02 005
C	W1	N. 5 ferri Wieland L = 1300 (per rotaia stativo Clea e monitor) da imbullonare (n. 2 fissaggi) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005
C	W2	N. 4 ferri Wieland L = 2200 (per rotaia stativo Clea e monitor) da imbullonare (n. 4 fissaggi) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005
B	Ax	Scatola (Es. Ticino Art. 503) incassata a parete ad H = 2700 mm per collegamento micro porte a box segnalazione ausiliari
B	C1	Canalina in PVC a parete sezione 200 x 80 mm, posata ad h.100 mm da filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B	C2	Canalina a pavimento sottotraccia sezione utile 200 x 80 mm con pozzetti di ispezione di sezione 200 x 200 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006. In alternativa n. 3 tubi in PVC diam. 80 mm con pozzetti di ispezione.
B	C3	N. 1 tubo in PVC diam. 120 mm, posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione monitors
B	C4	N. 1 tubo PVC diam. 80 mm, posato in aderenza al controsoffitto e ancorato al soffitto o alla struttura del pensile con discesa in sala esame fino ad H = 2700 mm per cavo box ausiliari / armadio MM (L = 12.5 m, dimensioni spina = 55 x 10 x 55 mm).
B	C5	Canalina orizzontale a soffitto sezione utile 400 x 100 mm per cavi armadi apparecchiatura
B	C6	Discesa a parete canalina PVC sezione utile 200 x 80 mm fino ad H = 1960 mm per cavi morsettiere armadi apparecchiatura
B	C7	Canalina a pavimento ispezionabile sezione utile 200 x 80 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006
B	C8	N. 2 tubi in PVC diam. 120 mm, posati in aderenza al controsoffitto e fissati opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione stativo apparecchiatura
B	C9	N. 1 tubo in PVC diam. 80 mm posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente a soffitto o alla struttura per eventuale cavo monitor ripetitore fisiopoligrafo / accessori.
B	C10	Discesa canalina PVC sezione utile 80 x 60 mm a parete fino a pavimento per eventuale cavo monitor ripetitore fisiopoligrafo / accessori
B	C11	Canalina in PVC a parete sezione 100 x 80 mm, posata ad h.100 mm da filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B	C12	Canalina in PVC dimensioni 250 x 80 mm da posarsi tra Armadio B e Service Hub per posa cavi fibre ottiche
B	Ts	Termostato per controllo temperatura ambiente con segnalazione e allarme al raggiungimento di 24°C. Posizionare il termostato ad H = 2000 mm in un'area non investita dal flusso d'aria
B	AL	Pannello con segnalazione acustico - visiva allarme temperatura al raggiungimento di 24°C (comandato dal termostato)
B		n.12 (minimo) prese di servizio bip + T 220V 10 / 16A per alimentazione eventuali accessori informatici
B		N. 1 (minimo) presa RJ45
B		N. 2 prese bip + T 220V 10 / 16A nel locale tecnico per interventi di servizio
B	AUXEA	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB) - Prevedere in prossimità n.2 prese Schuko 220V per alimentazione
B	AUXEA 1	Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB)
B	T1	N.1 tubo in PVC diam.= 80 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H= 500 mm per collegamento wall connection box con locale tecnico (armadi periferiche) e sala comandi (box interconnessione consolle) - Posizione indicativa
B	T2	N.1 tubo in PVC diam.= 60 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H= 500 mm in sala comandi e collegata alla canalina a soffitto nel locale tecnico
B	T3	Fornitura cavo di rete con presa RJ45 femmina (cablata in scatola dedicata - es. Ticino 503) in corrispondenza del dispositivo Service Hub (locale tecnico) e in corrispondenza della consolle in sala comandi ad uso del Tecnico Philips per collegamento dispositivi Philips

Revisioni				
A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DESEGNAZIONE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE
Progetto				Titolo Elaborato
Azurion 7 C20 / R3				Opere di preinstallazione a soffitto
Ospedale Santa Maria degli Angeli				
Pordenone (PN)				
Sala Elettrofisiologia NH12.P0.699				
Opportunità: ISUZ502				
Commessa:				
Contatti Philips:				

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero
25 190 03 002.A
mm

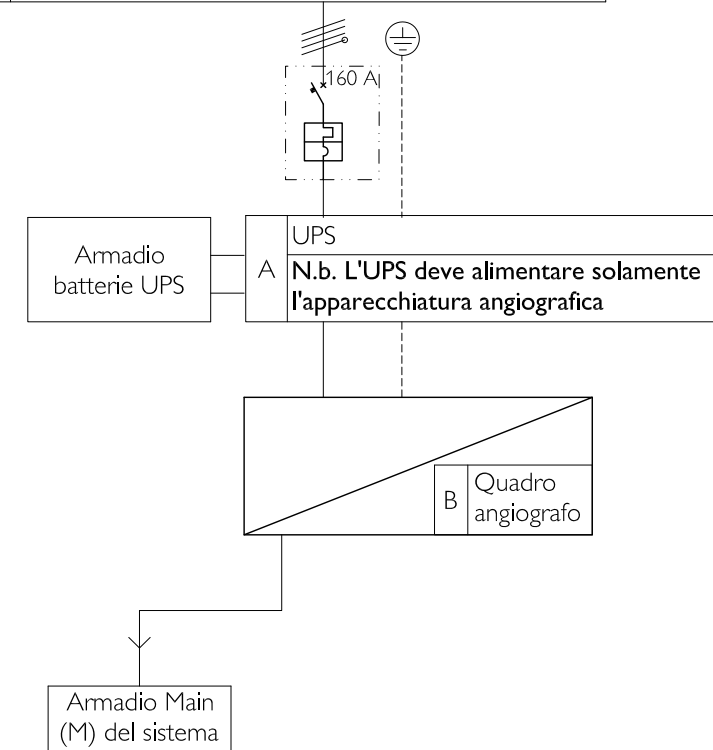


© 2024 Philips Electronics B.V. 2024. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

Legenda			
Simb.	Descrizione	Simb.	Descrizione
	Interruttore di manovra (sezionatore)		Bobina di sgancio a lancio di corrente
	Sezionatore a chiave		Lampada di segnalazione
	Interruttore automatico - Magnetotermico		Lampade di segnalazione con fusibili
	Interruttore automatico magnetometrico differenziale		Commutatore
	Interruttore differenziale puro		Trasformatore di sicurezza Selv
	Interruttore con fusibili		Trasformatore di isolamento
	Contattore		Interruttore salvamotore
	Contatto in scambio		Microinterruttore
	Contatto normalmente chiuso		Pulsante di emergenza
	Contatto normalmente aperto		Fusibili

B Linea di alimentazione ad interruzione medio < 15 sec
400V 50 Hz 3 F + N



Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
D	Opzionale

N.b. L'armadio MAIN deve essere alimentato in modo che i detector rimangano sempre alimentati. In caso di spegnimento dell'apparecchiatura i detector impiegano 3,5 h per ritornare efficienti.

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

REV	DATA	DISEGNAZIONE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.	
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

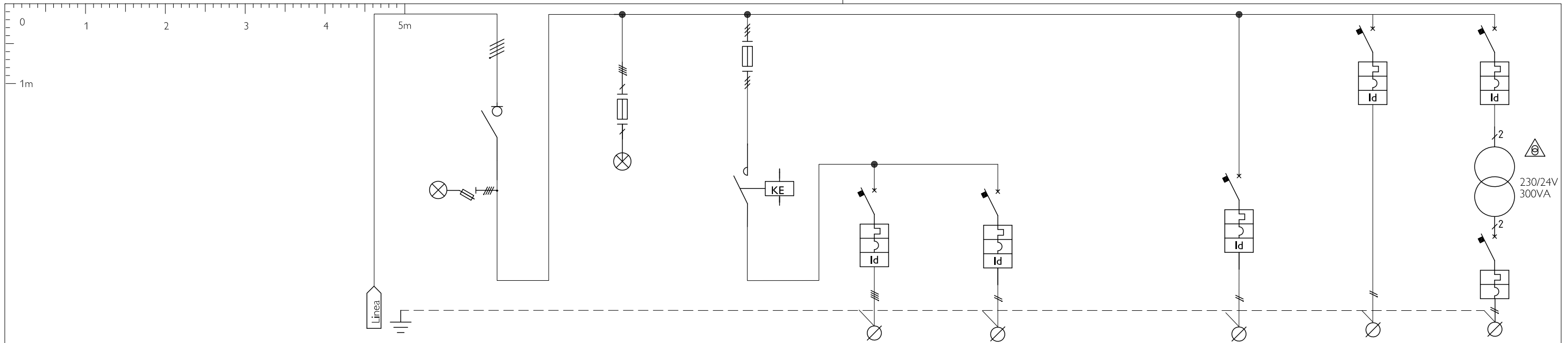
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 03 003.A

mm





Circuito	N.	1	2	3	4	5	6	8	9	10
Denominazione	U. d m.	Alimentazione da UPS 100 KVA Socomec	Interruttore generale	Protezz. circ. segnal. pres. tensione	Generale Apparecchio RX	Armadio Alimentazione Main (M)	Lampada RX	Quadretto segnalazione Ups	Auxiliari 220 V	Auxiliari 24V
Potenza nominale - KVA	/ kW									
Tensione di esercizio	V		400		400	400	230	230	230	24
Interruttore	Poli	N.	4	4	4	4	2	2	2	2
	Port. / Tarat.	A		160		125	6	6	10	16
	Sensib. / tempo interv. / tipo	mA / sec / -				30 / ist. / A	30 / ist. / A	30 / ist. / A	30 / ist. / A	30 / ist. / A
	Caratt. / Pot. interr.	/ KA				C / 10	C / 10	C / 10	C / 10	C / 10
Fusibile	A			2	125 A rit.					
Contattore	Poli / Portata	A			4 / 115					
	Tensione bobina	V			220					
Cavo	Sigla					FG16OM16	FG16OM16	FG16OM16	FG16OM16	FG16OM16
	Sezione	mmq				4 x 25 mmq + T	2 x 1.5 mmq + T	2 x 2.5 mmq + T	2 x 2.5 mmq + T	2 x 4 mmq + T
Note						Vedi Nota 1		Quadretto in sala comandi		

Nota 1

Per cavo di terra vedere foglio 05

N.b. L'Ups deve alimentare solamente l'apparecchiatura angiografica

A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto **Azurion 7 C20 / R3** Titolo Elaborato
Ospedale Santa Maria degli Angeli Quadro Elettrico - Circuiti di potenza
Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commissa:

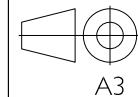
Contatti Philips:

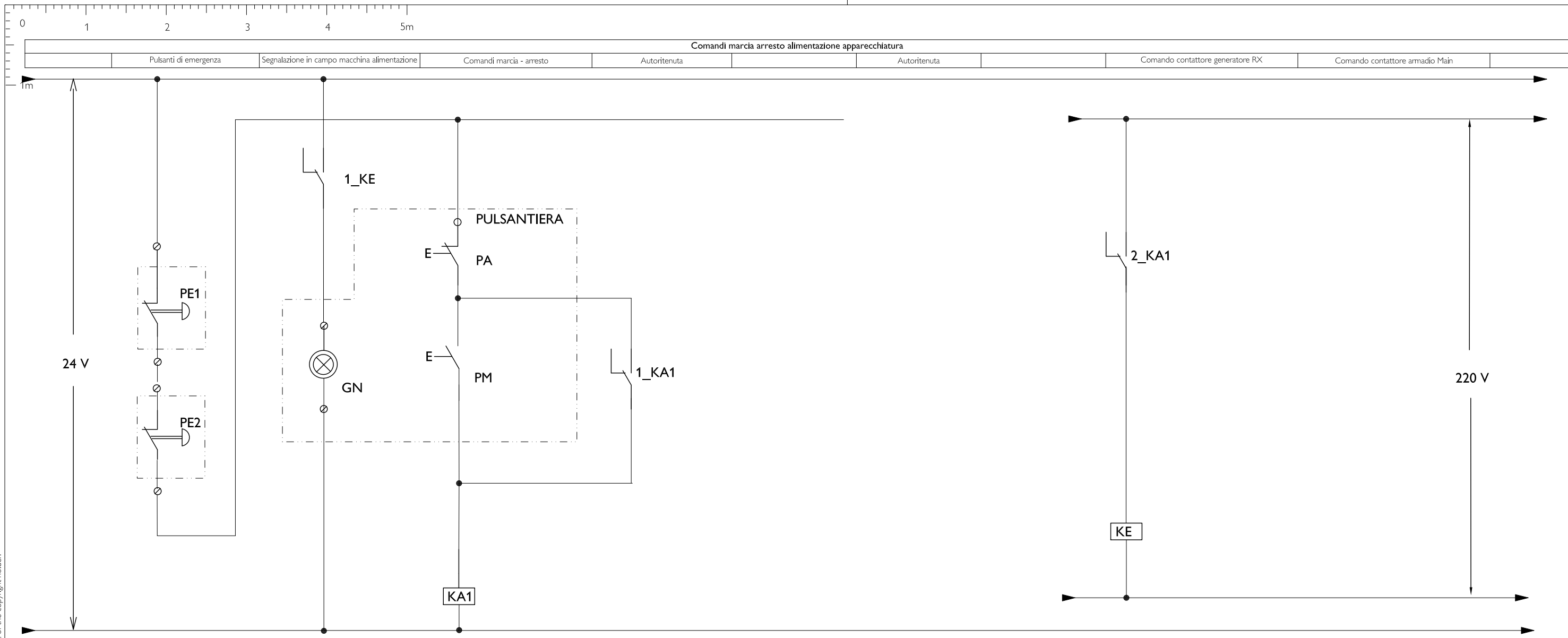
Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 03 003.A

mm





Legenda

Simb.	Descrizione
PM	Pulsante di marcia in campo
PA	Pulsante di arresto in campo
GN	Lamp. verde segnalazione funzionamento normale
PE1	Pulsante di emergenza a fungo in sala esame
PE2	Pulsante di emergenza a fungo in sala comandi
RD	Lamp. rosso lampeggiante app. RX funzion. raggi X
BU	Lamp. bianca segnalazione app. RX funzion. normale
KE	Bobina contattore 230 V linea Amadio Main (M)
1_KE	Contatti ausiliari bobina KE
KA1	Relè ausiliario con due contatti di scambio - Bobina 24 V
1_KA1 2_KA1	Contatti ausiliari bobina KA1

Revisioni

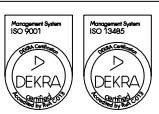
REV	DATA	DISSEGNAZIONE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.	
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto

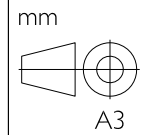
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:

Titolo Elaborato
Q.E. - Schema funzionale ausiliari comandi

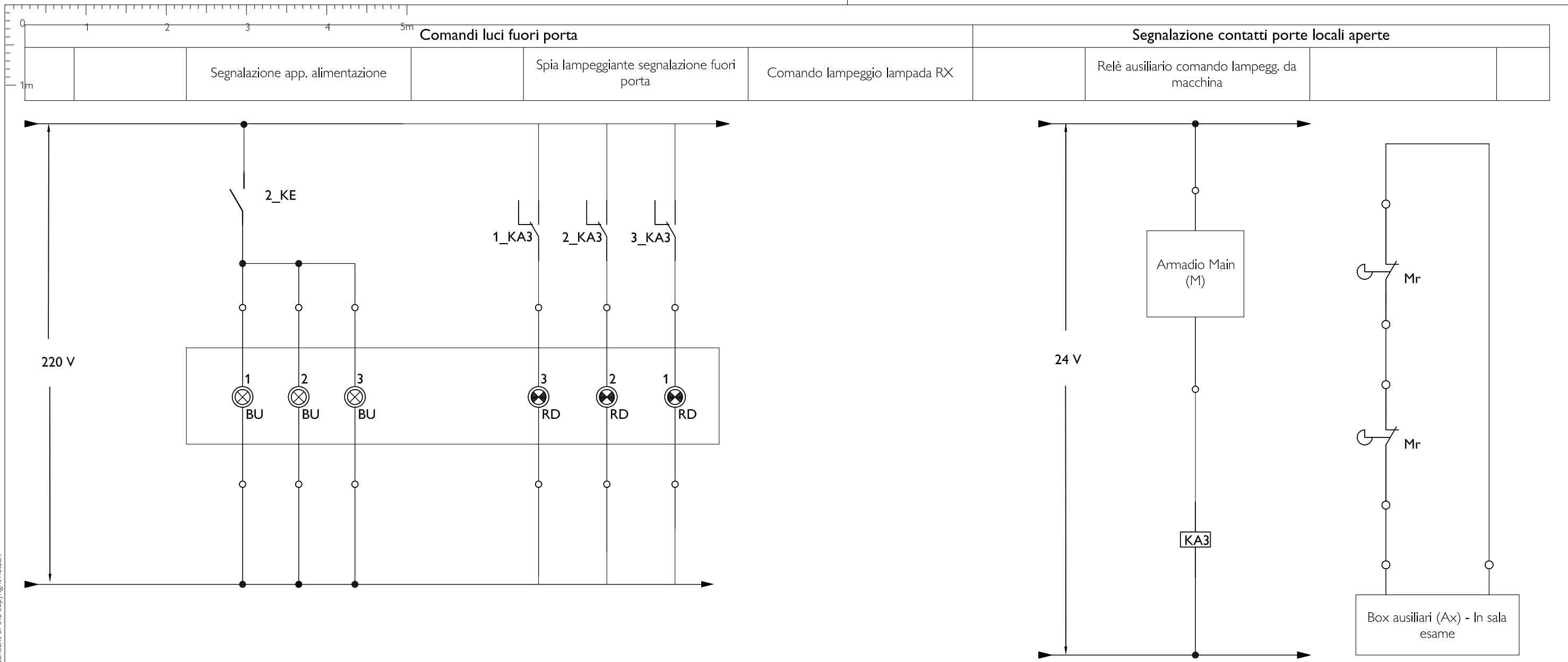
Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 03 003



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.



Legenda	
Simb.	Descrizione
RD	Lamp. rosso lampeggiante app. RX funz. raggi X
BU	Lamp. bianca segnalazione app. RX funz. normale
2_KE	Contatti ausiliari bobina contattore line (KE)
KA3	Relè ausiliario con tre contatti di scambio - Bobina 24 V
1_KA3 2_KA3 3_KA3	Contatti ausiliari bobina K2
Mr	Microinterruttore su porta

Note
 Il numero delle lampade e dei micro è indicativo, dipende dal numero delle porte su cui è richiesta l'installazione dall'esperto responsabile

A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNAZIONE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
 Pordenone (PN)
 Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
 Opportunità: ISU2502
 Commessa:
 Contatti Philips:

Titolo Elaborato
 Q.E. - Schema funzionale - Comando segnalazioni - Micro porte

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

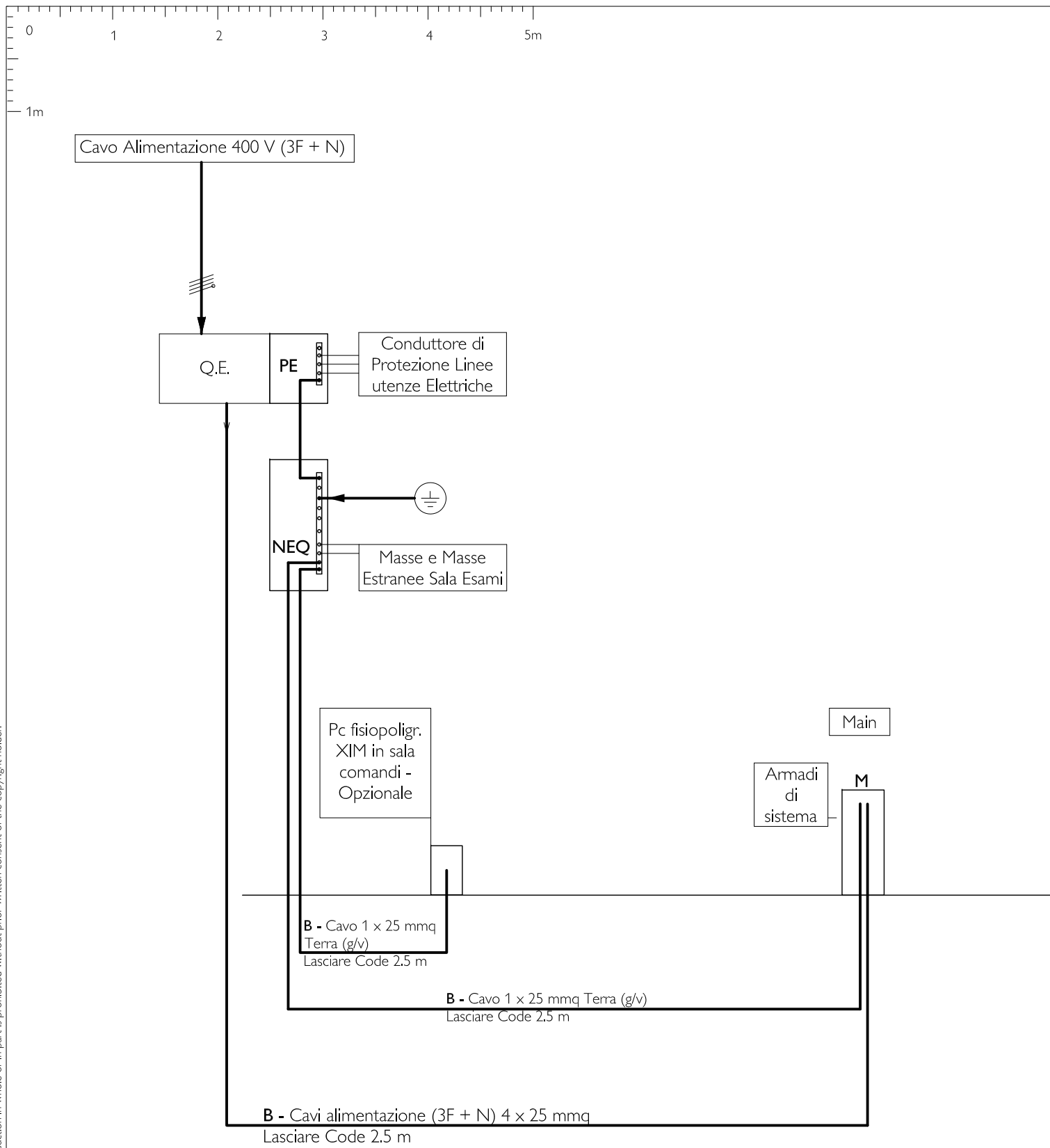


Numero
25 190 03 003.A
 mm

 A3



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.



Legenda

Resp.	Simb.	Descrizione
B	PE	Collettore PE nel Quadro Elettrico
B	NEQ	Nodo equipotenziale della sala esame

Nb. Usare cavi flessibili

Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips e predisposizioni a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)

Titolo Elaborato

Collegamenti di terra e alimentazione -
 Schema cavi alimentazione e cavi terra - Da predisporre

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

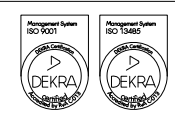
Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.

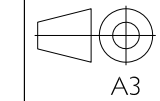
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

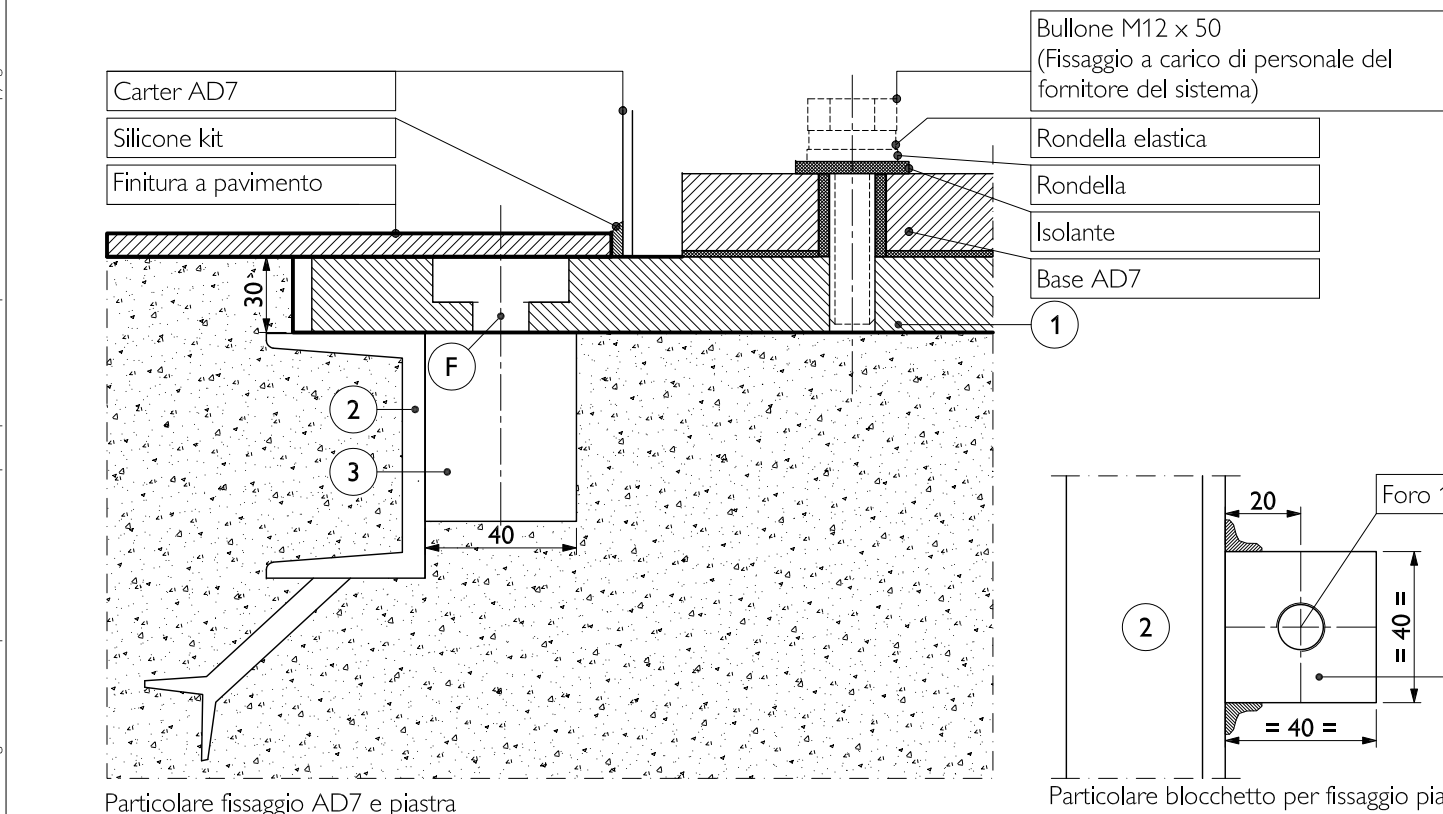
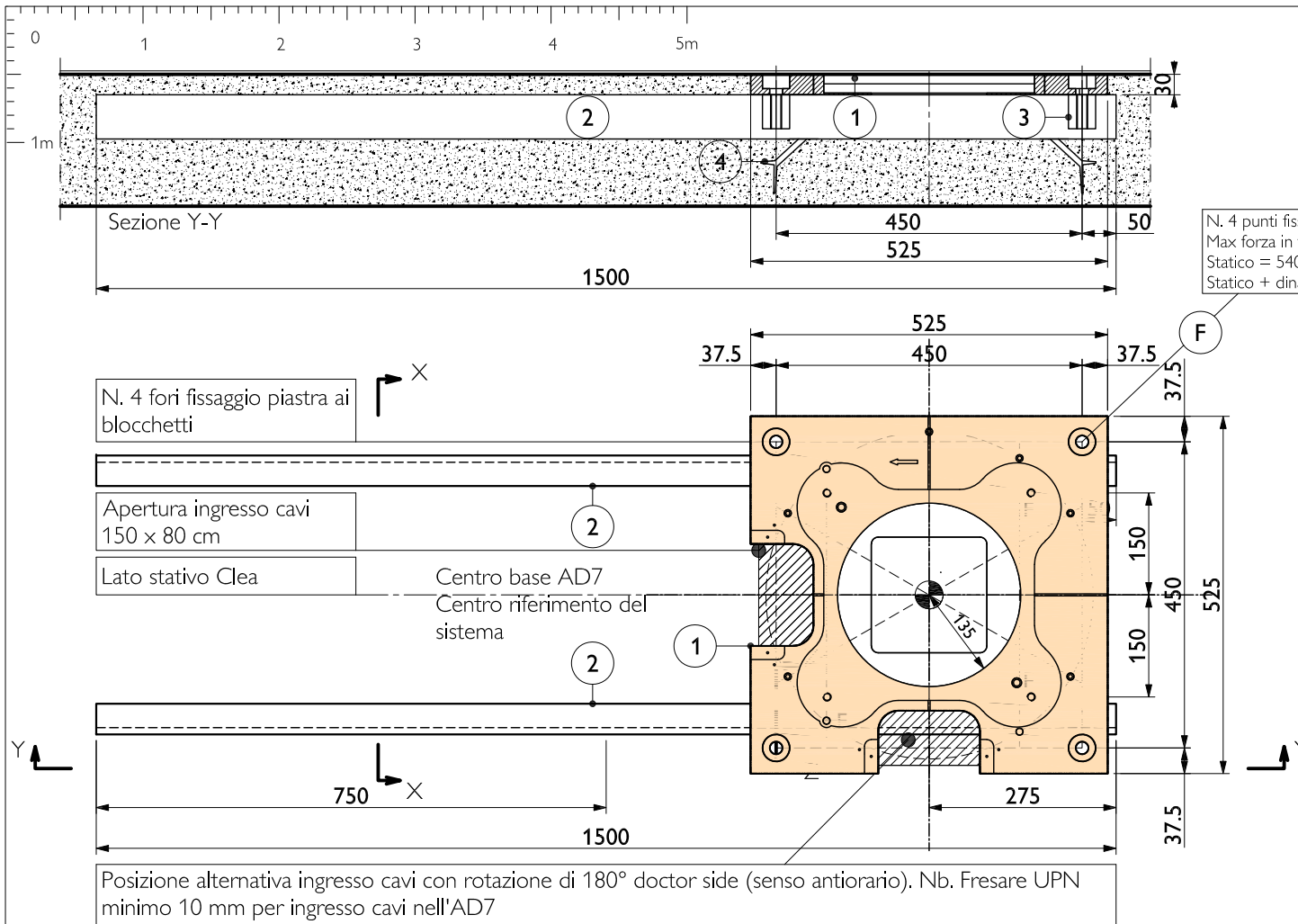


Numero

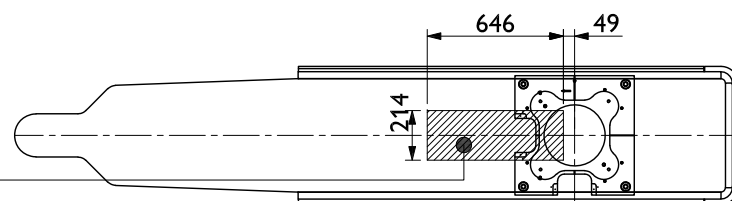
25 190 03 003.A

mm

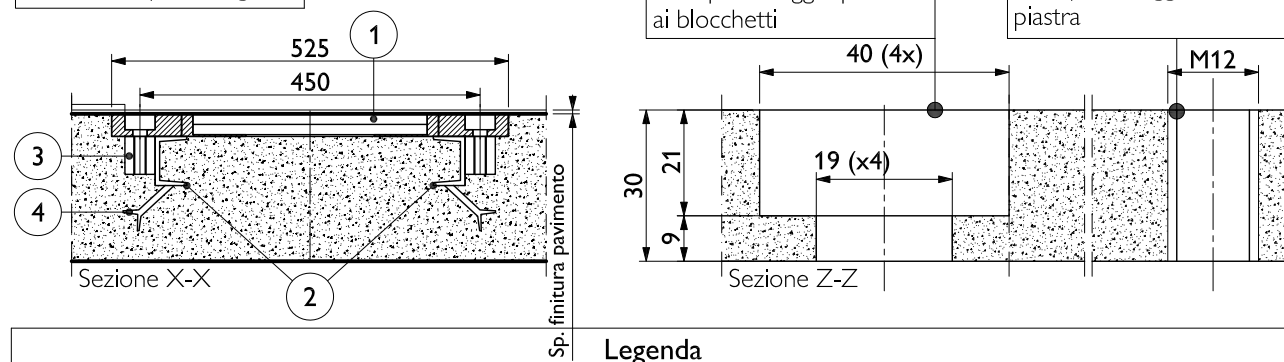




Area gravitazionale 768 Kg
comprensivo di:
AD7 + accessori
Paziente (250 Kg)
Piastra (40 Kg)



Carico sulla piastra Kg 450



Legenda

Simb.	Descrizione	N. Pezzi
1	Piastra 525 x 525 x 30 mm - Fornita da Philips	1
2	Profilato U 65 UNI 727 - Lunghezza = 1500 mm (B)	2
3	Blocchetto in acciaio 40 x 40 x 50 mm con foro filettato centrale (16 MA) saldato al telaio (B)	4
4	Eventuali zanche per ancoraggio - Posizione e numero da definire (B)	-
F	N. 4 fori per fissaggio base AD7 - Bulloni e fissaggi a cura del cliente (B)	4

Responsabilità

B Fornitura e posa a carico del cliente (in caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate)

Specifiche piastra / telaio e ripartizione del carico

La piastra deve essere completamente ricoperta dal rivestimento a pavimento. Le aperture nel rivestimento a pavimento (da eseguire in fase di installazione dell'apparecchiatura) e l'eventuale sistema di ripartizione del carico devono essere progettati e realizzati a carico del cliente

Responsabilità

Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente. Solo in caso di fornitura "Chiavi in mano" la progettazione e il sistema di ripartizione del carico si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate

Revisioni

REV	DATA	DISGNAITORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A					
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.

Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

25 190 03 004

mm



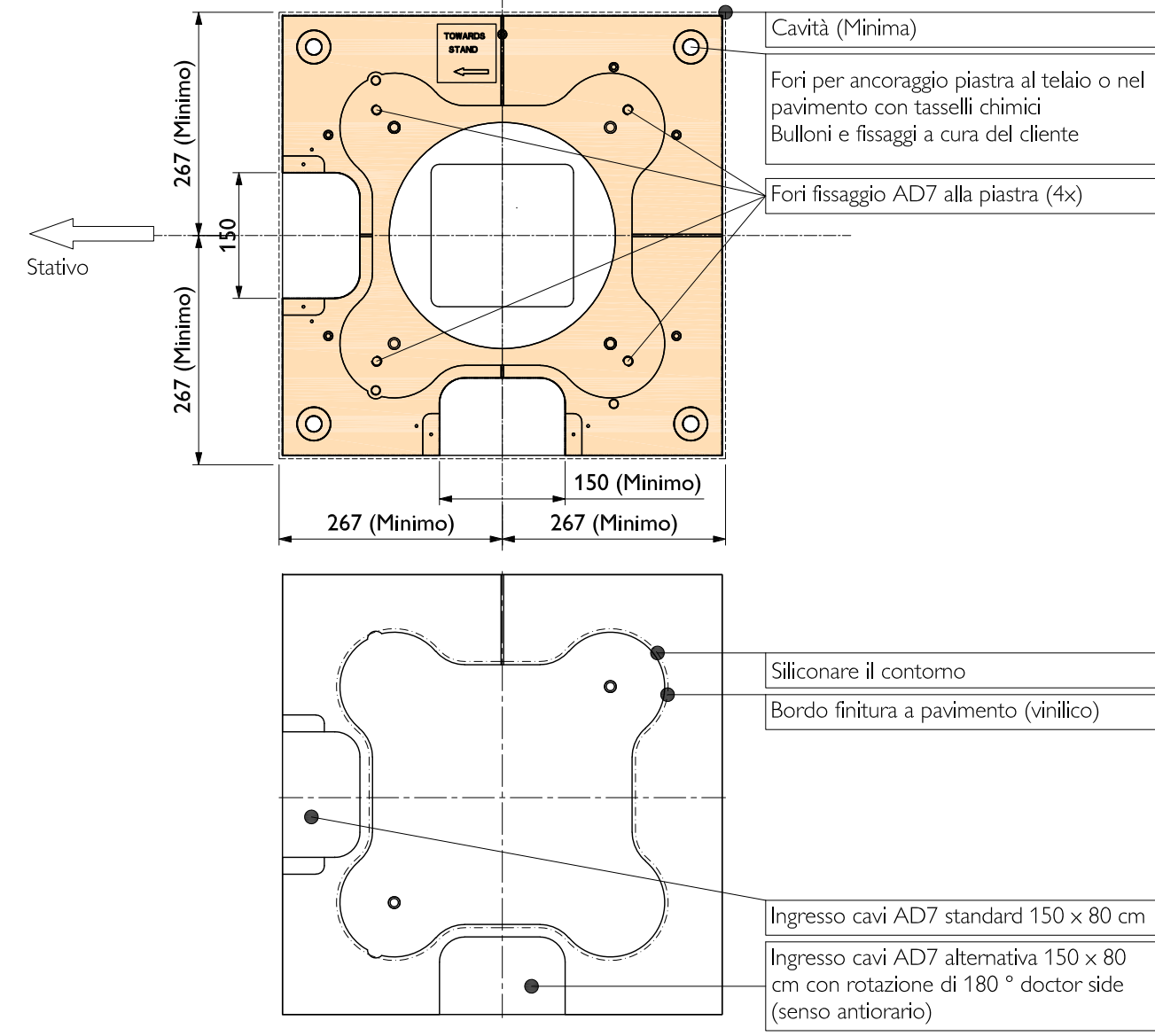
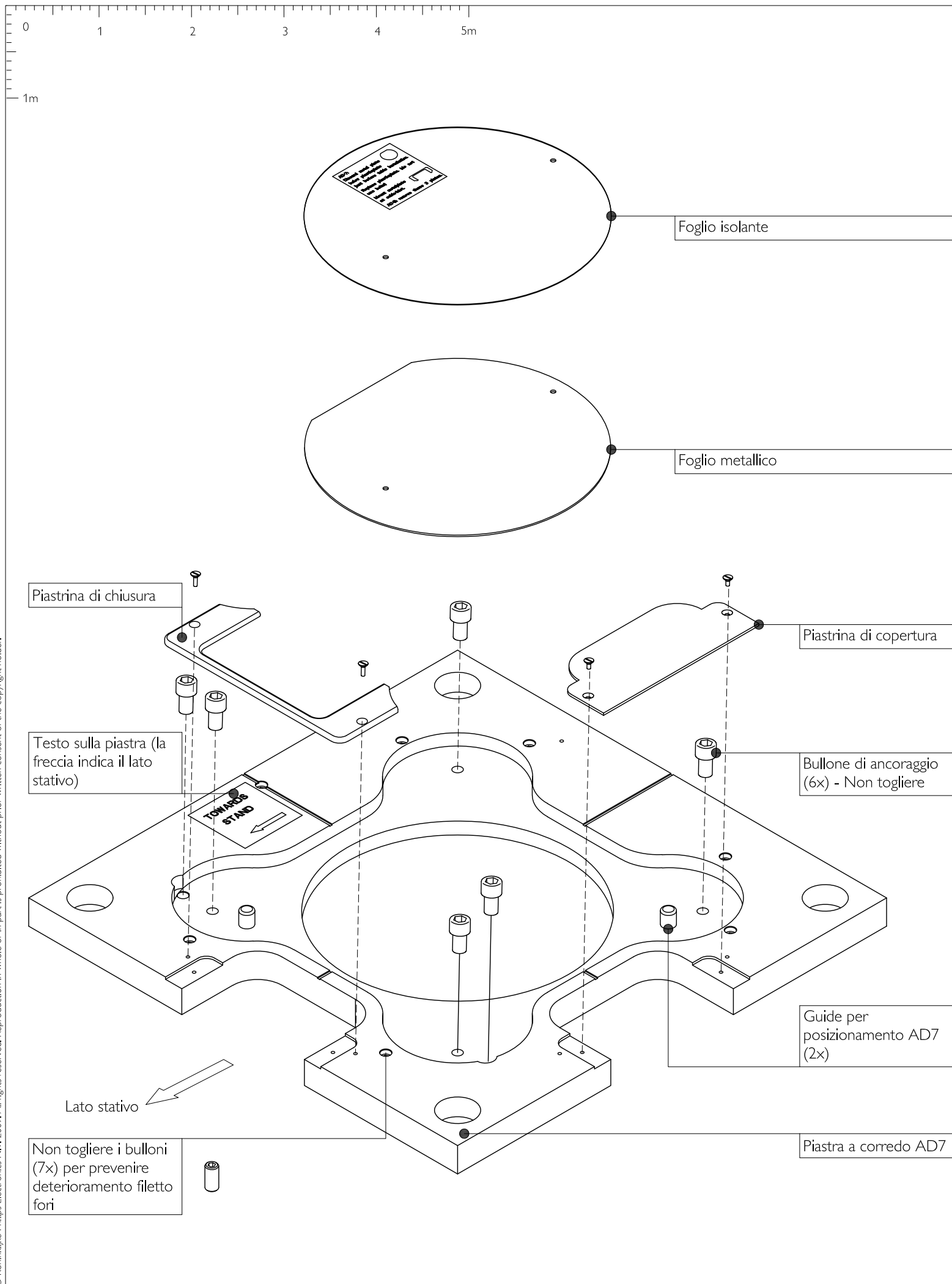
A3

1 : 10

Fogli 1 / 2

PHILIPS



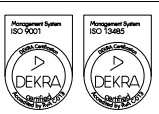


REV	DATA	DISSEGNAZIONE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A					
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
 Pordenone (PN)
 Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
 Opportunità: ISU2502
 Commessa:
 Contatti Philips:

Titolo Elaborato
 Tavolo portapaziente AD7 con base fissa / rotante - Piastra di ancoraggio - Parti a corredo.

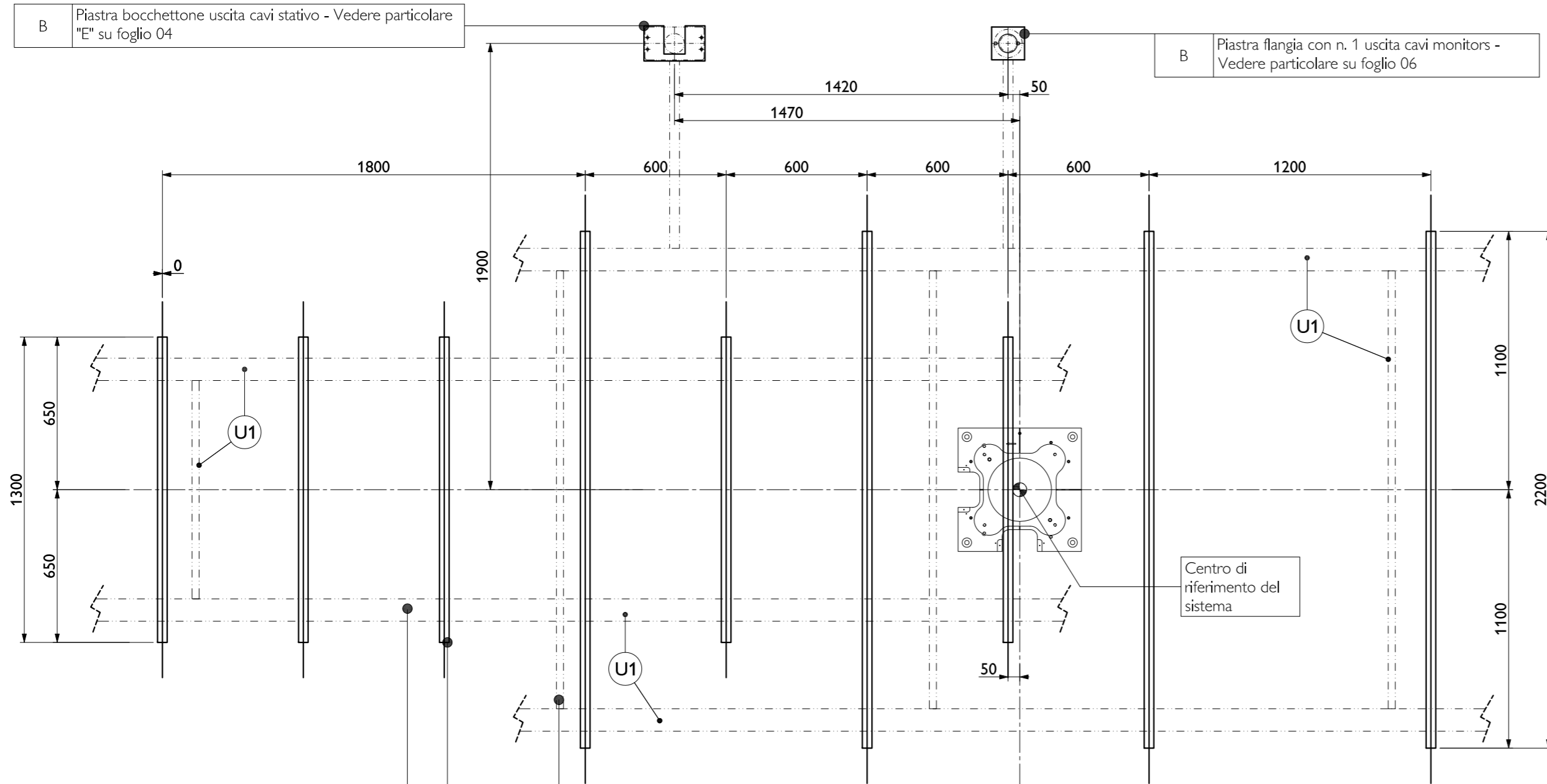
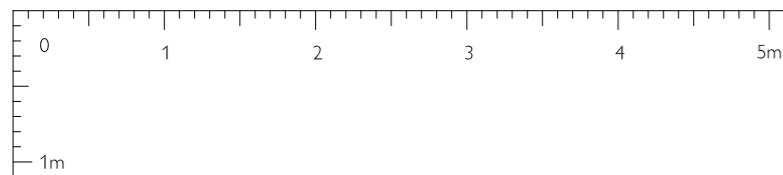
Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 03 004
 mm
 A3



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.



B Piastra bocchettone uscita cavi stativo - Vedere particolare "E" su foglio 04

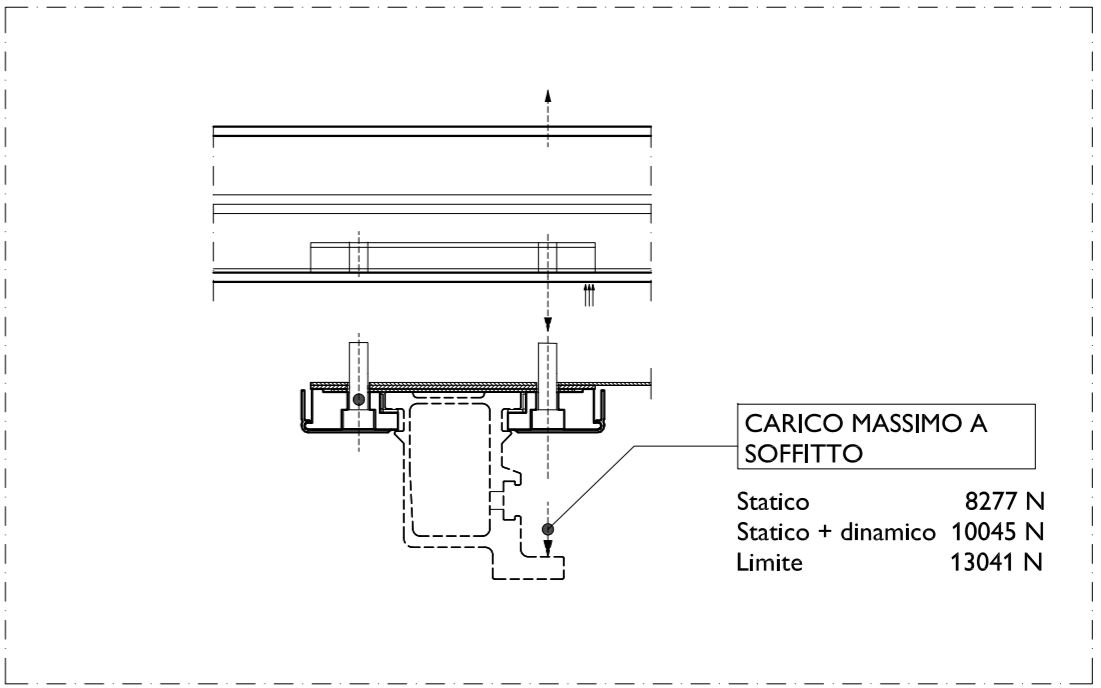
B Piastra flangia con n. 1 uscita cavi monitors - Vedere particolare su foglio 06

B Struttura di sostegno indicativa, da progettare in fase esecutiva in base alle strutture esistenti

C Trafilati Wieland:
N. 5 lunghezza 1300 mm (n. 2 fissaggi alla struttura)
N. 4 lunghezza 2200 mm (n. 4 fissaggi alla struttura)
Vedere particolare "F" e "G" su foglio 05

B Distanziatori imbullonati o saldati - Vedere particolare su foglio 05

B U1 Struttura in profilati UNP o altro per ancoraggio e sostegno pensile apparecchiatura e monitors
N.b. La struttura di sostegno e il sistema di ancoraggio a soffitto e/o parete dovrà essere progettata in base alle strutture esistenti.



CARICO MASSIMO A SOFFITTO
Statico 8277 N
Statico + dinamico 10045 N
Limite 13041 N

Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	P.E.	T.P.	DESCRIZIONE
A						
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella			

Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:

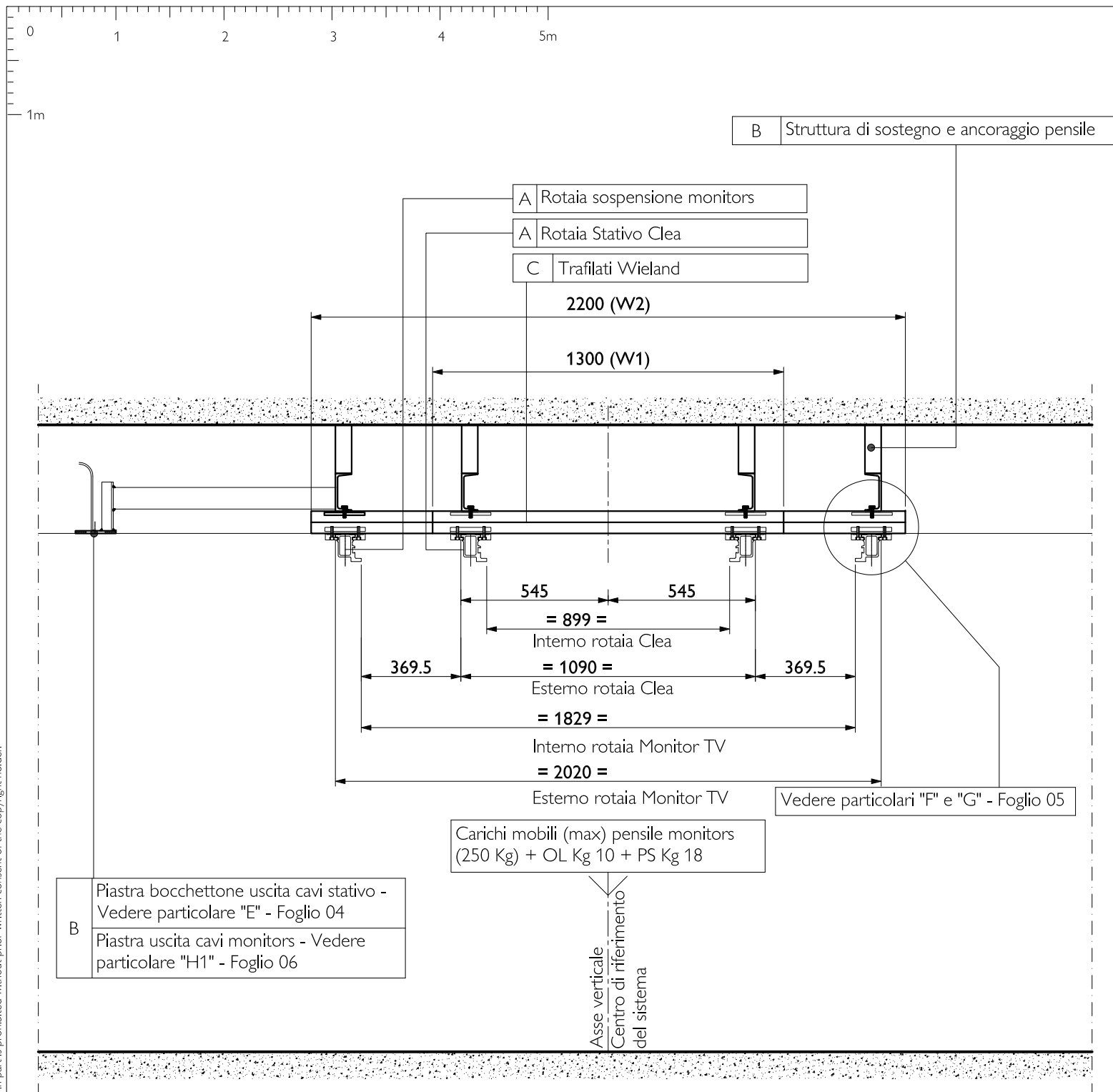
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 03 005
mm

A3 1:20 Fogli 1 / 6





Sezione X-X

B Struttura di sostegno e ancoraggio pensile

A Rotaia sospensione monitors

A Rotaia Stativo Clea

C Trafilati Wieland

2200 (W2)

1300 (W1)

545

= 899 =

Interno rotaia Clea

= 1090 =

Esterno rotaia Clea

= 1829 =

Interno rotaia Monitor TV

= 2020 =

Esterno rotaia Monitor TV

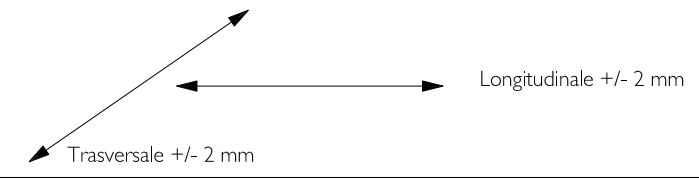
Vedere particolari "F" e "G" - Foglio 05

Carichi mobili (max) pensile monitors
(250 Kg) + OL Kg 10 + PS Kg 18

Asse verticale
Centro di riferimento
del sistema

B Piastra bocchettone uscita cavi stativo -
Vedere particolare "E" - Foglio 04
Piastra uscita cavi monitors - Vedere
particolare "H1" - Foglio 06

Massime tolleranze ammesse per il livellamento della struttura



Nota

Il dimensionamento e l'ancoraggio a parete / soffitto della struttura metallica di sostegno dovrà essere progettato da professionista qualificato in base alle strutture esistenti, ai carichi indicati ed alle specifiche riportate nel progetto.

Massima freccia ammessa per il peso proprio della struttura = 1 mm

Massia freccia ammessa per il peso dello stativo = 1 mm

Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

A				
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DESEGNAZIONE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Titolo Elaborato

Struttura ancoraggio a soffitto pensile Clea +
MCS - Sezione trasversale

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

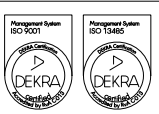
Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.

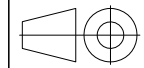
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero

25 190 03 005

mm

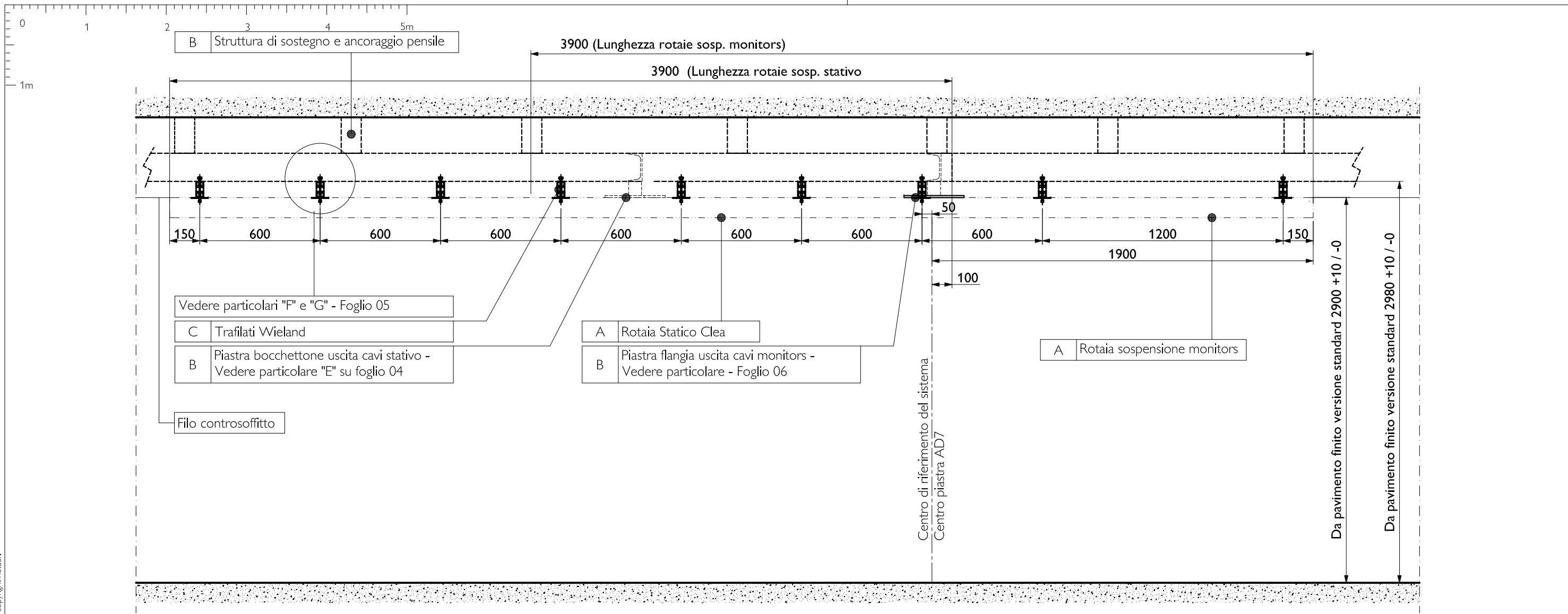


A3

1 : 20

Fogli 2 / 6



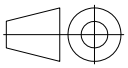


Sezione Y-Y

Revisioni				
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE
A				
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
Progetto				Titolo Elaborato
Azurion 7 C20 / R3				Struttura ancoraggio a soffitto pensile Clea +
Ospedale Santa Maria degli Angeli				MCS - Sezione Y-Y
Pordenone (PN)				
Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699				
Opportunità: ISU2502				
Commessa:				
Contatti Philips:				

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 03 005
 mm

 A3 1:20 Fogli 3 / 6



Responsabilità	
A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

Particolare "E" - Sezione C-C

Struttura di sostegno e ancoraggio pensili

Ferro UPN o altro

Ferro UPN o altro per sostegno piastra - Saldato alla struttura

Controsoffitto

Bocchettone cavi stativo, prevedere foro nel controsoffitto - Fornito da Philips

Piastra spessore 8 mm a filo controsoffitto (interno o esterno), ancorata alla struttura tramite ferri angolari o altro sistema

Canalina

N. 4 fori diam. 10,5 mm

Ferro UPN o altro

Ferro UPN o altro per sostegno piastra - Saldato alla struttura

Struttura di sostegno e ancoraggio pensili

Bocchettone cavi stativo - Fornito da Philips

Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

A				
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

Azurion 7 C20 / R3

Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.

Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Titolo Elaborato

Supporto per box cavi stativo "Clea" - Particolare "E"



Numero

25 190 03 005

mm



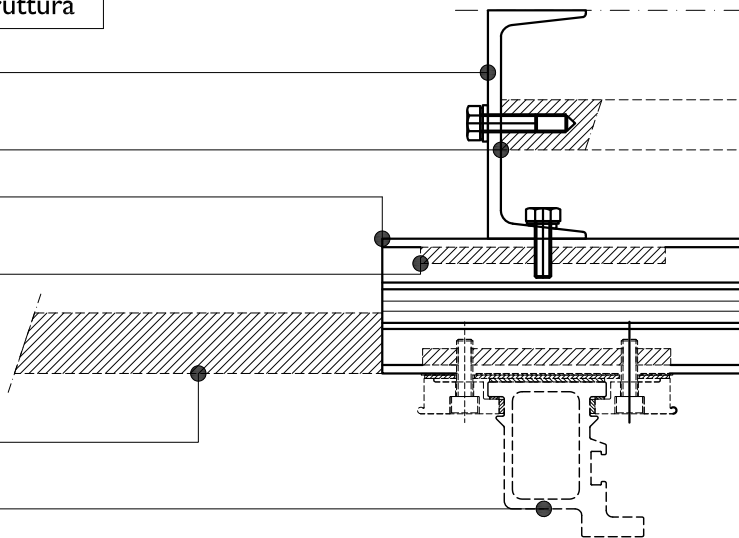
A4

Fogli 4 / 6

PHILIPS

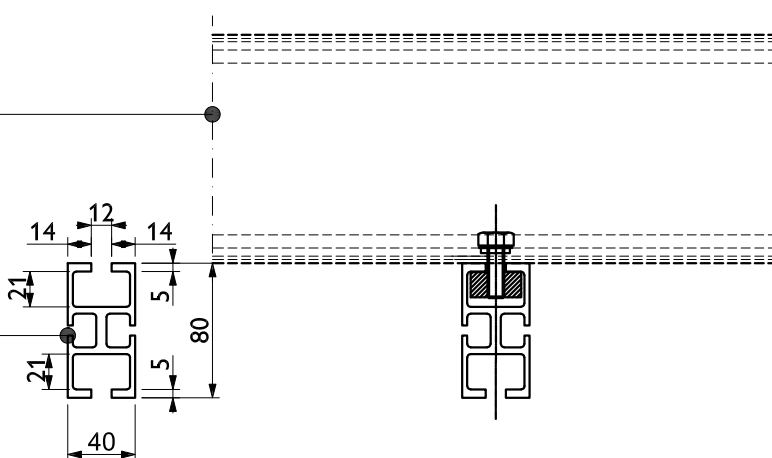
Particolare "F" - Ancoraggio Wieland alla struttura

- Struttura di sostegno e ancoraggio pensili in ferri UPN o altro
- Eventuali distanziatori
- Profilati speciali Wieland - Forniti da Philips (solo fornitura)
- Blocchetto metallico 100 x 30 x 15 mm con foro centrale 10 Ma + bullone + piastrina conica, da utilizzare per l'ancoraggio del Wieland alla struttura - Forniti da Philips
- Controsoffitto
- Sistema di ancoraggio rotaia Philips



Particolare "G"

- Struttura metallica di sostegno
- Profilati speciali Wieland - Forniti da Philips (solo fornitura)



Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

A				
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

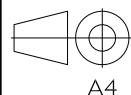
Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 03 005

mm



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

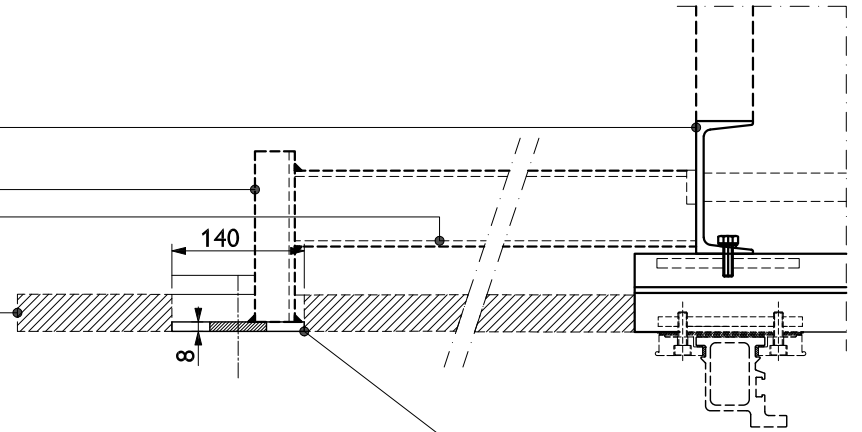
Particolare "H1" - Sezione D-D

Struttura di sostegno e ancoraggio pensili in ferri UNP o altro

Ferro UNP o altro

Ferro UNP o altro per sostegno piastra - Saldato alla struttura

Controsoffitto



Piastra spessore 140 x 140 x 8 mm per bocchettone cavi monitors ancorata alla struttura mediante saldatura
 Posizionare a 1900 mm dalla mezzeria delle rotaie del pensile monitors

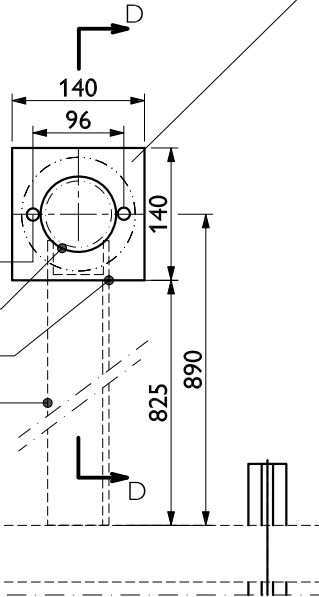
N. 2 fori diam. 6,5 mm

N. 1 foro diam. 80 mm

Ferro UNP o altro

Ferro UNP o altro per sostegno piastra - Saldato alla struttura

Struttura di sostegno e ancoraggio pensili in ferri UNP



Canalina

Cavo corugato monitors - Fornito da Philips

Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

A				
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Titolo Elaborato

Struttura per pensili - Particolare H2 - Piastra n. 1 uscita cavi monitors



Numero

25 190 03 005

mm

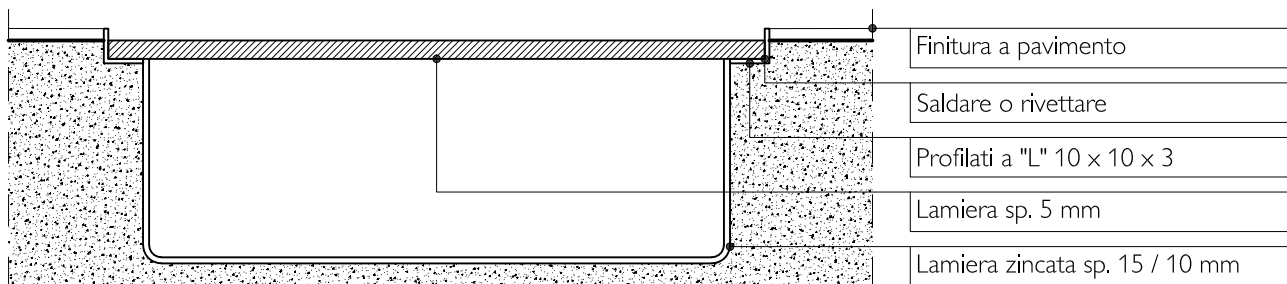
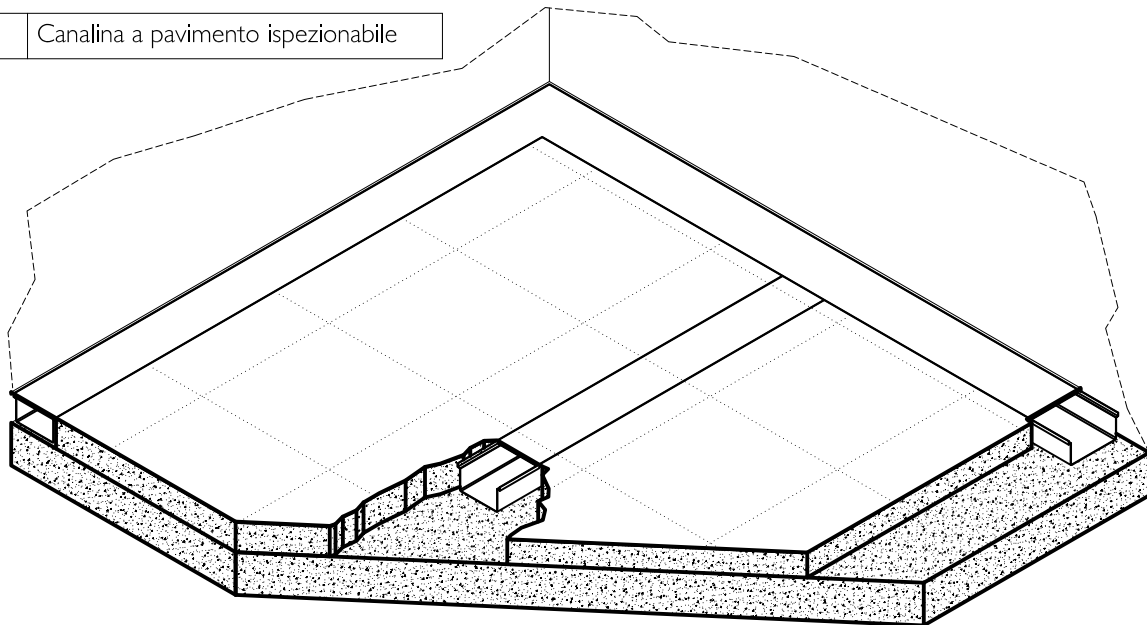


A4

Fogli 6 / 6



B Canalina a pavimento ispezionabile



Responsabilità

B Fornitura e posa a carico del cliente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.

REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
-----	------	-------------	-------	------	-------------

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

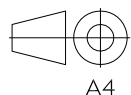
Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 03 006.A

mm



A4

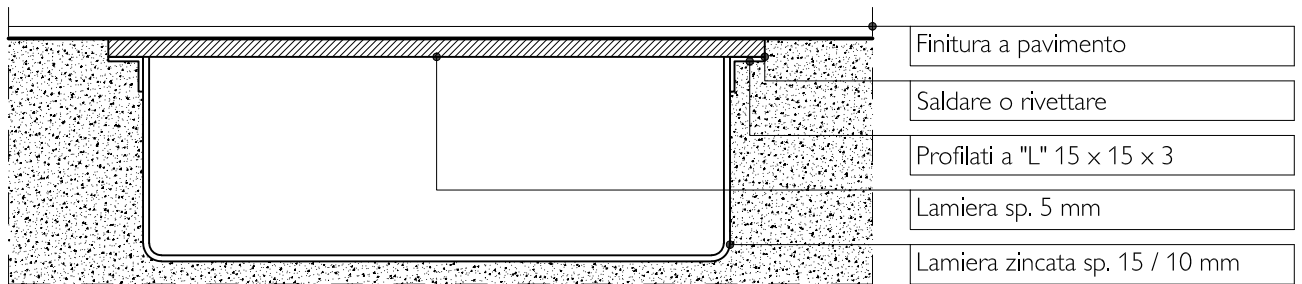
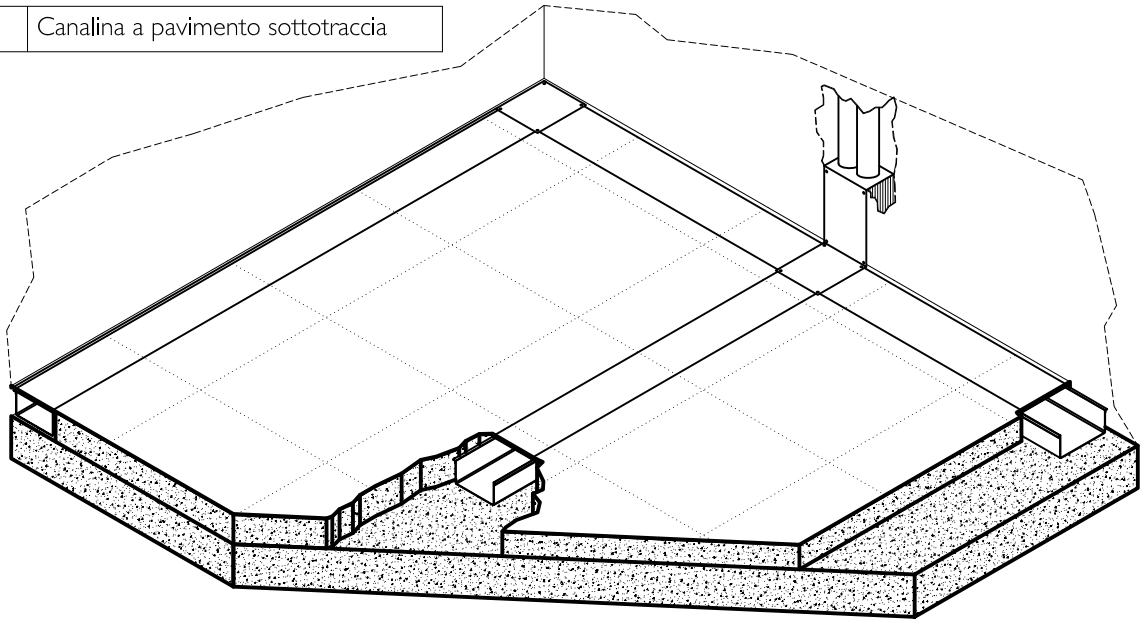
Fogli 1 / 3



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

B Canalina a pavimento sottotraccia



Responsabilità

B Fornitura e posa a carico del cliente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 03 006.A

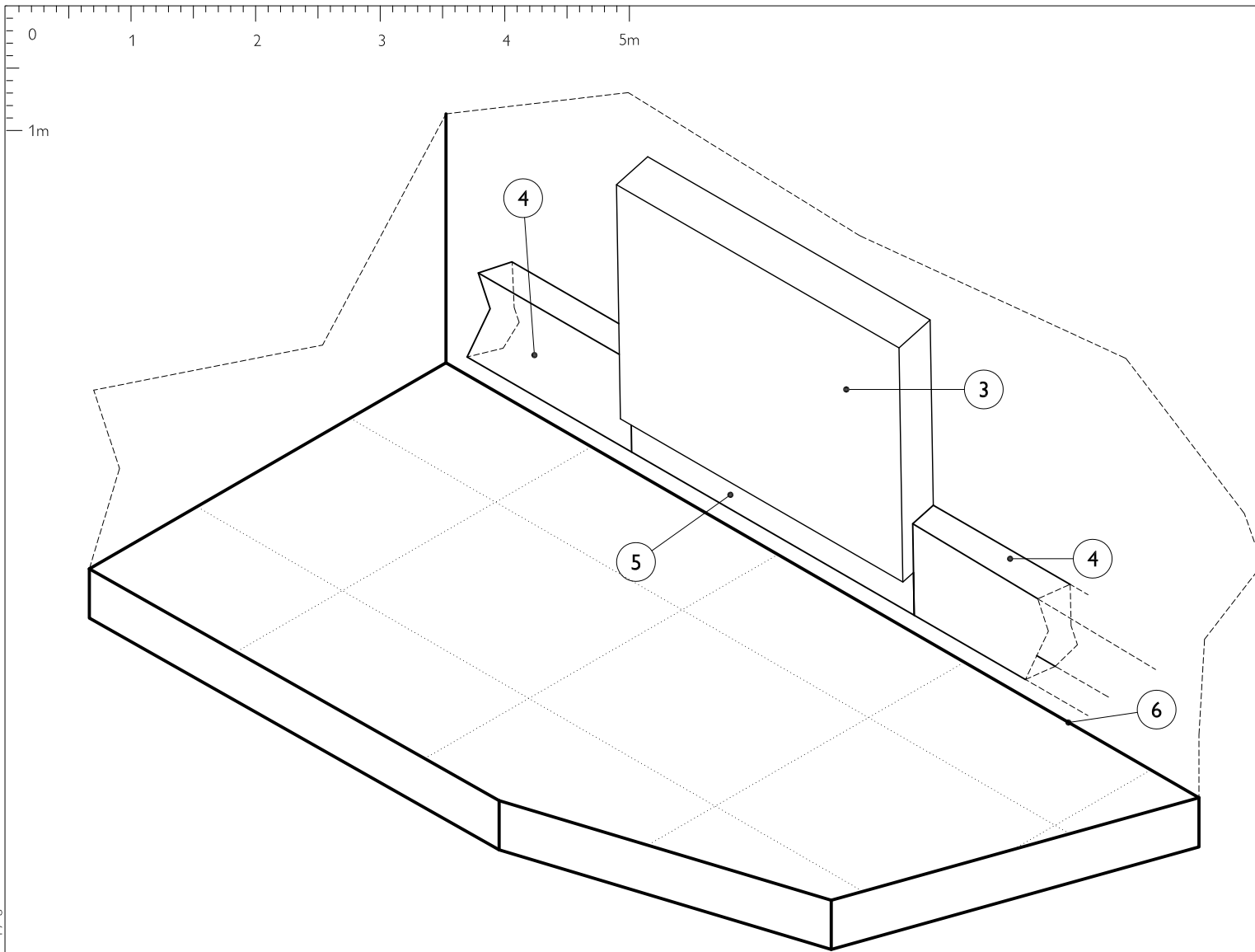
mm



A4

Fogli 2 / 3

PHILIPS

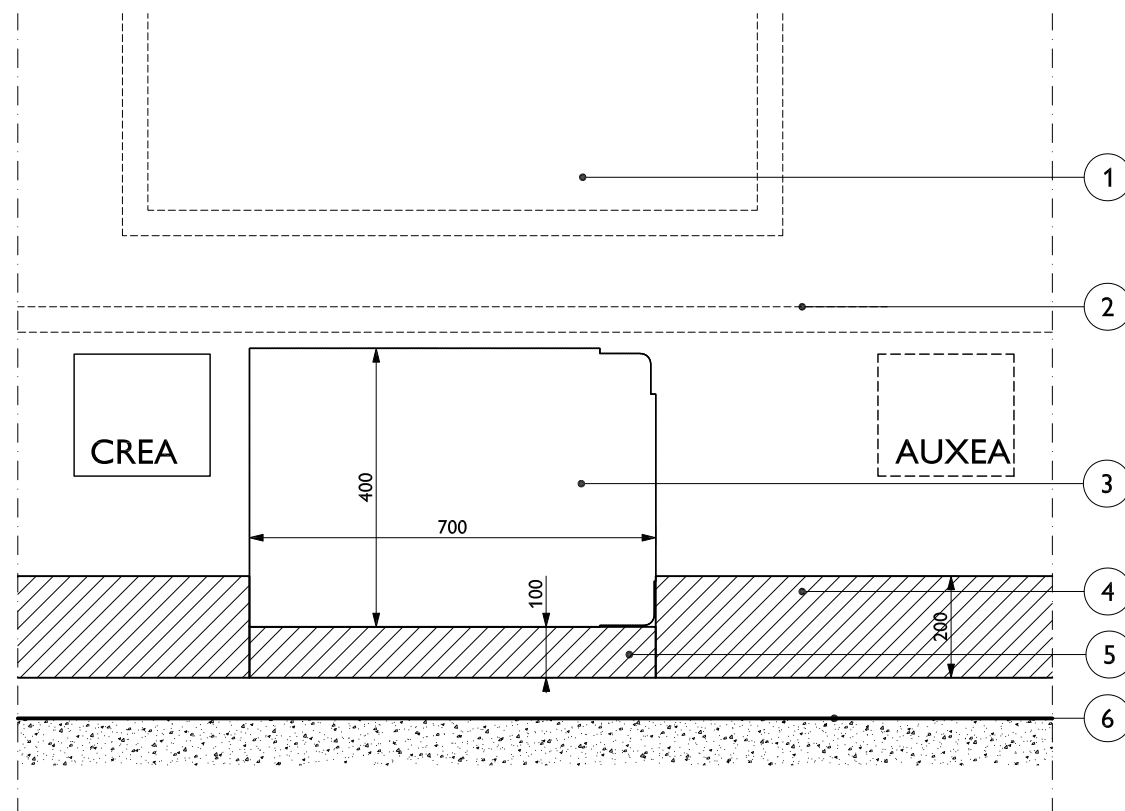


Resp.	Nr.	Descrizione
B	1	Visiva Anti-X
-	2	Filo scrivania
A	3	Box interconnessione ausiliari (fornito da Philips)
B	4	Canalina a zoccolo in PVC sez. 200 x 80 mm
B	5	Canalina a zoccolo in PVC sez. 100 x 80 mm
-	6	Filo Pavimento

Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.



Revisioni

A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli

Titolo Elaborato

Esempio Canalina Locale Comandi

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

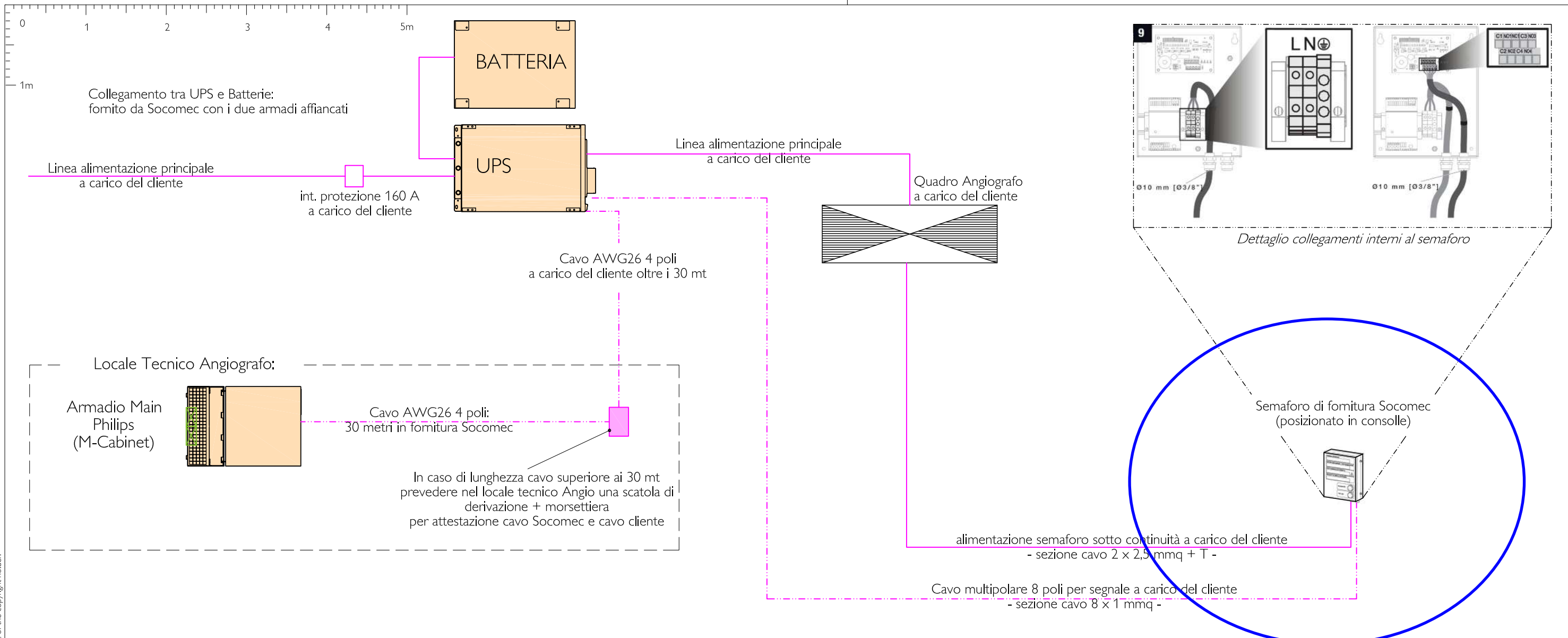


Numero

25 190 03 006.A

mm

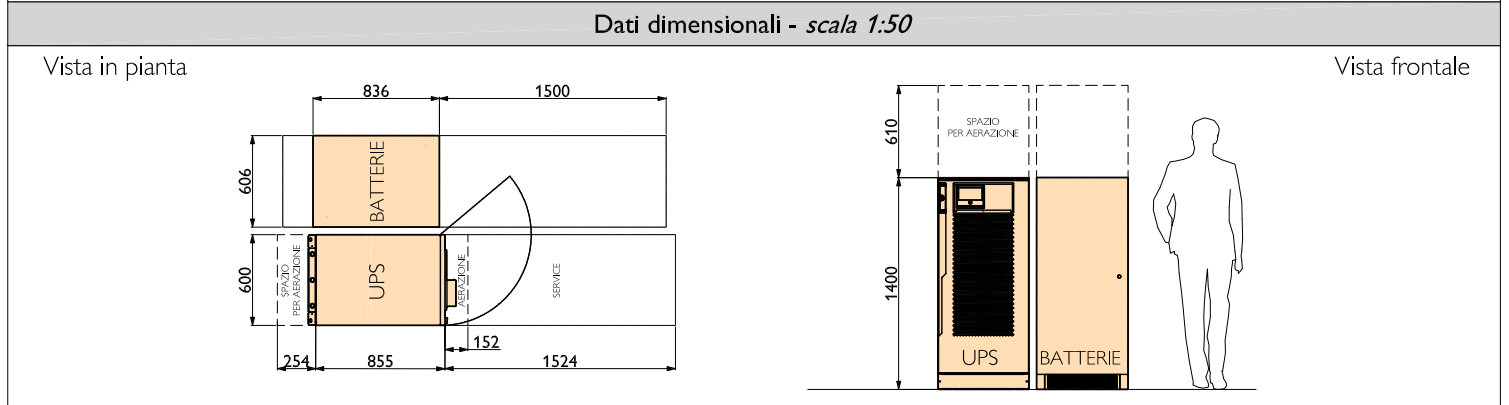




Gruppo statico di continuità - Socomec Masters GP4 100 kVA					
Armadio	Dimensioni (mm) (L - P - A)	Peso (Kg)	Calore dissipato (BTU/h)		
Armadio Ups	600 x 855 x 1400	228	Massimo 18778		
Armadio Batterie	606 x 836 x 1400	847			
Sezione massima dei cavi nella morsettiera (rif. Manuale d'Installazione e Uso UPS Masters GP4 Socomec, "Requisiti Elettrici")					
Fase di ingresso/uscita	Potenza nominale del modello	Ingresso mmq max ⁽¹⁾	Uscita mmq max ⁽¹⁾	Batteria mmq max ⁽¹⁾	Terra
⅓	100 kVA	2 x 120 (M10)	2 x 120 (M10)	2 x 120 (M10)	M10

(1) Scelta in base alla dimensione della morsettiera. Dimensionamento effettivo a carico dell'Azienda Ospedaliera

Per dettagli fare riferimento a quanto riportato nel Manuale d'Installazione e Uso dei prodotti Socomec

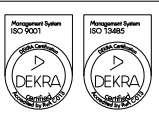


REV	DATA	DISSEGNAZIONE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A	13 Dic 2024	S. Fioretti	M. Apicella	A.E.	
0	28 Lug 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:

Titolo Elaborato
 Schema collegamenti UPS (in caso di scelta dell'opzione UPS)

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
25 190 03 007.A
 mm

 A3

1 : 50

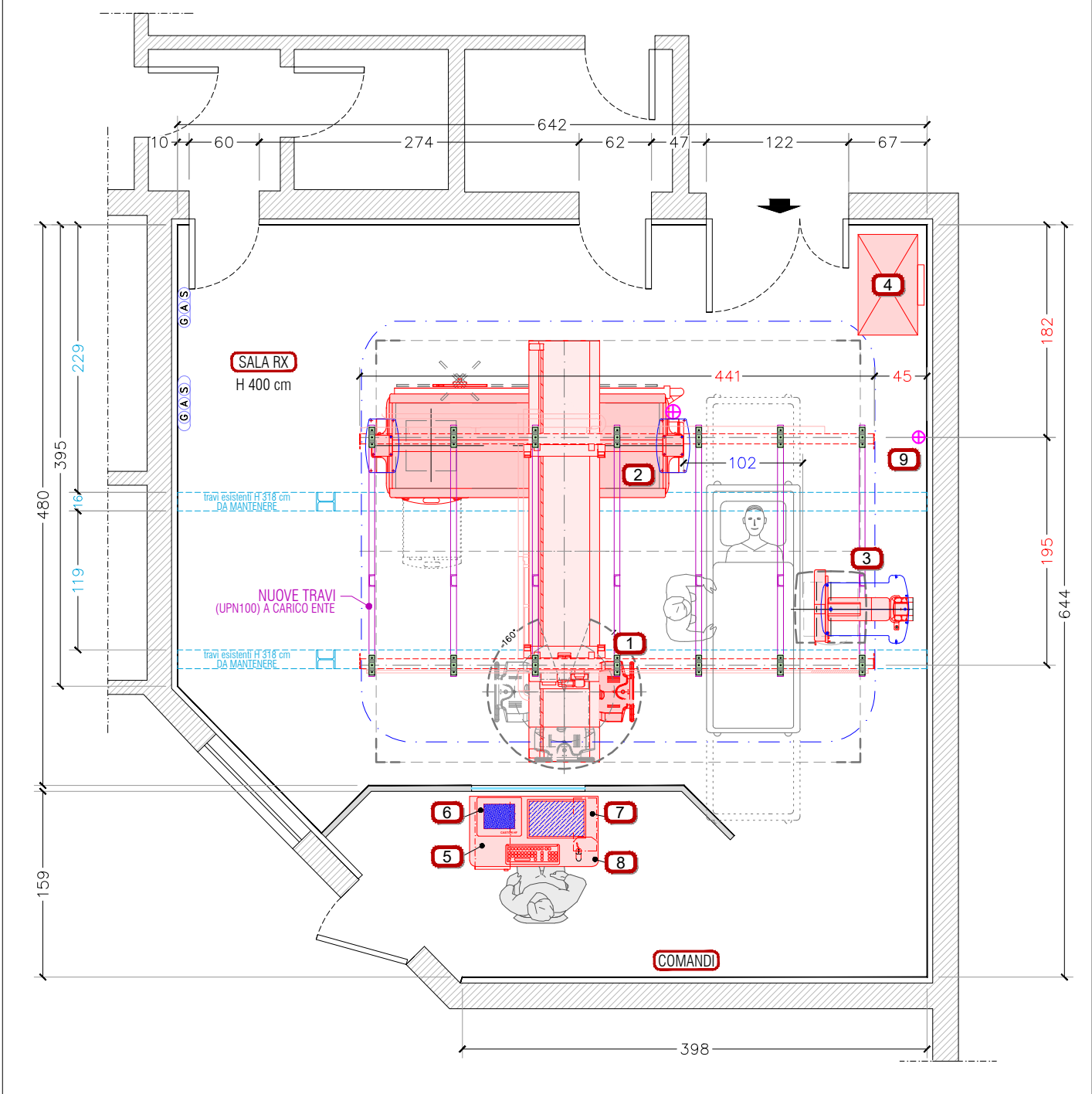
Fogli 1 / 1



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

PLANIMETRIA

(scala 1:50 quote in cm.)



LEGENDA APPARECCHIATURE

SISTEMA KALOS

N	Componente	Peso kg
1	STATIVO PENSILE (sistema Kalos)	270
2	TAVOLO (sistema Kalos)	170
3	TELERADIOGRAFO (sistema Kalos)	220
4	ARMADIO GENERATORE RAGGI-X	170
5	ARMADIO ELETTRONICA DIGITALE E UPS	-
6	CONSOLE DI COMANDO	5
7	MONITOR TOUCH + KEYBOARD + MOUSE	-
8	SCRIVANIA	-
9	INGRESSO CAVI AP. PENSILE	-

--- LIMITE AREA D'INGOMBRO APPARECCHIATURE

DISSIPAZIONI TERMICHE

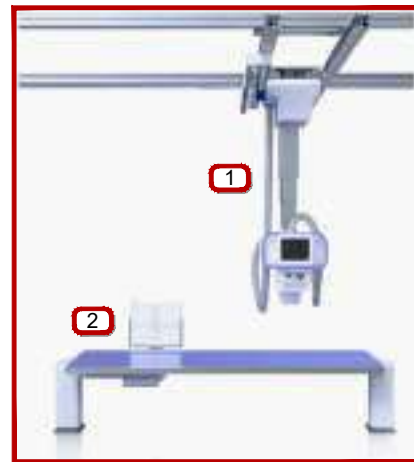
SOSPENSIONE PENSILE	1000 Kcal/h (1163W)
ARMADIO GENERATORE	930 Kcal/h (1082W)
CONSOLLE DI COMANDO	350 Kcal/h (407W)
PROCESSORE DIGITALE	1200 Kcal/h (1396W)

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

TEMPERATURA ambienti	T minima	T massima	T consigliata	Diss. kW
SALA RADIOLOGICA	10°C	40°C	23°	3.70
SALA DI COMANDO	10°C	40°C	23°	1.00
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
VARIAZIONE DI TEMPERATURA	< 5° C. / h			
UMIDITA' RELATIVA NON CONDENSANTE	DA 30% A 80%			
VARIAZIONE DI UMIDITA'	< 5 % / h			

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

LINEA ELETTRICA	TRIFASE 380V + N + T (±10%) 50Hz (±3Hz)
POTENZA NOMINALE DI LINEA	35 kVA



PRESCRIZIONI PER L' INSTALLAZIONE

- KALOS con ingresso cavi a DESTRA
- CARICAMENTO TELERADIOGRAFO : lato di DESTRA
- KALOS con CARRO largh. 361 cm
- ROTAIE LONGITUD. lungh. 441 cm

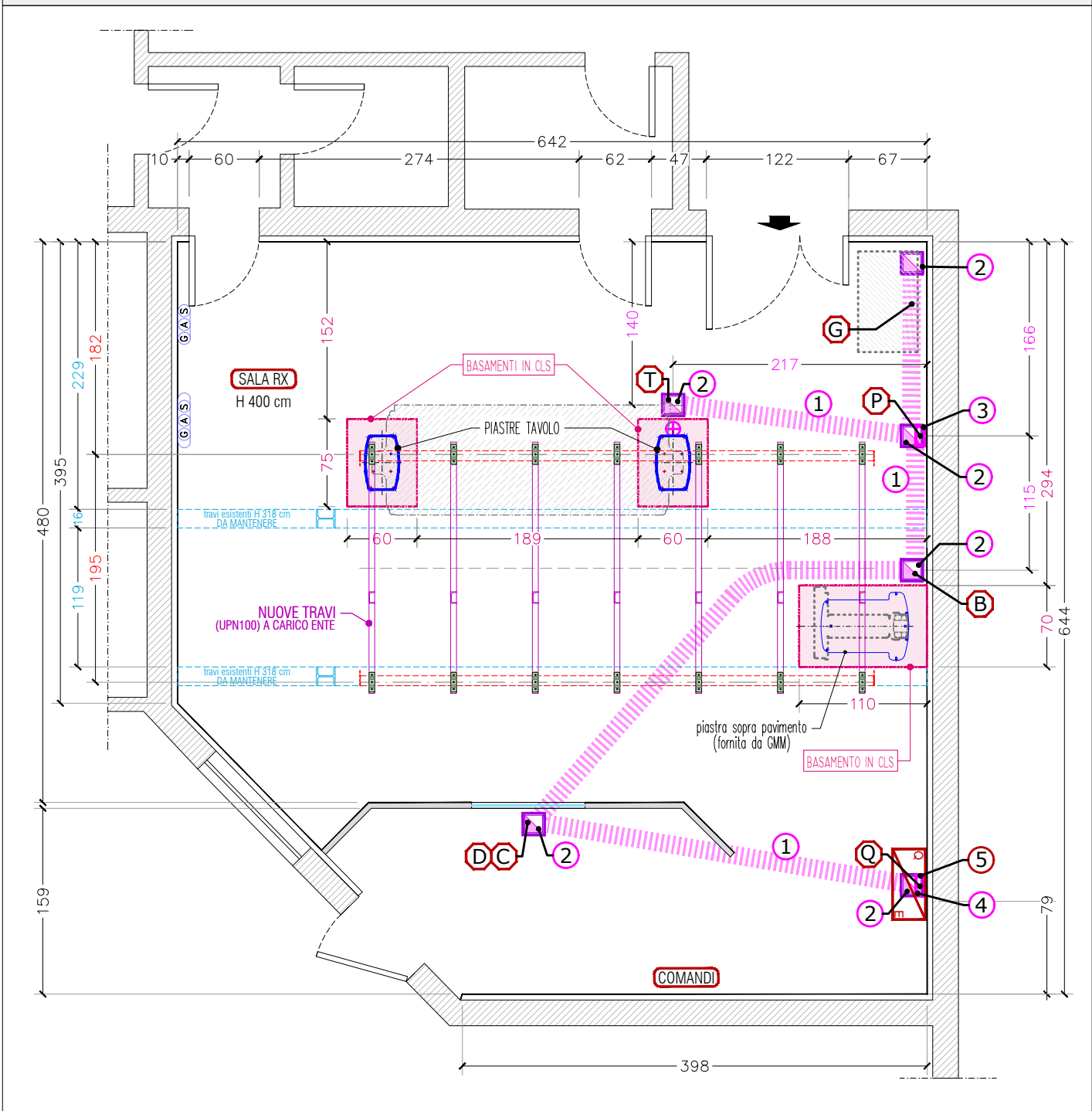
NOTE

- PRIMA DELL'INSTALLAZIONE CONFERMARE LE DIMENSIONI DI LOCALI.
- LE QUOTE INDICATE IN PLANIMETRIA SONO IN CM SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO E FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta Arch. Luca Signorello Geom. Matteo Novelli	Data: 30 Ottobre 2025 02 Novembre 2023	Oggetto : REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN - MISSIONE 6 COMPONENTE 2.
Ordine GMM: - Scala 1:50 Foglio A3 GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)		Lotto : LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC - ID 23APB012 Sito : P.O. GEMONA DEL FRIULI - Piazzale Rodolone 1 AS BUILT
GMM Group CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEMS ISO 9001:2015 Cert. N.9120.GNM1		CODICE DISEGNO : 23126-LA1
QUESTO DISEGNO NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE		TAVOLA : LAYOUT APPARECCHIATURE

PLANIMETRIA

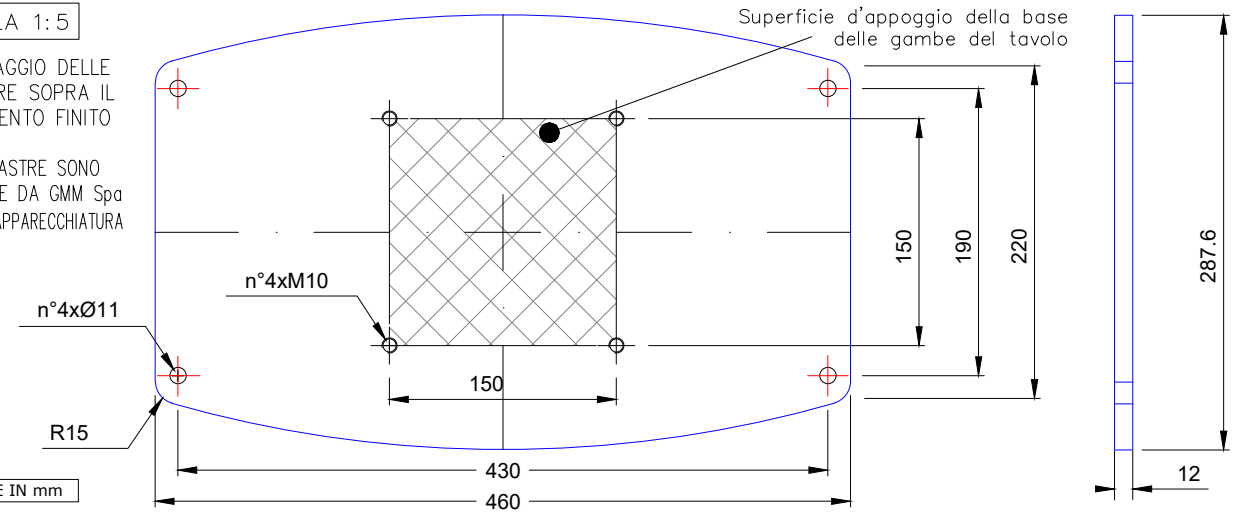
(scala 1:50 quote in cm.)



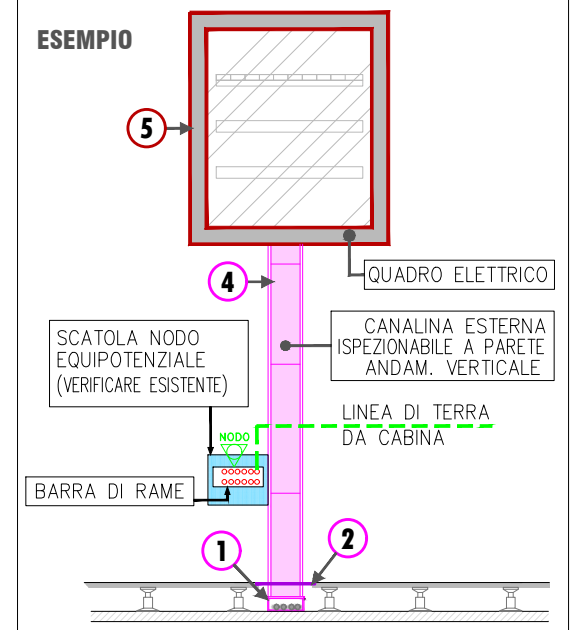
DETTAGLIO FISSAGGIO TAVOLO SOPRA PAVIMENTO

SCALA 1:5

- FISSAGGIO DELLE PIASTRE SOPRA IL PAVIMENTO FINITO
- LE PIASTRE SONO FORNITE DA GMM Spa CON L'APPARECCHIATURA



ESEMPIO



LEGENDA COLLEGAMENTI

C - Console, Monitor	D - Armadio Digitale
G - Armadio Generatore	P - app.Pensile (canalina - ingr. cavi inizio rotaia)
Q - Quadro Elettrico	T - Tavolo
- CANALINA ESTERNA A PARETE	B - Teleradiografo

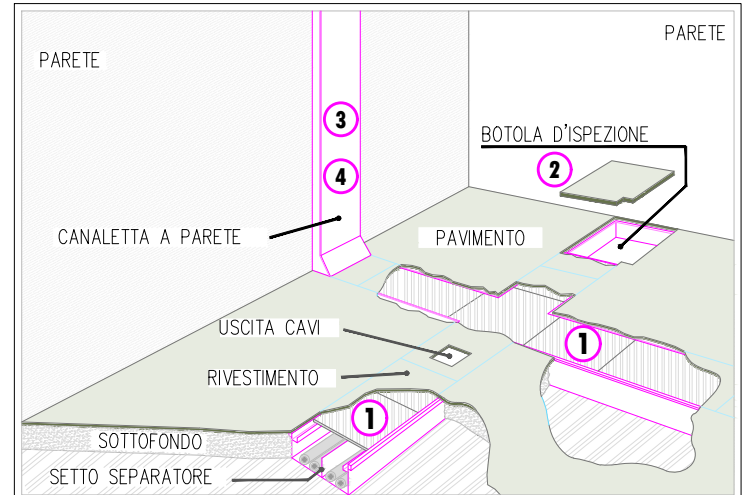
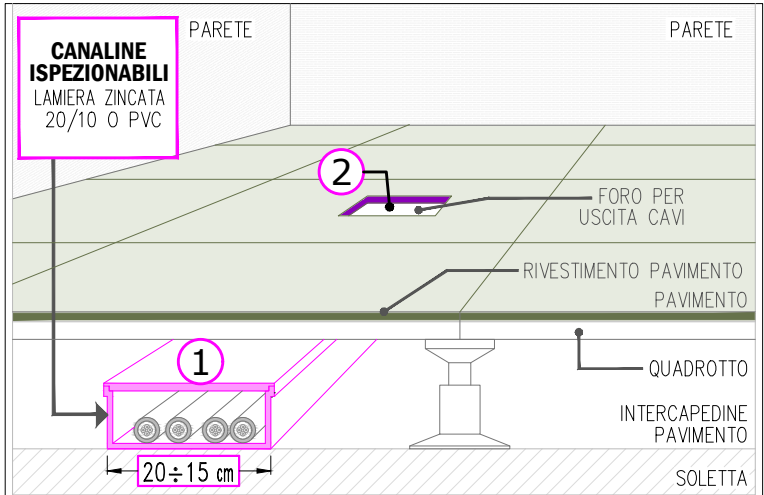
NOTE

- LE CANALIZZAZIONI INDICATE NEL LAYOUT SONO STRETTAMENTE RISERVATE AL COLLEGAMENTO TRA LE APPARECCHIATURE FORNITE
- TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE CONFERMATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI
- LE QUOTE INDICATE NELLA PLANIMETRIA, IN CM SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO, FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE

LEGENDA CANALIZZAZIONI

RIF.	Simbolo	Tipologia	Posa	Dimensione	Note
1		CANALINA ISPEZIONABILE - ANDAMENTO ORIZZONTALE	INTERCAPEDINE PAVIMENTO GALLEGGIANTE	dim. tipo 20 x 8 cm	DA REALIZZARE
2		COPERCHIO PER ISPEZIONE E USCITA CAVI	NEL PAVIMENTO GALLEGGIANTE	dim. tipo 20 x 20 cm	DA REALIZZARE
3		CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO VERTICALE - COLLEGAMENTO PENSILE	A PARETE FINO AD H 300 cm	dim. tipo 12 x 8 cm	DA REALIZZARE
4		CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO VERTICALE - COLLEGAMENTO Q.E.	A PARETE	dim. tipo 12 x 8 cm	DA REALIZZARE
5		QUADRO ELETTRICO RX	SOSPESO A PARETE	QUADRO GMM 59x30xH80 cm	INTEGRARE ESISTENTE O FORNIRE NUOVO

ESEMPIO DETTAGLIO CANALIZZAZIONI



Disegnato: Arch. Luciano Valtorta, Arch. Luca Signorello, Geom. Matteo Novelli
 Data: 30 Ottobre 2025, 02 Novembre 2023
 Ordine GMM: - Scala 1:50 Foglio A3

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
 Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

GMM Group

CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001:2015
 Cert. N.9120.GNM1

IONET
 RECOGNIZED CERTIFICATION
 QUALITY MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001:2015
 Cert. N.9124.GNM2

QUESTO DISEGNO NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

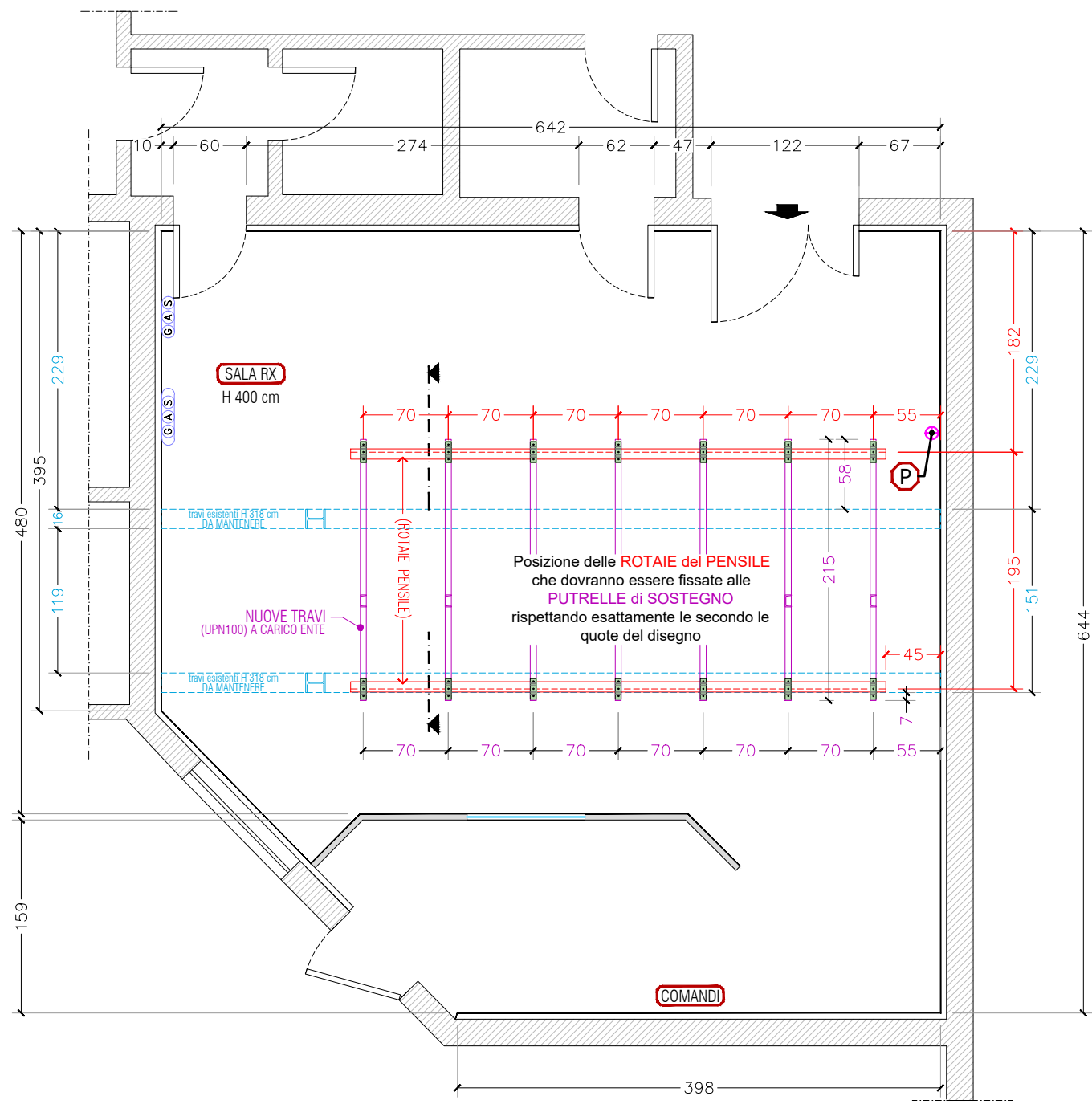
Oggetto: **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
 GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN - MISSIONE 6 COMPONENTE 2.

Lotto: **LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC - ID 23APB012**
 Sito: **P.O. GEMONA DEL FRIULI - Piazzale Rodolone 1**
AS BUILT

TAVOLA: **LAYOUT APPARECCHIATURE** CODICE DISEGNO: **23126-CA1**

PLANIMETRIA

(scala 1:50 quote in cm.)



SALA RX
H 400 cm

COMANDI

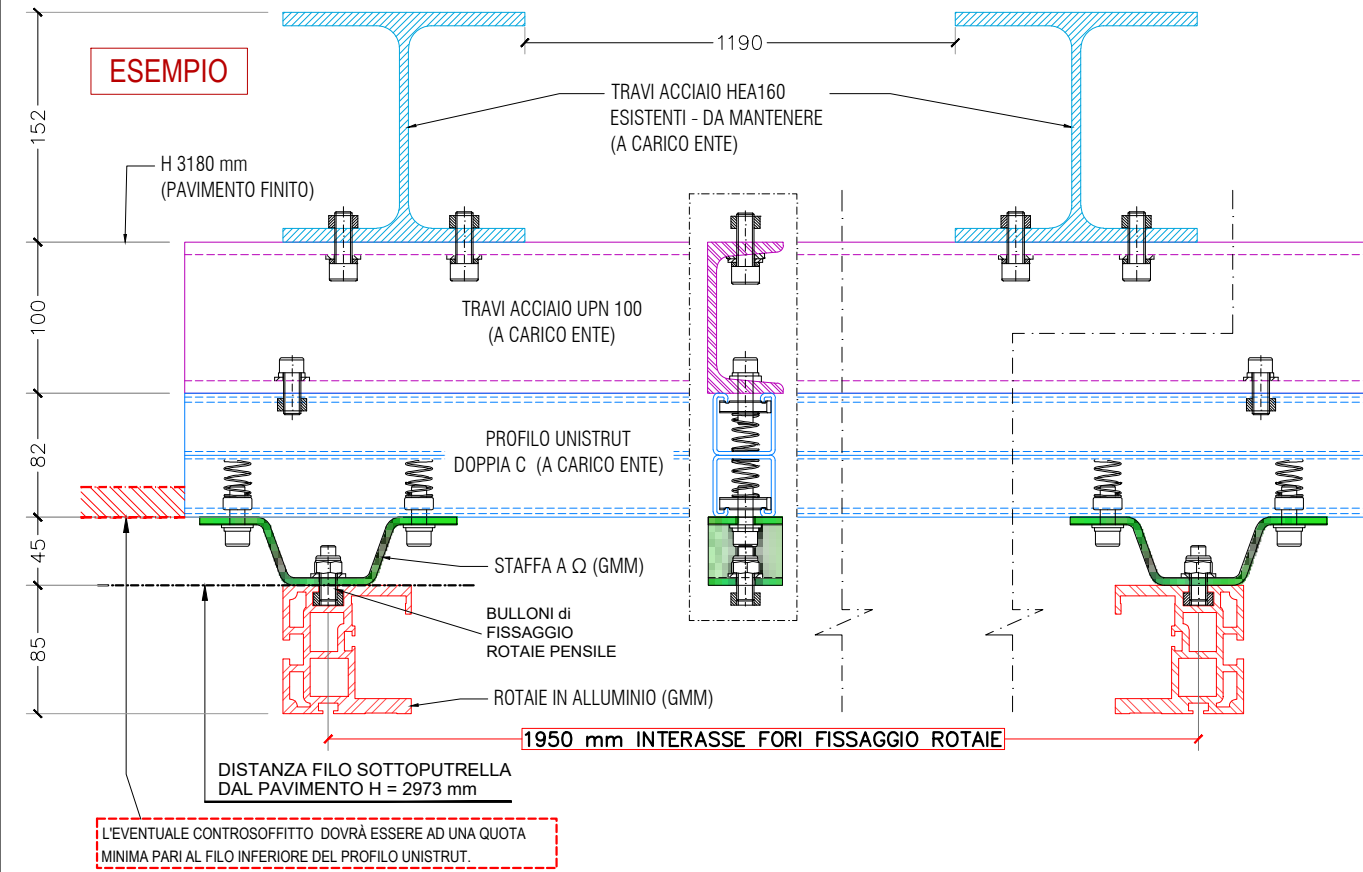
NUOVE TRAVI (UPN100) A CARICO ENTE

Posizione delle **ROTAIE del PENSILE** che dovranno essere fissate alle **PUTRELLE di SOSTEGNO** rispettando esattamente le seconde le quote del disegno

Travi esistenti H 318 cm DA MANTENERE

Travi esistenti H 318 cm DA MANTENERE

SEZIONE FISSAGGIO ROTAIE PENSILE



ESEMPIO

TRAVI ACCIAIO HEA160 ESISTENTI - DA MANTENERE (A CARICO ENTE)

TRAVI ACCIAIO UPN 100 (A CARICO ENTE)

PROFILO UNISTRUT DOPPIA C (A CARICO ENTE)

STAFFA A Ω (GMM)

BULLONI di FISSAGGIO ROTAIE PENSILE

ROTAIE IN ALLUMINIO (GMM)

1950 mm INTERASSE FORI FISSAGGIO ROTAIE

DISTANZA FILO SOTTOPUTRELLA DAL PAVIMENTO H = 2973 mm

L'EVENTUALE CONTROSOFFITTO DOVRÀ ESSERE AD UNA QUOTA MINIMA PARI AL FILO INFERIORE DEL PROFILO UNISTRUT.

- N.7 PUNTI DI FISSAGGIO PER OGNI ROTAIA.
IL CARICO MASSIMO GRAVANTE SU OGNI FISSAFFIO È DI 150 KG NELLA CONDIZIONE PIÙ SFAVOREVOLE.

quote in mm

NOTE

- LE PUTRELLE DI SOSTEGNO DELLE ROTAIE DEL PENSILE DOVRANNO ESSERE PIÙ LUNGHE DELLE ROTAIE E PERFETTAMENTE PARALLELE FRA LORO
- LE PUTRELLE DI SOSTEGNO PER L'APPARECCHIATURA PENSILE DEVONO ESSERE FISSATE PRIMA DELL'INSTALLAZIONE
- **TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE CONFERMATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI**

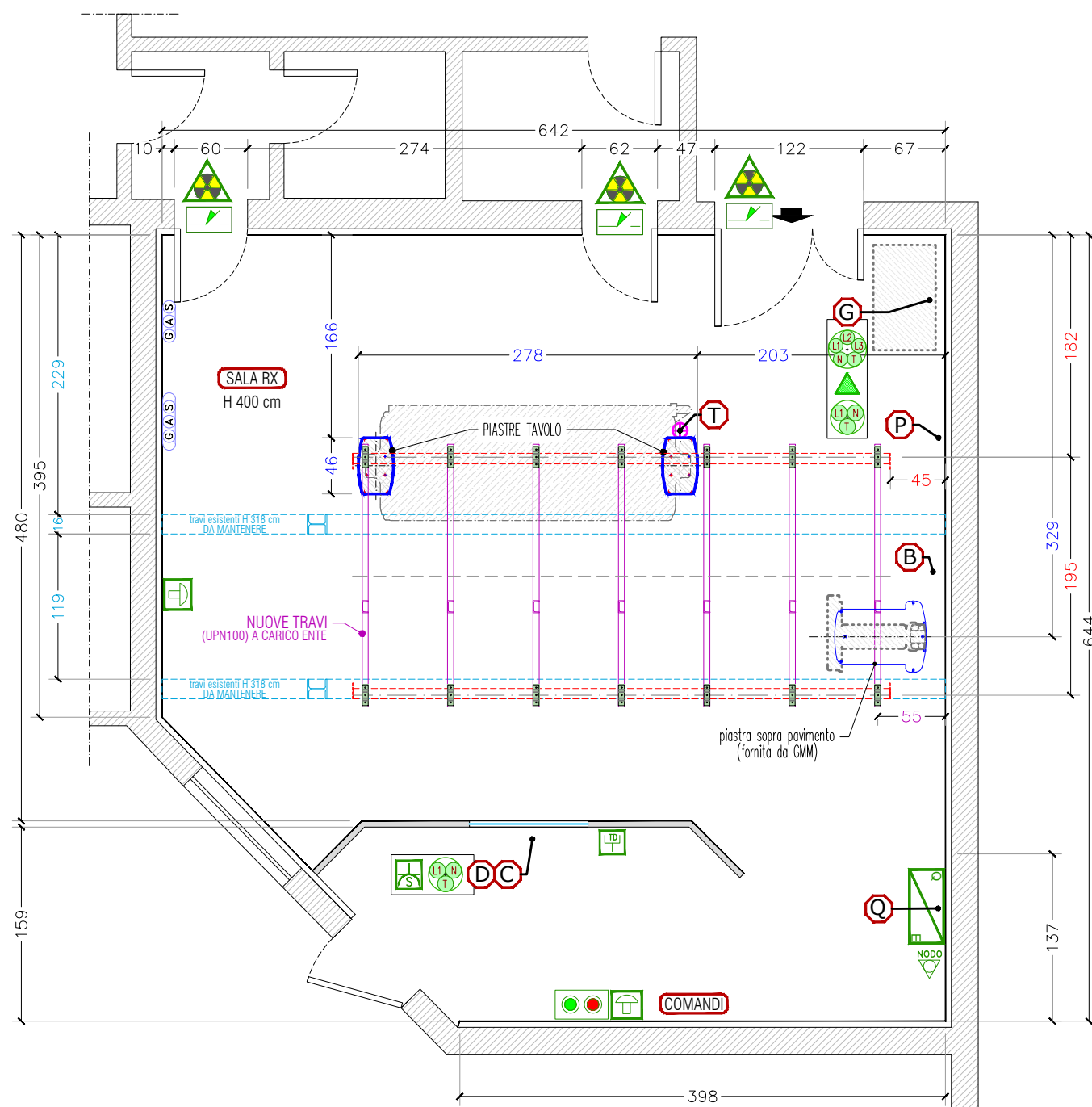
PRESCRIZIONI STRUTTURA SOSTEGNO APP. PENSILE

- IL PESO COMPLESSIVO DELL' APPARECCHIATURA PENSILE È DI Kg 350.
- LA STRUTTURA DI SOSTEGNO DELL' APPARECCHIATURA PENSILE È COMPOSTA DA N.7 PROFILI UNISTRUT A DOPPIA C, CHE DOVRANNO ESSERE SOSTENUTI DA UNA STRUTTURA METALLICA CHE SARÀ OPPORTUNAMENTE CALCOLATA E DIMENSIONATA DA ANCORARE A PARTI STRUTTURALI ESISTENTI RESISTENTI CON SPECIFICHE CARATTERISTICHE DI RESISTENZA.
- PRIMA DELL' INSTALLAZIONE DOVRANNO ESSERE VALUTATE EVENTUALI INTERFERENZE (LA PRESENZA DI EVENTUALI CONDOTTI DI AREAIONE O IMPIANTI MECCANICI, LAMPADE DI ILLUMINAZIONE, ECC.).
- INOLTRE, PER IL PROGETTO DELLA STRUTTURA SI DOVRÀ VERIFICARE, IN BASE ALLA TIPOLOGIA COSTRUTTIVA IN ESSERE DI MURI E SOLETTE : LA POSSIBILITÀ DI VINCOLARE LE TRAVI ALLA SOLETTA DEL SOFFITTO TRAMITE TIRANTI VERTICALI E CONTROVENTATURE OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE; LA POSSIBILITÀ DI VINCOLARE LE TRAVI AI MURI PERIMETRALI, MEDIANTE SCASSO PER APPOGGIO E SIGILLATURA CON MALTA; L'EVENTUALITÀ DI SCARICARE IL PESO A TERRA MEDIANTE OPPORTUNA STRUTTURA METALLICA OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATA.
- DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI PROVINI E SAGGI PER DETERMINARE LA QUANTITÀ, LA FORMA, LA DIMENSIONE DEI PROFILATI METALLICI DI SOSTEGNO VERTICALI CHE DIPENDONO DALLA NATURA DEL SOLAIO E DALLA DISTANZA DEL SOLAIO ALLE TRAVI.
- LA FLESSIONE ORIZZONTALE E VERTICALE SARÀ ANNULLATA DA PROFILATI METALLICI ORIZZONTALI DI IRRIGIDIMENTO.
- LE AZIONI INDOTTE ALLE STRUTTURE E LE CONSEGUENTI SOLLECITAZIONI SARANNO CALCOLATE DA UN TECNICO QUALIFICATO E VERIFICATE CON LE TENSIONI CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ESISTENTI.

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta Arch. Luca Signorello Geom. Matteo Novelli	Data: 30 Ottobre 2025 02 Novembre 2023	Oggetto : REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN - MISSIONE 6 COMPONENTE 2.
Ordine GMM: -	Scala: 1:50	Foglio: A3
GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)		
 		Lotto : LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC - ID 23APB012 Sito : P.O. GEMONA DEL FRIULI - Piazzale Rodolone 1 AS BUILT
QUESTO DISEGNO NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE		TAVOLA : LAYOUT APPARECCHIATURE CODICE DISEGNO : 23126-RT1

PLANIMETRIA

(scala 1:50 quote in cm.)



LEGENDA COLLEGAMENTI

- Armadio Generatore Rx	- Armadio Digitale	- Teleradiografo	- Stativo pensile
- Tavolo	- Console, monitor	- Quadro Elettrico	

SPECIFICHE ELETTRICHE IMPIANTO RADIOLOGICO

LINEA	3x400 V + N + T
VARIAZIONE DI TENSIONE GIORNALIERE	±10%
FREQUENZA	50 Hz ± 0,5 Hz
POTENZA MASSIMA ISTANTANEA	(vedi specifiche elettriche per il generatore)
POTENZA INSTALLATA	35 kVA
MASSIMA RESISTENZA DI LINEA PER FILO DI FASE	0,125 Ohms

NOTE - La linea di alimentazione del sistema deve essere TOTALMENTE INDIPENDENTE dalle altre reti che possono creare interferenze
 - Si consigliano canalizzazioni completamente ISPEZIONABILI con condotti separati dai cavi di trasmissione dati

PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Le LINEE DI ALIMENTAZIONE dovranno essere sezionate dal Quadro Elettrico Apparecchiatura e portate nei seguenti punti indicati :

	ARRIVO LINEA TRIFASE + TERRA + NEUTRO CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 16 mmq)	dal QUADRO ELETTRICO a : (Generatore Raggi-X)
	ARRIVO LINEA MONOFASE + TERRA + NEUTRO CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 2,5 mmq)	dal QUADRO ELETTRICO a : -

N.B. : FARE RIFERIMENTO ALLO SCHEMA DEL QUADRO ELETTRICO DELL' APPARECCHIATURA

LEGENDA

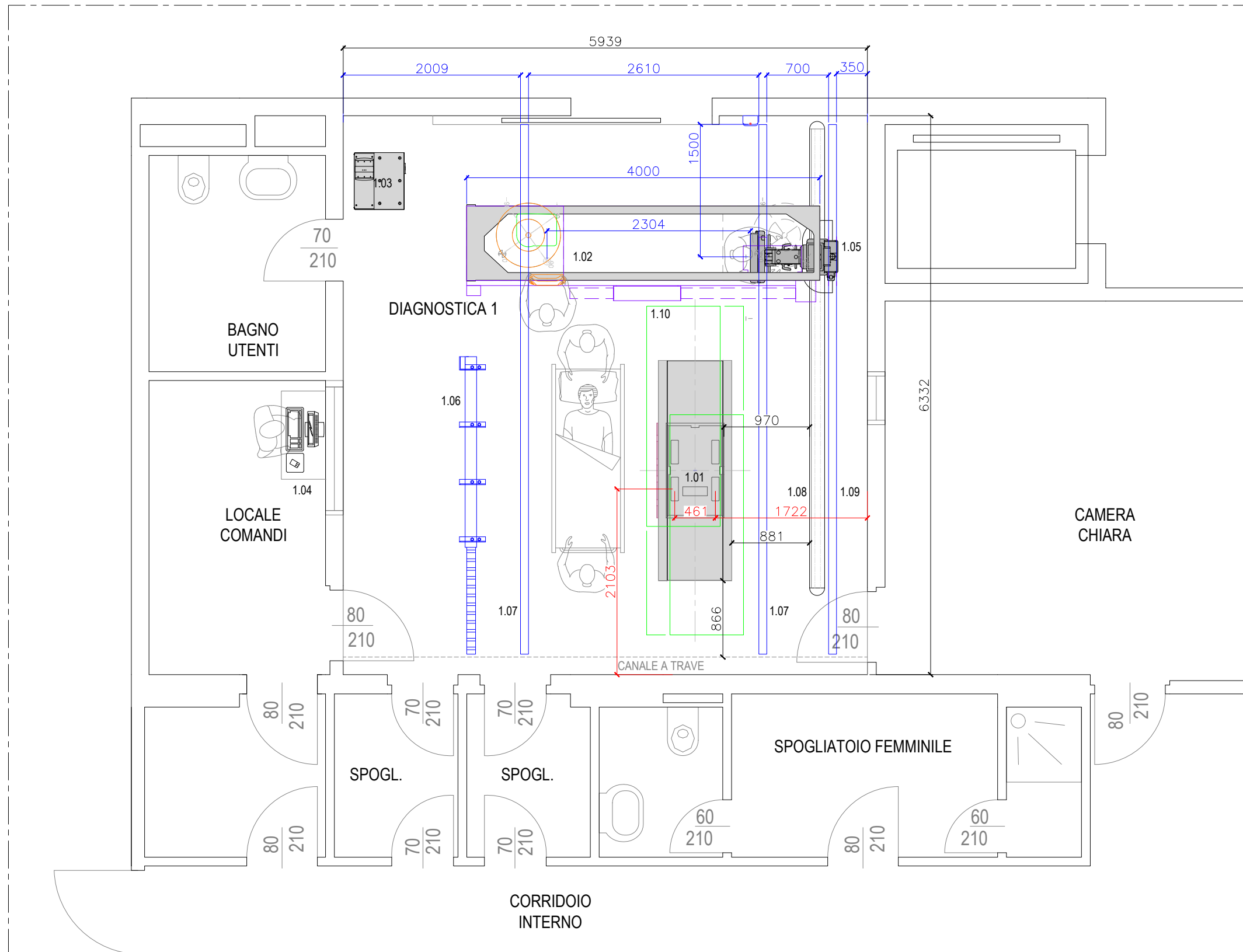
	QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA
	COLL. NODO EQUIPOTENZIALE PER MESSA A TERRA
	PULSANTIERA DI COMANDO MARCIA / ARRESTO
	CONDUTTORI DELLE LAMPADE E DEI MICROINTERRUTTORI DOVRANNO ESSERE PORTATI AL PUNTO INDICATO
	LAMPADA DI SEGNALAZIONE A DOPPIA LUCE : (BIANCA funzionamento / ROSSA emissione raggi X) (Conduttori Ø1.0 mmq - contatto al punto indicato ▲) (Conduttori Ø1.0 mmq - alimentazione al Q.E.)
	MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA PORTA (N°2 conduttori Ø1.0 mmq al punto indicato ▲)
	PULSANTE DI EMERGENZA (h. da terra 170 cm) (N°2 conduttori Ø1.0 mmq cablati in serie con arrivo al Q.E. d'alimentazione)
	PUNTO PRESE COMUNICAZIONE DATI
	PRESA SHUKO COLLEGATA AL Q.E.

IMPIANTO SEGNALAZIONE ACCESSO SALA RX

- LE PORTE PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IN DIAGNOSTICA DOTATE DI LAMPADE DI SEGNALAZIONE A DOPPIA LUCE (BIANCA FUNZIONAMENTO - ROSSA LAMPEGGIANTE EMISSIONE RAGGI X).
- LE PORTE SCHERMATE ANTI RAGGI-X DELLA DIAGNOSTICA DOTATE DI MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA (BLOCCO EROGAZIONE RAGGI-X CON PORTA APERTA).
- I CONDUTTORI DI LAMPADE E MICROSWITCH DI SICUREZZA SULLE PORTE DA PORTARE AL PUNTO ▲.

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta Arch. Luca Signorello Geom. Matteo Novelli	Data: 30 Ottobre 2025 02 Novembre 2023	Oggetto: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN - MISSIONE 6 COMPONENTE 2.
Ordine GMM: -	Scala: 1:50	Foglio: A3
GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)		
Lotto: LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC - ID 23APB012 Sito: P.O. GEMONA DEL FRIULI - Piazzale Rodolone 1 AS BUILT		CODICE DISEGNO: 23126-PE1
TAVOLA: LAYOUT APPARECCHIATURE		

QUESTO DISEGNO NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE



LEGENDA

Item No.	Descrizione componenti forniti e installati da Carestream Health	Peso in Kg	Larg. mm	Prof. mm	Alt. mm
1.01	DRX Evolution, Elevating Table with Floating Table	251	838	2500	530-860
1.02	DRX Evolution Transverse Bridge complete with carriage, tube, etc.	324			
1.03	DRX Evolution PDU & Generator .	292	645	577	1390
1.04	Operator Console including, Computer	55			
1.05	Carestream Wall Stand	261			
1.06	IGUS chain holder.	-			
1.07	Longitudinal Rails x 2 (Max 6000mm ceiling mounted)	137	120	91	72
1.08	Wall Stand Floor Track (Max 6000mm cut to suite)	19.5	6m	170	18
1.09	Wall stand Ceiling rail. (Max 6000mm cut to suite)	34	6m	360	283
1.10	DRX Evolution ingombro massimo del tavolo				
1.11	Smart Room Camera				

Altezza soffitto: Ottimale 2800mm
 CSH non sarà responsabile per un uso di questo documento diverso da quello per cui è stato preparato e concepito.
 Tutte le dimensioni dovranno essere verificate sul posto.

-- BTU per DRX-Evolution in funzionamento normale--
 --Sistema a Doppio detector: 1.931,98 BTU/ora--

Non scalare da questo disegno

RPA & Layout Approval

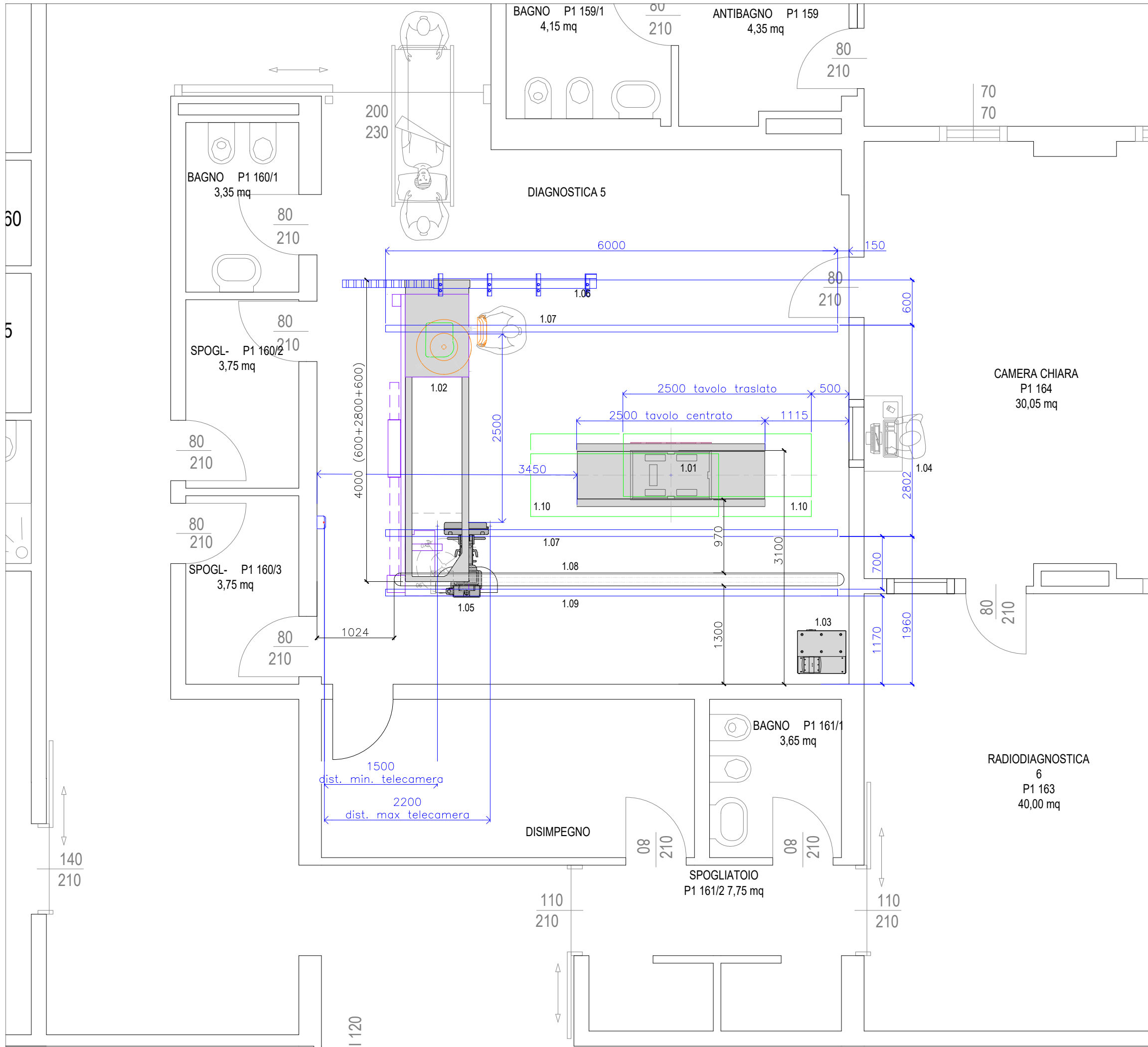
Name (Please Print) :

Signature: Date:

Rev. A	Disegno: Posizionamento	ASU FC Ospedale di Latisana Radiologia - Diagnostica 1	Data: 23/02/2026 Scala: Adattato - A3 Drawn: SB
--------	-------------------------	--	---

Sistema DRX Evolution PLUS

CARESTREAM HEALTH Italia srl,
 Via Al Prto Antico, 6 - 16128 - Genova (Italia)
 tel. 010 24501



LEGENDA

Item No.	Descrizione componenti forniti e installati da Carestream Health	Peso in Kg	Larg. mm	Prof. mm	Alt. mm
1.01	DRX Evolution, Elevating Table with Floating Table	251	838	2500	530-860
1.02	DRX Evolution Transverse Bridge complete with carriage, tube, etc.	324			
1.03	DRX Evolution PDU & Generator .	292	645	577	1390
1.04	Operator Console including, Computer	55			
1.05	Carestream Wall Stand	261			
1.06	IGUS chain holder.	-			
1.07	Longitudinal Rails x 2 (Max 6000mm ceiling mounted)	137	120	91	72
1.08	Wall Stand Floor Track (Max 6000mm cut to suite)	19.5	6m	170	18
1.09	Wall stand Ceiling rail. (Max 6000mm cut to suite)	34	6m	360	283
1.10	DRX Evolution ingombro massimo del tavolo				
1.11	Smart Room Camera				

Altezza soffitto: Ottimale 2800mm
 CSH non sarà responsabile per un uso di questo documento diverso da quello per cui è stato preparato e concepito.
 Tutte le dimensioni dovranno essere verificate sul posto.

-- BTU per DRX-Evolution in funzionamento normale--
 --Sistema a Doppio detector: 1.931,98 BTU/ora--

Non scalare da questo disegno

RPA & Layout Approval

Name (Please Print) :

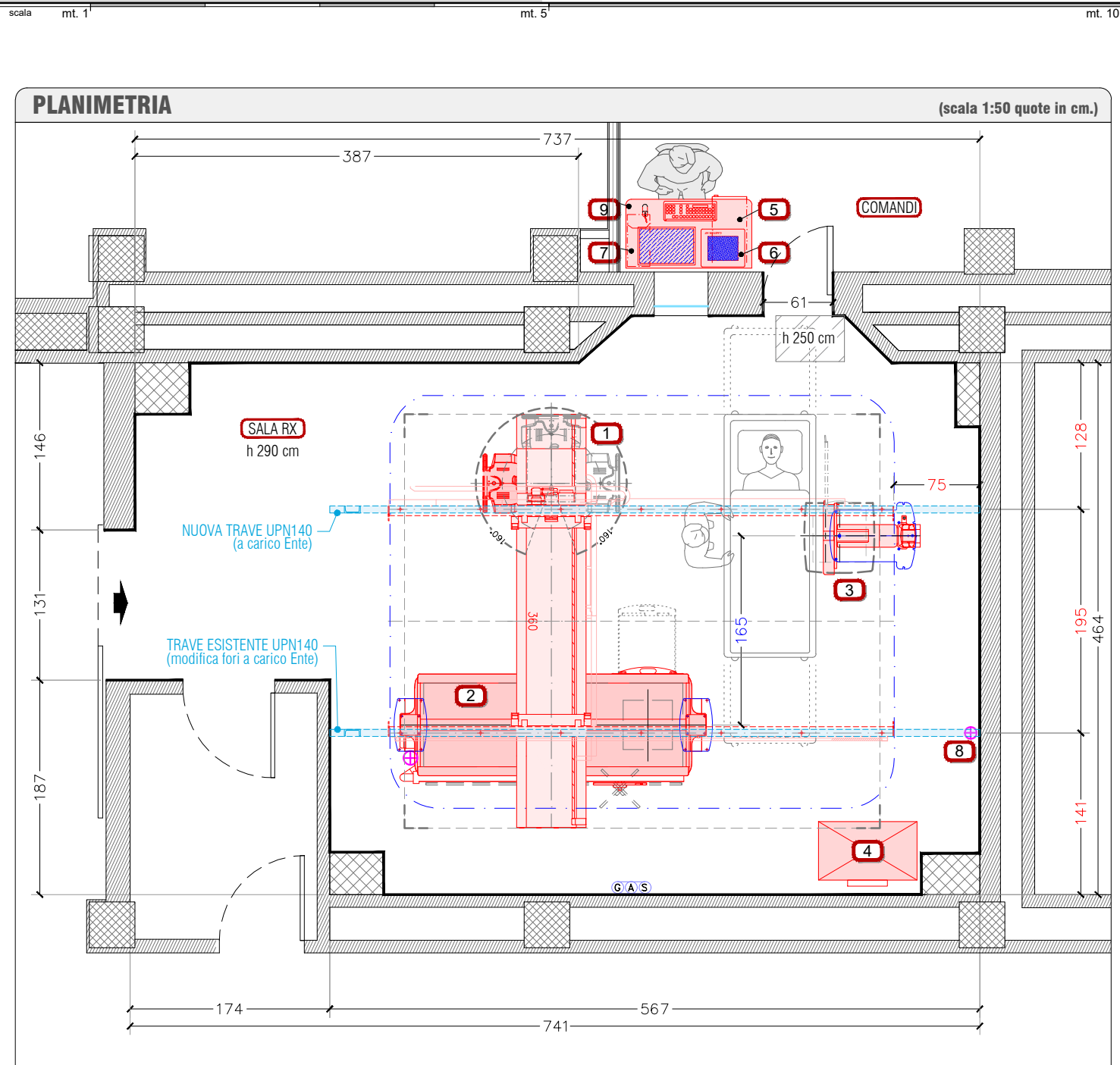
Signature: Date:

Rev. B	Disegno: Posizionamento	ASU FC Ospedale di Palmanova Radiologia - Diagnostica 5	Data: 23/02/2026 Scala: 1:50 su A3 Drawn: SB
--------	-------------------------	---	--

Sistema DRX Evolution PLUS

CARESTREAM HEALTH Italia srl,
 Via Al Prto Antico, 6 - 16128 - Genova (Italia)
 tel. 010 24501





PRESCRIZIONI PER L' INSTALLAZIONE

KALOS con ingresso cavi a SINISTRA

CARICAMENTO TELERADIOGRAFO : lato di SINISTRA

KALOS con CARRO lungh. 361 cm

ROTAIE LONGITUD. lungh. 441 cm

NOTE

- PRIMA DELL'INSTALLAZIONE VERIFICARE LE DIMENSIONI DEL LOCALE.
- LE QUOTE INDICATE NELLA PLANIMETRIA, IN CM SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO, FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE

LEGENDA APPARECCHIATURE

SISTEMA KALOS		
N	Componente	Peso kg
1	STATIVO PENSILE (sistema Kalos)	270
2	TAVOLO (sistema Kalos)	170
3	TELERADIOGRAFO (sistema Kalos)	220
4	ARMADIO GENERATORE RAGGI-X	170
5	ARMADIO ELETTRONICA DIGITALE E UPS	-
6	CONSOLE DI COMANDO	5
7	MONITOR TOUCH + KEYBOARD + MOUSE	-
8	INGRESSO CAVI AP. PENSILE	-
9	SCRIVANIA	-

--- LIMITE AREA D'INGOMBRO APPARECCHIATURE

DISSIPAZIONI TERMICHE

SOSPENSIONE PENSILE	1000 Kcal/h (1163W)
ARMADIO GENERATORE	930 Kcal/h (1082W)
CONSOLLE DI COMANDO	350 Kcal/h (407W)
PROCESSORE DIGITALE	1200 Kcal/h (1396W)

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

TEMPERATURA ambienti	T minima	T massima	T consigliata	Diss. kW
SALA RADIOLOGICA	10°C	40°C	23°	3.70
SALA DI COMANDO	10°C	40°C	23°	1.00
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
VARIAZIONE DI TEMPERATURA	< 5° C. / h			
UMIDITA' RELATIVA NON CONDENSANTE	DA 30% A 80%			
VARIAZIONE DI UMIDITA'	< 5 % / h			

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

LINEA ELETTRICA	TRIFASE 380V + N + T (±10%) 50Hz (±3Hz)
POTENZA NOMINALE DI LINEA	35 kVA

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta, Arch. Luca Signorello, Geom. Matteo Novelli

Data: 30 Ottobre 2025, 09 Novembre 2023

Ordine GMM: - Scala 1:50 Foglio A3



GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)



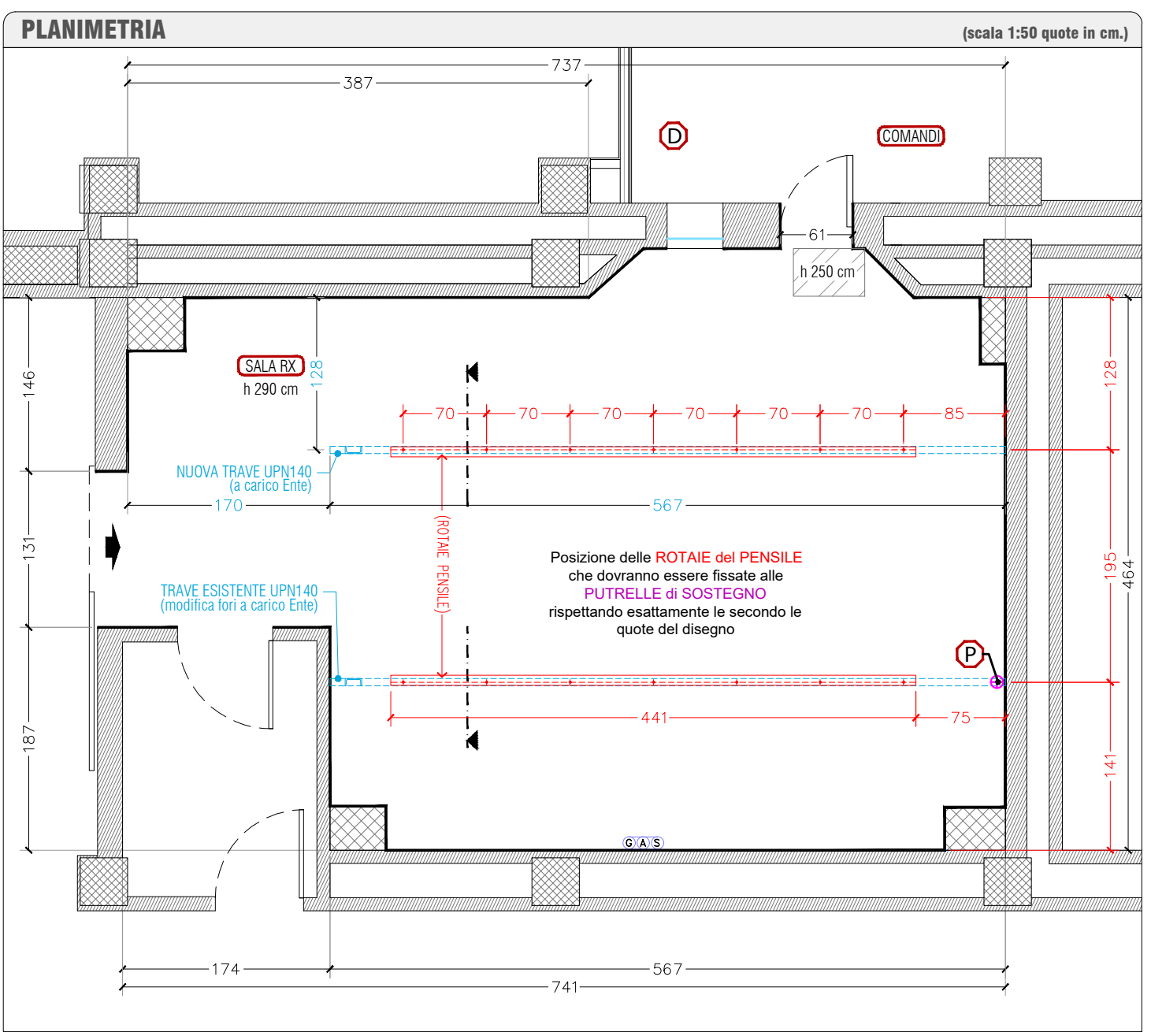
QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

Oggetto: **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN - MISSIONE 6 COMPONENTE 2.

Lotto: LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC - ID 23APB012

Sito: **P.O. SAN DANIELE DEL FRIULI - Via Trento Trieste 33**
AS BUILT

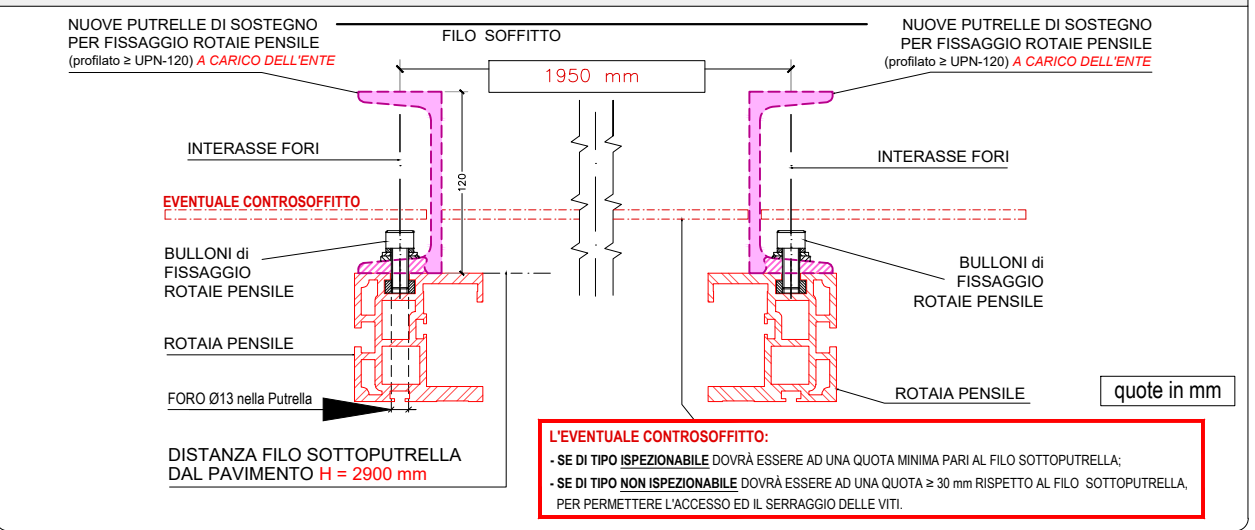
TAVOLA: **LAYOUT APPARECCHIATURE** CODICE DISEGNO: **23127-LA1**



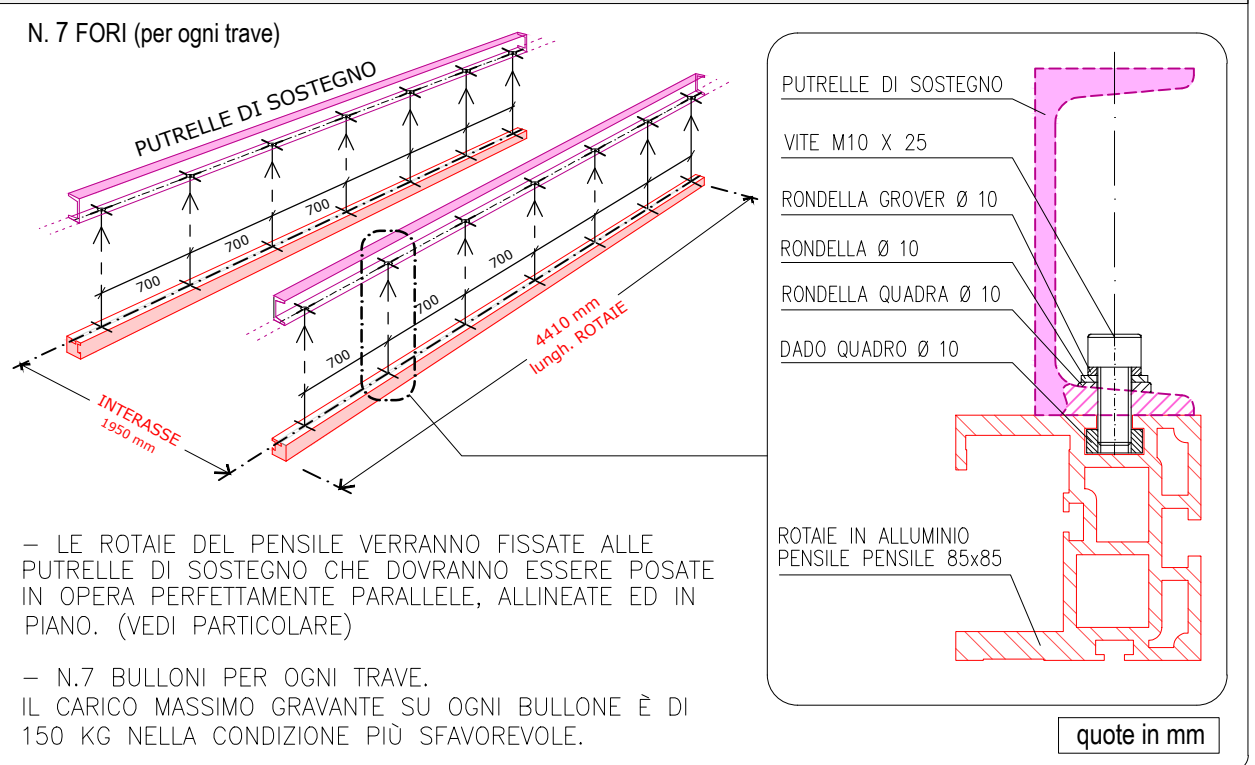
PRESCRIZIONI STRUTTURA SOSTEGNO APP. PENSILE

- IL PESO COMPLESSIVO DELL'APPARECCHIATURA PENSILE È DI KG 350.
- LA STRUTTURA DI SOSTEGNO DELL'APPARECCHIATURA PENSILE È COMPOSTA DA DUE PROFILATI ORIZZONTALI, PREFORATI NELLA PARTE INFERIORE, CHE DOVRANNO ESSERE SOSTENUTI DA UNA STRUTTURA METALLICA CHE SARÀ OPPORTUNAMENTE CALCOLATA E DIMENSIONATA DA ANCORARE A PARTI STRUTTURALI ESISTENTI RESISTENTI CON SPECIFICHE CARATTERISTICHE DI RESISTENZA.
- PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DOVRANNO ESSERE VALUTATE EVENTUALI INTERFERENZE (LA PRESENZA DI EVENTUALI CONDOTTE DI AREAIONE O IMPIANTI MECCANICI, LAMPADIE DI ILLUMINAZIONE, ECC.).
- INOLTRE, PER IL PROGETTO DELLA STRUTTURA SI DOVRÀ VERIFICARE, IN BASE ALLA TIPOLOGIA COSTRUTTIVA IN ESSERE DI MURI E SOLETTE :
 LA POSSIBILITÀ DI VINCOLARE LE TRAVI ALLA SOLETTA DEL SOFFITTO TRAMITE TIRANTI VERTICALI E CONTROVENTATURE OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE;
 LA POSSIBILITÀ DI VINCOLARE LE TRAVI AI MURI PERIMETRALI, MEDIANTE SCASSO PER APPOGGIO E SIGILLATURA CON MALTA;
 L'EVENTUALITÀ DI SCARICARE IL PESO A TERRA MEDIANTE OPPORTUNA STRUTTURA METALLICA OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATA.
- DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI PROVINI E SAGGI PER DETERMINARE LA QUANTITÀ, LA FORMA, LA DIMENSIONE DEI PROFILATI METALLICI DI SOSTEGNO VERTICALI CHE DIPENDONO DALLA NATURA DEL SOLAIO E DALLA DISTANZA DEL SOLAIO ALLE TRAVI.
- LA FLESSIONE ORIZZONTALE E VERTICALE SARÀ ANNULLATA DA PROFILATI METALLICI ORIZZONTALI DI IRRIGIDIMENTO.
- LE AZIONI INDOTTE ALLE STRUTTURE E LE CONSEGUENTI SOLLECITAZIONI SARANNO CALCOLATE DA UN TECNICO QUALIFICATO E VERIFICATE CON LE TENSIONI CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ESISTENTI.

SEZIONE FISSAGGIO ROTAIE PENSILE



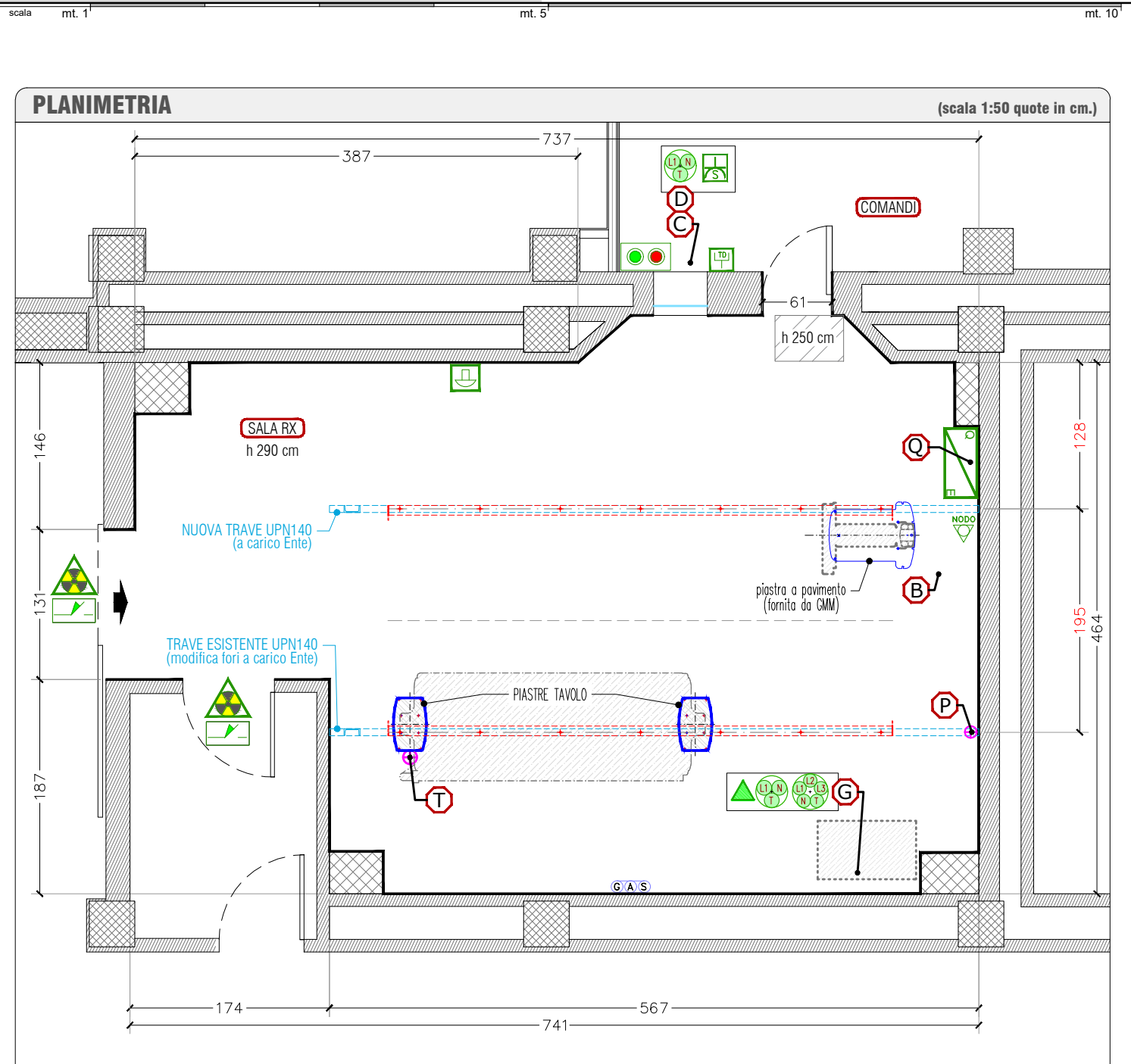
PARTICOLARE FISSAGGIO ROTAIE PENSILE



NOTE

- LE PUTRELLE DI SOSTEGNO DELLE ROTAIE DEL PENSILE DOVRANNO ESSERE PIU' LUNGHE DELLE ROTAIE E PERFETTAMENTE PARALLELE FRA LORO
- LE PUTRELLE DI SOSTEGNO PER L'APPARECCHIATURA PENSILE DEVONO POSATE IN OPERA PRIMA DELL'INSTALLAZIONE
- TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE CONFERMATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta Arch. Luca Signorello Geom. Matteo Novelli	Data: 30 Ottobre 2025 09 Novembre 2023	Oggetto: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN - MISSIONE 6 COMPONENTE 2.
Ordine GMM: - Scala 1:50 Foglio A3 GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)		Lotto: LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC - ID 23APB012 Sito: P.O. SAN DANIELE DEL FRIULI - Via Trento Trieste 33 AS BUILT
GMM Group CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001:2015 Cert. N. 9120.GNM1		CODICE DISEGNO: 23127-RT1
QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE		



PLANIMETRIA

(scala 1:50 quote in cm.)

LEGENDA COLLEGAMENTI

G - Armadio Generatore Rx	D - Armadio Digitale	B - Teleradiografo	P - Stativo pensile
T - Tavolo	C - Console, monitor	Q - Quadro Elettrico	

SPECIFICHE ELETTRICHE IMPIANTO RADIOLOGICO

LINEA	3x400 V + N + T
VARIATIONE DI TENSIONE GIORNALIERE	±10%
FREQUENZA	50 Hz ± 0,5 Hz
POTENZA MASSIMA ISTANTANEA	(vedi specifiche elettriche per il generatore)
POTENZA INSTALLATA	35 kVA
MASSIMA RESISTENZA DI LINEA PER FILO DI FASE	0,125 Ohms

NOTE - La linea di alimentazione del sistema deve essere TOTALMENTE INDIPENDENTE dalle altre reti che possono creare interferenze
 - Si consigliano canalizzazioni completamente ISPEZIONABILI con condotti separati dai cavi di trasmissione dati

PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Le LINEE DI ALIMENTAZIONE dovranno essere sezionate dal Quadro Elettrico Apparecchiatura e portate nei seguenti punti indicati :

	ARRIVO LINEA TRIFASE + TERRA + NEUTRO CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 16 mmq)	dal QUADRO ELETTRICO a : G (Generatore Raggi-X)
	ARRIVO LINEA MONOFASE + TERRA CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 2,5 mmq)	dal QUADRO ELETTRICO a : G-D

N.B. : FARE RIFERIMENTO ALLO SCHEMA DEL QUADRO ELETTRICO DELL' APPARECCHIATURA

LEGENDA

	QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA
	COLL. NODO EQUIPOTENZIALE PER MESSA A TERRA (VERIFICARE)
	PULSANTIERA DI COMANDO MARCIA / ARRESTO
	<u>I CONDUTTORI DELLE LAMPADE E DEI MICROINTERRUTTORI</u> DOVRANNO ESSERE PORTATI AL PUNTO INDICATO
	LAMPADA DI SEGNALAZIONE A DOPPIA LUCE FUORI PORTA : (BIANCA funzionamento / ROSSA emissione raggi X) (Conduttori Ø1.0 mmq al punto indicato ▲)
	MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA PORTA (N°2 conduttori Ø1.0 mmq al punto indicato ▲)
	PULSANTE DI EMERGENZA (h. da terra 170 cm) (N°2 conduttori Ø1.0 mmq cablati in serie con arrivo al Q.E. d'alimentazione)
	PUNTO PRESE COMUNICAZIONE DATI
	PRESA SHUKO COLLEGATA AL Q.E.

IMPIANTO SEGNALAZIONE ACCESSO SALA RX

- LE PORTE PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IN DIAGNOSTICA DOTATE DI LAMPADE DI SEGNALAZIONE A DOPPIA LUCE (BIANCA FUNZIONAMENTO - ROSSA LAMPEGGIANTE EMISSIONE RAGGI X).
- LE PORTE SCHERMATE ANTI RAGGI-X DELLA DIAGNOSTICA DOTATE DI MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA (BLOCCO EROGAZIONE RAGGI-X CON PORTA APERTA).
- I CONDUTTORI DI LAMPADE E MICROSWITCH DI SICUREZZA SULLE PORTE DA PORTARE AL PUNTO ▲.

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta Arch. Luca Signorello Geom. Matteo Novelli	Data: 30 Ottobre 2025 09 Novembre 2023	Oggetto: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN - MISSIONE 6 COMPONENTE 2.
Ordine GMM: -	Scala: 1:50	Foglio: A3
GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)		
<p>Questo disegno non può essere utilizzato o riprodotto senza autorizzazione</p>		Lotto : LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC - ID 23APB012 Sito : P.O. SAN DANIELE DEL FRIULI - Via Trento Trieste 33 AS BUILT
TAVOLA : PRESCRIZIONI ELETTRICHE		CODICE DISEGNO : 23127-PE1